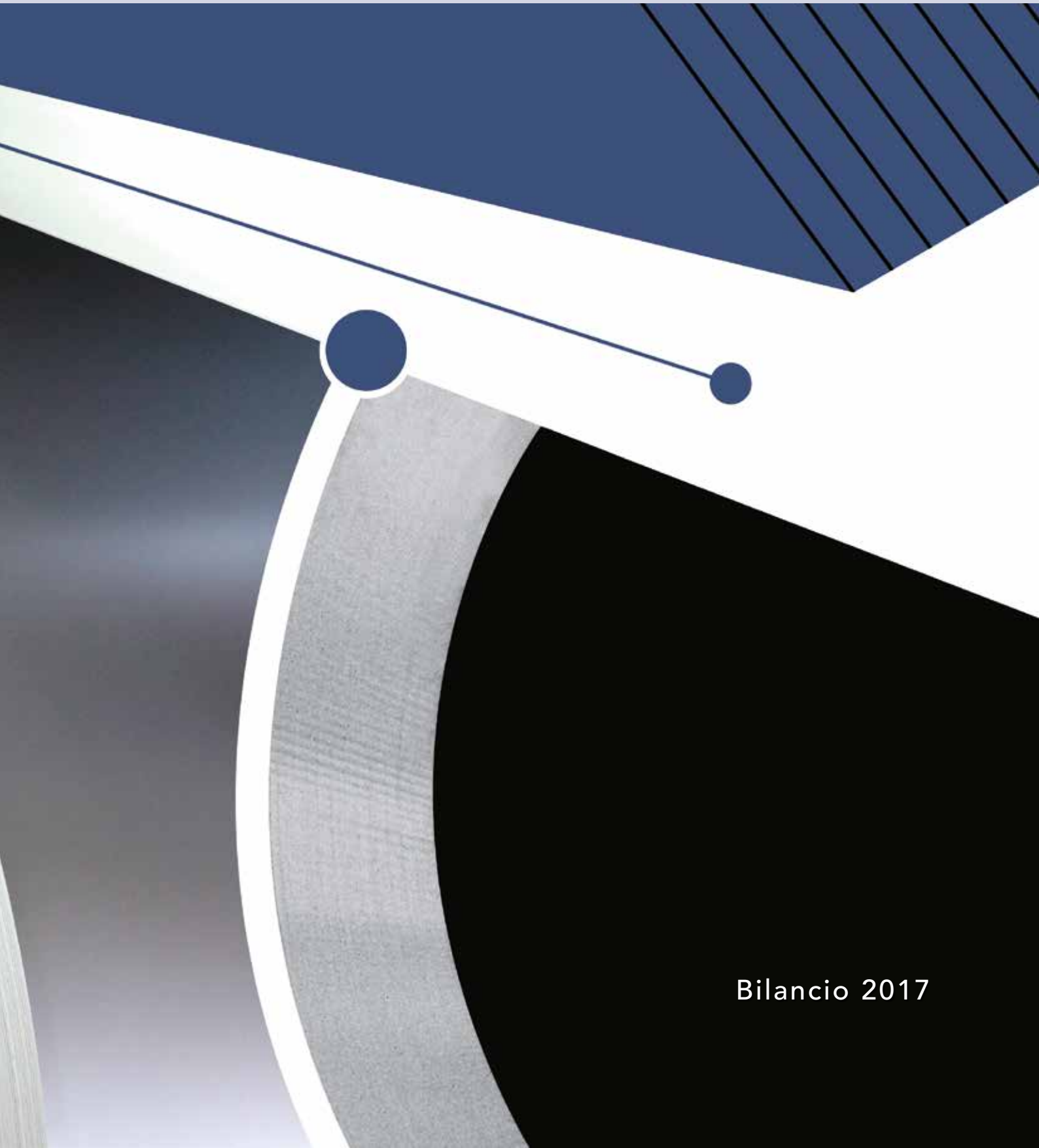
MARCEGAGLIA



Bilancio 2017

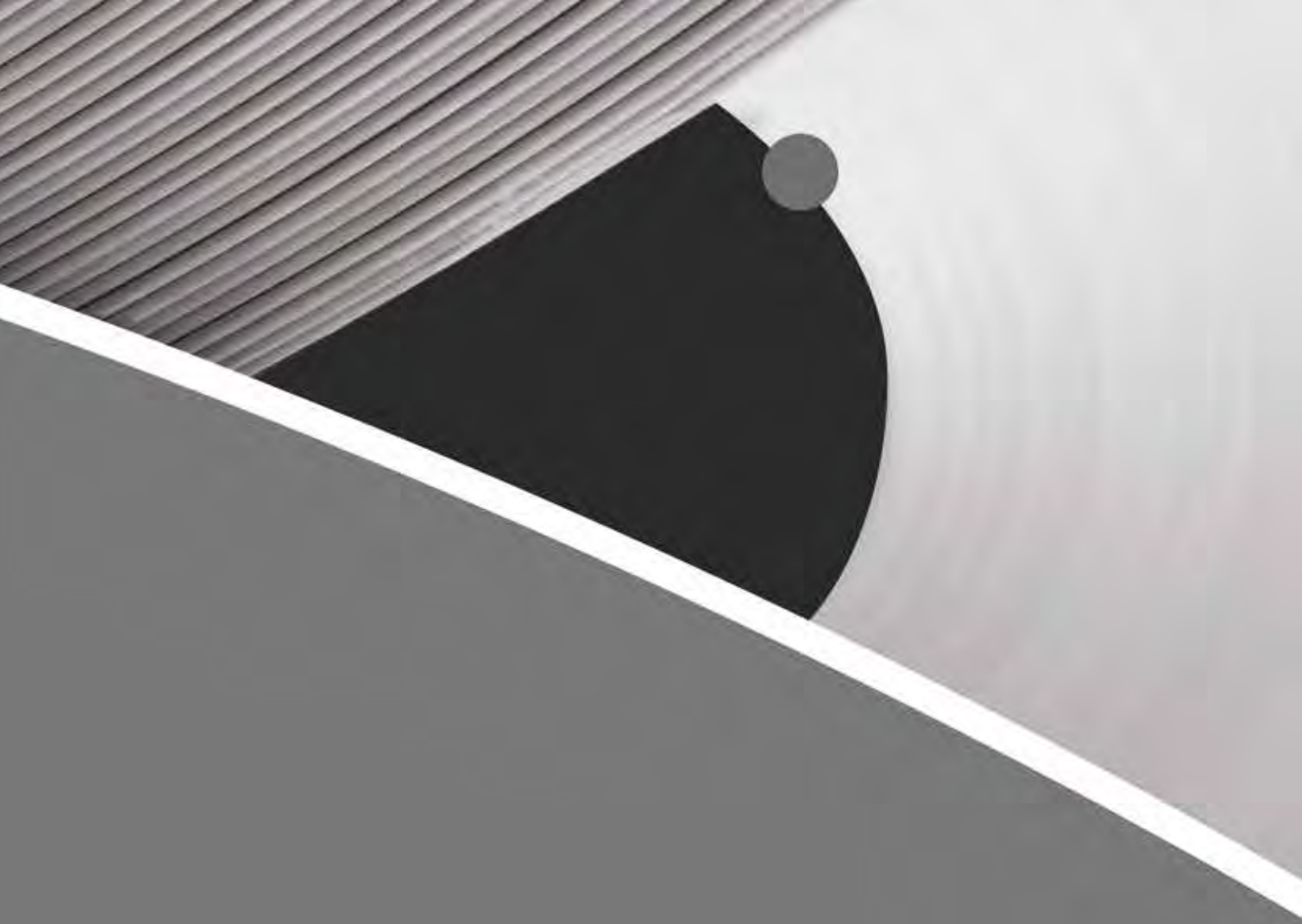
MARCEGAGLIA STEEL **DATI DI SINTESI**

Vendite (euro/000)	**2017**	**2016**	**Variazione**
steel Italia	4.325.021	3.396.652	**27,3%**
steel Estero	522.875	442.461	**18,2%**
(elisioni infragruppo)	-86.870	-65.984	**31,7%**
vendite consolidate	**4.761.026**	**3.773.129**	**26,2%**
vendite consolidate di prodotti finiti	**4.369.858**	**3.610.992**	**21,0%**

RISULTATI (euro/000)			
M.O.L.	382.118	309.481	**23,5%**
ammortamenti e altri accantonamenti	193.405	220.805	**-12,4%**
utile netto	65.684	-51.442	**56,6%**
cash flow operativo (post variazioni CCN)	289.985	226.833	**27,8%**

SPEDIZIONI NETTE prodotto finito (ton.)	5.155.385	5.134.697	**0,4%**

DIPENDENTI			
Italia	3.628	3.593	**1,0%**
Estero	1.321	1.652	**-20,0%**
totale società consolidate in Marcegaglia Steel	**4.949**	**5.245**	**-5,6%**



bilancio 2017

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente
e Amministratore Delegato
Antonio Marcegaglia



Vice Presidente
e Amministratore Delegato
Emma Marcegaglia

CONSIGLIO SINDACALE

Presidente	Andrea Manzitti
Sindaci effettivi	Enrico Colantoni Alessandro Righi
Sindaci supplenti	Matteo Apicella Francesca Bigi

Dati di sintesi **II**
Cariche sociali 2
Struttura del gruppo 10
Il contesto economico esterno 12
Lo scenario siderurgico 14
Risultati di gestione 18
Strategia e investimenti 22
Panoramica per settore 24
Ricerca e sviluppo 36
Sostenibilità e sicurezza 38
Risorse umane 40

Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel **43**
Relazione della Società di Revisione 44
Stato Patrimoniale e Conto Economico 48
Rendiconto Finanziario 52
Nota integrativa 53

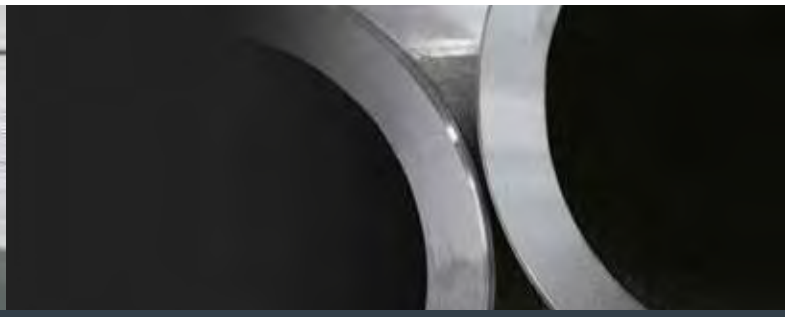
Bilancio Marcegaglia Carbon Steel SpA **87**
Relazione della Società di Revisione 88
Stato Patrimoniale e Conto Economico 92
Rendiconto Finanziario 95
Nota integrativa 96

Bilancio Marcegaglia Specialties SpA **129**
Relazione della Società di Revisione 130
Stato Patrimoniale e Conto Economico 134
Rendiconto Finanziario 137
Nota integrativa 138

Bilancio Marcegaglia Plates SpA **167**
Relazione della Società di Revisione 168
Stato Patrimoniale e Conto Economico 172
Rendiconto Finanziario 175
Nota integrativa 176

Marcegaglia Steel 95%





MARCEGAGLIA CARBON STEEL

PRODOTTI PIANI IN ACCIAIO AL CARBONIO

COILS E PRODOTTI PREVERNICIATI

COILS DECAPATI

COILS LAMINATI A FREDDO

COILS ZINCATI A CALDO

PRODOTTI PIANI PREVERNICIATI

PRODOTTI PIANI LAVORATI

NASTRI E LAMIERE NERI

NASTRI E LAMIERE DECAPATI

NASTRI E LAMIERE LAMINATI A FREDDO

NASTRI E LAMIERE ZINCATI A CALDO

NASTRI IN MATASSE

LAMIERE STRIATE E BUGNATE

TUBI SALDATI IN ACCIAIO AL CARBONIO

TUBI SALDATI

TUBI SALDATI

TUBI SALDATI TRAFILATI A FREDDO

TUBI SALDATI TRAFILATI A FREDDO

STABILIMENTI ITALIA:

Headquarters
Gazoldo degli Ippoliti
Boltiere
Casalmaggiore
Corsico
Dusino San Michele
Lomagna
Ravenna

MAGAZZINI ITALIA:

Lainate
Osteria Grande
Tezze sul Brenta

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI NEL MONDO:

Marcegaglia do Brasil
Marcegaglia Poland
Kluckzbork
Marcegaglia Poland
Praszka
Marcegaglia UK
Dudley
Marcegaglia UK
Rotherham

UFFICI COMMERCIALI NEL MONDO:

Marcegaglia Deutschland
Marcegaglia France
Marcegaglia Iberica
Marcegaglia India
Marcegaglia North Europe
Marcegaglia Romania





MARCEGAGLIA SPECIALTIES

MARCEGAGLIA PLATES

PRODOTTI IN ACCIAIO INOX

PRODOTTI PIANI

COILS E NASTRI LAMINATI A CALDO

COILS E NASTRI LAMINATI A FREDDO

LAMIERE LAMINATE A CALDO

LAMIERE LAMINATE A FREDDO

TUBI SALDATI E PRODOTTI LUNGHI

TUBI SALDATI

PRODOTTI LUNGHI

TRAFILATI

TRAFILATI INOX

TRAFILATI

TRAFILATI IN ACCIAIO AL CARBONIO

TRAFILATI

TRAFILATI IN ACCIAIO PER LAVORAZIONI MECCANICHE AD ALTA VELOCITÀ

LAMIERE DA TRENO

LAMIERE DA TRENO

STABILIMENTI ITALIA:

Headquarters
Gazoldo degli Ippoliti
Contino
Forlì

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI NEL MONDO:

Marcegaglia RU
Marcegaglia Turkey
Marcegaglia USA

STABILIMENTO ITALIA:

San Giorgio di Nogaro

Marcegaglia Steel nel mondo

Uffici commerciali
North Europe Soleuvre, LUSSEMBURGO

MARCEGAGLIA CARBON STEEL

- Coils in acciaio al carbonio
- Nastri in acciaio al carbonio
- Lamire in acciaio al carbonio
- Tubi saldati in acciaio al carbonio
- Tubi saldati trafilati a freddo
- Tubi refrigerazione
- Coils zincati a caldo
- Nastri zincati a caldo
- Lamiere zincate a caldo
- Coils preverniciati
- Nastri preverniciati
- Lamiere preverniciate

MARCEGAGLIA PLATES

- Lamiere da treno

MARCEGAGLIA SPECIALTIES

- Coils in acciaio inox
- Nastri in acciaio inox
- Lamiere in acciaio inox
- Tubi saldati in acciaio inox
- Trafilati in acciaio al carbonio e inox
- Piatti in barre in acciaio inox
- Profilati a freddo in acciaio inox

Stabilimento
Dudley, UK

Stabilimento
Rotherham, UK

UK

Ufficio commerciale
Lione, FRANCIA

E

US

Stabilimento
Munhall, USA

Ufficio commerciale
Santa Perpetua de Mogoda Barcellona, SPAGNA

Stabilimento
Garuva, BRASILE

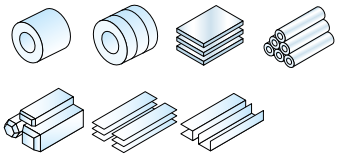
BR

Stabilimento
Dusino San Michele, AT

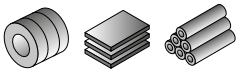
Stabilimento
Corsico, MI

Ufficio commerciale
Düsseldorf, GERMANIA

Stabilimento
Vladimir, RUSSIA



Stabilimento
Kluczbork, POLONIA



Stabilimento
Praszka, POLONIA



RU

B

D

PL

FR

Stabilimento
Istanbul, TURCHIA

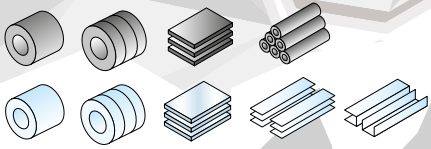


TR

Distribuzione
Pune, INDIA

IND

ITALIA • HEADQUARTERS
Gazoldo degli Ippoliti, MN



TRISIDER
Tezze sul Brenta, VI

Stabilimento
Boltiere, BG



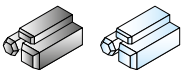
Stabilimento
Lomagna, LC



Stabilimento
San Giorgio di Nogaro, UD

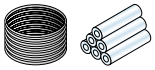


Stabilimento
Contino, MN



ETA
Lainate, MI

Stabilimento
Forlì, FC

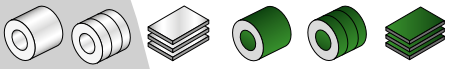


Stabilimento
Casalmaggiore, CR



ETA
Osteria Grande, BO

Stabilimento **Ravenna, RA**



Marcegaglia Investments 5%



Marcegaglia Buildtech

PANNELLI COIBENTATI

BARRIERE DI SICUREZZA

CANTIERISTICA EDILE

Oskar - Imat

MANICI METALLICI

CONDENSATORI

EVAPORATORI

EuroEnergy - CO.GE.AM

PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Elet.Ca - Made HSE

MATERIALI COMPOSITI

CONSULENZA AMBIENTALE, QUALITÀ

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI:

Headquarters
Milano

Graffignana
Pozzolo Formigaro
Doha, Qatar

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI:

Fontanafredda
Mezzolara di Budrio

UFFICI COMMERCIALI E SITI PRODUTTIVI:

EUROENERGY GROUP Lainate
ETA Manfredonia
APPIA ENERGY Massafra
ECOENERGIA Massafra
CO.GE.AM. Massafra
SOCIETÀ PROGETTO AMBIENTE
P.A. Bacino Lecce Due
P.A. Bacino Lecce Tre
P.A. Provincia di Lecce
P.A. Provincia di Foggia
P.A. Bacino Bari Cinque (L)
P.G. Bacino Bari Cinque (L)

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI:

Signa
Gazoldo degli Ippoliti



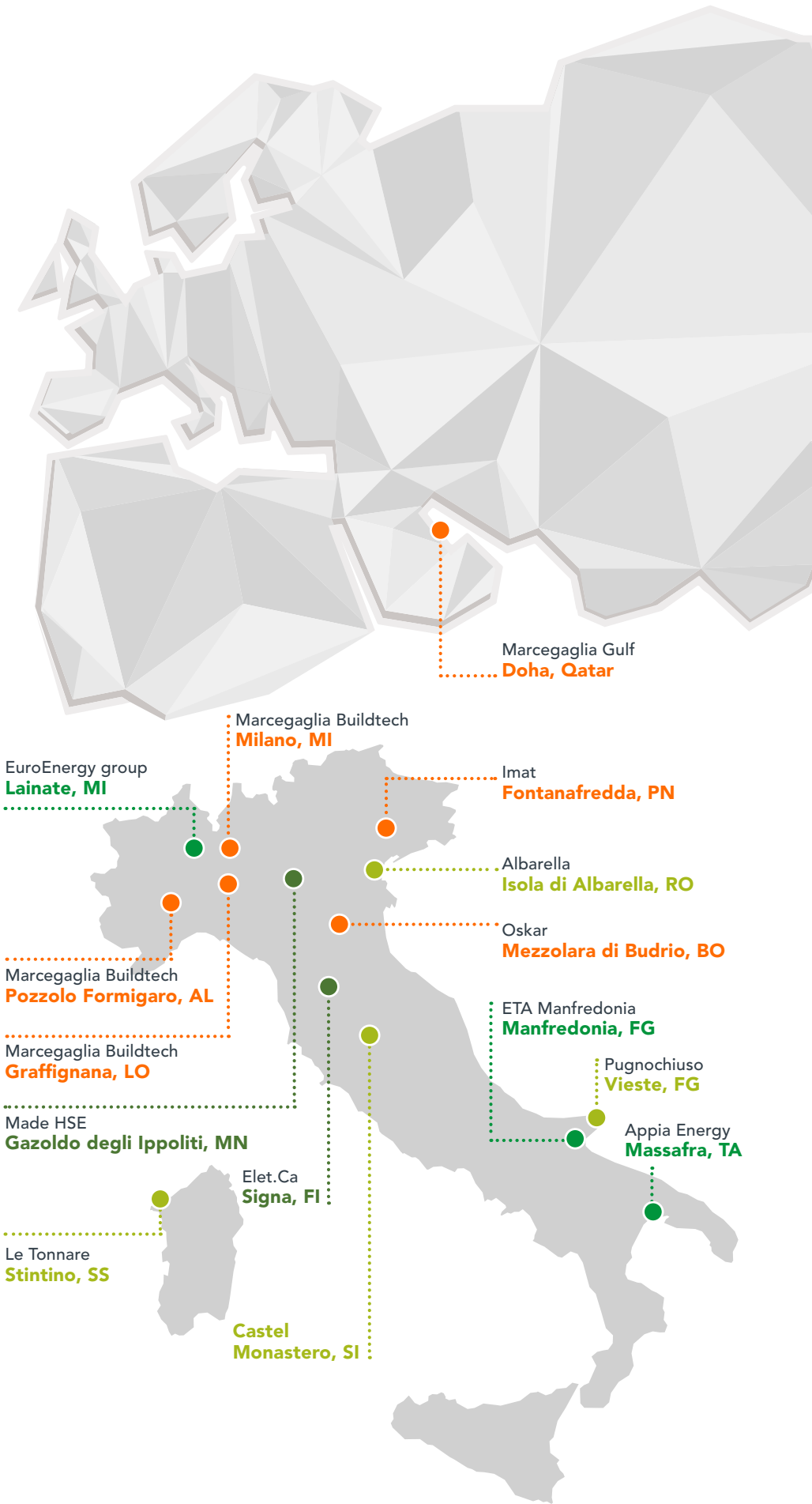
Albarella - Gabetti Prop. Sol.

ATTIVITÀ TURISTICO-ALBERGHIERA

GESTIONI IMMOBILIARI

Albarella
Castel Monastero
Le Tonnare
Pugnochiuso

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS
Milano



La struttura del gruppo

FIN. MAR.

MARCEGAGLIA

MARCEGAGLIA STEEL

MARCEGAGLIA CARBON STEEL

PRODOTTI PIANI | **TUBI SALDATI**

HEADQUARTERS E STABILIMENTI
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

3 STABILIMENTI ITALIA | 5 STABILIMENTI ITALIA

3 MAGAZZINI ITALIA

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI	UFFICI COMMERCIALI	ALTRE PARTECIPAZIONI
MARCEGAGLIA DO BRASIL 1 STABILIMENTO	MARCEGAGLIA DEUTSCHLAND	AM INVESTCO
MARCEGAGLIA POLAND 2 STABILIMENTI	MARCEGAGLIA FRANCE	Metal Interconnector
MARCEGAGLIA UK 2 STABILIMENTI	MARCEGAGLIA IBERICA	Fontana
	MARCEGAGLIA INDIA	SIM
	MARCEGAGLIA NORTH EUROPE	
	MARCEGAGLIA ROMANIA	

Dipendenti	Fatturato (M/€)		Produzione (KT/y)	
4.300	**3.200** TOTALE		**4.500** TOTALE	
	2.100 PRODOTTI PIANI	**1.100** TUBI SALDATI	**3.000** PRODOTTI PIANI	**1.500** TUBI SALDATI

MARFIN Staff Corporate

HOLDING





MARCEGAGLIA SPECIALTIES

PRODOTTI IN ACCIAIO INOSSIDABILE | **ACCIAI TRAFILATI**

HEADQUARTERS E STABILIMENTI
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

3 STABILIMENTI ITALIA | 1 STABILIMENTO ITALIA

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI

- Mariven
- MARCEGAGLIA RU 1 STABILIMENTO
- MARCEGAGLIA TURKEY 1 STABILIMENTO
- MARCEGAGLIA USA 1 STABILIMENTO

MARCEGAGLIA PLATES

LAMIERE DA TRENO

HEADQUARTERS
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

1 STABILIMENTO
San Giorgio di Nogaro

MARCEGAGLIA INVESTMENTS

- BUILDING
  - Marcegaglia Buildtech
    - M. Gulf Qatar
- HOME PRODUCTS
  - Oskar
  - Imat
- ENERGY
  - CO.GE.AM — Altre partecip.
  - EuroEnergy — Altre partecip.
- ENGINEERING
  - Elet.Ca
  - Made HSE
- HOSPITALITY ACT.& REAL ESTATE
  - Albarella — Altre partecip., Pugnochiuso
  - Gaia Turismo — Altre partecip.
  - Palazzo Agricoltura
  - Gabetti Property S.
- ALTRE PARTECIPAZIONI

D	F (M/€)		P (KT/y)	
1.000	1.300 TOTALE		650 TOTALE	
	1.150 PRODOTTI IN ACCIAIO INOX	150 ACCIAI TRAFILATI	450 PRODOTTI IN ACCIAIO INOX	200 ACCIAI TRAFILATI

D	F (M/€)	P (KT/y)
100	200	400

D	F (M/€)	P (KT/y)
1,100	300	50

Il contesto economico esterno

L'economia mondiale

L'espansione dell'attività economica mondiale si mantiene solida e diffusa nelle principali economie avanzate ed emergenti, segnando, per il momento, una modesta ripresa dell'inflazione. Nel breve termine le prospettive restano favorevoli, anche se permangono i rischi che una correzione al ribasso dei prezzi delle attività finanziarie possa rallentare l'attività economica. Secondo le previsioni diffuse recentemente dal Fondo Monetario Internazionale, il PIL dell'economia mondiale, che ha raggiunto circa il 3,7% nel 2017, salirà al 3,9% nell'anno in corso. Le previsioni di crescita, riviste al rialzo rispetto all'anno scorso, registrano un incremento del prodotto più sostenuto delle attese nei Paesi sviluppati, dove la crescita dovrebbe superare il 2% grazie a condizioni finanziarie globali favorevoli e a un clima di mercato positivo. Clima che dovrebbe contribuire a mantenere il recente aumento della domanda, per quanto riguarda in particolare gli investimenti, con un positivo impatto sulla crescita nei paesi con elevate esportazioni. Gli scambi commerciali, saliti del 4,7% nel 2017, sono previsti attestarsi al 4,6% nell'anno in corso, mantenendosi superiori al tasso di crescita dell'attività economica. I rischi per l'economia mondiale restano legati a un possibile incremento della volatilità sui mercati finanziari, connesso con un improvviso inasprimento delle tensioni geopolitiche e per l'incertezza delle politiche economiche che potrebbe incidere negativamente sulla fiducia di famiglie e imprese. Per quanto riguarda le materie prime, le quotazioni dei future prefigurano un aumento del costo del petrolio di oltre il 10% nel corso dell'anno,

PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA MONDIALE (var. %)

	2017	2018
PIL mondiale	**3,7**	**3,9**
Paesi sviluppati	2,3	2,3
USA	2,3	2,7
UE	2,4	2,2
Italia	1,6	1,5
Giappone	1,6	1,4
Paesi emergenti e in via di sviluppo	4,7	4,9
asiatici	6,5	6,5
Cina	6,8	6,6
America Latina	1,3	1,9
Africa e Medioriente	2,5	3,6
Commercio mondiale	**4,7**	**4,6**
Prezzo del petrolio	**23,1**	**11,7**
Quotazione materie prime "non oil"	**6,5**	**-0,5**

Fonte: Eurofer

mentre le loro quotazioni, fossili escluse, dovrebbero sostanzialmente attestarsi sul livello medio del 2017.

L'economia europea

Nel 2017 l'economia dei paesi dell'area Euro è diffusamente cresciuta a passo sostenuto con un sentiment elevato in tutti i settori, grazie all'accelerazione dell'espansione globale, al consolidamento del mercato del lavoro, ai tassi di interesse persistentemente bassi e ad un maggiore e migliore accesso ai finanziamenti.

In tale contesto, il PIL è avanzato del 2,4% sulla scia della solidità degli investimenti, dei consumi privati e delle esportazioni. La ripartizione del PIL per Paese evidenzia una crescita sempre più in sincronia fra gli Stati membri dell'Unione Europea negli ultimi trimestri.
Nel corso del 2017 si è osservato un consolidamento del trend nell'economia dell'area Euro e nei 28 Paesi dell'Unione Europea. La fiducia nei settori industriali continua ad aumentare da fine 2016. A gennaio 2018 la maggior parte degli indicatori si attestava in prossimità dei massimi di dicembre.
All'inizio del 2017 i dati effettivi sulla produzione industriale erano risultati meno convincenti rispetto al trend più positivo dei sondaggi, ma nel corso dell'anno il divario si è ridotto gradualmente sino a scomparire negli ultimi mesi. Nei primi 11 mesi del 2017 la crescita della produzione manifatturiera nell'Unione Europea si attestava al 3,1% su base annua, con una media mensile di quasi il 4% nella seconda metà dell'anno.
Lo scorso anno gli investimenti nell'Unione Europea sono aumentati di quasi il 4%, nonostante i diffusi timori circa l'impatto negativo dell'incertezza politica.

INDICATORI ECONOMICI (anno su anno in %)

EUROFER Forecast	2016	2017	2018 (f)	2019 (f)
GDP	1,9	2,4	2,2	1,9
Private consumption	2,3	21	1,8	1,6
Government consumption	1,7	1,0	1,2	1,1
Investment	1,7	3,9	3,8	3,0
Investment in mach. equip.	2,9	3,6	4,0	2,9
Investment in construction	0,7	3,7	3,0	2,7
Exports	3,3	5,2	5,0	4,5
Imports	4,3	5,2	5,2	4,5
Unemployment rate	9,3	8,4	7,9	7,4
Inflation	0,3	1,7	1,7	1,8
Industrial production	2,2	3,1	2,8	2,0

(f) forecast

L'economia italiana

Il PIL italiano, seguendo il positivo trend europeo, ha registrato un miglioramento del 1,6%. Tale livello, sebbene migliore rispetto alle previsioni iniziali, resta tuttavia ben al di sotto della media europea. Sulla base degli andamenti congiunturali più recenti e ipotizzando un favorevole mantenimento delle attuali condizioni del credito, si stima che il PIL possa crescere dell'1,5% nell'anno in corso, replicando di fatto il tasso di crescita del 2017. L'attività economica sarà trainata dalla domanda interna. Il contributo di quella estera netta risulterà invece leggermente negativa a causa del lieve rallentamento degli scambi commerciali a livello mondiale. Nel complesso, tale andamento del prodotto interno lordo continuerà a beneficiare del supporto delle politiche economiche espansive, anche se in misura inferiore rispetto agli ultimi anni.
Ciò riflette la graduale rimozione dello stimolo monetario atteso dai mercati, mentre un crescente sostegno autonomo alla domanda interna, proveniente dal miglioramento delle prospettive del reddito disponibile delle famiglie e dalla riduzione della capacità produttiva inutilizzata delle imprese, favorirà gli investimenti.
All'accumulazione di capitale contribuiranno soprattutto il consolidamento delle prospettive di domanda, l'aumento della redditività e il permanere di condizioni finanziarie accomodanti. L'espansione degli investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie avanzate, valutata nell'anno in corso oltre il 6%, beneficerà anche dell'effetto dell'estensione degli incentivi fiscali inserita nella legge di bilancio. Proseguirà, seppure a ritmi più contenuti, anche la ripresa della componente "costruzioni", grazie al rafforzamento del mercato immobiliare e all'effetto degli investimenti pubblici.

VOCI PRINCIPALI DELLE PREVISIONI PAESE - ITALIA

		2016		Annual percentage change						
	bn EUR	Curr. prices	% GDP	98-13	2014	2015	2016	2017	2018	2018
GDP		1.680,5	100,0	0,4	0,1	1,0	0,9	1,6	1,5	1,0
Private Consumption		1022.5	60,8	0,4	0,3	2,0	1,5	1,4	1,1	0,9
Public Consumption		315.2	18,8	0,8	-0,7	-0,6	0,5	0,7	0,3	0,3
Gross fixed capital formation		287.1	17,1	-0,2	-2,3	1,9	2,8	2,5	3,8	2,7
of which: equipment		103.8	6,2	-0,1	1,9	3,8	7,1	4,5	5,3	2,8
Exports (goods and service)		501.1	29,8	1,9	2,7	4,4	2,4	4,8	3,8	3,3
Imports (goods and service)		444.2	26,4	2,0	3,2	6,7	3,1	5,9	4,7	3,8
GNI (GDP deflator)		1.684.3	100,2	0,4	0,3	0,4	1,7	1,7	1,3	1,0
Contribution to GDP growth:	Domestic demand			0,4	-0,4	1,4	1,5	1,4	1,4	1,0
	Inventories			0,0	0,6	0,0	-0,4	0,1	0,1	0,0
	Net exports			0,1	-0,1	-0,5	-0,1	-0,1	-0,2	0,0
Employment				0,1	0,2	0,7	1,4	1,0	0,9	0,6
Unemployment rate (a)				8,8	12,7	11,9	11,7	11,3	10,9	10,5
Compensation of employees / f.t.e.				2,3	0,0	1,0	0,5	0,5	1,5	1,3
Unit labour costs whole economy				2,1	0,1	0,7	0,9	0,1	1,1	0,9
Real unit labour cost				0,0	-0,9	-0,2	0,1	-0,5	-0,1	-0,5
Saving rate of households (b)				13,4	11,2	10,5	10,5	10,1	9,8	9,8
GDP deflator				2,1	1,0	0,9	0,8	0,6	1,3	1,4
Harmonised index of consumer prices				2,3	0,2	0,1	-0,1	1,4	1,2	1,5
Terms of trade goods				-0,6	3,5	4,1	3,3	-1,5	0,8	0,1
Trade balance (goods) (c)				0,5	2,9	3,1	3,6	3,1	3,1	3,1
Current-account balance (c)				-0,9	1,9	1,5	2,6	2,5	2,5	2,3
Net lending (+) or borrowing (-) vis-a-vis ROW (c)				-0,8	2,0	1,7	2,5	2,3	2,4	2,2
General government balance (c)				-3,2	-3,0	-2,6	-2,5	-2,1	-1,8	-2,0
Cyclically-adjusted budget balance (d)				-3,1	-0,8	-0,9	-1,5	-1,8	-2,0	-2,4
Structural budget balance (d)				-3,7	-1,0	-0,8	-1,7	-2,1	-2,0	-2,4
General government gross debt (c)				108,5	131,8	131,5	132,0	132,1	130,8	130,0

(a) as % of total labour force. (b) gross saving divided by gross disposable income. (c) as a % of GDP. (d) as a % of potential GDP:

Lo scenario siderurgico

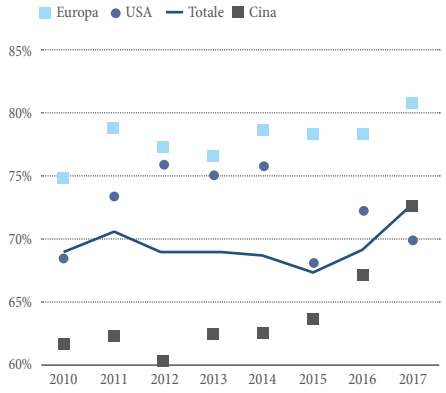
La siderurgia nel mondo

Nel 2017 la produzione mondiale di acciaio grezzo ha raggiunto 1.691,2 milioni di tonnellate, evidenziando un incremento del 5,3% rispetto al 2016.
In linea con una crescita equilibrata in tutte le macro regioni, la produzione di acciaio grezzo ha registrato ovunque un aumento analogo; l'America del Sud ha recuperato terreno dopo un 2016 deludente, mentre il dato nei paesi dell'area CIS è rimasto stabile.
A livello globale, nel 2017 i consumi apparenti sono cresciuti del 3,2%, ad un tasso inferiore rispetto alla produzione, a causa della riduzione delle scorte.
L'aumento della capacità è stato scarso in tutto il mondo, mentre la Cina, spinta da direttive governative più stringenti sul controllo dell'inquinamento, ha avviato un rigoroso programma che prevede la chiusura degli stabilimenti laddove piccoli ed inefficienti, allo scopo di ridurre la capacità di 150 milioni di tonnellate nei prossimi anni.

Con l'aumento della domanda, l'utilizzo della capacità a livello mondiale è migliorato, raggiungendo il 73% in termini nominali (una percentuale che sale se si considera la capacità reale ed economicamente utilizzabile).

Nel corso del 2017 le materie prime hanno iniziato a evidenziare una ripresa più sostenuta, al pari di altre commodity. A fronte di una domanda sostenuta, della riduzione della sovraccapacità e del rincaro delle materie prime, i prezzi dell'acciaio hanno evidenziato un trend rialzista durante tutto l'anno, raggiungendo alla fine dell'anno, livelli pari al doppio dei minimi del primo trimestre 2016.

I TASSI DI UTILIZZO GLOBALE SONO CRESCIUTI
Tasso di utilizzo acciaio grezzo

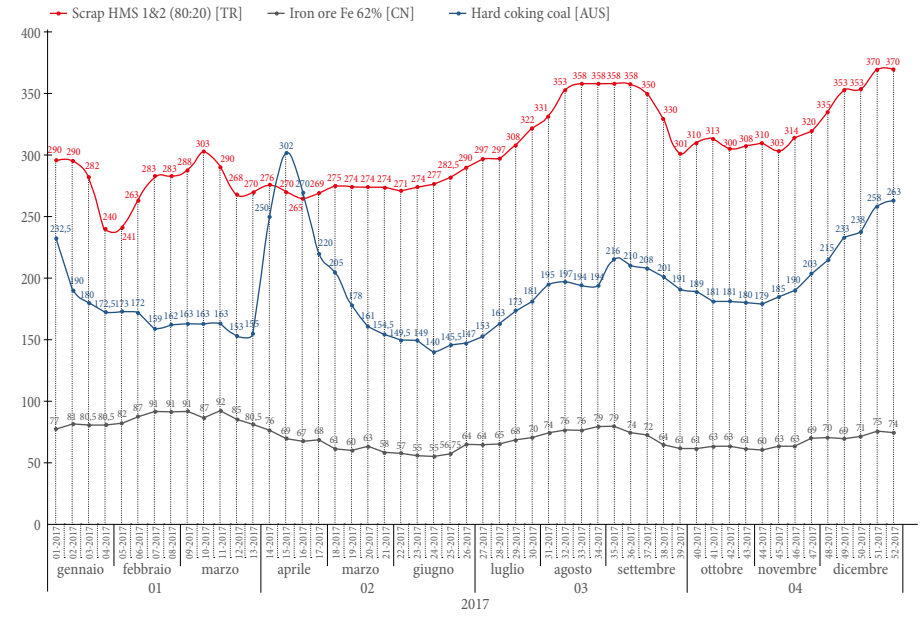


Fonte: OECD Wood Mackenzie

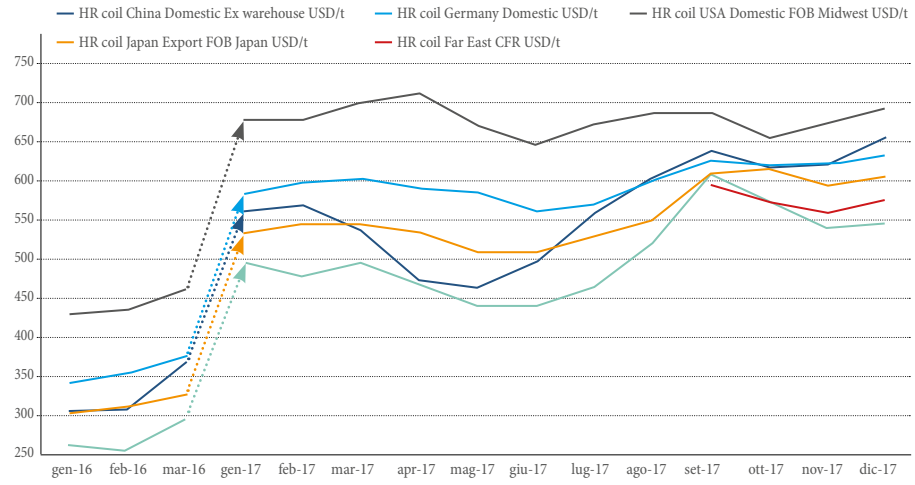
PRODUZIONE DI ACCIAIO GREZZO NEL 2017

Mondo		Milioni ton	Δ% vs 2016
Mondo		**1.691,2**	**+5,3**
Asia		**1.162,5**	**+5,4**
di cui	Cina	831,7	+5,7
	Giappone	104,7	-0,1
	India	101,4	+6,2
	Corea del Sud	71,1	+3,7
EU28		**168,7**	**+4,1**
di cui	Italia	24,0	+2,9
	Spagna	14,5	+6,2
	Germania	43,6	+3,5
	Polonia	10,3	+14,8
Nord America		**116,0**	**+4,8**
di cui	USA	81,6	+4,0
CIS		**102,1**	**+0,0**
di cui	Russia	71,3	+1,3
	Ucraina	22,7	-6,4
Sud America		**43,7**	**+8,7**
di cui	Brasile	34,4	+9,9
Medio Oriente		**34,9**	**+10,9**
Africa		**15,0**	**+14,4**
Australia/Nuova Zelanda		**6,0**	**+2,5**

PREZZI MATERIE PRIME SIDERURGICHE 2017 (dollari/ton)



PREZZI INTERNAZIONALI HRC



Anni	Q/Y	Cina	Germania	USA	CIS	Giappone
2016	Q1/2016	328	358	443	268	315
2017	Q4/2017	631	625	673	553	605
Spread		+92%	+75%	+52%	+106%	+92%

Fonte: CRU

La siderurgia europea e italiana

Nel 2017 si è registrata una forte crescita dell'attività produttiva dei settori che utilizzano l'acciaio nell'Unione Europea. La produzione totale è aumentata del 4,7% annuo, con una intonazione più positiva nel primo trimestre, confermatasi altresì nella seconda metà dell'anno.

SVILUPPO DEI PRINCIPALI SETTORI UTILIZZATORI - Variazione annua SWIP (Steel Weighted Industrial Production)

	Quota % rispetto al consumo totale	Q1 17	Q2 17	Q3 17	Q4 17	2017	Q1 18	Q2 18	Q3 18	Q4 18	2018	2019
Costruzioni	35	5,0	4,1	4,6	3,4	4,3	2,3	2,3	2,8	3,0	2,6	2,2
Ingegneria meccanica	14	5,4	3,5	5,0	5,8	4,9	3,4	3,6	2,9	2,5	3,1	1,9
Automotive	18	6,4	-0,4	2,8	6,2	3,7	1,9	2,1	2,1	0,7	1,7	1,1
Elettrodomestici	3	4,6	1,4	5,0	3,9	3,7	2,9	3,4	1,4	2,9	2,7	2,6
Altri trasporti	2	6,4	0,0	-0,8	3,3	2,3	1,6	3,5	3,3	3,1	2,8	2,9
Tubi	12	12,3	7,1	8,4	5,2	8,3	-1,9	-3,1	0,9	2,6	-0,5	0,7
Metalli	14	6,1	3,0	5,0	6,2	5,0	3,0	3,5	2,9	2,2	2,9	2,3
Varie	2	4,4	0,8	3,8	2,6	2,9	1,2	2,8	2,5	1,4	2,0	3,0
Totale	100	6,4	3,0	4,6	4,9	4,7	1,9	2,1	2,5	2,3	2,2	1,8

Fonte: Eurofer - previsione 2017

La performance dei vari paesi e settori che utilizzano l'acciaio, già sincronizzatasi nel primo semestre dell'anno, ha evidenziato una maggiore uniformità nella seconda metà.

Le dinamiche di crescita sono migliorate soprattutto nell'Europa centrale, in ripresa rispetto a un 2016 deludente.

Quanto alla performance dei singoli settori, la produzione di tubi in acciaio si è nuovamente distinta in positivo su base annua, seguita dai settori ingegneria meccanica, elettrodomestici e delle costruzioni. Come previsto, l'espansione della produzione per il settore automobilistico è lievemente diminuita.

Le previsioni per il 2018 e il 2019 sono positive, anche se l'attività dei settori che utilizzano l'acciaio si assesterà su ritmi più blandi a fronte della decelerazione del comparto dei tubi e dell'industria automobilistica. Il quadro economico sottostante favorisce tuttora una crescita costante negli altri settori.

Nell'Unione Europea, la produzione dei settori che utilizzano l'acciaio dovrebbe crescere del 2,2% nel 2018 e dell'1,8% nel 2019.

I sondaggi e i dati attesi per il quarto trimestre del 2017 suggeriscono ancora una crescita dell'economia Europea superiore al trend senza cenni di affievolimento delle dinamiche industriali; negli ultimi tre mesi del 2017 si stima quindi un nuovo aumento dei consumi reali di acciaio pari al 4,4% annuo circa, che porterebbe il dato annuo al 4,2%, il migliore dal 2012. Tale risultato si deve in parte anche al temporaneo rimbalzo della produzione di tubi in acciaio nell'Unione Europea.

Per quanto il contesto economico continui a sostenere un'accelerazione dei consumi reali di acciaio nell'Unione Europea, nel 2018 e nel 2019 la crescita rallenterà a ritmi più sostenibili.

PREVISIONE DEL CONSUMO REALE - % cambiamento anno dopo anno

Periodo	Q1 17	Q2 17	Q3 17	Q4 17	Anno 2017	Q1 18	Q2 18	Q3 18	Q4 18	Anno 2018	Anno 2019
	6,6	2,5	3,5	4,4	4,2	1,6	1,8	2,2	1,5	1,8	1,6

Fonte: Eurofer

PREVISIONE DEL CONSUMO APPARENTE (UE) - % cambiamento anno dopo anno

Periodo	Q1 17	Q2 17	Q3 17	Q4 17	Anno 2017	Q1 18	Q2 18	Q3 18	Q4 18	Anno 2018	Anno 2019
	3,8	-0,4	1,1	3,0	1,9	1,0	4,3	1,9	0,5	1,9	1,4

Fonte: Eurofer

I consumi reali di acciaio nell'Unione Europea dovrebbero salire dell'1,8% nel 2018 e dell'1,6% nel 2019, per tornare gradualmente a livelli di consumo più elevati presso gli utenti finali.
L'intensità di acciaio continuerà a esercitare un'influenza leggermente negativa sulla crescita dei consumi reali.

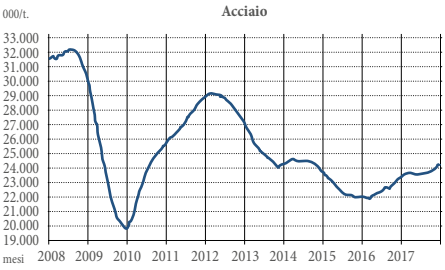
Nel 2017 la produzione italiana di acciaio è progredita del +3,0% superando i 24 milioni di tonnellate, di cui 11,9 milioni i prodotti lunghi (+2,3%) e 11,3 milioni i laminati piani (-2.1%) ancora condizionati delle difficoltà del principale produttore nazionale.

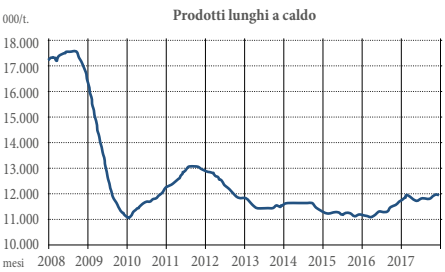
PRODUZIONE LAMINATI A CALDO

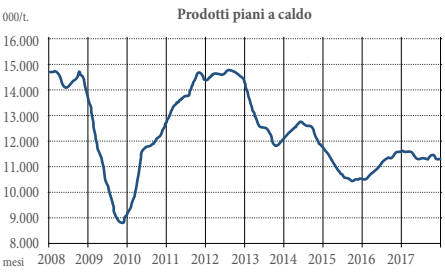
Produzione	gennaio-dicembre	
	000 t.	Var.% '17/'16
Acciaio	***24.067,6***	***3,0***
Laminati lunghi	11.917,0	2,3
- travi e armamento	808,4	-14,9
- tondo c.a.	2.833,7	-10,9
- vergella	4.468,2	8,5
- laminati mercantili	3.806,7	11,9
Laminati piani	**11.332,0**	**-2,1**
- coils	9.521,9	-2,0
- lamiere a caldo e larghi piatti	1.810,1	-2,7

Elaborazione su dati Federacciai

ITALIA: PRODUZIONE
(anno mobile = somma dei 12 mesi precedenti)







Elaborazione su dati Worldsteel

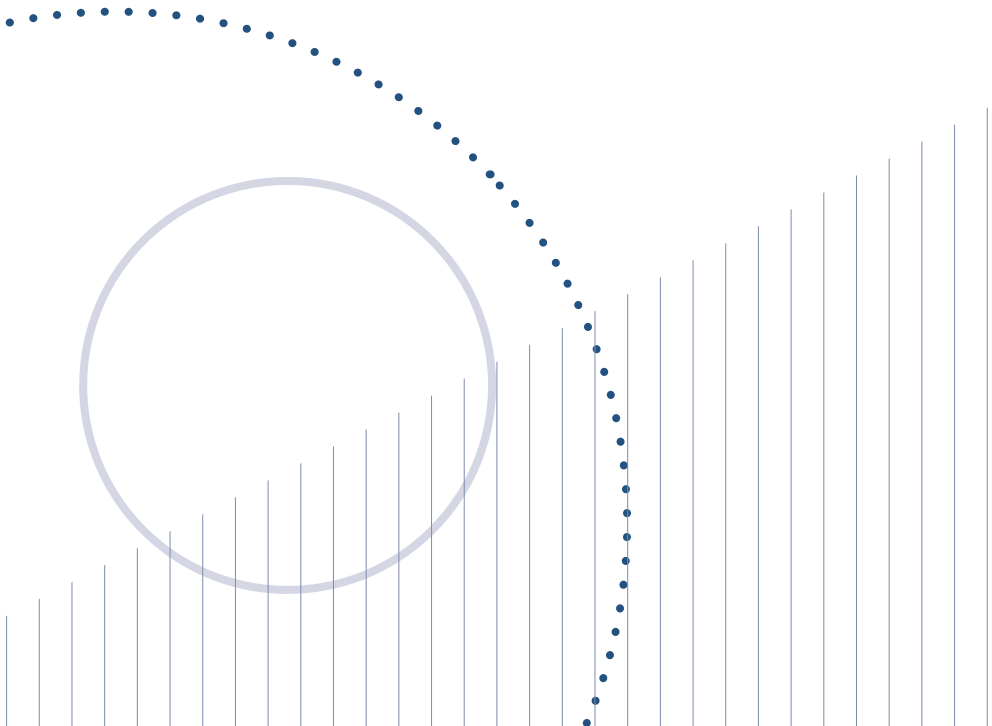
Il consumo apparente di acciaio in Italia si è attestato a 28,2 milioni di tonnellate (+3,0%), di cui 3,4 milioni di semilavorati (9,4%), 9,1 milioni di tonnellate di laminati lunghi (+3,7%) e 15,7 milioni di laminati piani (+1,3%).

CONSUMO APPARENTE (gennaio-dicembre)

	Consumo		
	2016	2017	Var.% '17/'16
Totale generale	**27.369.257**	**28.178.564**	**3,0**
Totale semilavorati	**3.084.324**	**3.372.712**	**9,4**
Totale laminati	**24.284.933**	**24.805.853**	**2,1**
di cui: prodotti lunghi	8.766.323	9.086.373	3,7
di cui: prodotti piani	15.518.610	15.719.479	1,3
Travi e materiale armamento	813.632	740.232	-9,0
Palancole	11.080	9.840	-11,2
Totale laminati mercantili	**2.918.289**	**3.162.691**	**8,4**
di cui: barre	2.206.597	2.438.901	10,5
di cui: profilati	263.210	260.273	-1,1
di cui: piatti	448.481	463.515	3,4
Tondo c.a.	1.392.881	1.344.607	-3,5
Vergella	3.630.442	3.829.004	5,5
Totale lam.re a c.do e l. piatti	**1.397.639**	**1.151.700**	**-17,6**
Nastri a caldo <600	179.331	224.512	25,2
Coils	7.030.142	6.880.112	-2,1
Lamiere zincate e riv. met.	3.152.010	3.492.425	10,8
Lamiere elettrozincate	48.990	56.246	14,8
Lamiere a riv. sintetico	554.950	570.998	2,9
Altri prodotti (*)	872.047	848.091	-2,7
Lamierini magnetici	568.022	650.620	14,5
Lamiere a freddo in fogli o rotoli	1.715.481	1.844.775	7,5

(*) Banda e lamiere stagnate / lamiere cromate / banda nera

Elaborazione su dati Federacciai



Le sfide della siderurgia

In un contesto di ritrovata positività per il settore siderurgico mondiale ed europeo, si registrano alcuni importanti cambiamenti strutturali che potrebbero profondamente modificare le dinamiche dell'industria.

Da un lato, la ripresa del processo di consolidamento del settore, con una recente accelerazione di attività di fusione ed acquisizioni. In particolare in Europa si attende nel 2018 il completamente della acquisizione di Ilva da parte di ArcelorMittal, e a seguire la fusione tra Tata e Thyssenkrupp in una joint venture paritetica.

Un'altra sfida è rappresentata dalla "quarta rivoluzione industriale", ovvero la digitalizzazione dei processi produttivi, logistici e commerciali con un occhio attento verso i temi della sostenibilità ambientale.

Infine aumentano esponenzialmente i casi di protezionismo e limitazione del commercio internazionale, che portano sempre più verso una regionalizzazione dei mercati.

La decisione dell'amministrazione americana di imporre dazi del 25% su tutte le importazioni di acciaio, salvo accordi bilaterali in fase di rinegoziazione e le probabili reazioni della Unione Europea per evitare distorsioni nei flussi delle stesse importazioni da paesi terzi (clausola di salvaguardia) sono destinate a rimodellare il ruolo e la geografia del commercio internazionale.

Tali fenomeni, combinati, rappresentano potenziali minacce allo *status quo*, ma anche grandi opportunità per gli operatori più lungimiranti e coraggiosi, tra cui si annovera Marcegaglia Steel.

Risultati di gestione

Il 2017, per l'intero comparto siderurgico mondiale ed anche europeo, ha segnato il ritorno a performance positive, sostenute da una domanda migliorativa nei volumi e, soprattutto, da un importante incremento dei prezzi, sia delle materie prime che dei prodotti siderurgici, altresì coadiuvato da misure restrittive delle importazioni.
Marcegaglia Steel è riuscita a consolidare la propria redditività, privilegiando la marginalità rispetto alla crescita dei volumi, selezionando, tra il proprio portafoglio prodotti e mercati, le migliori opportunità, anche talvolta rinunciando a occasioni di vendita se ritenute insoddisfacenti.
I volumi spediti complessivi di prodotti finiti si confermano a 5,2 milioni di tonnellate circa (+0,4 rispetto al 2016), con un incremento sostanziale (+1 miliardo di Euro) del fatturato consolidato, a 4.761 milioni di Euro (+26% rispetto al 2016), ovvero 4.421 milioni di Euro (+21%), al netto dell'attività di trading (commercializzazione delle bramme).
Il margine operativo lordo (EBITDA) di gestione si attesta a 382 milioni di euro, un incremento del 23% rispetto al 2016, ed il risultato operativo (EBIT) a 233 milioni di Euro.
Si noti tuttavia che il top management ha deciso di modificare i criteri di valutazione delle rimanenze delle materie prime di base, adottando prudenzialmente il LIFO, anziché il costo medio ponderato, con un effetto di contenimento dei risultati reddituali di circa 93 milioni di Euro.
Pertanto, in continuità di criteri di valutazione, EBITDA ed EBIT si sarebbero attestati rispettivamente a 475 milioni di Euro (+53% pari al 10.9% delle vendite caratteristiche) e 326 milioni di Euro (+85% e 7,5% dei ricavi).
Il cash flow operativo, al netto della crescita del capitale circolante legato all'aumento dei prezzi unitari, si attesta a 290 milioni di Euro e la posizione finanziaria netta si riduce ulteriormente di 246,5 milioni di Euro ad un livello di 917 milioni di Euro.
Tra le filiali estere si riconfermano le buone performance di Polonia, Regno Unito, Brasile, Russia ed anche Turchia. Negli Stati Uniti a febbraio 2017 è stato ceduto il ramo di azienda dei tubi inossidabili ed alcuni costi straordinari relativi alla cessione ne hanno compromesso la redditività, in risalita su livelli positivi dal 2018.
La filiale cinese, in fase avanzata di disinvestimento, è stata deconsolidata già dal giugno 2017.

Ricavi

Come detto, nel 2017, Marcegaglia Steel Europe (esclusi Brasile e Stati Uniti) ha scelto di crescere i volumi in misura leggermente inferiore rispetto alla media europea (+0,9% rispetto +1,4%).

SPEDIZIONI PRODOTTI FINITI (ton)

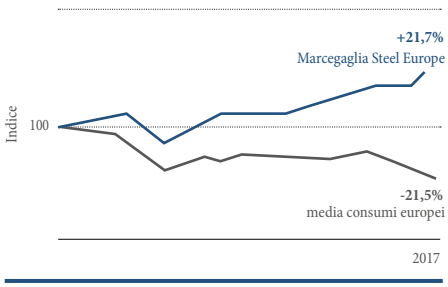
Società italiane	volumi 2017	volumi 2016	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	**3.685.895**	**3.691.549**	**-0,2**
di cui piani	2.652.853	2.669.236	-0,6
di cui tubi saldati	1.023.228	1.012.338	1,1
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	**584.442**	**574.592**	**1,7**
di cui inox	392.135	393.710	-0,4
di cui trafilati	188.344	176.637	6,6
MARCEGAGLIA PLATES	**344.756**	**353.682**	**-2,5**
di cui lamiere da treno	344.756	353.682	-2,5
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Italia	**4.615.093**	**4.619.823**	**-0,1**

Società estere	volumi 2017	volumi 2016	Δ %
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	317.195	274.467	15,6
MARCEGAGLIA UK	80.906	74.607	8,4
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	93.780	109.120	-14,1
*MARCEGAGLIA CHINA **	-	*23.984*	-
MARCEGAGLIA RU	13.737	9.671	42,0
MARCEGAGLIA USA	22.058	31.891	-30,8
MARCEGAGLIA Turkey	12.617	15.117	-16,5
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Estero pari perimetro	**540.293**	**514.874**	**4,9**
Tot. M STEEL Estero pari perimetro	**5.155.385**	**5.134.697**	**0,4**

*società esclusa dal perimetro di consolidamento nel 2017

È però utile sottolineare come negli ultimi dieci anni, dal picco del 2007, la progressione del gruppo resta di gran lunga superiore al trend medio del mercato e della concorrenza e, dunque, con significativo guadagno nelle quote di mercato.

MARCEGAGLIA STEEL VS MERCATO EUROPEO 2007–2017
(nuovi indici 2007 =100) in volumi



Si notino invece le progressioni più spinte delle vendite della filiale polacca (+15,6%) e inglese (+8,4%) coadiuvate dalla miglior intonazione dei mercati del nord ed est Europa.
In contrazione invece i volumi in Brasile, dovuti alle criticità del sistema paese, e negli Stati Uniti, per la citata strategia di disinvestimento.
Complessivamente i ricavi consolidati si attestano a 4.761 milioni di Euro (26,2%) di cui 4.370 milioni di Euro (+21% rispetto al 2016) al netto della commercializzazione di materie prime (bramme).
La quota totale di spedizioni sui mercati esteri scende dal 61,8% del 2016 al 58,2% nel 2017, sia per le contrazioni in Brasile, Regno Unito e Cina ma altresì per la priorità conferita alla migliore marginalità del mercato nazionale, in particolare nella divisione piani di Marcegaglia Carbon Steel.
Analizzando i ricavi per società e divisione, le crescite maggiori si registrano per Marcegaglia Carbon Steel e le sue filiali europee, e per Marcegaglia Plates in relazione alle dinamiche dei prezzi unitari dei coils e dei prodotti derivati, così come per le lamiere da treno.

RICAVI (000/Euro)

Società italiane	tot. 2017	tot. 2016	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	**2.965.904**	**2.224.001**	**33,4**
di cui piani	1.836.951	1.460.140	25,8
di cui tubi saldati	767.038	631.403	21,5
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	**1.137.370**	**988.844**	**15,0**
di cui inox	954.450	842.326	13,3
di cui trafilati	140.326	113.843	23,3
MARCEGAGLIA PLATES	**207.728**	**170.606**	**21,8**
di cui lamiere da treno	197.314	163.698	20,5
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Italia	**4.311.001**	**3.383.452**	**27,4**

Società estere	tot. 2017	tot. 2016	Δ %
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	254.777	185.589	37,3
MARCEGAGLIA UK	60.714	47.648	27,4
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	111.370	102.477	8,7
MARCEGAGLIA CHINA	-	20.483	-100,0
MARCEGAGLIA RU	35.175	21.500	63,6
MARCEGAGLIA USA	37.205	49.098	-24,2
MARCEGAGLIA Turkey	23.634	15.667	50,9
Tot. MARCEGAGLIA STEEL estero	**522.875**	**442.461**	**18,2**
Tot. M STEEL estero pari perimetro	**522.875**	**421.978**	**23,9**
altre ed elisioni intercompany	-72.850	-52.784	
Tot. ricavi netti consolidati	**4.761.026**	**3.773.129**	**26,2**
Tot. ricavi di soli prodotti finiti* netto intercompany	**4.369.858**	**3.610.992**	**21,0**

*escluse vendite di rottame, materia prima e altri ricavi

RICAVI CONSOLIDATI PER AREA GEOGRAFICA (000/Euro)

	2017	2016	estero	% vend	di cui UE	di cui extra UE
tubi in acciaio al carbonio	1.030.630	851.603	733.993	71,22%	610.006	123.987
prodotti piani (da coil)	1.962.802	1.521.949	1.053.368	53,67%	922.791	130.577
lamiere da treno	163.698	163.698	95.718	58,47%	82.097	13.621
prodotti in acciaio inossidabile	1.046.811	913.486	746.908	71,35%	597.303	149.605
acciai trafilati	140.326	126.364	81.592	58,14%	75.840	5.752
altri	503.628	262.013	86.810	17,24%	65.129	21.681
totale aggregato 2017	**4.847.895**	**3.839.113**	**2.798.390**		**2.363.167**	**445.223**
totale aggregato 2016	**3.839.113**		**2.357.196**		**1.888.289**	**468.907**
	26,3%		18,7%		**24,6%**	**-5,1%**
intercompany	(86.870)	(65.984)	(27.199)	31,31%	(16.510)	(10.689)
totale ricavi	**4.761.026**	**3.773.129**	**2.771.191**	**58,21%**	**2.336.657**	**434.534**

Nell'ambito di Marcegaglia Specialties, in conseguenza di una volatilità spinta dei prodotti inossidabili, la divisione inox registra ricavi per 954 milioni di Euro (+13,3%) mentre i trafilati superano i 140 milioni di Euro (+23.3%) grazie anche alla crescita dei volumi.

Risultati Reddituali

Il 2017 è stato per Marcegaglia Steel un anno decisamente positivo. Al netto dell'effetto depressivo del cambio di criterio di valutazione delle rimanenze (pari a circa 93 milioni di Euro), il margine operativo lordo si attesta comunque a 382,1 milioni di Euro (+23% rispetto al 2016), equivalente al 8,6% delle vendite dei prodotti finiti (8.0% sui ricavi totali).
Il risultato operativo ante svalutazioni e ammortamento del marchio è pari a 232,9 milioni di Euro, in incremento del 46% rispetto al 2016 e pari al 5,3% dei ricavi dei prodotti finiti.
Il margine operativo lordo industriale (prima dei costi corporate e delle royalties intergruppo) delle società italiane è stato pari a 358,5 milioni di Euro, di cui 212,2 per Marcegaglia Carbon Steel (8,1% dei ricavi), 126,5 milioni di Euro per Marcegaglia Specialties (+11,5% dei ricavi) e 19,8 milioni di Euro per Marcegaglia Plates (10,0% dei ricavi).

REDDITIVITÀ 2017 (unità in kEuro)

Società	ricavi	EBITDA *	EBITDA %
Marcegaglia Carbon Steel	2.621.074 **	212.248	8,1
Marcegaglia Specialties	1.100.040 **	126.499	11,5
Marcegaglia Plates	197.314 **	19.769	10,0
tot. Marcegaglia Steel Italia	**3.918.427 ****	**358.516**	**9,1**
MARCEGAGLIA Poland	248.192 **	29.098	11,7
MARCEGAGLIA UK	59.002 **	3.870	6,6
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	108.393 **	11.001	10,1
MARCEGAGLIA CHINA			
MARCEGAGLIA USA	29.049 **	(4.164)	-14,3
MARCEGAGLIA RU	34.667 **	2.199	6,3
MARCEGAGLIA TURKEY	23.158 **	1.089	4,7
tot. controllate estere	**502.461 ****	**43.094**	**8,6**
tot. Marcegaglia Steel gestone industriale	**4.420.888 ****	**401.610**	**9,1**
altre*** e intercompany	340.137	765	
corp OH		(20.258)	
tot. Marcegaglia Steel	**4.761.026**	**382.118**	**8,0**
componenti straordinarie		(19.607) adjusted	
tot. Marcegaglia Steel	**4.761.026**	**362.511**	**7,6**

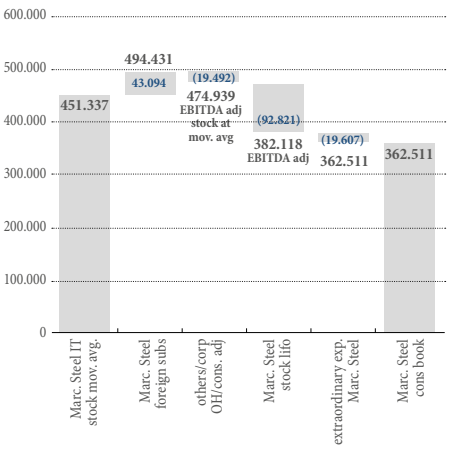
book

** Ebitda net of intercompany royalties ** Sales if finished goods*
**** Sales of scrap, resales of raw materials and other revenues*

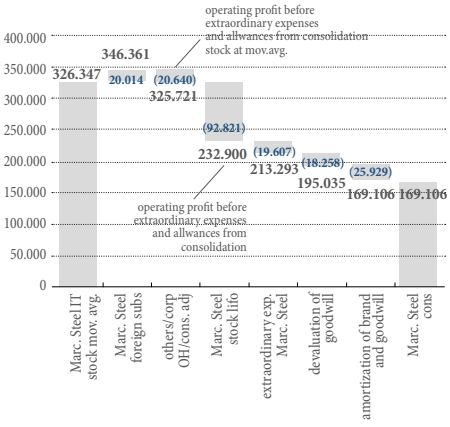
Le filiali estere contribuiscono (al margine operativo lordo industriale) per 43,8 milioni di Euro (8,6% dei ricavi), con il contributo più significativo da Marcegaglia Poland per 29,1 milioni di Euro e Marcegaglia do Brasil per 11,0 milioni di Euro. Senza considerare la performance negativa di Marcegaglia USA, relativa alla già citata operazione di cessione di ramo di azienda, che tornerà in area positiva nel 2018, le filiali estere esprimono una redditività mediamente in linea con le consolidate realtà italiane.
Nel conto economico 2017, in accordo con la società di revisione, si è provveduto a svalutare prudenzialmente per circa 19 milioni di Euro i valori di avviamento delle filiali brasiliana, russa, turca e americana, a causa del forte deprezzamento delle rispettive valute (real brasiliano, rublo, lira turca e dollaro) rispetto all'Euro, ancorché le previsioni reddituali ed altresì di recupero di valore siano giudicatu probabili dal top management.
Altresì, tra gli oneri diversi di gestione è incluso un costo per imposta di registro sui conferimenti per 19,6 milioni di Euro che la società ritiene non dovuto, e per il quale è in corso un contenzioso, la cui natura non attiene alla gestione caratteristica.

Il seguente grafico riconcilia il margine operativo lordo con il risultato operativo industriale con quello evidenziato in conto economico.

EBITDA



OPERATING PROFIT



Tali positivi risultati industriali confermano la oculata politica commerciale, sia dal lato dell'acquisto che della vendita, nonché un continuo e rigoroso controllo dei costi ed un costante miglioramento della efficienza e delle produttività di tutti gli stabilimenti del gruppo.

Il risultato ante-imposte, al netto di 74 milioni di Euro di oneri finanziari netti si attesta a 95 milioni di Euro (ovvero 114 milioni di Euro non considerando la posta straordinaria di 19 milioni di Euro succitata) ed il risultato netto è pari a 65,7 milioni di Euro, di cui 67,4 di competenza del gruppo.

Gestione Finanziaria

La gestione industriale di Marcegaglia Steel ha generato nel 2017 un cash flow operativo, al netto dell'incremento del capitale circolante netto, pari a 290 milioni di Euro. Tale cash flow ha permesso di finanziare 36 milioni di Euro di investimenti, servire il debito (oneri finanziari) per 83 milioni, pagare oneri precedentemente accantonati in appositi fondi per 26 milioni di Euro e per la restante parte ridurre il debito finanziario a breve e a lungo termine.
Con la buona generazione di cassa e con il deconsolidamento della filiale cinese, la posizione finanziaria netta di gruppo al 31.12.2017 si attesta a 917 milioni di Euro da 1.163 milioni del 31.12.2016 (-246 milioni di Euro).
Il contenimento dell'incremento del circolante netto legato al significativo aumento dei prezzi unitari (mediamente +20%) è stato ottenuto anche grazie ad un maggior ricorso alla cartolarizzazione dei crediti. L'ulteriore riduzione del debito di Marcegaglia Steel rimane una priorità del top management per il prossimo futuro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Euro)

	31.12.2017	31.12.2016
debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	542.384.793	666.212.045
- esigibili oltre l'esercizio successivo	375.573.849	499.416.325
tot. debiti verso banche	**917.958.642**	**1.165.628.370**
debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.398.123	9.919.313
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.404.860	9.958.134
tot. debiti verso altri finanziatori	**9.802.983**	**19.877.447**
tot. Posizione Finanziaria	**927.761.625**	**1.185.505.817**
altre partecipazioni che non costituiscono immob.	259.870	259.870
altri titoli che non costituiscono immob.	3.308.823	4.424.945
totale disponibilità liquide	7.250.636	17.321.361
tot. disponibilità a breve	**10.819.329**	**22.006.176**
totale Posizione Finanziaria Netta	**916.942.296**	**1.163.499.641**

Strategia e investimenti

Proseguendo il percorso degli ultimi anni, anche nel 2017 Marcegaglia ha concentrato l'attenzione sul proprio core-business a livello nazionale e internazionale, con particolare riferimento a quei mercati ove si prevede la possibilità di esprimere in pieno le proprie competenze distintive e i vantaggi competitivi.

In questo contesto va letto il disimpegno negli Stati Uniti dalla limitata e non redditizia presenza nei tubi di acciaio inossidabile, le cui attività sono state cedute a febbraio 2017 ad un concorrente locale, così come la decisione di cedere la filiale cinese per la quale sono in corso negoziazioni con un investitore industriale e che, tutt'al più, potrebbero contemplare una presenza minoritaria di Marcegaglia Carbon Steel senza ulteriori impegni finanziari.

Al contrario, per tutte le altre società del core business si prevede un ulteriore rafforzamento attraverso investimenti finalizzati alla crescita organica – in ottica di saturazione delle capacità, di miglioramento della efficienza e del valore aggiunto – e di crescita per linee esterne.

Pur con il vincolo della solidità patrimoniale e della riduzione del debito finanziario, saranno attentamente valutate le opportunità che il consolidamento previsto in Europa nel settore siderurgico potrebbe riservare al nostro gruppo nel prossimo futuro.

Per quanto attiene la partecipazione minoritaria di Marcegaglia Carbon Steel nel consorzio ArcelorMittal Investco, risultato aggiudicatario nella gara per la cessione degli asset di Ilva, ArcelorMittal, in risposta alle stringenti condizioni sulla concorrenza nel mercato europeo, ha formalizzato alla commissione antitrust una impegnativa proposta di *"remedies"* nel mese di aprile 2018.

Tra questi, in aggiunta ad un cospicuo disinvestimento di *assets* in diversi paesi europei, è prevista l'uscita di Marcegaglia Carbon Steel dal consorzio ArcelorMittal Investco, in quanto parte "correlata". Qualora, come atteso, l'antitrust approvasse tale pacchetto di *"remedies"* Marcegaglia Carbon Steel avrebbe diritto ad una compensazione (*"break fee"*) da parte di ArcelorMittal, fermo restando la validità delle interessanti pattuizioni commerciali (contratti a lungo termine) degli stabilimenti di Brema e di Taranto.

Il *closing* della operazione è previsto entro giugno 2018, sebbene condizionato dalla approvazione finale dell'antitrust (attesa entro maggio) e dalla positiva negoziazione degli accordi sindacali.

Dalla dismissione degli asset Ilva potrebbero emergere altre opportunità di investimento per Marcegaglia Carbon Steel, che valuterà selettivamente e nell'ambio di una oculata gestione delle proprie risorse finanziarie.

INVESTIMENTI PER STABILIMENTO E SOCIETÀ (Euro)

Steel Italia	2016
Ravenna	17.478.758
Gazoldo degli Ippoliti	4.857.151
Boltiere	1.555.875
Casalmaggiore	1.400.453
Dusino	1.237.278
Lomagna	484.720
Corsico	201.422
altri	80.433
tot. Marcegaglia Carbon Steel	**27.296.089**
Forlimpopoli	6.224.195
Gazoldo degli Ippoliti	4.481.106
Contino	2.677.967
tot. Marcegaglia Specialties	**13.383.269**
San Giorgio di Nogaro	1.232.951
tot. Marcegaglia Plates	**1.232.951**
tot. Marcegaglia Steel Italia	**41.912.308**
altre Italia	83.876
Totale società Italia Steel	**41.996.184**

Società estere consolidate (Steel)	2016
Marcegaglia USA	3.231.744
Marcegaglia do Brasil Ltda	2.253.786
Marcegaglia TR	1.802.596
Marcegaglia UK	1.463.659
Marcegaglia Poland	1.206.732
Marcegaglia China	703.639
Marcegaglia RU	36.590
Totale società estere (Steel)	**10.698.746**
Totale Marcegaglia Steel	**52.694.931**

Investimenti

Anche nel 2017 è proseguita la politica di investimenti mirati per tutte le società di Marcegaglia Steel, per un totale di 43 milioni di Euro circa, di cui 37 milioni di Euro per le società italiane e 6 milioni di Euro per le filiali estere.
Il focus è stato, quindi, rivolto a progetti per il risparmio energetico e la riduzione dei costi di esercizio, a miglioramenti impiantistici in grado di assicurare standard qualitativi più elevati dei prodotti, a misure volte a garantire la conservazione di eccellenti standard di sicurezza; hanno completato il quadro gli investimenti di rinnovamento per il mantenimento dell'efficienza produttiva degli impianti.

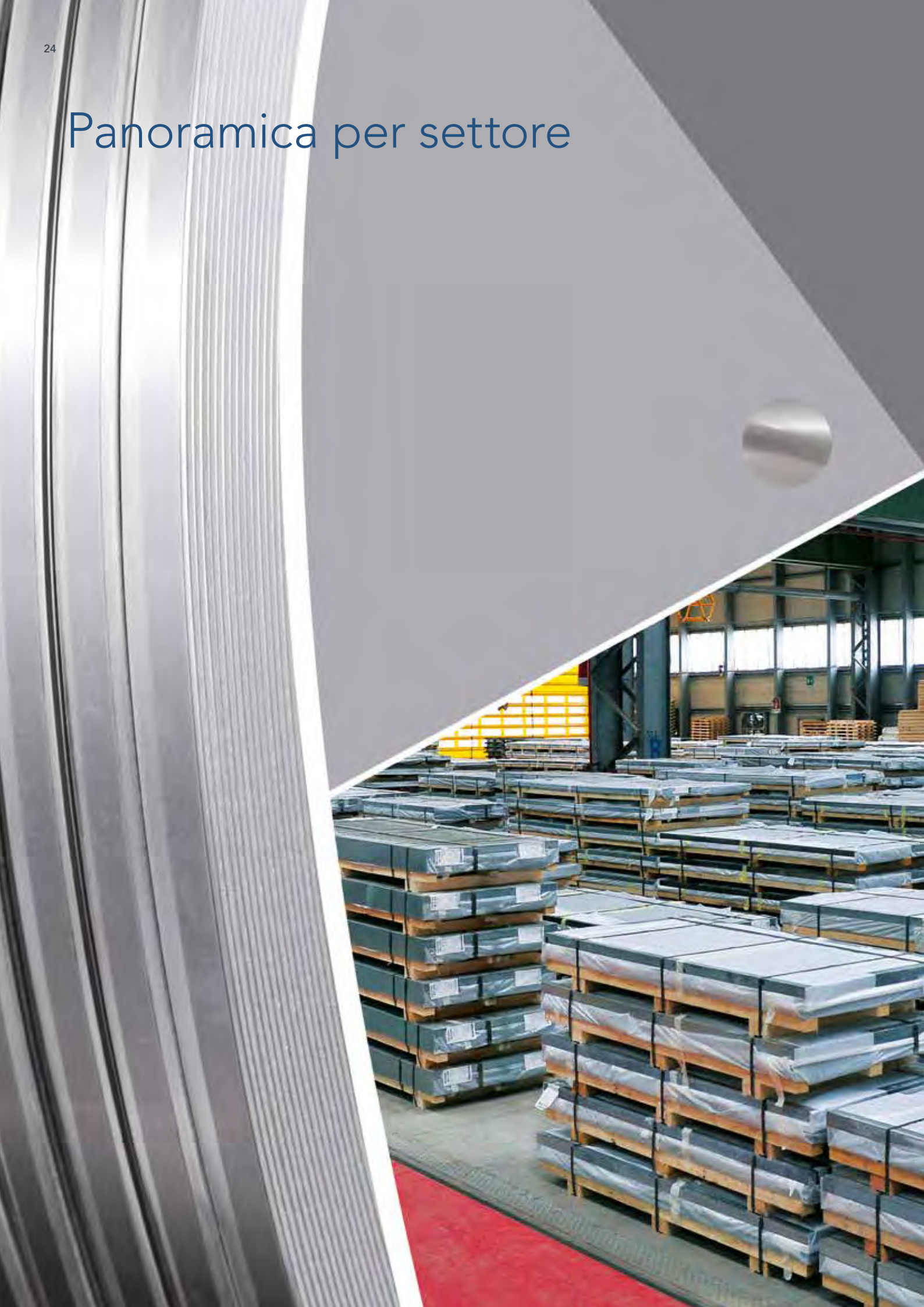
Marcegaglia Carbon Steel ha realizzato 28,2 milioni di Euro di capex, concentrati in larga parte a Ravenna (17,5 milioni di Euro) per vari interventi di ottimizzazione, in particolare, nell'area di zincatura per 4,3 milioni di Euro (di cui 2,0 milioni di Euro per la sola zincatura 1), nel centro servizi (3,7 milioni di Euro) che includono l'installazione delle linee correttive per il recupero di materiale declassato, e nella logistica con 2,0 milioni di Euro per il potenziamento delle gru della banchina portuale.
Tra gli altri stabilimenti, da segnalare investimenti pari a 5,8 milioni di Euro legati al sito di Gazoldo degli Ippoliti per interventi diffusi di efficientamento.

Gli investimenti di **Marcegaglia Specialties** sono stati pari a 7,7 milioni di Euro, di cui 3,6 milioni di Euro presso il sito di Gazoldo degli Ippoliti, in prevalenza (2,0 milioni di Euro) concentrati sulle linee di decapaggio e austenizzazione.

Marcegaglia Plates ha compiuto investimenti per 1,3 milioni di Euro presso lo stabilimento di San Giorgio di Nogaro.
Il 2017 è stato un anno di investimenti normali per le società estere allineati all'obbiettivo generale di migliorare l'efficienza e l'economicità dei processi produttivi per un totale di 5,4 milioni di Euro.
Dal 2018 si prevede un incremento degli investimenti rispetto agli ultimi anni, finalizzati in particolare al rafforzamento delle verticalizzazioni e dei prodotti/processi a maggior valore aggiunto. Tale ulteriore rafforzamento dei propri *assets* industriali sarà comunque gestito con attenzione al miglior impiego delle risorse finanziarie, nell'ambito degli equilibri patrimoniali e con focalizzazione sugli investimenti più remunerativi.



Panoramica per settore



Marcegaglia Carbon Steel

PRODOTTI PIANI

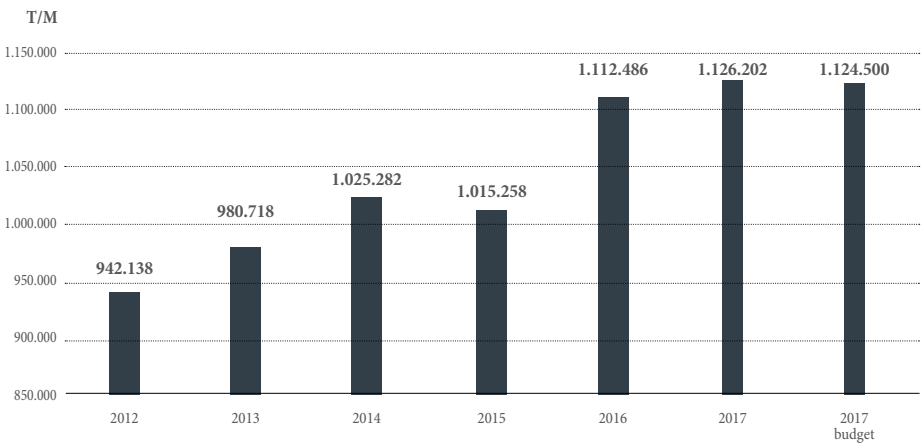
Coils (esclusi prodotti verniciati)

Nel 2017 la divisione coils di Marcegaglia ha spedito 1,126 milioni di tonnellate, con una crescita del 1,2%, attestandosi appena sopra il budget (+0,2%) rispetto all'anno precedente.

Il fatturato balza a 740 milioni di Euro, +32,4% rispetto al 2016, prevalentemente per effetto dell'aumento dei prezzi.
I flussi logistici hanno subito sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto soprattutto alla volatilità del dollaro, ai repentini mutamenti dei mercati ed alle misure protezionistiche globali che hanno condizionato le politiche commerciali nel corso dell'intero anno. Ne è conseguito un importante effetto sul market mix che ha visto le consegne nazionali aumentare del 10% attestandosi a 437 mila tonnellate a scapito delle esportazioni, diminuite in Europa continentale (-3%) e nelle Americhe (-15%) in particolare modo verso i paesi del bacino mediterraneo (-47%).

Con riferimento alla tipologia dei prodotti la quota di coils decapati spediti nel 2017 risulta essere in decremento del 12% rispetto all'anno precedente; in controtendenza i prodotti a maggior valore aggiunto che aumentano rispettivamente dell'1% su coils a freddo e del 3% sui coils zincati.
La marginalità della divisione coils ha mantenuto un costante trend positivo nel corso di tutto l'anno 2017 con un incremento significativo rispetto al 2016: +15% rispetto al mark up unitario (euro/ton) e +16% rispetto al valore assoluto.
Il risultato è positivo anche rispetto il budget: +9% il mark up unitario e +8,6% quello assoluto.

TREND VENDITE TOTALI



Prodotti piani lavorati

L'andamento complessivo dei prodotti piani lavorati nel 2017 è stato positivo, in linea con i risultati dell'anno precedente per quanto riguarda i volumi spediti pari a 1,130 milioni di tonnellate (-0,3%) e in aumento per la marginalità unitaria (+5%).
Le spedizioni di nastri sono aumentate complessivamente del 3%, frutto di un aumento delle consegne a clienti terzi del 6% e dei una riduzione delle consegne infragruppo del 26%. Quest'ultime sono impattate soprattutto dalle già citate misure protezionistiche NAFTA, che hanno reso impossibile la fornitura alla consociata statunitense.

Le consegne delle lamiere sono diminuite complessivamente del 5% soprattutto nelle esportazioni; il gap di prezzo nord-sud Europa si è ristretto e di conseguenza è stata attuata una politica di vendita soprattutto a servizio del mercato nazionale; questa strategia ha visto aumentare la marginalità unitaria del 5% rispetto al risultato già positivo del 2016. Altresì, ha permesso di raggiungere il budget in valore assoluto.
La parte centrale dell'anno ha invece subito immediatamente il contraccolpo dell'inversione di prezzo andando ad erodere parte dei margini ottenuti.
Il fatturato è risultato in netto incremento, raggiungendo quota 752 milioni di Euro, ed è stata mantenuta la caratteristica capillarità distributiva, servendo nel corso dell'anno 1.657 clienti in Europa.

Anche il mix prodotto e mercati riflette la politica commerciale volta alla marginalità, registrando aumenti di volume di decapato strutturale e alto resistenziale, zincato auto e freddo specialty.
Infine, il 2017 è stato l'anno del lancio di LASER SHARP®, la gamma di lamiere strutturali per applicazioni laser adatte a finiture speciali le cui caratteristiche fondamentali sono la particolare cura e precisione nell'aspetto superficiale e nella planarità.

Prodotti preverniciati

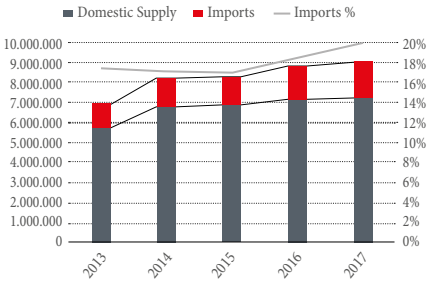
Dopo anni di costante crescita, nel 2017 i prodotti preverniciati di Marcegaglia hanno registrato una battuta di arresto (-5,6%).
Il consumo europeo è rimasto in linea con i volumi del 2016 attestandosi a circa 5.0 milioni di tonnellate.
L'attività commerciale ha risentito nella prima parte dell'anno dell'importante incremento delle materie prime, con un adeguamento nei prezzi di vendita "ritardato" di alcuni mesi.
Infatti, nella parte centrale del 2017 si è registrata una buona domanda ed una ottima marginalità fino a tutto il mese di settembre. Nell'ultimo trimestre la domanda apparente ha registrato in tutta Europa un rallentamento, associato alla discesa dei prezzi, con una parziale riduzione della marginalità in particolare in novembre e dicembre.

Complessivamente, tuttavia, il risultato economico della divisione prodotti verniciati è stato soddisfacente in termini di volumi, tra i migliori della propria storia quanto a mark up. Il mix market ha visto distribuire il prodotto preverniciato per il 68% in export e per il 32% in ambito nazionale.
In crescita, rispetto all'anno precedente, il numero dei clienti movimentati (380 contro 365), in linea con una politica commerciale sempre più rivolta verso l'utilizzo finale con lo scopo unico di premiare la redditività di prodotto.
In prospettiva futura, sul preverniciato, sono in cantiere importanti iniziative per lo sviluppo di nuovi cicli e nuove finiture superficiali propedeutiche all'implementazione dei volumi e della profittabilità di prodotto.

TUBI SALDATI

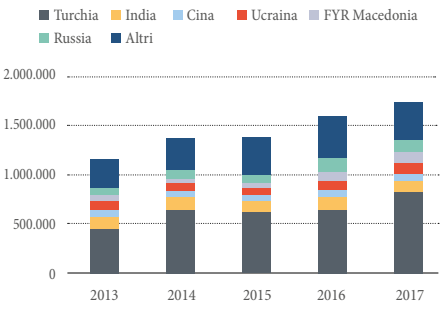
Lo scenario europeo dei tubi saldati nella gamma inferiore al diametro 406 mm si conferma estremamente competitivo ed ha visto le importazioni crescere nel 2017 del 10% rispetto ad un aumento dell'1% della produzione interna stabilizzata attorno agli 8,0 milioni di tonnellate.
Il consumo apparente è stato di 9 milioni di tonnellate, con una variazione del 2,4% in larga parte assorbita dall'incremento delle importazioni.

APPARENT CONSUMPTION EU28
SMALL WELDED TUBES



Fonte: ESTA

ALL SMALL WELDED IMPORTS EU28
MONTHLY AVERAGE 12 MONTHS 2016



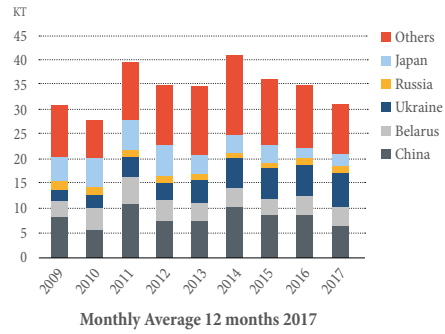
Fonte: ESTA

Le importazioni si sono concentrate sui prodotti a basso contenuto tecnico, utilizzando come canale primario i grandi network distributivi.

Questa tendenza conferma l'importanza di proseguire nell'azione di differenziazione e sviluppo di prodotti a maggior valore aggiunto intrapresa ormai da diversi anni.
Nel corso del 2017 è stata rafforzata la presenza nel settore delle costruzioni aggiungendo alla gamma tradizionale anche il prodotto strutturale finito a caldo secondo la norma EN 10210 sfruttando le capacità di trattamento termico offerte dagli impianti di Casalmaggiore.
Sempre nell'ottica di differenziazione territoriale e di prodotto, Marcegaglia ha conseguito la certificazione API per i prodotti destinati alle perforazioni petrolifere, distribuiti prevalentemente sul mercato americano.
Le vendite nel 2017 si sono mantenute sostanzialmente sui livelli del 2016 ma con un significativo incremento del fatturato del 23%, a 698 milioni di Euro.
Da un punto di vista geografico è diminuita la presenza nei tradizionali mercati italiano e tedesco, principale target delle importazioni, ma è cresciuta quella nei mercati del nord Europa dove le esigenze di qualità consentono di ottenere anche gli obbiettivi di redditività che l'azienda si è prefissata.
Le vendite all'utilizzo hanno superato il 50% del volume totale con un orientamento sempre più marcato verso i settori auto, le energie rinnovabili e l'ambiente.
L'azienda ha così raccolto le sfide proposte da una clientela largamente fidelizzata, interessata a sviluppare soluzioni tecnico-applicative d'avanguardia.
Lo stretto rapporto con il commercio nazionale ed europeo ha consentito di conservare una posizione di rilievo nonostante l'attacco delle importazioni.
In questo caso gli sforzi sono orientati ad ottimizzare il servizio attraverso

uno specifico progetto di miglioramento dell'intera supply-chain per cui l'azienda si aspetta significativi benefici a partire già dal 2018.
L'azione commerciale ha visto anche un rafforzamento della collaborazione e del coordinamento con Marcegaglia Polonia e Marcegaglia UK. In questo modo la clientela internazionale ha potuto sfruttare al meglio le opportunità produttive e logistiche messe a disposizione dal gruppo Marcegaglia.
Anche le società commerciali hanno concorso in modo sinergico allo sviluppo commerciale.
Eta con 48 mila tonnellate ha raggiunto il suo massimo storico, ampliando la propria offerta di servizi, mentre Trisider è riuscita a mantenere la posizione raggiunta adattandosi rapidamente al sempre più marcato spostamento del mercato dal tradizionale prodotto a freddo a quello decapato.
Il primo trimestre 2018 conferma che le iniziative intraprese sia sul fronte della produzione che della politica commerciale stanno dando risultati positivi e fanno ben sperare per il proseguo dell'anno, nonostante l'incertezza dello scenario siderurgico internazionale, legato alle misure protezionistiche.

SEAMLESS HOT FINISHED IMPORTS EU28



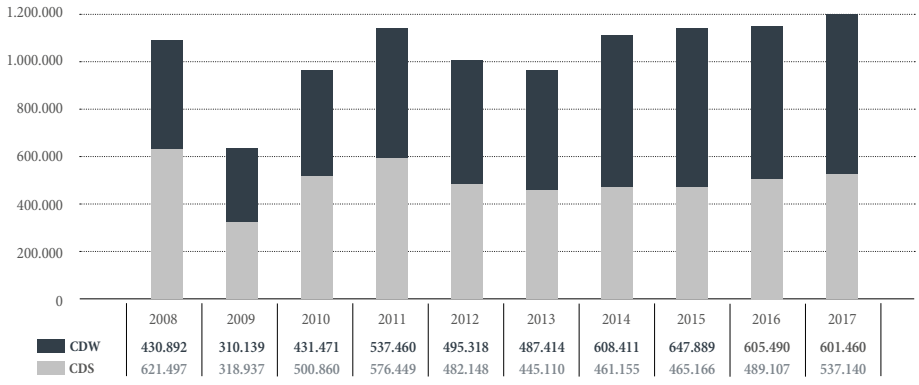
Monthly Average 12 months 2017

Fonte: ESTA

Tubi trafilati

Il mercato del tubo trafilato ha avuto una continua crescita nel corso di tutto l'anno 2017 anche nel terzo e quarto trimestre che, storicamente, hanno sempre avuto consumi più bassi, indice di un mercato in significativa ripresa.
L'anno è stato positivo per tutti i settori ed in particolare nella seconda parte dell'anno si è osservata una significativa ripresa del settore movimento terra con incrementi in termini di volume del 25%.
L'importante aumento del prezzo del coil osservato nella prima parte dell'anno ha impattato significativamente sulla marginalità del prodotto nel breve periodo ma è comunque stata assorbita dagli aumenti di prezzo applicati nel corso dell'anno.
In questo scenario Marcegaglia Carbon Steel ha incrementato la presenza sul mercato europeo con volumi in crescita del 5% e con una significativa ripresa delle esportazioni extra UE.
Il settore automotive e più in generale il settore meccanico hanno confermato la buona performance degli anni precedenti.
Per il comparto idraulica invece il 2017 ha avuto una prima parte dell'anno positiva e una ulteriore crescita della domanda nel secondo semestre.
In crescita, rispetto al 2016, i volumi di vendita dei prodotti di alto valore aggiunto come i tubi finiti H8 (+5%) e dei tubi per cilindri telescopici (+15%).
Stabile il market mix dove le vendite sul mercato italiano si confermano attorno al 40% mentre la quota di export è del 60%.
In crescita le vendite nei paesi del nord Europa e Francia mentre stabile la presenza sul mercato tedesco.
Da segnalare la ripresa delle esportazioni verso Brasile e Russia dopo anni di stagnazione.
La vendita ad OEM ha raggiunto più del 60% del volume totale sia nel settore automotive sia nell'idraulica mentre la consolidata collaborazione con diversi distributori sia sul territorio italiano che europeo ha permesso di raggiungere clienti che necessitavano di un livello di servizio che un produttore non è in grado di garantire.
Il 2018 si presenta con outlook decisamente positivo per tutti i settori in cui opera il tubo trafilato in termini di domanda e prezzi di vendita in crescita con effetto positivo sia sui volumi di vendita che sul recupero della marginalità.

UE28 - PRODUZIONE DI TUBI TRAFILATI (tonnellate)



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
CDW	430.892	310.139	431.471	537.460	495.318	487.414	608.411	647.889	605.490	601.460
CDS	621.497	318.937	500.860	576.449	482.148	445.110	461.155	465.166	489.107	537.140

Fonte: ESTA

Marcegaglia do Brasil

Nel 2017 l'economia brasiliana è ufficialmente uscita dalla recessione che durava dal 2015. La ripresa è trainata soprattutto dai consumi delle famiglie, che avrebbero beneficiato del calo dell'inflazione e delle migliori condizioni del mercato del lavoro. Anche il settore bancario segna un momento di svolta; il ciclo di deterioramento della qualità degli attivi si sarebbe arrestato e il credito alle famiglie sarebbe tornato a crescere.

Gli analisti prevedono un'espansione del PIL del 2,1% nel 2018 a fronte di un 1% per l'anno 2017. Ciononostante, il mercato locale dell'acciaio rimane fortemente condizionato (riduzione complessiva, dal 2014 inizio della crisi, pari a circa il 50% dei volumi).

In questo contesto, Marcegaglia do Brasil è stata comunque in grado, pur riducendo i volumi, di difendere la marginalità e recuperare efficienza chiudendo l'anno con un EBITDA in valore assoluto sullo stesso livello del 2016.

I volumi steel si riducono a 93 mila tonnellate (-14,3% sul 2016) sia per la contrazione della domanda che per la particolare selezione della clientela in funzione della solvibilità, mentre nel settore refrigerazione i volumi crescono dell'8%.

Il fatturato risale a 111 milioni (+8,8% sul 2016), l'EBITDA a 10,9 milioni di Euro (11,0 nel 2016).

Da segnalare il positivo andamento dei tassi di interesse in costante calo, anche se l'anno è stato caratterizzato da forti oscillazioni della valuta che ne hanno penalizzato il risultato finale.

Marcegaglia Poland

L'economia polacca continua a crescere ed è stimata oltre il 3% nel biennio 2017-18 (2,8% nel 2016), grazie all'aumento dei consumi e agli investimenti favoriti dagli ingenti fondi europei. La disoccupazione è prevista in ulteriore diminuzione al di sotto del 6%.

Marcegaglia Poland ha saputo sfruttare appieno la congiuntura favorevole del mercato locale e ha confermato gli ottimi risultati del 2016: volumi, efficienza, marginalità, tutti i target di budget sono stati raggiunti e ampiamenti superati.

I volumi steel crescono del 14,8% superando quota 315 mila tonnellate (furono 274 mila nel 2016).

Il settore della refrigerazione è sostanzialmente stabile mentre i pannelli sandwich registrano una crescita dei volumi del 13%.

Il fatturato è salito a 253 milioni di Euro con un forte incremento del 38,3% rispetto al 2016.

La continua ricerca dell'efficienza e le economie di scala hanno consentito di ottenere un importante risultato in termini di riduzione percentuale sia dei costi diretti, scesi al 5,3% sul fatturato (6,6% nel 2016) sia dei costi amministrativi che si assestano al 2,1% (2,7% nel 2016).

Con un EBITDA dell'11,5% pari a 29,1 milioni di Euro (+36% sul 2016) Marcegaglia Poland si conferma la società estera best performer del gruppo.

Nel 2018 ci si attende una ulteriore conferma della sua posizione di leadership in termini di risultati.

Marcegaglia UK

L'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea è sicuramente stato uno degli argomenti più discussi dell'anno appena trascorso. In attesa di capire come si concluderà il processo che darà attuazione politica alle scelte degli elettori, secondo le modalità previste dall'articolo 50 del trattato sull'Unione Europea, i primi dati sull'economia britannica a un anno dalla consultazione mostrano un prodotto interno lordo cresciuto di pari livello rispetto al 2016 (+1,8) e un tasso di inflazione salito al 2,7% (0,64% nel 2016).

Per Marcegaglia UK l'anno della BREXIT non ha compromesso né la crescita dei volumi né il consolidamento della redditività. La maggiore oscillazione della sterlina, che si è svalutata rispetto all'Euro e al dollaro, ha generato perdite su cambi di lieve entità.

La società ha perseguito gli obiettivi di budget, sia in termini di volumi che di marginalità, confermando una costanza di risultati positivi assolutamente degna di nota e che fanno inoltre ben sperare, in prospettiva, per il 2018.

I volumi spediti crescono dell'8,1% arrivando a 80.300 tonnellate (74.300 nel 2016).

Il fatturato sfiora i 60 milioni di Euro (46 milioni nel 2016, +28,3%).

I costi diretti scendono dal 12,3% al 10,3% mentre i costi amministrativi arrivano al 5,7% (6,7% nel 2016).

L'EBITDA si conferma a 3,9 milioni di Euro.

Il nuovo sito produttivo di Rotherham, la cui attività produttiva è iniziata a metà 2016, ha rispettato appieno le attese in termini produttivi e con soddisfazione degli obiettivi di marginalità budgettizzati.



Marcegaglia Specialties

INOX

Nel 2017 la produzione mondiale di acciaio inossidabile ha siglato un nuovo primato raggiungendo quota 48 milioni di tonnellate, un incremento di 2.633 milioni di tonnellate in più pari al 5,8% rispetto al 2016. A trainare il settore sono gli "Altri Paesi", ovvero Brasile, Russia, Sudafrica, Corea del Sud e Indonesia, che fanno registrare una crescita molto accentuata dell'attività nel 2017, pari al 22,0% per complessivi 4,146 milioni di tonnellate.

PRODUZIONE MONDIALE ACCIAIO INOX (in tonnellate)

	2017	2016	var 2017-2016
Europa	7.377	7.280	1,3%
USA	2.754	2.481	11,0%
Cina	25.774	24.608	4,7%
Asia (Cina e Corea escluse)	8.030	7.681	4,5%
Altri *	4.146	3.399	22,0%
Totale	**48.081**	**45.449**	**5,8%**

** Brasile, Russia, Sudafrica, Corea del Sud, Indonesia*

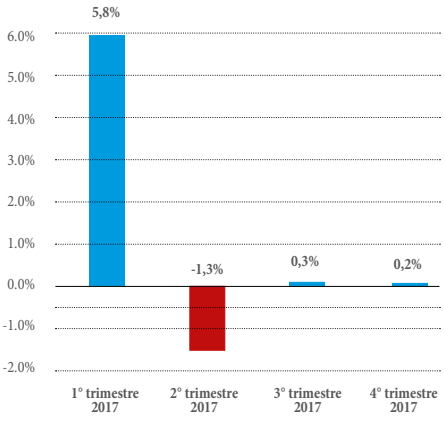
Fonte: ISSF - Elaborazione dati siderweb.com

Entrando nel dettaglio dell'attività siderurgica europea nel comparto inossidabile, si nota un andamento rallentato rispetto al resto del mondo. L'aumento dell'attività, infatti, è stato modesto, fermandosi al +1,3%, per un incremento di sole 97 mila tonnellate rispetto al 2016.
In particolare, analizzando i dati trimestrali, si nota una crescita localizzata soltanto al primo trimestre, mentre nei restanti trimestri sono stati confermati, nei fatti, i livelli dell'anno precedente. In particolare, tra gennaio e marzo l'Europa ha prodotto 1,980 milioni di tonnellate, con una crescita di 114 mila tonnellate rispetto al medesimo periodo del 2016, mentre negli altri 9 mesi si è registrato, complessivamente, un calo dell'attività per 17 mila tonnellate. Il trend, in realtà, è in linea con quello mondiale, dove nel primo trimestre si è verificato un aumento della produzione del 14,7%, mentre nei restanti nove mesi il tasso si è ridotto al +3,2%.

Inoltre, il 2017 è sempre stato comunque caratterizzato da una forte volatilità delle materie prime, quali nickel e ferrocromo. Questo ha generato significativi periodi di destoccaggio e di ristoccaggio, provocando andamenti trimestrali nettamente diversi tra loro.

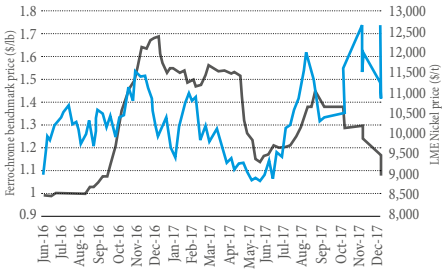
Marcegaglia Specialties ha saputo attenuare gli effetti di questa volatilità dei mercati grazie alla vasta gamma di prodotti offerti: come i tubi nel settore corrosione, decorazione e automotive; prodotti piani con i coils e lamiere, piatti cesoiati e barre trafilate. Dal punto di vista delle importazioni si è visto poi un significativo aumento dell'import di coils inox a freddo, che ha portato in alcuni casi a pressioni sulla marginalità dei prodotti piani. Dal 2017 si è verificato anche un incremento delle importazioni di tubi saldati inox da Cina e Taiwan.

TASSO DI SVILUPPO DELLA PRODUZIONE EUROPEA DI INOX



Fonte: ISSF

I PREZZI DI FERROCROMO E NICKEL SONO STATI VOLATILI NEL 2017
Prezzi del ferrocromo ($ per lb) e del nickel ($ per ton)



Fonte: Goldman Sachs Global Investment Research, Datastream, Metal Bulletin

In linea con gli avvenimenti europei, Marcegaglia Specialties realizza una leggera crescita dei prodotti piani ed un lieve calo invece nel mercato dei tubi, evidente soprattutto nei due mercati leader: Germania ed Italia.
Marcegaglia Specialties conferma comunque gli stessi volumi dell'anno precedente (400 mila tonnellate) ma con un fatturato in crescita del 13,3% ed un EBITDA in linea con il buon risultato del 2016 e pari all'11% del fatturato.
Le caratteristiche di gamma, il servizio e la costante presenza sul mercato permet-

tono a Marcegaglia Specialties di crescere ancora e rafforzare il proprio posizionamento strategico per la distribuzione in Europa.

TRAFILATI

La divisione trafilati nel 2017 ha consolidato i forti recuperi degli anni precedenti incrementandone ulteriormente i valori sia sui volumi che nel valore aggiunto creato. L'ottimo risultato del 2017 con un ulteriore +7% si somma al già significativo incremento dell'anno precedente (+11%) e si confronta con il dato complessivo italiano che si è fermato ad un più modesto +3,6%.

Le 189 mila tonnellate fatturate da Marcegaglia Specialties nel 2017 rappresentano il 23% delle consegne delle trafilerie italiane (821 mila tonnellate dato annuo 2017), evidenziando il ruolo di leadership di Marcegaglia in Italia ed in Europa.

Il 41% delle vendite è stato realizzato sul mercato nazionale (+16% rispetto al 2016) ed il restante 59% in Europa e nei mercati extraeuropei delle aree MENA, NAFTA, CIS ed in India (+2% in rapporto all'anno precedente).

Particolarmente rilevante la crescita quantitativa attraverso le forniture dirette al mercato dell'utilizzo, pari al 33% dei prodotti.

L'incremento del 7% si è realizzato su tutte le linee di vendita con particolare enfasi rivolta agli acciai speciali e di qualità, ampliando sempre di più la gamma produttiva e puntando alla soddisfazione della clientela con un servizio di consegna puntuale, con forniture dal pronto ma anche con programmi specifici *tailor made* sul cliente.

I settori nei quali si sono realizzate le maggiori performances sono: automotive, oleodinamica, macchine utensili, macchine movimento terra, trucks.

In questi campi di utilizzo si prevede un andamento positivo anche per l'anno in corso, trend confortato in questo senso già dai buoni risultati dei primi mesi del 2018 con un ulteriore aumento del 3% di crescita in volume e supportato da soddisfacenti margini in termini di valore aggiunto.

Marcegaglia RU

In Russia il 2017 ha mostrato una crescita del PIL dell'1,75%, lievemente inferiore alle attese. Positivi appaiono i primi segnali del primo trimestre del 2018: le evidenze disponibili indicano un miglioramento congiunturale rispetto all'ultimo trimestre 2017, dovuto principalmente alla ripresa della produzione industriale (+2,9%) e alla crescita del comparto estrattivo (+1,1%) mentre quello manifatturiero è aumentato del 4,7%. L'analisi dei dati mostra un calo della produzione di petrolio (-1% anche per effetto dell'accordo OPEC), e una flessione ancora più accentuata della produzione di gas naturale (-2,2%); in miglioramento invece la produzione di carbone e altri minerali.

L'inflazione è rimasta sugli stessi livelli di fine anno (2,3%). La crescita degli investimenti è accelerata nel quarto trimestre del 2017 chiudendo il dato annuale al 4,4%. L'attività d'investimento si prospetta solida nel 2018, segnando una crescita analoga a quella del 2017.

Il mercato russo dell'acciaio inossidabile, pur manifestando chiari segnali di ripresa, ha sofferto la fortissima concorrenza dell'importazione dai paesi del Far East, soprattutto Cina, che hanno rappresentato complessivamente più del 30% del mercato totale dei tubi saldati. Anche per questo motivo, il governo russo sta valutando la possibile introduzione di dazi sui tubi saldati a protezione dei produttori nazionali.

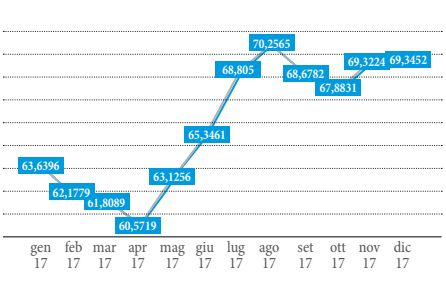
In questo contesto, Marcegaglia RU ha sviluppato il settore del trading di prodotti piani aumentando consistentemente volumi e fatturato riuscendo a migliorare in valore assoluto l'EBITDA 2016.

Le tonnellate spedite salgono a 13.700 (+41,2% sul 2016). Il fatturato sale a 35 milioni di Euro (+66,7% sul 2016).

I costi diretti scendono percentualmente al 4,0% del fatturato (4,8% nel 2016), mentre i costi amministrativi al 4,6% (6,6% nel 2016). L'EBITDA cresce a 2,4 milioni di Euro (+20% sul 2016).

Nel corso del 2017 il rublo ha subito forti oscillazioni svalutandosi pesantemente e penalizzando il risultato finale di Marcegaglia RU con delle perdite su cambi su finanziamenti in valuta.

RUBLO/EURO NEL 2017





Marcegaglia Turkey

A partire dal 2017 l'economia turca ha dimostrato una forte resilienza ed è tornata a crescere con valori superiori al 5% trainata principalmente dalle esportazioni e dal settore immobiliare.
L'obiettivo di crescita indicato dal governo nell'ultimo Piano Economico di Medio Termine per il periodo 2017-2020 è del 5,5% e dovrebbe derivare dallo sviluppo dei settori economici ad alto contenuto tecnologico quali la difesa, l'aviazione, ICT, i prodotti farmaceutici e chimici e tramite una politica di incentivi agli investitori stranieri affinché delocalizzino le loro produzioni in Turchia. Recentemente anche le previsioni delle principali istituzioni finanziarie internazionali sono state rialzate: nel 2017 la Banca Mondiale si attende una crescita del 6,7%, il FMI del 5,1%.
Gli alti tassi di inflazione e disoccupazione rimangono tra i principali problemi dell'economia turca. Nel 2017 il tasso di inflazione non è mai sceso sotto il 9,58% e l'inflazione media si è attestata all'11,14%.
Il 2017 è stato il primo vero anno di piena operatività per Marcegaglia Turkey. Gli obiettivi previsti nel Business Plan sono stati raggiunti sia in termini di volume che di redditività nonostante la concorrenza dell'importazione dal Far East rappresenti un fattore competitivo determinante non favorevole.
Le tonnellate spedite di produzione diretta raddoppiano a 8.200 (4.100 nel 2016) mentre il fatturato raggiunge quota 23 milioni di Euro (+53,3%).
I costi diretti e i costi amministrativi in percentuale sul fatturato scendono rispettivamente al 6,4% (7,1% nel 2016) e al 5,4% (8,3% nel 2016).
Tuttavia i risultati raggiunti ci spingono ad attuare una strategia di consolidamento e di ampliamento dell'investimento che vedrà Marcegaglia Turkey prepararsi nel 2018 a procedere nel 2019 agli investimenti previsti nella seconda fase del Business Plan 2014-2020.
Anche la Turchia ha sofferto di forti oscillazioni valutarie.

Marcegaglia USA

I dati recentemente pubblicati dal Bureau of Economic Analysis - BEA confermano la solidità del quadro economico statunitense. La fase di espansione dell'economia statunitense, iniziata nella seconda metà del 2009, è proseguita anche nel 2017 con il PIL che ha registrato +2,3%, in linea con le stime del Fondo Monetario Internazionale.
L'espansione dell'attività economica ha continuato a sostenere la crescita dell'occupazione. Il tasso di disoccupazione rilevato è rimasto invariato al livello storicamente basso del 4,1%.
Tuttavia, nel mese di febbraio 2017, in linea con la politica di focalizzazione sulle attività del gruppo con maggiore marginalità, è stata effettuata la cessione del ramo acciaio inossidabile di Marcegaglia USA al competitor americano Bristol Metals.
Il mercato dello stainless steel negli Stati Uniti negli ultimi anni è stato caratterizzato da una eccessiva frammentazione dei produttori locali e dal forte impatto delle importazioni soprattutto dal Far East che hanno fortemente stressato la marginalità dell'intero comparto.
Oltre che per arginare tale fenomeno, l'unificazione dei business stainless steel di Marcegaglia USA e Bristol nel mercato americano è stata ritenuta la scelta strategica più corretta per garantire la continuità delle operazioni nello stabilimento di Munhall.
Sono altresì allo studio soluzioni strategiche di lungo periodo anche per il ramo d'azienda del tubo zincato su cui ora l'attività di Marcegaglia USA è focalizzata.
L'EBITDA è stato fortemente condizionato dalla operazione di cessione, che ha incluso svalutazioni del magazzino e di altri *assets* al momento della cessione nel febbraio 2017.
Le attese per i risultati del 2018, depurati dagli effetti delle operazioni straordinarie, sono positive.

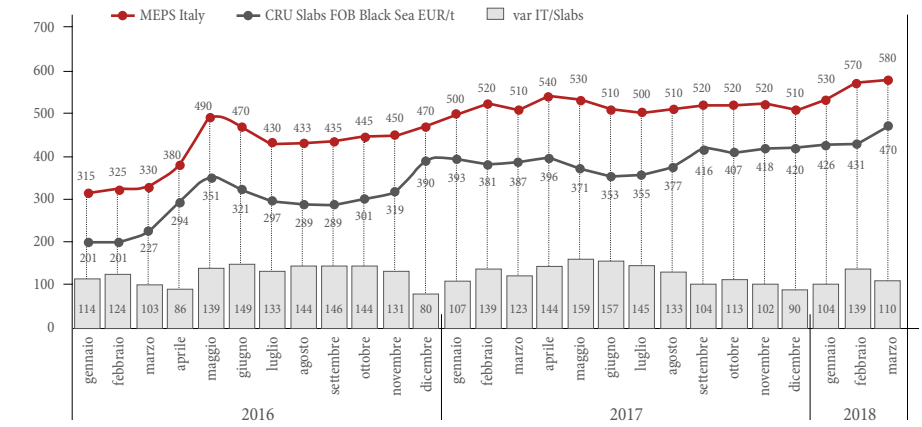
Marcegaglia Plates

Lamiere da treno

Il mercato europeo delle lamiere da treno, scenario in cui opera Marcegaglia Plates, ha seguito la tendenza del mercato siderurgico internazionale: la crescita produttiva è stata confermata dall'avvio di nuovi stabilimenti che si sono aggiunti al già affollato panorama di rilaminatori europei. L'andamento dei prezzi di vendita è stato supportato dalla domanda e dai prezzi sostenuti delle materie prime, ma indebolito dalle forti importazioni che hanno continuato ad aumentare l'offerta nonostante i provvedimenti protezionistici entrati in vigore.

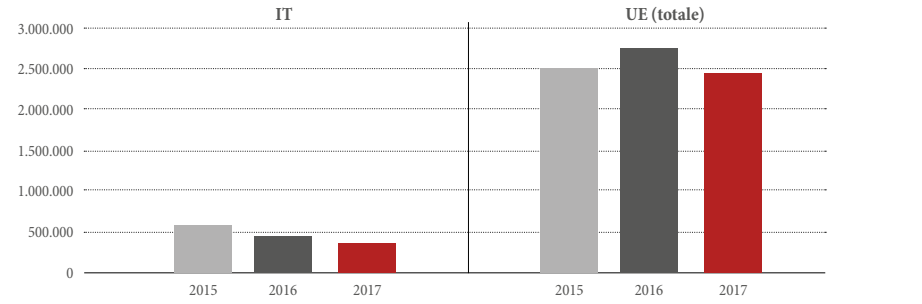
I prezzi delle materie prime di riferimento hanno mantenuto il livello di fine 2016 per la prima metà dell'anno, per poi aumentare costantemente nel secondo semestre (+6,80% del valore in Euro di dicembre su quello di gennaio che in USD corrisponde però a +19,3%).

SPREAD LASTRE / LAMIERE DA TRENO



Le importazioni di lamiere da treno in Europa, in calo rispetto al 2016 (-11% con 2.462.800 tonnellate) hanno comunque mantenuto livelli sostenuti.
L'Italia si è attestata come il secondo mercato per le importazioni (14,4% del totale importato in Unione Europea con 354.125 tonnellate).

IMPORTAZIONI LAMIERE DA TRENO (ton)

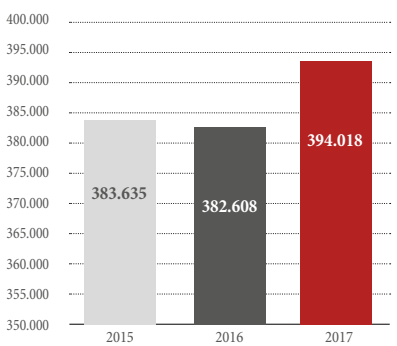


La produzione dello stabilimento di San Giorgio di Nogaro ha registrato nel 2017 il record storico (394.018 tonnellate; +2,98 % sul 2016) a testimonianza della costante ricerca di ottimizzazione che ha caratterizzato l'attività del gruppo di lavoro Marcegaglia Plates nell'ultimo biennio.

Dal punto di vista delle vendite, la prima parte dell'anno si è distinta per una costanza del prezzo di vendita, mentre nel secondo semestre l'andamento è stato più incerto. Per il secondo anno consecutivo, l'elevata concorrenza sul mercato domestico (sovraccapacità produttiva e importazioni) ha fatto sì che le vendite si siano concentrate maggiormente all'estero (66% estero, 34% Italia).

Ricerca e sviluppo si sono focalizzate all'esplorazione di nuovi mercati, ad una maggiore assistenza al cliente e a specifiche richieste tecniche di fornitura.
Utilizzatori finali con precise necessità sono entrati a far parte del portafoglio vendite abituale, garantendo importanti volumi e marginalità.
Grazie alla costante ricerca e sviluppo di nuove qualità per i mercati più esigen-

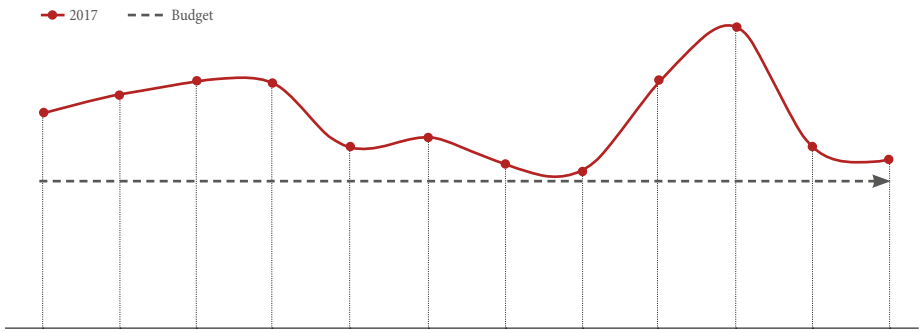
MP CONSUMATA (ton)

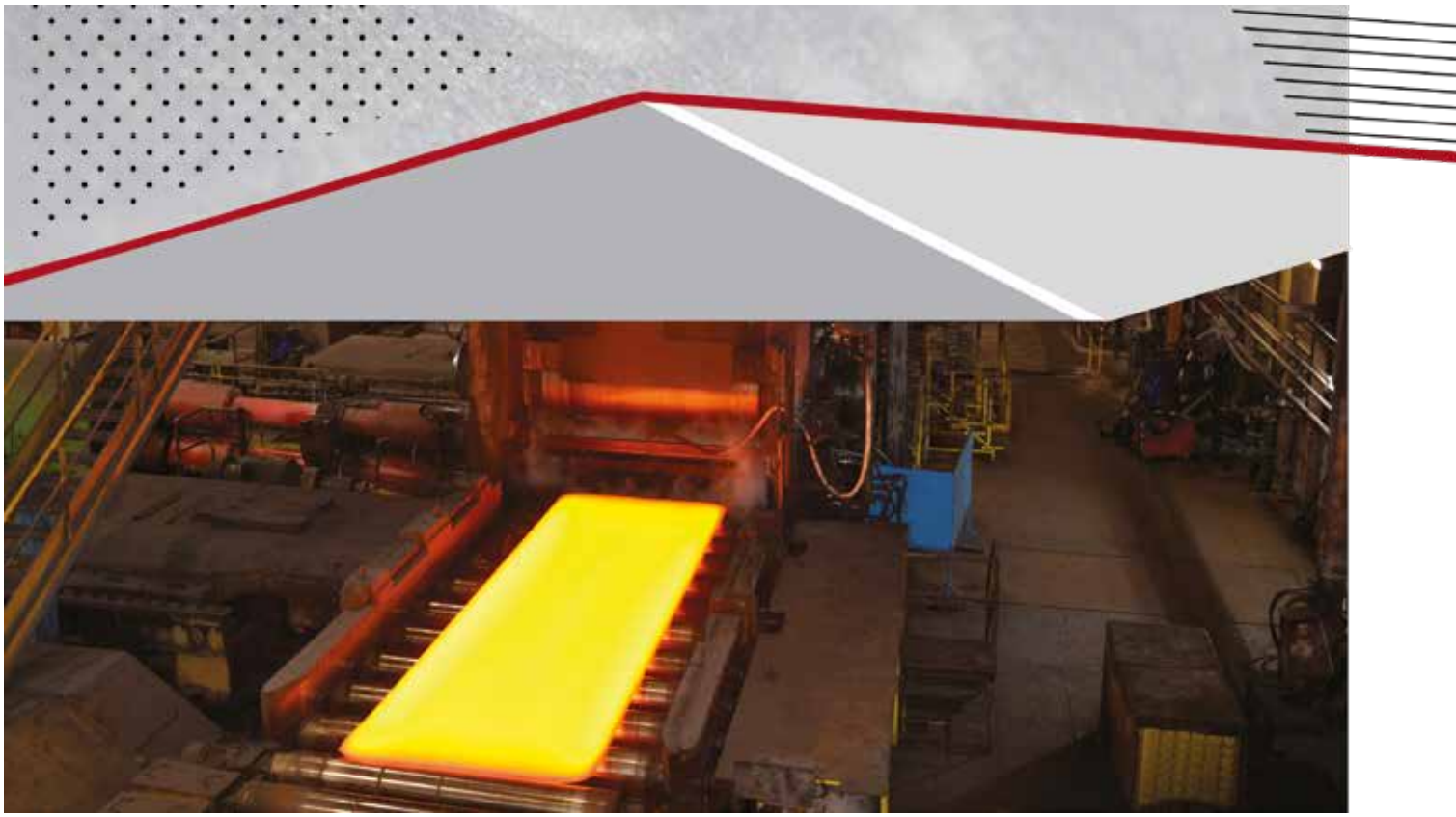


ti, Marcegaglia Plates ha centrato tutti gli obiettivi di budget quanto a volumi spediti (+0,4%), mark up (+6,5%) e reddituali.

Il quadro d'insieme dell'anno 2017 si può quindi delineare come un anno positivo che servirà come base per un 2018 volto a migliorare ulteriormente i risultati ottenuti, con un ulteriore ampliamento della gamma verso un più sofisticato mix di prodotti/mercati, grazie anche alle nuove certificazioni internazionali.

MARK UP MENSILE - 2017





Ricerca e sviluppo

Oltre agli annuali investimenti volti a mantenere il miglior livello di efficienza degli impianti produttivi per garantire gli standard qualitativi dei prodotti, sono state impiegate numerose risorse a favore di progetti di ricerca e sviluppo finalizzate al miglioramento dei prodotti e dei processi.
Tra i vari progetti portati a compimento nel 2017, degno di particolare nota è il **brevetto industriale** che è stato depositato ed avente per oggetto la realizzazione di un sistema continuo per la misura delle caratteristiche meccaniche di nastri metallici.
Si tratta di un nuovo misuratore in grado di determinare in continuo le proprietà meccaniche e microstrutturali di nastri o lamiere in acciaio e leghe metalliche in linea. Questa innovazione permette di superare le limitazioni delle strumentazioni a oggi disponibili, in quanto utilizzabile anche per materiali non ferromagnetici quali leghe di alluminio, acciai inossidabili austenitici, leghe di rame, ottone e altri.

Con riferimento allo sviluppo dei nuovi prodotti, Marcegaglia nel 2017 ha **allargato la propria offerta di prodotti piani in acciaio al carbonio**, **aggiungendo nuovi gradi a una gamma già ampia**.

• Nastri in acciaio laminati a caldo microlegati secondo la norma EN 10149-2 ad alto limite di snervamento per formatura a freddo in un range più ampio di qualità che va dal S280MC fino al S550MC, con possibilità di fornitura con tolleranze di spessore molto ristrette rispetto alla EN 10051;

• Allargata la gamma produttiva del laminato a freddo, con l'introduzione di acciaio con attitudine alla smaltatura mediante vetrificazione, secondo la EN 10209 nei gradi EK1 ed EK4;

• Tra gli acciai per impiego magnetico allo stato semifinito, Marcegaglia ha inserito un grado di acciaio ancor più performante del M340-50K: si tratta del nuovo M310-50K, che consente di ridurre ulteriormente il consumo energetico dei motori elettrici su cui viene impiegato;

• Nuovi gradi nella gamma di nastri zincati per immersione a caldo destinati a impieghi strutturali, attualmente fornibile da S220GD a S550GD con rivestimenti di zinco fino a Z600;

• Per il settore automotive e non solo, sono stati sviluppati il grado HCT780X (DP800) zincato, di cui Marcegaglia è l'unico produttore italiano, i gradi HCT490X e HCT590X ed il Bake-Hardening, con il grado HX220BD zincato;

• L'ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale ha rilasciato a Marcegaglia il certificato di registrazione del marchio SHIMOCO®, che è stato dunque inserito nel Registro dei Marchi dell'Unione Europea.
SHIMOCO® identifica un acciaio zincato preverniciato di elevata qualità composto da una combinazione di primer anticorrosivo ad alto spessore più un top coat in superpoliestere a finitura wrinkled brillante, di eccezionale impatto visivo;

• Per gli acciai inossidabili, con la collaborazione di Centro Inox, Marcegaglia Specialties ha affiancato nel progetto e fornito acciaio EN 1.4306 (AISI 304 L) al Team Ufficiale di Formula SAE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per la realizzazione dello scarico del prototipo di un'auto a ruote scoperte.

Titolo progetto	Obiettivo principale	Stabilimento
Sviluppo acciaio DP980	Completamento per la gamma di prodotti AHSS per il settore automotive	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Ottimizzazione cicli ricottura acciai speciali ad alto Carbonio	Riduzione dei costi di fabbricazione	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Ottimizzazione composizione chimica di prodotti altoresistenziali (HX420LAD, S350GD)	Riduzione del costo della materia prima Aumento produttività	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Inizio Progetto RFCS HIGHTECH4STEEL finanziato dalla Commissione Europea	Miglioramento qualità prodotti mediante uso del BIG-DATA aziendale	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Inizio Progetto finanziato da Ministero dello Sviluppo Economico	Digitalizzazione e integrazione dei processi industriali Aumento produttività e Riduzione consumi energetici	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Studio ed installazione in profilatura di una nuova saldatrice allo stato solido	Risparmio energetico	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Studio, progetto e realizzazione di nuovi sistemi di gestione degli sfridi alle cesoie	Efficientamento dei processi produttivi	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Studio per inserimento ed applicazione capsule idrauliche in gabbia 2 e 3 su laminatoio Tandem	Miglioramento della qualità dei prodotti	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Progetto e realizzazione revamping idraulico ed elettrico su cesoia 1600/1	Efficientamento dei processi produttivi	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Progettazione del revamping e realizzazione di una nuova linea di imballo per il preverniciato	Ampliamento gamma prodotti	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Sviluppo di acciai inossidabili per profondo stampaggio	Ampliamento della gamma prodotti	Marcegaglia Specialties Gazoldo degli Ippoliti
Sviluppo di acciai austenitici da incrudimento per rilaminatori di precisione	Ampliamento gamma prodotti	Marcegaglia Specialties Gazoldo degli Ippoliti
Ottimizzazione composizione chimica di acciai inossidabili austenitici	Riduzione difetti metallurgici sui prodotti finiti	Marcegaglia Specialties Gazoldo degli Ippoliti
Ottimizzazione dei processi di laminazione a caldo presso i fornitori	Riduzione di difettosità specifiche ed aumento delle rese	Marcegaglia Specialties Gazoldo degli Ippoliti
Industrializzazione nuova vasca di decapaggio (ACE PICK)	Efficientamento dei processi produttivi	Marcegaglia Specialties Gazoldo degli Ippoliti
Installazione e testing di sistemi innovativi per controlli non distruttivi (Laser ed HF)	Miglioramento della stabilità dei prodotti e riduzione degli scarti	Marcegaglia Specialties Forlì
Studio e prove industriali per la produzione di tubi saldati con nuovi gradi inossidabili	Ampliamento della gamma prodotti	Marcegaglia Specialties Forlì

Sostenibilità e sicurezza

Anche nel 2017 le aziende del gruppo Marcegaglia hanno proseguito nel loro impegno di mantenere gli obiettivi di sostenibilità e sicurezza già definiti, svolgendo la propria attività di impresa nel pieno rispetto dei principi di salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei propri lavoratori e dell'ambiente, con attenzione anche alla responsabilità sociale ed etica.

Questi obiettivi sono stati ancora una volta raggiunti grazie ai principi su cui Marcegaglia fonda la propria politica aziendale:

- il **miglioramento continuo**, applicabile ai processi, ai sistemi gestionali, alle prestazioni ambientali e soprattutto alla sicurezza e alla salute sul lavoro che Marcegaglia considera da sempre tema primario e prioritario, non contrapposto agli altri obiettivi aziendali;
- la **prevenzione** delle potenziali non conformità, dei rischi per la sicurezza e per la salute sul lavoro e dell'inquinamento;
- la piena osservanza della **legislazione ambientale** e di **sicurezza e salute sul lavoro**, unitamente al coinvolgimento e all'impegno di tutte le componenti aziendali nel perseguire il rispetto dell'ambiente naturale e un ambiente di lavoro salubre e sicuro;
- parimenti con la gestione delle possibili emergenze verificabili, nella riduzione al minimo del fenomeno infortunistico, nell'adozione delle migliori tecnologie disponibili per assicurare e migliorare l'affidabilità degli impianti produttivi.

SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2017, su tutti i siti produttivi delle società sopra intestate, è stato mantenuto con successo il sistema integrato multisito per la gestione dell'ambiente e della sicurezza, secondo gli standard internazionali UNI EN ISO 14001:2015 e BS:OHSAS18001:2007.
Con la collaborazione dell'Ente certificatore (RINA) è continuato il percorso di certificazione multisito, con l'obiettivo di attuare il sistema in modo omogeneo presso tutti i siti.
Dal punto di vista energetico, le aziende del gruppo Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties e Marcegaglia Plates hanno inoltre raggiunto nel 2017 la certificazione ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso".
Per quanto riguarda l'ottimizzazione delle procedure è stata ottenuta la certificazione AEO da parte della controllata Marcegaglia Carbon Steel. Rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e riconosciuta a livello internazionale da tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea, attesta che la controllata accelera e semplifica le procedure di transazione doganale import/export e rappresenta per i clienti una garanzia di performance nel commercio internazionale e di efficienza logistica.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE

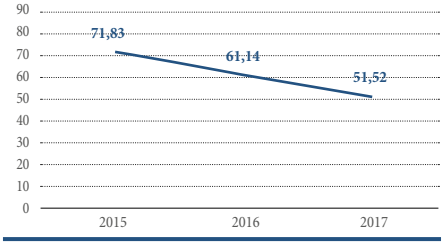
Progetto Zero Infortuni

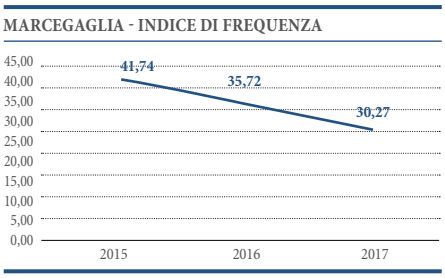
Accanto alla costante attività di formazione e training dei collaboratori, anche nel corso del 2017 è proseguita l'iniziativa denominata **"Progetto Zero Infortuni"**, messa in atto ormai da alcuni anni presso gli stabilimenti Marcegaglia Carbon Steel di Gazoldo degli Ippoliti e Ravenna, per sensibilizzare i collaboratori a tutti i livelli della struttura aziendale alla cultura della sicurezza. Il progetto, attraverso la campagna "Dai valore alla sicurezza" prevede la proiezione quotidiana presso i principali punti di passaggio del sito produttivo di brevi filmati di grande impatto emotivo, il cui messaggio è stato potenziato dalla presenza di poster affissi nei vari reparti dello stabilimento.
Tale iniziativa proseguirà per il prossimo futuro in tutti i siti del gruppo.
Un altro analogo progetto pilota denominato **BBS (Behaviour Based Safety)** è a regime presso la sede di Marcegaglia Specialties di Forlì dove sono già stati raggiunti importanti risultati.

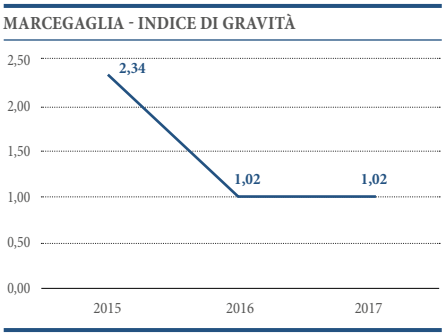
Andamento degli infortuni

I continui investimenti e il sempre maggiore potenziamento nella prevenzione per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro hanno determinato negli ultimi anni una costante e forte riduzione del fenomeno infortunistico.
Si riportano di seguito i più importanti indici riferibili a tutte le unità produttive nel loro insieme, per avere una rappresentazione dell'andamento temporale del fenomeno infortunistico negli ultimi 3 anni per il gruppo Marcegaglia.

MARCEGAGLIA - INDICE DI INCIDENZA







Promozione attività sociali e culturali del gruppo

Numerose sono le iniziative che sostengono i valori della cultura di impresa a beneficio della collettività sul territorio ove Marcegaglia ha i propri insediamenti produttivi.

Tra queste si annoverano la partnership con il **Festivaletteratura**, l'immancabile sostegno alle attività della **Oficina Ocm - Orchestra da Camera di Mantova**, il **FAI - Fondo Ambiente Italiano**. Oltre che a svariate **attività sportive, sociali e culturali** tra cui la *Festa Artusiana* a Forlì, la rassegna biennale del *Mosaico contemporaneo* a Ravenna, che nel 2017 ha registrato 120 mila ingressi ai vari eventi, la rassegna *Dialoghi di teatro contemporaneo* del cinema del carbone di Mantova. È proseguita inoltre con successo l'attività di **Fondazione Marcegaglia**, che nel 2017 ha portato avanti due iniziative ormai pluriennali: il sostegno al *Centro Aiuto alla Vita di Mantova* per l'accoglienza e l'accompagnamento di donne vittime di violenza e il progetto *One Cow* in Rwanda. Quest'ultimo si è ampliato a nuove attività come il sostegno sanitario, abitativo e allo studio per famiglie in difficoltà.

Inoltre, il focus sull'imprenditoria femminile si è concretizzato nel sostegno ad un nuovo progetto per lo sviluppo della cooperativa tessile di Guri I Zi in Albania. In provincia di Mantova, invece, la Fondazione è impegnata in un progetto innovativo di affiancamento famigliare in collaborazione con una rete di enti pubblici e privati del territorio.

Il 2017 ha visto infine il lancio di **due nuovi bandi dedicati ai dipendenti** delle sedi italiane di Marcegaglia. Il primo ha permesso l'assegnazione di 10 borse di studio per studenti universitari meritevoli, figli di dipendenti dell'azienda. Il secondo, intitolato "Progettiamo il futuro", ha finanziato 5 scuole segnalate dai dipendenti, per la realizzazione di progetti di coinvolgimento degli studenti su tematiche sociali.

Risorse umane

Nel 2017 il numero dei dipendenti medi Steel, a parità di perimetro, ha raggiunto le 5.077 unità a fronte dei 4.999 dipendenti del 2016.
Le unità italiane rappresentano il 74% dell'occupazione totale ed hanno registrato un incremento dell'1% del numero di addetti.
Nelle unità estere, da cui sono state escluse Marcegaglia USA per cessione del ramo di azienda e Marcegaglia China, l'occupazione è cresciuta del 3%, con inserimenti in particolare in Marcegaglia Poland.
Nel corso dell'anno, nelle unità produttive italiane sono stati inseriti giovani ad alta scolarità, sia per rimpiazzare il naturale turn over, sia per lo sviluppo di progetti di incremento della turnistica degli impianti produttivi. Gli inserimenti permetteranno un progressivo ricambio generazionale nelle attività operative.
È proseguito in parallelo l'**investimento formativo sulle risorse umane**, con più di 45.000 ore di formazione concentrate sulle tematiche della **sicurezza sul lavoro** e su **tematiche tecnico professionali**.

Le unità produttive nel 2017 hanno raggiunto i livelli di produttività attesi, con il riconoscimento ai dipendenti dei premi previsti nei contratti integrativi aziendali. E hanno inoltre evidenziato un ulteriore miglioramento degli indici infortunistici, ottenendo le certificazioni ISO 18000 e ISO 14000 per la parte ambientale in tutte le società.

All'inizio del 2017 nella Marcegaglia Carbon Steel, principale società operativa, sono state create le Direzioni Operations per le due divisioni, prodotti piani e tubi, in cui è articolata. A queste direzioni, affidate a manager interni di grande esperienza, fanno capo tutte le unità produttive delle singole divisioni nell'ottica di migliorare il collegamento sinergico delle attività.

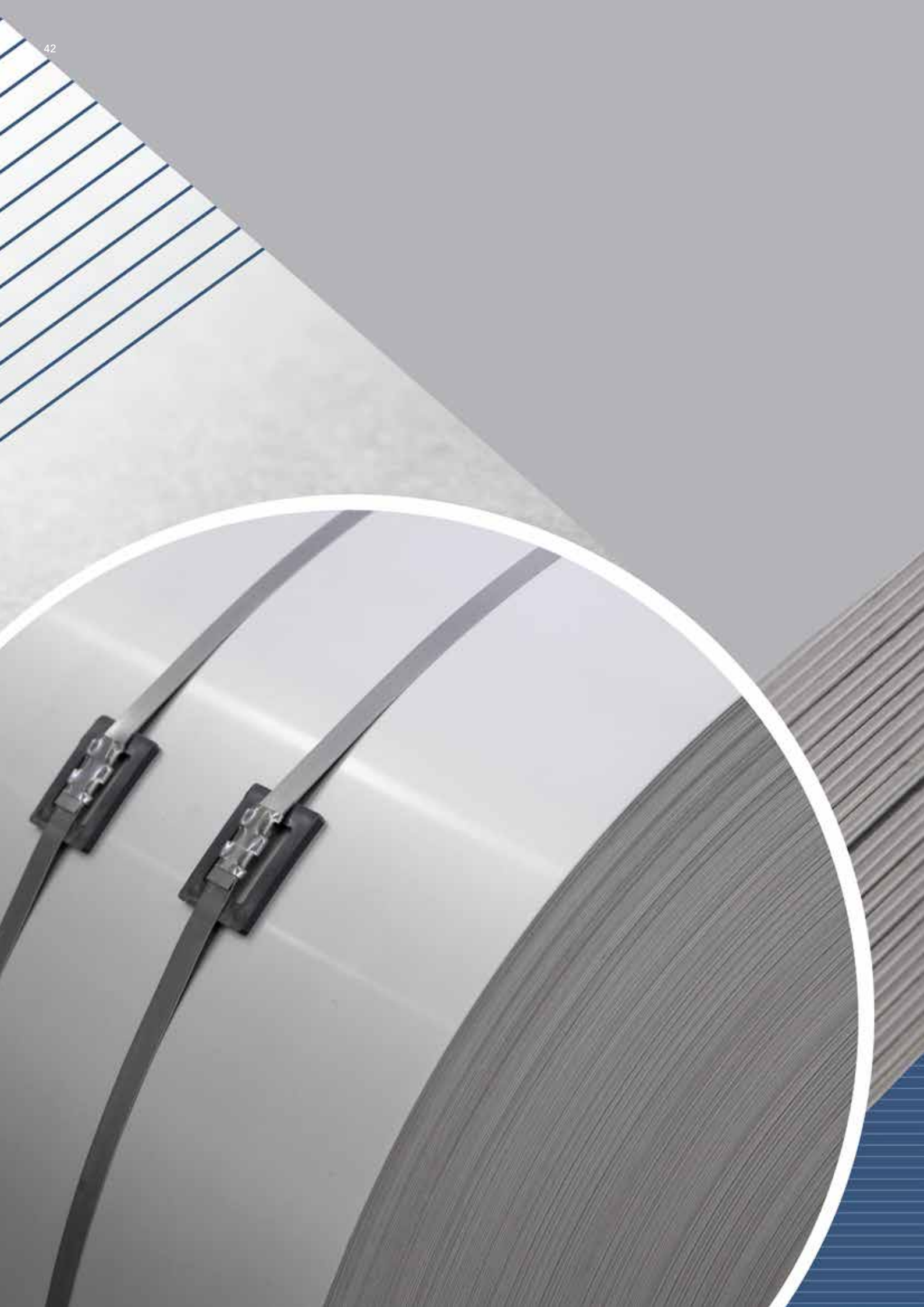
L'innovazione organizzativa si inserisce nel progetto generale in tema di **"Supply Chain Management"** sviluppato dal gruppo Marcegaglia per incrementare i livelli di servizio al cliente e di efficienza interna, attraverso un ottimale sfruttamento delle risorse e delle tecnologie 4.0.
La revisione dei flussi operativi delle diverse società e delle funzioni corporate, operate da Marfin per tutto il gruppo, è stata realizzata con il coinvolgimento dei collaboratori per semplificare e rendere più fluidi i processi aziendali attraverso lo sfruttamento delle nuove tecnologie.
La costante evoluzione organizzativa e la piena valorizzazione delle competenze interne del gruppo rappresentano il riconoscimento del ruolo fondamentale delle risorse umane nei progetti strategici di sviluppo, nonché la testimonianza della validità di un management professionale e coeso, cui va l'apprezzamento della società.

In un anno positivo, va a tutti i collaboratori il ringraziamento e la considerazione per le attività svolte con impegno e professionalità.

DIPENDENTI

Società	2017	2016	var
CARBON STEEL	2.741	2.739	0,1%
SPECIALTIES	769	746	3,1%
PLATES	85	83	2,4%
altre Italia	33	25	32,0%
Totale Italia	**3.628**	**3.593**	**1,0%**
Marcegaglia Poland	578	545	6,1%
Marcegaglia UK	129	124	4,0%
Marcegaglia do Brasil	480	483	-0,6%
Marcegaglia RU	80	77	3,9%
Marcegaglia USA (cessione ramo d'azienda)	4	105	-96,2%
Marcegaglia Turkey	50	49	2,0%
Totale estere pari perimetro	**1.321**	**1.383**	**-4,5%**
Totale consolidato pari perimetro	**4.949**	**4.976**	**-0,5%**
Marcegaglia China	0	269	2,0%
Totale consolidato	**4.949**	**5.245**	**-5,6%**
Marfin	132	128	3,1%
Totale escluso China e USA	**5.077**	**4.999**	**1,6%**


MARCEGAGLIA





Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel

MARCEGAGLIA STEEL S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 695.318.116 interamente versato
C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova n° 02467550204,
Partita Iva n° 02467550204

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della Marcegaglia Steel S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marcegaglia Steel (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Marcegaglia Steel S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Marcegaglia Steel S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

MAZARS

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

MAZARS

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 30 aprile 2018

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Socio



MARCEGAGLIA STEEL S.P.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

ATTIVO valori in Euro		al 31/12/2017	al 31/12/2016
A	**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
1	Parte richiamata	-	-
2	Parte da richiamare	42.895	-
	Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**42.895**	**-**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	*Immobilizzazioni immateriali*		
1	Costi di impianto e di ampliamento	909.341	1.258.139
2	Costi di sviluppo	-	-
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	410.334	5.912.534
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.457.441	177.555.583
5	Avviamento	27.574.774	52.266.544
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	128.171	128.171
7	Altre	108.570	22.600.129
	Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**186.588.631**	**259.721.100**
II	*Immobilizzazioni materiali*		
1	Terreni e fabbricati	684.070.675	737.246.955
2	Impianti e macchinari	790.133.525	933.090.088
3	Attrezzature industriali e commerciali	31.196.508	48.195.078
4	Altri beni	10.395.154	10.156.886
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	16.757.810	19.201.348
	Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**1.532.553.672**	**1.747.890.355**
III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
1	Partecipazioni in:		
	- imprese controllate	3.337.928	3.341.663
	- imprese collegate	954.622	1.729.623
	- altre imprese	1.776.341	17.357
		6.068.891	*5.088.643*
2	Crediti		
	d-bis) verso altri		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	75.756	76.718
		75.756	*76.718*
3	Altri titoli	-	-
4	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**6.144.647**	**5.165.361**
	Totale Immobilizzazioni **B**	**1.725.286.950**	**2.012.776.816**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	*Rimanenze*		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	644.862.754	707.198.667
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	379.110.255	321.375.349
3	Lavori in corso su ordinazione	289.705	381.354
4	Prodotti finiti e merci	402.474.394	363.860.033
5	Acconti	19.377.235	1.100.521
	Totale rimanenze (C-I)	**1.446.114.343**	**1.393.915.924**
II	Crediti		
1	Verso clienti		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	146.165.306	105.485.815
2	Verso imprese controllate		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	650.293	424.979
3	Verso imprese collegate		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	2.797.390	1.103.944
4	Verso imprese controllanti		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	11.204.122	14.189.706
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	313.252.203	316.683.534
5-bis	Crediti tributari		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	30.946.962	12.595.088
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	988.134	1.682.924
		31.935.096	*14.278.012*
5-ter	Imposte anticipate		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	6.108.935	28.648.577
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	29.667.602	25.790.145
		35.776.537	*54.438.722*
5-quarter	Verso altri		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	45.740.769	98.305.643
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	961.232	995.853
		46.702.001	*99.301.496*
	Totale crediti (C-II)	**588.482.948**	**605.906.208**
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4	Altre partecipazioni	259.870	259.870
5	Strumenti finanziari derivati attivi	-	3.035.243
6	Altri titoli	3.308.823	4.424.945
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C-III)	**3.568.693**	**7.720.058**
IV	*Disponibilità liquide*		
1	Depositi bancari e postali	5.571.778	16.699.380
2	Assegni	1.650.370	588.713
3	Denaro e valori in cassa	28.488	33.453
	Totale disponibilità liquide (C-IV)	**7.250.636**	**17.321.546**
	Totale Attivo Circolante **C**	**2.045.416.620**	**2.024.863.736**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Altri ratei e risconti	956.950	1.206.438
	Totale Ratei e Risconti **D**	**956.950**	**1.206.438**
	TOTALE ATTIVO	**3.771.703.415**	**4.038.846.990**

PASSIVO valori in Euro			al 31/12/2017	al 31/12/2016
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	Capitale	695.318.116	695.318.116
	II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
	III	Riserve di rivalutazione	-	-
	IV	Riserva legale	-	1.526
	VI	Altre riserve		
		- riserva straordinaria	-	29.001
		- riserva di consolidamento	(60.661.369)	3.642.123
		- riserva da differenze di traduzione	5.335.426	2.031.690
		- riserva per utili su cambi da valutazione	-	-
		- avanzo di fusione	-	-
		- riserva ex legge 10/91	-	-
		- riserva ex legge 130/83	-	-
		- riserva ex legge 193/84	-	-
		- riserva ex legge 19/87	-	-
		- riserva ex legge 30/84	-	-
		- altre riserve disponibili	-	-
		- differenza arrotondamento Euro	(5)	(2)
		Totale altre riserve (VI)	***(55.325.948)***	***5.702.812***
	VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	(194.940)	(519.774)
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(27.702.957)	417.055
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	67.437.530	(47.440.725)
		Totale patrimonio netto per il gruppo	**679.531.801**	**653.479.010**
		Capitale e riserve di pertinenza di terzi	15.463.027	12.884.593
		Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(1.753.701)	(4.000.995)
		Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	**13.709.326**	**8.883.598**
		Totale Patrimonio Netto Consolidato **A**	**693.241.127**	**662.362.608**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.816.525	3.328.211
	2	Per imposte, anche differite	278.159.693	301.252.279
	3	Strumenti finanziari derivati passivi	27.405.023	31.938.968
	4	Altri	1.649.721	1.994.708
	5	Consolidamento per rischi e oneri futuri	1.000.000	11.000.000
		Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**311.030.962**	**349.514.166**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**14.951.659**	**15.778.085**
D		**DEBITI**		
	3	Debiti verso soci per finanziamenti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	5.081.300	5.403.311
	4	Debiti verso banche		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	542.384.793	666.212.045
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	375.573.849	499.416.325
			917.958.642	***1.165.628.370***
	5	Debiti verso altri finanziatori		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	8.398.123	9.919.313
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	1.404.860	9.958.134
			9.802.983	***19.877.447***
	6	Acconti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.557.757	12.676.274
	7	Debiti verso fornitori		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.522.837.001	1.476.839.012
	9	Debiti verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	4.165.032	3.297.253
	10	Debiti verso imprese collegate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.862.207	970.995
	11	Debiti verso imprese controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	41.704.733	20.349.738
	11bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	5.046.675	13.141.395
	12	Debiti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	22.121.474	20.251.828
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	12.206	1.178.697
			222.133.680	***21.430.525***
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	14.396.069	14.625.451
	14	Altri debiti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	203.624.220	249.713.428
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	547	235
			203.624.767	***249.713.663***
		Totale Debiti **D**	**2.750.170.846**	**3.003.953.433**
E		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti	2.308.821	7.238.698
		Totale Ratei e Risconti **E**	**2.308.821**	**7.238.698**
		TOTALE PASSIVO	**3.771.703.415**	**4.038.846.990**

MARCEGAGLIA STEEL S.P.A.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 2017

	valori in Euro	esercizio 2017	esercizio 2016
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.761.025.597	3.773.129.017
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	104.817.770	30.072.173
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(67.051)	23.690
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	84.340	728.950
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	2.967.892	1.485.827
	- altri	13.018.825	14.443.884
	Totale altri ricavi e proventi (5)	**15.986.717**	**15.929.711**
	Totale Valore della Produzione **A**	**4.881.847.373**	**3.819.883.541**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.654.204.983)	(2.818.824.082)
7	Per servizi	(533.062.005)	(514.136.455)
8	Per godimento di beni di terzi	(5.089.312)	(6.373.213)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(169.487.157)	(173.364.575)
	b) oneri sociali	(53.835.432)	(54.614.356)
	c) trattamento di fine rapporto	(10.626.362)	(10.478.149)
	d) trattamento di quiescenza e simili	(390.911)	(397.619)
	e) altri costi relativi al personale dipendente	(2.879.522)	(1.732.298)
	Totale Costi per il Personale (9)	**(237.219.384)**	**(240.586.996)**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(26.640.878)	(28.216.305)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(143.178.209)	(144.262.750)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(18.950.831)	(25.315.163)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(4.634.590)	(23.011.121)
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	**(193.404.508)**	**(220.805.339)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.186.579)	81.294.328
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	(194)	0
14	Oneri diversi di gestione	(29.574.488)	(11.775.982)
	Totale Costi della Produzione B	**(4.712.741.453)**	**(3.731.207.739)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**	**169.105.920**	**88.675.802**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- in imprese controllate	0	0
	- in imprese collegate	1.979.750	0
	- in altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni (15)	**1.979.750**	**0**
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese sottoposte al controllo della controllante	0	217.814
	- da altre imprese	66	33
	Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	**66**	**217.847**
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	259.391	306.199
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	211.285	9.770
	- da imprese collegate	0	0
	- da imprese controllanti	167.418	51.638
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.039.022	7.425.471
	- da altri	2.896.761	4.311.795
	Totale proventi diversi dai precedenti (d)	**12.314.486**	**11.798.674**
	Totale altri proventi finanziari (16)	**12.573.943**	**12.322.720**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	(105.690)	(86.012)
	- verso imprese controllanti	(239.760)	0
	- verso imprese sottoposte al controllo della controllante	0	(1.523.367)
	- verso istituti di credito	(48.999.006)	(59.837.571)
	- altri oneri finanziari	(50.737.009)	(48.347.276)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	**(100.081.465)**	**(109.794.226)**
17-bis	Utili e perdite su cambi	11.217.747	6.444.259
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**	**(74.310.025)**	**(91.027.247)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
18	Rivalutazioni		
	di partecipazioni	0	0
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	di strumenti finanziari derivati	12.193.690	35.520.024
	Totale rivalutazioni (18)	**12.193.690**	**34.520.024**
19	Svalutazioni		
	di partecipazioni	(1.000.006)	(11.000.000)
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	di strumenti finanziari derivati	(11.024.506)	(51.475.414)
	Totale svalutazioni (19)	**(12.024.512)**	**(62.475.414)**
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**	**169.178**	**(27.955.390)**

	valori in Euro	esercizio 2017	esercizio 2016
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D		
	Risultato prima delle Imposte **A-B+/-C+/-D**	**94.965.073**	**(30.306.835)**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	- oneri tributari diretti dell'esercizio	(52.322.429)	(28.180.914)
	- imposte dirette relative ad esercizi precedenti	2.519.128	(221.767)
	- oneri tributari differiti	22.606.200	22.303.785
	- oneri tributari anticipati	(10.773.715)	(17.301.461)
	- proventi (onei) da adesione al regime di consolidato fiscale	8.689.572	2.265.472
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	**(29.281.244)**	**(21.134.885)**
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**65.683.829**	**(51.441.720)**
	UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DI TERZI	**(1.753.701)**	**(4.000.995)**
	UTILE (PERDITA) PER IL GRUPPO	**67.437.530**	**(47.440.725)**

MARCEGAGLIA STEEL S.P.A.
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2017

valori in Euro			al 31/12/2017	al 31/12/2016
A		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**		
		Utile (perdita) dell'esercizio	65.683.828	-51.441.720
		Imposte sul reddito	29.281.244	21.134.885
		Interessi passivi/(attivi)	85.527.772	97.471.506
		(Dividendi)	-	
		(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.623.422	676.399
	1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***178.869.422***	***67.841.070***
		Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
		- accantonamenti ai fondi	14.777.387	11.414.479
		- ammortamenti delle immobilizzazioni	169.819.087	172.479.055
		- svalutazioni per perdite durevoli di valore	18.950.831	25.315.163
		- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-169.180	27.955.390
		- altre rettifiche per elementi non monetari	-84.340	-2.333.854
		Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**203.293.785**	**234.830.233**
	2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***382.163.207***	***302.671.303***
		Variazioni del capitale circolante netto		
		- decremento/(incremento) delle rimanenze	-63.700.776	-114.730.644
		- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-49.619.077	111.094.940
		- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	52.343.420	273.458.650
		- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	143.034	612.827
		- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.095.807	-644.748
		- altre variazioni del capitale circolante netto	-32.441.058	-345.629.280
		Totale variazioni del capitale circolante netto	**-92.178.650**	**-75.838.255**
	3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***289.984.557***	***226.833.048***
		Altre rettifiche		
		- interessi incassati/(pagati)	-83.586.527	-97.471.506
		- (imposte sul reddito pagate)	-	
		- dividendi incassati	-	
		- (utilizzo dei fondi)	-26.280.291	-22.408.612
		- altri incassi/(pagamenti)	-	
		Totale altre rettifiche	**-109.866.818**	**-119.880.118**
		Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**180.117.739**	**106.952.930**
B		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**		
		Immobilizzazioni materiali		
		- (investimenti)	-43.174.887	-44.322.730
		- disinvestimenti	541.205	963.027
		Immobilizzazioni immateriali		
		- (investimenti)	-367.755	-268.004
		- disinvestimenti	-	15.914
		Immobilizzazioni finanziarie		
		- (investimenti)	-1.384.352	-102.980
		- disinvestimenti	2.380.945	12.351
		Attività finanziarie non immobilizzate		
		- (investimenti)	-	-259.870
		- disinvestimenti	564.399	431.652
		(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-1.885.677	94.801
		Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	7.084.035	
		Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**-36.242.087**	**-43.435.839**
C		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**		
		Mezzi di terzi		
		- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-90.635.455	-427.841.825
		- accensione di finanziamenti	20.099.738	499.242.588
		- (rimborso di finanziamenti)	-89.312.484	-130.463.938
		Mezzi propri		
		- aumento di capitale a pagamento	6.307.724	1.403.941
		- (rimborso di capitale a pagamento)	-7.894	
		- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-	
		- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	-	
		Totale flusso finanziario dell'ativita di finanziamento **C**	**-153.548.371**	**-57.659.234**
		INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**-9.672.719**	**5.857.857**
		Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-398.191	142.740
		Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***17.321.546***	***11.320.949***
		Depositi bancari e postali	16.699.380	11.300.463
		Assegni	588.713	-
		Denaro e valori in cassa	33.453	20.486
		Di cui non liberamente utilizzabili	6.556.694	4.272.297
		Disponibilità liquide a fine esercizio	***7.250.636***	***17.321.546***
		Depositi bancari e postali	5.571.778	16.699.380
		Assegni	1.650.370	588.713
		Denaro e valori in cassa	28.488	33.453
		Di cui non liberamente utilizzabili	636.864	6.556.694

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione e struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.
La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario consolidati sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, opportunamente adattati per tenere conto del più ampio concetto di "gruppo". Pertanto, al fine di fornire una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, sono stati utilizzati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile previsti per le imprese industriali e commerciali, adattati - come previsto dal Principio contabile OIC n. 17, paragrafo 34 - con:

- l'inserimento nel passivo patrimoniale, nell'ambito della voce B "Fondi per rischi e oneri", di una voce separata denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", derivante dal processo di consolidamento delle partecipazioni;
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "Riserva di consolidamento";
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "Patrimonio netto di terzi", articolata nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e, "Utile (perdita) di terzi", rappresentative rispettivamente della quota di patrimonio netto e di utile consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'indicazione, nel patrimonio netto consolidato, del subtotale relativo a tutte le componenti di spettanza del gruppo, seguito dalle componenti corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'inserimento nell'ambito della voce AVI "Altre riserve" del patrimonio netto della voce "Riserva da differenze di traduzione" rappresentativa della differenza derivante dalla traduzione di bilanci di controllate espressi in valuta estera;
- l'inserimento nel conto economico, dopo la voce 21) "utile (perdita) netto", delle voci "Utile/(perdita) gruppo" e "Utile/(perdita) terzi" ai fini della separata evidenziazione della parte del risultato economico consolidato corrispondente alla partecipazione di terzi.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 17, costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 2425-ter del Codice civile.
La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo 127/91, nonché le altre previste dal decreto stesso. È stato inoltre predisposto il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato civilistico della controllante Marcegaglia Steel spa ed il patrimonio netto consolidato e risultato economico consolidato.
Si segnala che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, numero 6 del Codice Civile, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, a partire dal bilancio 2017, per la valutazione delle rimanenze delle materie prime siderurgiche "di base" si è utilizzato il criterio LIFO a scatti (last in, first out) in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti. La variazione del criterio di valutazione è stata effettuata dalle partecipate Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties e Marcegaglia Plates. Si evidenzia che l'impatto della medesima variazione sulle altre società incluse nel perimetro di consolidamento è irrilevante e quindi le stesse hanno continuato ad applicare il criterio del costo medio ponderato utilizzato in precedenza.

Le materie prime siderurgiche "di base" interessate dal cambiamento del criterio di valutazione sono:
- per Marcegaglia Carbon Steel: coils neri, bramme e tubi sbozzati;
- per Marcegaglia Specialties: coils inox black e laminati;
- per Marcegaglia Plates: bramme.

La ragione di tale scelta, in ottica di prudente valorizzazione, risiede nelle modifiche strutturali che caratterizzano il settore dell'acciaio - a livello globale ed in particolare in Europa - e che comportano una accresciuta volatilità dei prezzi.

In estrema sintesi, la maggior volatilità è riferibile a:

1. Riduzione della capacità produttiva mondiale

In generale, per tutti i segmenti dell'industria siderurgica (acciai al carbonio e inox, prodotti piani e prodotti lunghi), si è assistito, dopo la crisi del 2008/2009, ad una significativa ristrutturazione della capacità produttiva, per allinearla ai livelli (ridimensionati) della domanda di acciaio. Anche in Cina, dopo una fase di ulteriore espansione (2009 - 2014) negli ultimi anni seri e rigorosi programmi di chiusura di impianti obsoleti ed inquinanti sono stati implementati dal governo cinese.

2. Ripresa del trend di consolidamento nel settore

Con la ritrovata redditività ed un positivo trend generale del settore delle commodities, il settore siderurgico ha riattivato un ciclo di acquisizioni e fusioni, in particolare con riferimento alla produzione primaria: in Europa, dopo la fusione di SSAB e Ruuki, ArcelorMittal ha vinto la gara per l'aggiudicazione dell'Ilva, Tata e Thyssenkrupp sono in avanzata negoziazione per la formazione di una J/V paritetica.
In India, tre significativi produttori cambieranno proprietà (Essar, Bushan, Sail) con Tata ed ArcelorMittal molto attivi nel ruolo di consolidatori.
In Cina, il governo sta pilotando la formazione di mega produttori, per competere meglio nello scenario globale (un esempio recente è l'unione di Baosteel e Wuhan)
In Nord e Sud America, Ternium e ArcelorMittal hanno acquisito vari assets, tra cui quelli di Thyssenkrupp in Brasile ed Alabama, ed ulteriori concentrazioni sono attese con la politica protezionistica di Trump.

3. Protezionismo e maggior regionalizzazione dei mercati

Negli ultimi tre anni si sono moltiplicate le misure protezionistiche di molti stati e "macro regioni" tese a rafforzare le industrie locali e limitare il commercio internazionale; la maggior parte di tali misure hanno avuto come obiettivo la Cina, ma si sono estese a molti altri paesi - nel caso

dell'Europa, Russia, Iran, Ucraina e Brasile, in aggiunta alla Cina.
L'ascesa di Trump alla Presidenza degli USA, ha marcato una ulteriore generalizzata "stretta" al commercio internazionale, con probabili ripercussioni in altre macroregioni - inclusa l'Europa - che dovranno proteggersi dal rischio di drastico riposizionamento dei flussi commerciali dei paesi esportatori negli Usa.
La competizione sarà dunque più limitata tra macroregioni e più focalizzata all'interno di ciascun mercato "regionale".

4. Natura oligopolistica del settore delle materie prime siderurgiche per la produzione primaria di acciaio (minerale di ferro, carbone - per l'acciaio al carbonio, Nickel, cromo, molibdeno - per l'inox).

Gli effetti della accresciuta volatilità nei prezzi e della regionalizzazione dei mercati sono decisamente più spinte per i prodotti siderurgici "di base", che costituiscono le materie prime del gruppo Marcegaglia, quali i coils neri, le bramme, i tubi sbozzati, i coils inox black ed i laminati.
Infatti, gli effetti sui prezzi sono più marcati su tali materiali, in relazione alla loro maggiore natura di "commodities", al loro più stretto legame con le materie prime siderurgiche (minerali di ferro, carbone, nickel, cromo, molibdeno), a loro volta oggetto di accresciuta attenzione degli investitori finanziari, grazie anche alla ampia liquidità disponibile nei mercati e dai bassi tassi di interesse.
A differenza delle materie prime e dei prodotti siderurgici di base da esse derivati, i prodotti della prima e seconda trasformazione, sono caratterizzati da una minor volatilità, in quanto destinati maggiormente ad utilizzatori finali, spesso attraverso contratti di maggior durata, e con una componente più elevata di servizio, anche in relazione ad una maggior frammentazione della domanda ed alla necessità della clientela di riferimento.

5. Maggior ruolo degli investitori finanziari nel settore delle commodities (anche siderurgiche) grazie anche alla forte liquidità del sistema e la ritrovata redditività della siderurgia.

Analizzando la strategia produttiva del gruppo si evidenzia che la società ha progressivamente incrementato nella propria offerta la quota di prodotti "customizzati" e a maggior valore aggiunto, grazie ad una gamma più ampia di "specialties" e di servizi associati, distanziandosi progressivamente dalle logiche della industria di base, anche per quanto concerne la formazione dei prezzi dei propri prodotti.
Alla luce di questa diversa natura tra le materie prime siderurgiche di "base" da un lato, ed i semilavorati e prodotti finiti tipici delle tre società italiane Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa e Marcegaglia Plates spa dall'altro, si è ritenuto opportuno mantenere i diversi criteri di valutazione delle rimanenze adottati nei bilanci civilistici delle predette società. Per le materie prime siderurgiche di "base" il criterio di valutazione applicato è il LIFO a scatti, in ottica prudenziale e per evitare una rappresentazione puntuale di valori che, in un determinato ciclo o congiuntura, potrebbero essere fuorvianti rispetto ad una valorizzazione "normale" di medio-lungo periodo. Mentre per i semilavorati ed i prodotti finiti, al contrario, si è ritenuto opportuno mantenere il costo medio ponderato, che risulta più coerente con la rappresentazione del trend di mercato, per sua natura più graduale e "mediato" nelle variazioni delle quotazioni di tali prodotti.
In coerenza con le regole contabili, si è provveduto a ricalcolare con gli stessi criteri il valore delle rimanenze iniziali, per una corretta valorizzazione dei consumi nel conto economico di periodo ed anche a ricalcolare i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio in commento, si è ritenuto di dover modificare il criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogato ai dipendenti e conseguenti oneri accessori. Le società interessate a questo cambiamento sono le controllate Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties, Marcegaglia Plates e Outsourcing. A partire quindi dal 2017, tali premi e oneri accessori sono imputati all'esercizio in cui vengono misurati i parametri economici e produttivi definiti dai contratti integrativi aziendali che ne determinano la debenza e l'ammontare, e non nell'esercizio in cui vengono corrisposti. Di conseguenza, nel bilancio 2017 sono stati imputati i premi e relativi contributi dovuti sulla base dei risultati 2017 ed erogati nel 2018; i premi e relativi contributi dovuti sulla base di risultati 2016 ed erogati nel 2017, sono stati stornati dal conto economico 2017 ed imputati, in ossequio al principio contabile OIC 29, a riduzione della riserva straordinaria al netto della relativa fiscalità.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2017, è stato

	Voci di bilancio	Variazioni patrimoniali 2016
C I 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo	-19.590.897
C II 4)	Crediti vs.imprese controllanti - entro l'esercizio	896.001
C II 5) ter	Crediti per imposte anticipate - entro l'esercizio	5.492.249
C II 5) bis	Crediti tributari - entro l'esercizio	127.079
P B 2)	Fondo per imposte, anche differite	-26.389
P D 13)	Debiti verso istit.di previd.e sicur.soc. - entro l'esercizio	-767.895
P D 14)	Altri debiti - entro l'esercizio	-2.535.156
	Maggiori passività al netto delle maggiori attività	**-16.405.008**

	Voci di bilancio	Variazioni economiche 2016
B 9) a	Salari e stipendi	-2.529.114
B 9) b	Oneri sociali	-773.937
B 11)	Var.rim.mat.prime, suss., di cons.e merci	-19.590.897
F 20	Imposte correnti	347.821
F 20	Imposte differite	-26.389
F 20	Oneri tributari anticipati	5.492.249
F 20	Oneri e proventi per consolidato fiscale	675.259
	Totale impatto negativo sul risultato dell'esercizio 2016	**-16.405.008**

indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente.
Come già precedentemente segnalato sia in merito al nuovo criterio di valutazione delle rimanenze finali di materie prime che in merito alla modifica del criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogati ai dipendenti, si è provveduto a ricalcolare, come indicato nella seguente tabella, i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, si precisa che la colonna 2016 è stata opportunamente modificata per tener conto di quanto sopra.

Convenzioni di classificazione
Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:
- le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;
- il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
• la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
• il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
• la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
Il rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC10, dal quale risultano l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, così come disposto dall' art. 2425-ter del Codice civile.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione
Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge
Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate ed incluse nel consolidamento con il metodo integrale:
Di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2017, consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 127/91:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Steel S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	695.318.116 EUR			Capogruppo
Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	496.118.598 EUR	100%		
Marcegaglia Specialties S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	161.000.000 EUR	100%		
Marcegaglia Plates S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	35.000 EUR	100%		
Marcegaglia do Brasil Ltda Rodovia BR 101 km 11 Garuva (SC) (Brasile)	321.000.000 BRL	85,801835%		Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. Kaliska 72 int - Praszka (Polonia)	100.000.000 PLN	91,8%		Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia UK Ltd New Road, Netherton, Dudley (UK)	16.650.200 GBP		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia USA Inc. 1001 East Waterfront Drive, Munhall, (Pa) (USA)	86.876.440 USD		100%	Marcegaglia Specialties S.p.A.
Mariven S.r.l. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	100.000 EUR	65%		Marcegaglia Specialties S.p.A.
Marcegaglia RU Bolshaja Nizegorodskaja 92B Vladimir (Federazione Russa)	1.099.325.274 RUB		51,03%	Mariven S.r.l.
Outsourcing Inox S.r.l. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	10.000 EUR		100%	Marcegaglia Specialties S.p.A.
Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi Kazimiye Mahallesi, Yakut Sokak, Nova Center 39/27, Çorlu, Tekirdağ (Turchia)	9.165.700 TRY		65%	Marcegaglia Specialties S.p.A.

Rispetto al 2016 l'area di consolidamento ha subito le seguenti variazioni:
- con riferimento alla controllata Marcegaglia China, il protrarsi della situazione di difficoltà economico-finanziaria della società, l'assenza di segnali di ripresa sul mercato cinese unitamente al verificarsi della mancanza della continuità aziendale, ha reso necessaria la decisione da parte degli amministratori della controllante di non supportare ulteriormente la controllata. Per quest'ultima, pertanto, si sono verificati i presupposti di eccezionalità previsti dall'art. 2423 quarto comma del Codice Civile e, coerentemente a tale norma, non si è proceduto al consolidamento della stessa. Inoltre sono in corso trattative per la cessione della partecipazione nella controllata cinese;
- nella controllata Marcegaglia Do Brasil è stato effettuato un aumento di capitale sociale di BRL 15.000.000 sottoscritto rispettivamente per BRL 14.700.000 dal socio Simest spa e per BRL 300.000 dal socio Marcegaglia Carbon Steel. Quest'ultima ha quindi visto diluirsi la propria quota di partecipazione passando dall' 89,9098% all' 85,801835%;
- nella controllata Marcegaglia Poland è stato deliberato un aumento di capitale di PLN 8.400.000 destinato interamente al socio Simest spa, ma la cui formalizzazione è avvenu-

ta durante il mese di gennaio 2018. Ai fini del bilancio consolidato, in considerazione del fatto che Simest ha versato già nel 2017 nel patrimonio sociale della controllata polacca la somma necessaria per liberare tale aumento di capitale, si è già tenuto conto nel bilancio consolidato 2017, della nuova quota di partecipazione di Marcegaglia Carbon Steel in Marcegaglia Poland che è passata dal 99,6% al 91,8%.

Imprese controllate direttamente o indirettamente valutate al costo

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Benelux n.v. Dendermondestraat, 44-46 - Anversa (BEL)	EUR 100.000		99%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia Deutschland GmbH Opitzstr 12, 40470 Dusseldorf - Germania	EUR 153.388		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia France Sarl Le Bois des Cotes II Route Nationale 6 n.300 - Limonest	EUR 50.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia Iberica s.a. Calle Solsona,3 - S.P. de Magoda-B (ES)	EUR 120.220		51%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia India Private Limited EC 58, Sector l, Sal Lake, Kolkata·700064, West Bengal India	EUR 100.000		90% 10%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. Marcegaglia Specialties S.p.A.
Marcegaglia North Europe s.a. 8, Um Woeller, L-4410 Soleuvre - Lussemburgo	EUR 31.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia China Co Ltd. Chuang Ye Road 7 – Guangling Industrial Park -Yangzhou	EUR 128.000.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.

Partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate direttamente o indirettamente valutate al costo:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
SIM S.r.l. Zona Industriale S. Atto - Teramo	EUR 780.000		50%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Consorzio Absolute scarl Pozzuolo del Friuli , Ud frazione Cargnacco, via Buttrio, n. 28	EUR 50.000		25% 25%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. Marcegaglia Specialties S.p.A.

La partecipazione nella società collegata Fontana spa è stata parzialmente ceduta durante il 1° semestre 2017 per una quota del 16,32%, realizzando una plusvalenza di circa 2 milioni di Euro. La restante quota del 15,98% per un costo storico di Euro 379.750 è stata riclassificata tra le altre partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in quanto la partecipazione non possiede più i requisiti per essere considerata una partecipazione in un'impresa collegata.
Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. citato si precisa che tali partecipazioni vengono valutate "al costo" in quanto la loro incidenza, anche complessivamente considerate, è scarsamente significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento con il metodo integrale

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale tutte le società delle quali la Marcegaglia Steel spa possiede, direttamente o indirettamente, una quota di maggioranza, con esclusione delle società controllate indicate nel paragrafo "IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE VALUTATE AL COSTO" che precede e della società Marcegaglia China Co. Ltd.
Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.
Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate consolidate sono rispettivamente evidenziate in una apposita voce del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato.
Con riferimento all'ingresso di nuove partecipazioni nell'area di consolidamento, le eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate, se positive, ricorrendone i presupposti, sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento"; se negative sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".
Le partite di debito e credito e le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate. Si è tenuto conto inoltre delle eventuali rettifiche relative ai dividendi distribuiti alla società capogruppo.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Secondo questo procedimento, il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, ma non i valori delle singole voci di bilancio.
Con riferimento all'ingresso di nuove partecipazioni nell'area di consolidamento valutate col metodo del patrimonio netto, le eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" per la parte che si è formata sino alla data del primo consolidamento.
L'utile o la perdita formatesi successivamente alla data del primo consolidamento vengono invece imputati, secondo il principio di competenza economica, nel conto economico consolidato, tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (rivalutazioni-svalutazioni di partecipazioni) con contropartita la voce partecipazioni in imprese controllate/collegate dello stato patrimoniale.

Moneta di conto
Per il consolidamento con il metodo integrale dei bilanci espressi in valuta estera è stato seguito il metodo del cambio corrente in quanto le partecipate estere cui tali bilanci si riferiscono sono sostanzialmente autonome dalla capogruppo. Secondo tale metodo, tutte le attività e passività, ad eccezione delle poste del patrimonio netto (convertite ai cambi storici di formazione), sono convertite al cambio in essere alla data di bilancio, mentre le voci di conto economico sono tradotte al cambio medio del periodo. Le differenze che si vengono così a determinare trovano allocazione in una apposita riserva del patrimonio netto denominata *"Riserva da differenza di traduzione"*.
I tassi di cambio applicati sono riportati nella seguente tabella:

Valuta	cambio al 31/12/17	Cambio medio del periodo intercorrente tra la data di inclusione nel perimetro di consolidamento e la data del 31/12/17
Dollaro USA (USD)	1,1993	1,1293
Sterlina UK (GBP)	0,88723	0,87615
Real brasiliano (BRL)	3,9729	3,6041
Zloty polacco (PLN)	4,1770	4,2563
Rublo Russo (RUB)	69,3920	65,8877
Lira turca (TRY)	4,5464	4,1214

Data di riferimento del bilancio consolidato
Sia la capogruppo (Marcegaglia Steel spa) che le altre società incluse nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio esercizio sociale che chiude il 31 dicembre 2017.

Bilanci utilizzati per il consolidamento
Per il consolidamento delle società controllate italiane sono stati utilizzati i bilanci predisposti dai rispettivi Organi Amministrativi.
Per quanto riguarda il consolidamento delle società controllate estere incluse nel perimetro, sono stati utilizzati bilanci redatti secondo criteri di valutazione conformi a quelli adottati dalla controllante appositamente redatti dai rispettivi organi amministrativi, nel rispetto del "Manuale dei principi contabili di gruppo" allo scopo redatto, e certificati dalle società di revisione locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.
I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.
L'avviamento è iscritto solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo per esso sostenuto; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; si precisa che ad eccezione delle società con sede nei paesi a forte inflazione, le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge.
Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Beni in locazione finanziaria
In osservanza a quanto prescritto dal principio OIC 17, paragrafo 105, le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo la metodologia finanziaria (disciplinato dallo IAS 17), salvo per quelle operazioni di valore non significativo che rimangono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni nelle società non consolidate integralmente vengono valutate con il metodo del patrimonio netto o a costo storico.
I crediti sono valutati al valore nominale.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).

Il valore delle rimanenze finali delle materie prime siderurgiche di base (coils neri, bramme e tubi sbozzati per Marcegaglia Carbon Steel; coils inox black e laminati per Marcegaglia Specialties; bramme per Marcegaglia Plates) è stato determinato secondo il metodo LIFO a scatti; come già precisato nel paragrafo "Criteri di formazione e struttura del bilancio", tale metodo ha sostituito il metodo del costo medio ponderato utilizzato sino all'esercizio 2016 dalle tre società partecipate di cui sopra.
A tal proposito si rappresenta che valutando le materie prime siderurgiche di

base (coils neri, bramme e tubi sbozzati per Marcegaglia Carbon Steel; coils inox black e laminati per Marcegaglia Specialties; bramme per Marcegaglia Plates) al costo medio ponderato invece che al LIFO a scatti, si avrebbe avuto un impatto positivo, in termine di risultato economico dell'esercizio 2017 e di patrimonio netto alla data del 31.12.2017 (senza considerare la relativa fiscalità IRES e IRAP), di circa Euro 93 milioni.
Il valore delle rimanenze finali delle materie prime siderurgiche di prima e seconda trasformazione, al contrario, è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.
L'adozione di metodi differenti per la determinazione del costo nell'ambito di una medesima categorie di rimanenze finali è in linea con quanto ammesso dal principio contabile OIC 13.

Le rimanenze finali di semilavorati e di prodotti finiti sono valutate al costo di produzione, calcolato aggiungendo i costi di trasformazione al costo della materia prima impiegata nella produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.

All'interno della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti
In generale i crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi rischi ed oneri
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine

(ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Ricavi e proventi
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente avviene con la spedizione della merce. I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione stessa.

Costi ed oneri
I costi ed oneri sono rilevati per competenza.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono iscritte nelle voci D) 18) d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" o D) 19) d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" del conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A) VII) "Patrimonio netto – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dello stato patrimoniale passivo, che può assumere segno positivo o negativo; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.
Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.
Gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura non possono essere distribuiti. La riserva di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e né utilizzabile a copertura delle perdite.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	-	42.895	42.895
Parte non ancora richiamata	-	-	-
Totale	**-**	**42.895**	**42.895**

Nel corso del 2017 la partecipata Marcegaglia TR ha deliberato un aumento di capitale sociale di lire turche 3.565.700. L'aumento è stato sottoscritto in proporzione da Marcegaglia Specialties e dai soci terzi. Nel corso del 2017 una quota dei soci terzi risulta non ancora versata, come da prospetto sopra riportato.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Per i movimenti delle immobilizzazioni immateriali si rinvia all'ALLEGATO 1B.

Nella voce avviamento è iscritta la differenza positiva iniziale di annullamento delle partecipazioni nelle controllate indirette Marcegaglia USA Inc., Marcegaglia do Brasil Lda, Marcegaglia RU generata dal confronto tra il costo sostenuto per l'acquisto delle medesime partecipazioni e la quota posseduta del rispettivo patrimonio netto contabile. Si ri-

tiene che tali differenze abbiano la natura di avviamento in quanto sussistono i requisiti previsi dal Principio OIC 24 – Immobilizzazioni immateriali, paragrafo n. 54 e seguenti.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti/svalutazioni accumulati	Valore di inizio esercizio	Nuove iscrizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore di fine esercizio
Marcegaglia USA Inc.	21.614.263	12.899.744	8.714.519	-	986.549	1.020.817	6.707.153
Marcegaglia do Brasil Lda	38.194.797	4.456.060	33.738.737	-	3.819.480	14.237.051	15.682.206
Marcegaglia RU	10.228.799	1.193.360	9.035.439	-	1.022.880	3.000.000	5.012.559
Marcegaglia TR	864.277	86.428	777.849	-	86.428	691.421	-
Totale	**70.902.136**	**18.635.592**	**52.266.544**	**-**	**5.915.337**	**18.949.289**	**27.401.918**

Al 31.12.2017 si è provveduto a svalutare l'avviamento precedentemente iscritto a seguito del primo consolidamento della partecipata Marcegaglia USA in considerazione del fatto che nei primi mesi del 2017, la controllata ha ceduto ad un acquirente terzo il ramo aziendale "Stainless steel" che rappresentava il core business dell'attività, continuando invece a gestire il ramo "Galvanized". Alcuni dei plusvalori latenti che avevano generato la differenza positiva iscritta ad avviamento erano riferibili ai cespiti del ramo d'azienda ceduto, ma non sono stati riflessi nel prezzo di cessione; si è quindi ritenuto opportuno rivedere tale differenza e adeguarla considerando quindi i soli plusvalori latenti riferibili al ramo d'azienda che si continua a gestire e confermati da una perizia datata gennaio 2018 rilasciata dalla società statunitense "EAC Valuations LLC".
Tali plusvalori qualora conseguiti dalla controllata statunitense non darebbero luogo a esborsi fiscali locali in considerazione delle notevoli perdite fiscali pregresse della società stessa
Sempre nel corso del 2017 si è proceduto a svalutare l'avviamento precedentemente iscritto a seguito del primo consolidamento della partecipata Marcegaglia Do Brasil, in considerazione del perdurare della svalutazione della moneta brasiliana rispetto all'Euro e dei risultati economici della società brasiliana. Tale svalutazione è stata effettuata tenendo conto di plusvalori latenti al netto della fiscalità locale brasiliana, riferibili ai terreni posseduti dalla società stessa. Tali plusvalori emergono dalla perizia datata 2018 rilasciata dalla società brasiliana "Imobiliaria Precisao".
Infine gli amministratori hanno deciso di svalutare, a fini prudenziali, l'avviamento precedentemente iscritto a seguito del primo consolidamento della partecipata Marcegaglia Ru per un importo pari a Euro 3.000.000, in considerazione dei risultati economici conseguiti e dai budget della controllata russa.
Con riferimento all'avviamento di Marcegaglia Turchia esistente all'inizio dell'esercizio 2017, vista la pesante perdita 2017 conseguita dalla società turca che ha ulteriormente ampliato il deficit patrimoniale, si è provveduto a svalutare interamente il valore residuo dell'avviamento dopo la quota di ammortamento dell'anno.
Le predette svalutazioni sono iscritte nella voce B) 10) c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni del conto economico.

Non sono stati rivisti i piani di ammortamento degli avviamenti di cui sopra, che pertanto continuano ad essere in 10 anni con quote di ammortamento annue riviste in funzione delle svalutazioni di cui sopra; la scelta è motivata dal fatto che il presunto periodo di utilizzazione, in termini di redditività attesa, è stato stimato in un uguale periodo. Un periodo di ammortamento dell'avviamento superiore a cinque anni, a condizione che ne sussistano fondati e comprovanti motivi, appare in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali (Documento OIC 24). Si precisa infine che sulla base di quanto previsto dall' OIC 25 per le operazioni straordinarie che generano "avviamento" e considerata la natura analoga dell'avviamento in esame, non è stata iscritta alcuna fiscalità differita.

Tra gli intangibles iscritti nel bilancio consolidato vi è anche il marchio 'Marcegaglia', sia nella forma patronimica che nella forma figurativa 'MM Marcegaglia' (rappresentato da due 'M' rovesciate), iscritto nel bilancio civilistico della controllata Marcegaglia Specialties spa a seguito del conferimento di cui all'operazione di riorganizzazione del 2015. Il marchio denominativo 'Marcegaglia' è stato protetto attraverso il deposito, da parte della società conferente Marcegaglia spa, di una serie di domande di marchio denominativo al fine di garantire, in relazioni ai prodotti e ai servizi rivendicati, l'esclusiva sull'uso del termine o dell'espressione oggetto di deposito in qualsiasi forma e carattere esso venga rappresentato. Il marchio figurativo 'MM Marcegaglia', utilizzato dalla società conferente Marcegaglia spa sin dal 1969 nel materiale contabile, amministrativo e nel materiale promo-pubblicitario, nelle esposizioni fieristiche, sulla stampa e sui prodotti, ha avuto un utilizzo estremamente diffuso da generare quel livello di notorietà generale richiesto dalla normativa italiana (e da quella di alcuni altri paesi) per far "sorgere" un c.d. marchio di fatto/non registrato che consente al suo utilizzatore di vantare diritti esclusivi sull'uso del segno utilizzato in relazioni ai prodotti per i quali è stato utilizzato. Nel 2015, nell'ambito della più volte descritta operazione di riorganizzazione, la società conferente Marcegaglia spa ha, comunque, avviato il deposito di una serie di domande di marchio aventi ad oggetto il marchio figurativo. I marchi in parola sono stati depositati principalmente per i seguenti prodotti:

• Classe 6: metalli comuni e loro leghe, ivi inclusi acciaio, materiali per costruzioni metallici, costruzioni trasportabili metalliche; materiali metallici per ferrovie; tubi in alluminio; pannelli per la costruzione in metallo; nastri e lamiere; trafilati e profilati in acciaio; coperture metalliche; ponteggi metallici; recinzioni; minerali; metalli comuni e loro leghe; Nastri metallici; Cavi e fili metallici non elettrici; Strutture metalliche; Casseforti; Chincaglieria in metallo; Barriere (di sicurezza) in metallo per strade; Tubi d'acciaio; Nastri d'acciaio; Lamiere; Recinzioni metalliche; Cancelli in metallo; serrami metallici;

• Classe 37: costruzione di impianti e stabilimenti metallurgici e per la produzione di energia; Lavori di verniciatura;
• Classe 39: distribuzione di prodotti siderurgici; organizzazione di viaggi;
• Classe 42: servizi nel campo dell'acciaio e delle sue applicazioni, in particolare progettazione, collaudo ed avviamento di impianti per la trasformazione dell'acciaio; servizi in rapporto alla protezione dell'ambiente, ricerca, analisi e consulenza nel settore ecologico;
• Classe 43: servizi alberghieri.

Sulla base del Business Plan Consolidato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della controllante Marcegaglia Steel spa, e quindi della proiezione dei ricavi consolidati di gruppo, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sul valore del marchio. E' stato verificato pertanto che la redditività prospettica del gruppo è in grado di garantire il recupero del valore residuo al 31/12/17 del marchio stesso.

Con riferimento alla ripartizione sistematica nel tempo del costo di iscrizione del marchio, pari al valore della perizia di conferimento redatta dall'esperto di cui all'art.2465 comma 1 del Codice Civile in occasione dei conferimenti dell'anno 2015, si è ritenuto prudenziale procedere con l'imputazione a conto economico di quote costanti di ammortamento in un arco temporale di 10 anni.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti accumulati	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti	Valore di fine esercizio
Marchio Marcegaglia	201.000.000	23.450.000	177.550.000	20.100.000	157.450.000
Totale	**201.000.000**	**23.450.000**	**177.550.000**	**20.100.000**	**157.450.000**

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto
Costi di start up capitalizzati dalla controllata Marcegaglia do Brasil Ltd	3.473.105	2.700.019	773.086
Altri	247.829	111.574	136.255
Totale	**3.720.934**	**2.811.592**	**909.341**

Non sono presenti costi di sviluppo capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Per i movimenti delle immobilizzazioni materiali si rinvia all'ALLEGATO 1A.

Nelle voci in esame sono iscritti tra gli altri, anche i cespiti delle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa e Marcegaglia Plates spa per i valori risultanti dalla perizia dell'esperto ex art. 2465 del Codice civile redatta in occasione dei conferimenti avvenuti nel 2015.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali
Nel periodo in esame non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria
Le controllate Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Specialties spa, nei loro bilanci, contabilizzano le operazioni di locazione finanziaria secondo la metodologia pa-

trimoniale, in aderenza ai principi contabili nazionali. Le società controllate estere, nei loro bilanci, contabilizzano già le operazioni in parola con la metodologia finanziaria. Pertanto, nel rispetto di quanto stabilito dal principio OIC 17, in sede di consolidamento si è provveduto a rettificare i valori contabili delle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Specialties spa al fine di iscrivere le operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Ciò ha comportato le seguenti movimentazioni patrimoniali:

	Importo lordo
Incremento voce Impianti e macchinari	60.818.460
Riduzione voce Immobilizzazioni in corso	-45.435.479
Incremento debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio	-7.634.479
Incremento debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio	0
Storno maxicanone iscritto tra i risconti attivi	-1.531.455
Incremento imposte anticipate entro l'esercizio	419.986
Incremento imposte anticipate oltre l'esercizio	0
Incremento riserva di consolidamento	-1.005.021
Incremento fondo imposte differite	-2.361.183
Storno debiti verso fornitori	740.098
Effetto patrimoniale	**4.010.927**

L'incremento della voce impianti e macchinari va letto unitamente alla riduzione della voce Immobilizzazioni in corso per un valore pari ad Euro 45.435.479; in quest'ultima voce, infatti, risulta iscritto il plusvalore relativo ai cespiti oggetto dei contratti di locazione finanziaria emerso dalla perizia di conferimento redatta dall'esperto in occasione dell'operazione straordinaria del 2015. Tale plusvalore è stato determinato dalla differenza tra valore corrente del cespite e valore del debito residuo verso la società di leasing attualizzato al tasso implicito del leasing stesso alla data della perizia.

Dal punto di vista economico, le movimentazioni sono state le seguenti:

	Importo lordo
Storno canoni di leasing contabilizzati nella voce B8	-10.816.203
Incremento ammortamenti voce B10 b)	5.081.695
Incremento oneri finanziari voci C17	171.061
Altre rettifiche di oneri e/o proventi	442
Iscrizione di imposte differite	1.034.249
Storno di imposte anticipate	517.829
Effetto economico	**-4.010.927**

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per i movimenti delle immobilizzazioni materiali si rinvia all'ALLEGATO 1C.

Analisi del valore e dettagli delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Partecipazioni in altre imprese	1.776.341	1.776.341
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Crediti verso altri	75.756	75.756
Altri titoli	-	-
Totale	**1.852.097**	**1.852.097**

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Accantonamenti	Utilizzi	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo valore al lordo del f.do svalutazione	707.204.779	478.308	-	-	- 3.065.275	- 59.748.605	644.869.207
Fondo sval. materie prime, sussidiarie e di consumo	- 6.112	- 341	-	-	-	-	- 6.453
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	**707.198.667**	**477.967**	**-**	**-**	**- 3.065.275**	**- 59.748.605**	**644.862.754**
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati valore al lordo del f.do svalutazione	322.449.441	- 361.888	-	-	- 3.000.696	60.023.398	379.110.255
Fondo sval. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	- 1.074.092	-	-	-	1.074.092	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	**321.375.349**	**- 361.888**	**-**	**-**	**- 1.926.603**	**60.023.398**	**379.110.255**
Lavori in corso su ordinazione valore al lordo del f.do svalutazione	381.354	- 27.984	-	-	-	- 63.665	289.705
Fondo sval. lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	**381.354**	**- 27.984**	**-**	**-**	**-**	**- 63.665**	**289.705**
Prodotti finiti e merci valore al lordo del f.do svalutazione	366.695.147	- 2.893.722	-	-	- 6.524.022	45.820.787	403.098.190
Fondo sval. prodotti finiti e merci	- 2.835.114	- 853	- 679.037	8.171	2.819.847	63.189	- 623.796
4. Prodotti finiti e merci	**363.860.033**	**- 2.894.574**	**- 679.037**	**8.171**	**- 3.704.176**	**45.883.977**	**402.474.394**
5. Acconti	**1.100.521**	**- 28.128**	**-**	**-**	**-**	**18.304.842**	**19.377.235**
Totale rimanenze	**1.393.915.924**	**- 2.834.607**	**- 679.037**	**8.171**	**- 8.696.054**	**64.399.946**	**1.446.114.343**

Come evidenziato commentando i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, a cui si rimanda per approfondimenti, nell'esercizio 2017 si è modificato il criterio di valutazione delle materie prime siderurgiche "di base" (coils neri, bramme, tubi sbozzati, coils inox black e laminati) passando dal costo medio ponderato al LIFO a scatti per le società Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties e Marcegaglia Plates.
A tal fine, come già commentato al paragrafo "Comparabilità con l'esercizio precedente" a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, è stato rideterminato l'effetto di tale variazione anche sull'esercizio 2016 ai fini di una migliore comparabilità tra i risultati economici degli esercizi 2017 e 2016.
I fondi svalutazione sono stati iscritti dalle controllate Marcegaglia Poland (Euro 6.453 per materie prime ed Euro 7.794 per prodotti finiti e merci) e Marcegaglia Do Brasil (Euro 616.002 per prodotti finiti e merci).

Variazione delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

CREDITI

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo sval.	114.122.631	-4.055.034	-6.039.176	52.715.757	156.744.178
Fondo svalutazione crediti verso clienti	8.636.816	-473.918	-80.269	2.496.243	10.578.872
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	**105.485.815**	**-3.581.116**	**-5.958.907**	**50.219.514**	**146.165.306**
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo sval.	424.979	-	9.390.033	-9.161.980	653.032
F.do svalutazzione cred. vs imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	9.390.029	-9.387.290	2.739
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	**424.979**	**-**	**4**	**225.310**	**650.293**
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	**1.103.944**	**150**	**-**	**1.693.296**	**2.797.390**
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	**14.189.706**	**-3.454**	**-0**	**-2.982.130**	**11.204.122**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	**316.683.534**	**-630.202**	**-**	**-2.801.129**	**313.252.203**
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.060.600	-1.790.866	-18.782.588	19.447.950	31.935.096
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.782.588	-	-18.782.588	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	**14.278.012**	**-1.790.866**	**0**	**19.447.950**	**31.935.096**
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	**54.438.722**	**-1.782.852**	**-4.998.425**	**-11.880.908**	**35.776.537**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	**99.301.496**	**-273.281**	**-2.051.572**	**-50.274.642**	**46.702.001**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**605.906.208**	**-8.061.621**	**-13.008.900**	**3.647.261**	**588.482.948**

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo sval.	156.744.178	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso clienti	10.578.872	-	-	-
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	**146.165.306**	**146.165.306**	**-**	**-**
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo sval.	653.032	-	-	-
F.do svalutazzione cred. vs imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.739	-	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	**650.293**	**650.293**	**-**	**-**
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	**2.797.390**	**2.797.390**	**-**	**-**
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	**11.204.122**	**11.204.122**	**-**	**-**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	**313.252.203**	**313.252.203**	**-**	**-**
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo sval.	31.935.096			-
F.do svalutazione crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	**31.935.096**	**30.946.962**	**988.134**	**-**
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	**35.776.537**	**6.108.935**	**29.667.602**	**10.737.256**
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	**46.702.001**	**45.740.769**	**961.232**	**-**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**588.482.948**	**556.865.980**	**31.616.968**	**10.737.256**

Dettaglio fondi svalutazione crediti

	Valore di inizio eserc.	Diff. cambio sui saldi di apertura	Utilizzi	Accantonamenti	Effetto variazione area di consolid.	Diff. cambio sui mov. dell'esercizo	Valore di fine esercizio
Fondo svalut. crediti verso clienti	8.636.816	-473.918	-371.831	2.955.919	-80.269	- 87.847	10.578.871
Fondo svalut. crediti verso imprese controllate	-	-	-11.065.962	1.678.672	9.390.029	-	2.739
Fondo svalut. crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalut. crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalut. crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalut. crediti tributari	18.782.588	-	-	-	-18.782.588	-	-
Fondo svalut. crediti verso altri	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondi svalutazione crediti	**27.419.404**	**-473.918**	**-11.437.793**	**4.634.591**	**-9.472.828**	**-87.847**	**10.581.610**

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso imprese controllate si riferiscono agli accantonamenti al fondo effettuati nel corso del 2017 dalle partecipate Marcegaglia Carbon Steel (Euro 1.595.715) e Marcegaglia Specialties (82.956) a fronte di nuovi crediti commerciali e finanziari sorti nel 2017 verso Marcegaglia China.
Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti verso controllate sono da riferire alla pressoché totale conversione del credito svalutato verso la controllata Marcegaglia China (credito confluito interamente in capo alla società Marcegaglia Carbon Steel spa a seguito di cessioni infragruppo delle varie posizioni creditorie di Marcegaglia Steel spa e Marcegaglia Specialties spa) in versamento soci a copertura delle perdite presenti e future della società cinese.

Dettaglio crediti verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	87.912.006	-54.872.279	33.039.727	33.039.727	-	-
Anticipi a fornitori	3.644.542	- 603.623	3.040.919	3.040.919	-	-
Altri crediti	7.744.948	2.876.406	10.621.355	9.660.123	961.232	-
Totale crediti verso altri	**99.301.496**	**-52.599.496**	**46.702.001**	**45.740.769**	**961.232**	**-**

Dettaglio crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui commerciali	di cui finanziari
Crediti verso Oskar srl	1.179.286	450.128	1.629.414	1.629.414	-
Crediti verso Pugnochiuso srl	-	2.918	2.918	2.918	-
Crediti verso Elet.ca srl	-	12.783	12.783	12.783	-
Crediti verso Sc.Mrc Romania srl	2.817.022	417.599	3.234.621	2.730.039	504.582
Crediti verso Albarella spa	44.007.236	1.915.681	45.922.917	970.950	44.951.967
Crediti verso Marcegaglia Buildtech srl	111.621.766	-12.537.535	99.084.231	69.911.838	29.172.393
Crediti verso Eta En. Terr. Amb. Spa	52.612.555	-1.678.051	50.934.504	1.056.758	49.877.746
Crediti verso Marfin srl	102.198.858	-23.134.265	79.064.593	2.074.359	76.990.234
Crediti verso Imat spa	1.751.250	-1.513.004	238.246	238.246	-
Crediti verso Made HSE s.r.l.	403	23.375	23.778	23.778	-
Crediti verso Euroenergy group srl	30.592	-8.434	22.158	22.158	-
Crediti verso Dalmine LS	-	767.215	767.215	767.215	-
Crediti verso BVB srl	1.220	-1.220	-	-	-
Crediti verso Marcegaglia Investments	463.346	31.851.479	32.314.825	664.097	31.650.728
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**316.683.534**	**-3.431.331**	**313.252.203**	**80.104.553**	**233.147.650**

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	259.870	-	0	259.870
Strumenti finanziari derivati attivi	3.035.243	-7.300	-3.027.943	-
Altri titoli non immobilizzati	4.424.945	-604.115	-512.007	3.308.823
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**7.720.058**	**-611.416**	**-3.539.949**	**3.568.693**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti nel bilancio della partecipata Marcegaglia do Brasil e si riferiscono a certificati di deposito bancari con liquidità immediata, valutati al costo di sottoscrizione incrementato degli interessi maturati.

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.699.380	-197.197	-1.875.267	-9.055.139	5.571.778
Assegni	588.713	-108.668	-	1.170.325	1.650.370
Denaro e valori in cassa	33.453	- 332	- 10.410	5.777	28.488
Totale disponibilità liquide	**17.321.546**	**-306.196**	**-1.885.677**	**-7.879.037**	**7.250.636**

Il saldo al 31.12.2017 dei depositi bancari e postali comprende il saldo di alcuni conti correnti vincolati a favore di società di cartolarizzazione (Euro 458.404) e istituti di factor (Euro 178.459) in relazione alle cessioni di crediti pro-soluto effettuate dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa e Marcegaglia Plates spa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri ratei e risconti attivi	1.206.438	-118.906	-	-130.582	956.950
Totale ratei e risconti attivi	**1.206.438**	**-118.906**	**-**	**-130.582**	**956.950**

Composizione della voce ratei attivi

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi attivi su titoli e depositi	99.861	-51.250	48.611
Locazioni attive	9.344	1.927	11.271
Totale ratei attivi	**109.205**	**-49.322**	**59.883**

Composizione della voce risconti attivi

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi	432.097	-47.198	384.899
Premi assicurativi	175.336	240	175.576
Canoni di licenza/manutenzione software/hardware	39.123	-14.223	24.901
Altri	450.677	-138.985	311.692
Totale risconti attivi	**1.097.233**	**-200.165**	**897.067**

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce di patrimonio netto	saldo all'inizio del periodo	Destinazione risultato della Capogruppo, dell'effetto economico delle scritture di consolidato 2016 e del riporto a nuovo del risultato di terzi	Adeguamento riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Variazione dell'area di consolidamento	Altri movimenti del patrimonio netto consolidato	Risultato dell'esercizio	saldo al 31/12/16
Capitale	695.318.116	0	0	0	0	0	695.318.116
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	1.526	-1.526	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve							
- riserva straordinaria	29.001	-29.001	0	0	0	0	0
- riserva di consolidamento	3.642.123	-19.290.186	0	-50.924.358	5.911.052	-	-60.661.369
- riserva da differenze di traduzione	2.031.690	0	0	2.003.954	1.299.782	0	5.335.426
- differenza arrotondamento Euro	-2	0	0	0	-3	0	-5
Totale altre riserve	**5.702.812**	**-19.319.187**	**0**	**-48.920.404**	**7.210.831**	**0**	**-55.325.948**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-519.774	0	324.834	0	0	0	-194.940
Utili (perdite) portati a nuovo	417.055	-28.120.012	0	0	0	0	-27.702.957
Utile (perdita) dell'esercizio per il gruppo	-47.440.725	47.440.725	0	0	0	67.437.530	67.437.530
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto per il gruppo	653.479.010	0	324.834	-48.920.404	7.210.831	67.437.530	679.531.801
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	12.884.593	-4.000.995	11.325	6.802.634	-234.531	0	15.463.027
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-4.000.995	4.000.995	0	0	0	-1.753.701	-1.753.701
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	**8.883.598**	**0**	11.325	6.802.634	-234.531	-1.753.701	13.709.326
Totale patrimonio netto consolidato	**662.362.608**	**0**	**336.160**	**-42.117.770**	**6.976.300**	**65.683.829**	**693.241.127**

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

	Saldo all'inizio del periodo	Incrementi (-)	Decrementi (+)	Saldo alla fine del periodo
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-519.774		324.834	-194.940

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile netto della capogruppo al 31/12/17 e patrimonio netto e utile netto risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/17

	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2016		
	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale
Patrimonio netto da bilancio civilistico 2016 della Capogruppo	**667.429.146**	**-25.426.179**	**642.002.967**	**695.275.885**	**- 28.150.540**	**667.125.345**
Differenza tra i patrimoni netti delle società consolidate ed il valore di carico delle relative partecipazioni	-185.161.910		-185.161.910	-120.645.453		-120.645.453
Riserva da differenza di traduzione derivante dall'eliminazione delle partecipazioni nelle controllate estere	5.335.426		5.335.426	2.031.690		2.031.690
Risultati dell'esercizio delle società consolidate integralmente al netto della quota attribuita ai terzi		92.454.076	92.454.076		-84.084.772	-84.084.772
Annullamento svalutazioni e rivalutazioni di partecipazioni/crediti nel perimetro di consolidamento	69.882.540	22.207.080	92.089.620	59.383.075	74.505.523	133.888.598
Annullamento di plusvalenze/minusvalenze infragruppo ed annullamento di svalutazioni/rivalutazioni di altre poste patrimoniali diverse dalle partecipazioni	-233.328	77.263	-156.065	-236.208	2.880	-233.328
Avviamento da consolidamento quota gruppo	50.187.467	-23.766.099	26.421.368	67.420.395	-17.232.928	50.187.467
Rettifiche per uniformare i bilanci ai principi contabili del bilancio consolidato (*)	1.005.021	4.010.927	5.015.948	-2.830.028	3.835.049	1.005.021
Altre scritture di consolidamento	3.649.914	-2.119.538	1.530.376	520.381	3.684.063	4.204.444
Incremento/decremento riserva per arrotondamento importi all'unità di Euro	-5		-5	-2		-2
Patrimonio netto consolidato del gruppo	**612.094.271**	**67.437.530**	**679.531.801**	**700.919.735**	**-47.440.725**	**653.479.010**

(*) Trattasi di rettifiche operate al fine di valutare i leasing finanziari secondo il metodo finanziario come consigliato dal principio contabile n. 17 dell'O.I.C..

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Per i movimenti dei fondi per rischi ed oneri si rinvia all'ALLEGATO 2.

Il fondo per imposte anche differite accoglie principalmente le imposte differite stanziate:
- in conseguenza della rilevazione dei beni in leasing secondo il metodo finanziario;
- in conseguenza dell'uniformazione dei criteri di valutazione;
- dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel Spa, Marcegaglia Specialties Spa e Marcegaglia Plates Spa per rilevare la fiscalità differita sui maggiori valori attribuiti ai cespiti in sede di conferimento, così come risultanti dalle perizie all'uopo redatte ex art. 2465 del Codice Civile dal perito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per i movimenti del fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si rinvia all'ALLEGATO 2.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	5.403.311	-35.535	-	-286.476	5.081.300
Debiti v/banche	1.165.628.370	-7.813.553	-93.965.245	-145.890.930	917.958.642
Debiti verso altri finanziatori	19.877.447	-192.179	-	-9.882.285	9.802.983
Acconti	12.676.274	-25.479	-626.353	-10.466.685	1.557.757
Debiti verso fornitori	1.476.839.012	-2.894.262	-3.974.550	52.866.802	1.522.837.001
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.297.253	-	-	867.779	4.165.032
Debiti verso imprese collegate	970.995	-	-	891.212	1.862.207
Debiti verso controllanti	20.349.738	-1.117	-	21.356.112	41.704.733
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.141.395	-74.892	4.174	-8.024.002	5.046.675
Debiti tributari	21.430.525	-164.959	-	868.114	22.133.680
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.625.451	-75.914	-	-153.468	14.396.069
Altri debiti	249.713.663	44.929	-394.452	-45.739.373	203.624.767
TOTALE DEBITI	**3.003.953.433**	**-11.232.961**	**-98.956.426**	**-143.593.200**	**2.750.170.846**

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	5.081.300	5.081.300	-	-
Debiti v/banche	917.958.642	542.384.793	375.573.849	14.362
Debiti verso altri finanziatori	9.802.983	8.398.123	1.404.860	-
Acconti	1.557.757	1.557.757	-	-
Debiti verso fornitori	1.522.837.001	1.522.837.001	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	4.165.032	4.165.032	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.862.207	1.862.207	-	-
Debiti verso controllanti	41.704.733	41.704.733	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.046.675	5.046.675	-	-
Debiti tributari	22.133.680	22.121.474	12.206	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.396.069	14.396.069	-	-
Altri debiti	203.624.767	203.624.220	547	-
TOTALE DEBITI	**2.750.170.846**	**2.373.179.384**	**376.991.462**	**14.362**

In data 4 marzo 2016 la controllante Marcegaglia Steel spa ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per un ammontare complessivo pari a 492.500.000 Euro, utilizzato in parte per estinguere il precedente finanziamento in pool erogato alla società Marcegaglia spa nel 2007 e poi conferito alla società Marcegaglia Carbon Steel spa in data 01.11.2015, il cui ammontare residuo alla data di estinzione era pari ad Euro 156.250.000.

Il nuovo finanziamento in pool è strutturato nel seguente modo:
- una prima tranche (Facility A) di ammontare iniziale pari ad Euro 362.500.000, garantita da ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti (per la parte di proprietà della controllata Marcegaglia Specialties spa), Casalmaggiore e Lomagna (di proprietà della controllata Marcegaglia Carbon Steel spa), da ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Ravenna (Marcegaglia Carbon Steel spa), Forlì e Forlimpopoli (Marcegaglia Specialties spa), e da un privilegio speciale sugli impianti e macchinari degli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti e Forlì (Marcegaglia Specialties spa), Lomagna, Casalmaggiore e Ravenna (Marcegaglia Carbon Steel spa). La scadenza del finanziamento è fissata per il 31.12.2022 ed il rimborso del capitale è previsto sulla base di un piano di ammortamento a quote capitali semestrali costanti pari ad Euro 27.876.250 a decorrere da giugno 2017 (si precisa infatti che le prime due rate capitale di rimborso del 30/06/16 e del 31/12/17 sono state pari a 13.992.500 cadauna;
- una seconda tranche chirografaria (Facility B) di ammontare iniziale pari a 130.000.000, la cui scadenza è fissata per 30.06.2022 ed il cui rimborso del capitale è previsto a partire dal 31/12/17 sulla base di un piano di ammortamento a 10 quote capitali semestrali costanti pari a Euro 13.000.000.

Al 31.12.2017 il debito residuo per quota capitale dei finanziamenti in questione è il seguente:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Facility A	278.762.500	55.752.500	223.010.000	0
Facility B	117.000.000	26.000.000	91.000.000	0
Totale	**395.762.500**	**81.752.500**	**314.010.000**	**0**

Come indicato nelle premesse, i finanziamenti in oggetto, essendo sorti nel 2016 e quindi dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, in aderenza a quanto previsto dal principio OIC 19, versione aggiornata del dicembre 2016. Dal confronto tra (i) il valore nominale dei finanziamenti al netto dei costi di transazione e (ii) i flussi in uscita previsti per il rimborso del capitale è stato calcolato il tasso di interesse effettivo sulla base del quale è stato costruito il piano di ammortamento da costo ammortizzato, con la determinazione dell'onere finanziario di competenza da imputare a conto economico. I costi di transazione comprendono l'imposta sostitutiva trattenuta dal pool bancario in sede di erogazione dei finanziamenti, le arrangements fees, le coordination fee, nonché i costi legali e notarili specificamente sostenuti per la negoziazione, redazione e stipula del contratto di finanziamento. Di seguito una tabella di raccordo tra il valore nominale dei finanziamenti e l'importo degli stessi iscritto in bilancio in base al criterio del costo ammortizzato.

Facility A	Debito iniziale	Variazioni dell'esercizio	Debito a fine esercizio	Oneri finanziari imputati nell'esercizio
Debito in linea capitale (al valore nominale)	334.515.000	-55.752.500	278.762.500	9.725.079
Costi di transazione (criterio costo ammortizzato)	-4.929.615	1.409.034	-3.520.581	1.409.034
Totale iscritto in bilancio	**329.585.385**	**54.343.466**	**275.241.919**	**11.134.113**

Facility B	Debito iniziale	Variazioni dell'esercizio	Debito a fine esercizio	Oneri finanziari imputati nell'esercizio
Debito in linea capitale (al valore nominale)	130.000.000	-13.000.000	117.000.000	5.283.778
Costi di transazione (criterio costo ammortizzato)	-1.801.790	532.211	-1.269.579	532.211
Totale iscritto in bilancio	**128.198.210**	**12.467.789**	**115.730.421**	**5.794.878**

Totale Facility A + Facility B	Debito iniziale	Variazioni dell'esercizio	Debito a fine esercizio	Oneri finanziari imputati nell'esercizio
Debito in linea capitale (al valore nominale)	464.515.000	-68.752.500	395.762.500	15.008.857
Costi di transazione (criterio costo ammortizzato)	-6.731.405	1.941.245	-4.790.160	1.941.245
Totale iscritto in bilancio	**457.783.595**	**-66.811.255**	**390.972.340**	**16.950.102**

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato ha comportato quindi l'iscrizione a conto economico di maggiori oneri finanziari per Euro 1.941.245 (voce C17), corrispondenti alla quota parte di costi di transazione di competenza dell'esercizio. Se non fosse stato applicato il criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, in aderenza a quanto previsto dalla precedente versione del principio OIC 24, sarebbero stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati per quote costanti lungo la durata del finanziamento; le relative quote di ammortamento sarebbero state pertanto iscritte nella voce 10) a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali del conto economico.
Si evidenzia che la quota a breve dei debiti verso banche dovuta alla riclassificazione della rata del mutuo scadente entro l'esercizio è pari a Euro 81.752.500 secondo il piano di ammortamento previsto dai vecchi OIC. Applicando il costo ammortizzato come da indicazioni dei nuovi OIC la riclassifica di cui sopra è pari a Euro 80.103.783. Pertanto, la rettifica per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato ammonta ad Euro 1.648.717.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni sono riepilogati nel seguente prospetto:

		Importo con scadenza oltre 5 anni	Criterio di valutazione
Banco do Brasil	Marcegaglia do Brasil Lda	14.362	Valore nominale
Totale		**14.362**	

Dettaglio della voce "Altri debiti"

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso dipendenti	20.315.391	196.831	20.512.222	20.512.222	-	-
Debiti verso società di factoring	218.471.298	-41.114.508	177.356.790	177.356.790	-	-
Altri debiti	10.926.974	-5.171.219	5.755.754	5.755.207	547	-
Totale altri debiti	**249.713.663**	**-46.088.896**	**203.624.767**	**203.624.220**	**547**	-

Dettaglio della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui commerciali	di cui finanziari
Debiti verso Marfin srl (ex Marcegaglia)	9.212.045	-8.365.375	846.670	846.670	-
Debiti verso Oskar srl	196.496	-148.185	48.311	48.311	-
Debiti verso Made HSE s.r.l.	2.101.916	662.505	2.764.421	2.764.421	-
Debiti verso Marcegaglia Buildtech srl	1.029.725	5.406	1.035.131	1.035.131	-
Debiti verso BVB srl	3.000	-3.000	-	-	-
Debiti verso Marcegaglia Investments	-	3.000	3.000	3.000	
Debiti verso Sc. Marcegaglia Romania srl	309.157	-254.535	54.622	54.622	-
Debiti verso Imat Spa	80.025	-19.698	60.327	60.327	-
Debiti verso Dalmine LS	5.907	-1.834	4.073	4.073	-
Debiti verso Albarella	2.048	-2.048	-		-
Debiti verso Abaco Servizi srl	201.076	29.044	230.120	230.120	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**13.141.395**	**- 8.094.720**	**5.046.675**	**5.046.675**	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Ipoteca su beni immobili	Pegno	Privilegi	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	5.081.300	5.081.300
Debiti v/banche	339.075.491	41.278.908	-	380.354.399	537.604.243	917.958.642
Debiti verso altri finanziatori	7.679.538	1.402.411	-	9.081.949	721.034	9.802.983
Acconti				-	1.557.757	1.557.757
Debiti verso fornitori				-	1.522.837.001	1.522.837.001
Debiti rappresentati da titoli di credito				-	-	-
Debiti verso imprese controllate				-	4.165.032	4.165.032
Debiti verso imprese collegate				-	1.862.207	1.862.207
Debiti verso controllanti				-	41.704.733	41.704.733
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-	5.046.675	5.046.675
Debiti tributari				-	22.133.680	22.133.680
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				-	14.396.069	14.396.069
Altri debiti		178.459		178.459	203.446.308	203.624.767
Totale debiti	**346.755.029**	**42.859.778**	-	**389.614.807**	**2.360.556.039**	**2.750.170.846**

Dettaglio debiti assistiti da ipoteche:

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo al 31.12.2017 garantito	
BRDE	Marcegaglia do Brasil limitada	9.702.289	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia do Brasil Lda
BANCO DO BRASIL	Marcegaglia do Brasil limitada	9.737.547	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia do Brasil Lda
Bank Pekao	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	17.175.602	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia Poland
BANK ZACHODNI	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	14.725.530	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia Poland
BANCA IMI (POOL) - Facility A	Marcegaglia Steel	275.241.919	Ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti (per la parte di proprietà della controllata Marcegaglia Specialties spa), Casalmaggiore e Lomagna (di proprietà della controllata Marcegaglia Carbon Steel spa), ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Ravenna (Marcegaglia Carbon Steel spa), Forlì e Forlimpopoli (Marcegaglia Specialties spa) e privilegio speciale sui beni presenti nei medesimi stabilimenti
INTESA	Marcegaglia Carbon Steel	10.960.000	Ipoteca di 1° e 2° grado su immobili siti in Boltiere e privilegio speciale sui beni presenti nel medesimo stabilimento
GE CAPITAL	Marcegaglia Carbon Steel	1.532.604	Ipoteca su immobili siti in Albignasego, Corsico e Lainate e privilegio speciale sui beni presenti nei medesimi stabilimenti
Totale debiti vs banche assisititi da ipoteca		**339.075.491**	
ALBALEASING	Marcegaglia Carbon Steel	2.770.610	Impianto oggetto del contratto di leasing
LEASINT	Marcegaglia Specialties	4.863.869	Impianto oggetto del contratto di leasing
Unicredit	Marcegaglia do Brasil limitada	45.059	Impianto oggetto del contratto di leasing
Totale debiti vs altri finanziatori assistiti da ipoteca		**7.679.538**	
Totale		**346.755.029**	

Dettaglio debiti assistiti da pegni:

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo al 31.12.2017 garantito	
BANCA IMI	Marcegaglia Carbon Steel	124.499	Pegno su c/c vincolato
BANCA IMI	Marcegaglia Specialties	1.301	Pegno su c/c vincolato
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Carbon Steel	4.918	Pegno su c/c vincolato
UNICREDIT	Marcegaglia Carbon Steel	312.618	Pegno su c/c vincolato
UNICREDIT	Marcegaglia Specialties	1.177	Pegno su c/c vincolato
UNICREDIT	Marcegaglia Plates	13.890	Pegno su c/c vincolato
Banche brasiliane	Marcegaglia Do Brasil limitada	8.028.695	Pegno su titoli in portafoglio
Banche brasiliane	Marcegaglia Do Brasil limitada	1.334.870	Pegno su beni mobili
Banche brasiliane	Marcegaglia Do Brasil limitada	1.150.188	Pegno su magazzino
Banche brasiliane	Marcegaglia Do Brasil limitada	2.771.312	Pegno su crediti
Banche polacche	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	13.598.872	Pegno su beni mobili
Banche polacche	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	13.936.568	Pegno su magazzino
Totale debiti vs banche assistiti da pegno		**41.278.908**	
Banche e istituti di leasing polacchi	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	1.402.411	Pegno su beni mobili
Totale debiti vs altri finanziatori assistiti da pegno		**1.402.411**	
MPS	Marcegaglia Specialties	178.459	Pegno su c/c vincolato
Totale debiti vs altri assistiti da pegno		**178.459**	
Totale		**42.859.778**	

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri ratei e risconti passivi	7.238.698	-50.617	-5.970.808	1.091.548	2.308.821
Totale ratei e risconti passivi	**7.238.698**	**-50.617**	**-5.970.808**	**1.091.548**	**2.308.821**

Composizione della voce ratei passivi

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi attivi su titoli e depositi	1.637.559	224.230	1.861.789
Altri	936.335	-505.346	430.989
Totale ratei passivi	**2.573.894**	**-281.116**	**2.292.778**

Composizione della voce risconti passivi

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri	4.664.804	-4.648.761	16.043
Totale risconti passivi	**4.664.804**	**-4.648.761**	**16.043**

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente	%
Italia	1.989.834.505	41,79%
UE	2.336.657.108	49,08%
Altri Europa	220.443.958	4,63%
Nord America	76.388.566	1,60%
Sud Centro America	109.080.201	2,29%
Medio Oriente	2.868.073	0,06%
Estremo Oriente - Oceania	8.896.064	0,19%
Africa	16.857.122	0,35%
Totale	**4.761.025.597**	**100%**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli altri proventi finanziari

	Altri proventi finanziari
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese controllate	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese collegate	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese controllanti	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altre imprese	66
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	259.391
Proventi diversi dai precedenti - imprese controllate	211.285
Proventi diversi dai precedenti - imprese collegate	-
Proventi diversi dai precedenti - imprese controllanti	167.418
Proventi diversi dai precedenti - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.039.022
Proventi diversi dai precedenti - altri	2.896.761
Totale	**12.573.943**

Dettaglio della voce "Proventi diversi dai precedenti - altri"

	Proventi diversi dai precedenti - altri
Interessi attivi verso istituti di credito	6.178
Altri interessi attivi	454.426
Proventi finanziari su derivati	-
Sconti finanziari da fornitori	2.247.380
Altri proventi finanziari	188.777
Totale	**2.896.761**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi verso imprese controllate	105.690
Interessi passivi verso imprese collegate	-
Interessi passivi verso imprese controllanti	239.760
Interessi passivi verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Interessi passivi verso istituti di credito	48.999.006
Altri oneri finanziari	50.737.009
Totale	**100.081.465**
di cui, oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato	1.941.245
Totale oneri finanziari al netto degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato	**98.140.220**

Dettaglio della voce "Altri"

	Altri oneri finanziari
Interessi passivi verso factoring e per sconto pro soluto di crediti commerciali	30.347.140
Oneri finanziari su derivati	13.145.419
Altri interessi e oneri finanziari	7.244.450
Totale altri oneri finanziari	**50.737.009**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Dettaglio rivalutazioni e svalutazioni

	Rivalutazioni	Svalutazioni
Accantonamento a f.do rischi per oneri correlati alla cessione della controllata Marcegaglia Cina	-	1.000.000
Svalutazione partecipazione Cina	-	6
di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie	**-**	**1.000.006**
di partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	**-**	**-**
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	**-**	**-**
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	**-**	**-**
di strumenti finanziari derivati	**12.356.124**	**11.186.939**
Totale	**12.356.124**	**12.186.945**

La voce svalutazioni di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie accoglie l'accantonamento ad un fondo rischi degli oneri, stimati dalla controllata Marcegaglia Carbon Steel spa, che si dovranno sostenere per la cessione della società Marcegaglia China.
Per un dettaglio della voce rivalutazione e svalutazione derivati si rinvia alla specifica sezione della presente Nota Integrativa.

RICAVI E/O COSTI DI NATURA O ENTITÀ ECCEZIONALI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo e/o costi di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	1.979.750	Plusvalenza da cessione quota di partecipazione Fontana Spa
Totale	**1.979.750**	

Il provento sopra evidenziato si riferisce al realizzo di una quota della partecipazione nella società collegata Fontana spa, che è stata parzialmente ceduta durante il 1° semestre 2017 per una quota del 16,32%, realizzando una plusvalenza di Euro 1.979.750.
La restante quota del 15,98% per un costo storico di Euro 379.750 è stata riclassificata tra le altre partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in quanto la partecipazione non possiede più i requisiti per essere considerata una partecipazione in un'impresa collegata.

Voce di costo	Importo	Natura
Ammortamenti e svalutazioni	1.595.715	Svalutazione crediti verso Marcegaglia China
Oneri diversi di gestione	18.387.146	Imposte indirette relative ad esercizi precedenti
Oneri diversi di gestione	1.220.101	Interessi su imposte indirette relative ad esercizi precedenti
Totale	**21.202.962**	

Nella voce di costo ammortamenti e svalutazioni si rileva la svalutazione dei crediti di natura commerciale e finanziaria sorti nel corso dell'anno verso la controllata Marcegaglia China, uscita dal perimetro di consolidamento come già spiegato in precedenza.
Nel corso del 2017, alla controllante Marcegaglia Steel è stato notificato, in quanto co-obbligata, un avviso di liquidazione dell'imposta di registro in relazione all'operazione di conferimento dei rami d'azienda del 2015 effettuati dalla Marcegaglia spa a favore delle tre società neocostituite Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialtes spa e Marcegaglia Plates spa, e alla successiva cessione delle partecipazioni delle predette società, dalla Marcegaglia spa alla Marcegaglia Steel spa.
L'avviso di liquidazione è stato tempestivamente impugnato e risulta tuttora in corso il relativo procedimento di primo grado. Tuttavia, in considerazione del fatto che l'importo della maggiore imposta contestata è particolarmente elevato (importo peraltro ridotto in modo significativo in autotutela dall'Agenzia delle Entrate rispetto a quello originale notificato a seguito degli scambi interlocutori avuti con gli accertatori e della documentazione prodotta dalla società) e che sul tema la giurisprudenza di legittimità non è favorevole, pur in presenza di una modifica nel frattempo intervenuta alla norma fiscale da cui deriva l'accertamento in parola, la società ha deciso di procedere al pagamento degli importi contestati e dei relativi interessi entro 60 giorni dalla notifica, al fine di non dover pagare un ulteriore importo pari al 30% a titolo di sanzione in caso di esito negativo del contenzioso in essere, ma con riserva di ripetere quanto pagato in caso di vittoria del contenzioso stesso.
L'importo pagato, pari ad Euro 19.607.247(imposte indirette relative ad esercizi precedenti e relativi interessi), per natura ed importo si considera eccezionale.

Conto economico con evidenza di ricavi, proventi, costi ed oneri di natura eccezionale

	Importi aventi natura ordinaria	Importi aventi natura eccezionale	Importi complessivi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.761.025.597	-	4.761.025.597
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	104.817.770	-	104.817.770
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-67.051	-	-67.051
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	84.340	-	84.340
Altri ricavi e proventi	15.986.717	-	15.986.717
Valore della produzione	**4.881.847.373**	**-**	**4.881.847.373**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.654.204.983	-	-3.654.204.983
Per servizi	-533.062.005	-	-533.062.005
Per godimento di beni di terzi	-5.089.312	-	-5.089.312
Per il personale	-237.219.384	-	-237.219.384
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-60.186.579	-	-60.186.579
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-194	-	-194
Oneri diversi di gestione	-9.967.242	-19.607.247	-29.574.488
Costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni	**-4.499.729.699**	**-19.607.247**	**-4.519.336.945**
Ammortamenti e svalutazioni	-191.808.793	-1.595.715	-193.404.508
Costi della produzione	**-4.691.538.492**	**-21.202.962**	**-4.712.741.453**
Differenza tra valore e costi della produzione	**190.308.882**	**-21.202.962**	**169.105.920**
EBITDA	**382.117.675**	**-19.607.247**	**362.510.428**
Proventi da partecipazioni	-	1.979.750	1.979.750
Altri proventi finanziari	12.573.943	-	12.573.943
Interessi ed altri oneri finanziari	-100.081.465	-	-100.081.465
Utili e perdite su cambi	11.217.747	-	11.217.747
Proventi ed oneri finanziari	**-76.289.775**	**1.979.750**	**-74.310.025**
Rivalutazioni	12.193.690	-	12.193.690
Svalutazioni	-12.024.512	-	-12.024.512
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**169.178**	**-**	**169.178**
Risultato prima delle imposte	**114.188.285**	**- 19.223.212**	**94.965.073**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-29.281.244	-	-29.281.244
Utile (perdita) dell'esecizio	**84.907.041**	**-19.223.212**	**65.683.829**

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Il valore delle imposte differite e anticipate confluite a conto economico è evidenziato direttamente in bilancio, tramite la suddivisione della voce 22 imposte sul reddito nelle sue componenti (di esercizio, relative ad esercizi precedenti, differite e anticipate).
Per la società capogruppo e per le società controllate italiane, la fiscalità anticipata e differita è stata calcolata considerando sulle differenze temporanee un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%. Le società controllate estere hanno invece utilizzato le aliquote fiscali vigenti nei rispettivi paesi.

RENDICONTO FINANZIARIO

Per lo schema del rendiconto finanziario si rimanda all'apposito allegato.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Categoria	Numero puntuale alla fine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti	45	46
Impiegati	1.055	1.060
Operai	3.815	3.843
Totale dipendenti	**4.915**	**4.949**

Compensi amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.756.667	153.608

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Compensi per revisione legale dei conti annuali	397.224
Compensi per altri servizi di verifica svolti	59.844
Compensi per servizi di consulenza fiscale	12.279
Compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile	19.091
Totale	**488.439**

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39 è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi, alla società di revisione MAZARS ITALIA spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015.
I compensi sopra evidenziati sono relativi alle attività di revisione dei bilanci e controllo contabile nonché agli altri servizi sopra evidenziati, effettuati nell'esercizio 2017 dalla società di revisione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	**122.556.094**
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.527.582
Garanzie	**483.309.885**
di cui reali	-
Passività potenziali	**-**

Dettaglio

	31/12/2017	31/12/2016
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni		
- a imprese controllate		
- a imprese collegate	1.000.000	
- a imprese controllate da controllanti	1.173.762	41.750.882
- ad altre imprese	30.306.669	92.674.845
Totale fideiussioni	**32.480.431**	**134.425.727**
Altre garanzie personali		
- ad altre imprese	450.829.454	
Totale altre garanzie personali	**450.829.454**	-
Totale garanzie	**483.309.885**	**134.425.727**
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti	2.527.582	2.976.943
- altri impegni	120.028.512	388.960
Totale impegni assunti dall'impresa	**122.556.094**	**3.365.903**
Totale	**605.865.979**	**137.791.630**

Gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti si riferiscono perlopiù ai canoni a scadere del contratto di locazione dello stabilimento di Osteria Grande (Marcegaglia Carbon Steel spa) stipulato con la Oskar srl, proprietaria del sito. La controllata Marcegaglia Carbon Steel nel mese di ottobre 2017 ha stipulato un accordo di acquisto a termine di materia prima, con scadenza finale nell'anno 2019, per un valore di circa 119 mln di Euro, incluso nella tabella che precede, ad un prezzo Euro/ton prefissato che risulta ad oggi essere ampiamente inferiore ai valori di mercato, pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento.
Tale acquisto a termine non è configurabile come un contratto derivato ai sensi del comma 3 dell'art. 2426 del cc ed è stato posto in essere per soddisfare i fabbisogni di approvvigionamento della società.

Bilancio consolidato

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa che redige il bilancio consolidato	MARCEGAGLIA HOLDING Spa	FINMAR SRL
Città (se in Italia) o stato estero	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466980204	02466170202
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Mantova	Registro Imprese Mantova

Il presente bilancio consolidato è ricompreso nel bilancio consolidato della società Marcegaglia Holding spa, soggetto all'obbligo di deposito al Registro Imprese ai sensi

dell'art. 32 del D.Lgs 127/91. A sua volta, il bilancio consolidato della Marcegaglia Holding spa è compreso nel bilancio consolidato della Finmar srl, controllante ultima del gruppo Marcegaglia, pure soggetto all'obbligo di deposito al Registro Imprese ai sensi della medesima norma.

Operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato

Non sussistono operazioni per importi rilevanti con parti correlate aventi natura ordinaria, effettuate a condizioni non congrue rispetto alle normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Né la capogruppo Marcegaglia Steel spa, né nessun altra società inclusa nel consolidamento, ha posto in essere operazioni rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 38, comma 1, lettera o-sexies, D.Lgs. 127/91.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

I contratti derivati Interests Rate Swap di copertura ai sensi dell'OIC 32 e di quanto previsto dal Codice Civile in materia, detenuti dal gruppo sono rimasti invariati nella loro struttura rispetto all'esercizio precedente. Nel caso dei derivati IRS detenuti da Marcegaglia Steel spa ,sono correlati alle esistenti facility A e facility B erogate nel marzo 2016 da un pool bancario (cfr la sezione della presente Nota Integrativa relativa al commento delle variazioni dei debiti).

Ai contratti derivati IRS descritti sopra si aggiunge un piccolo derivato IRS, sempre di copertura ai sensi delle previsioni del Codice Civile e dell'OIC nr.32, detenuto dalla società controllata Mariven srl a copertura di un proprio mutuo la cui scadenza è prevista nel mese di novembre 2018.

Le uniche variazioni tra il 31/12/16 ed il 31/12/17 di tali contratti derivati riguardano ovviamente il decremento del nozionale visto che sono correlati al piano di ammortamento dei citati finanziamenti, ed il loro fair value. La variazione di fair value è riconducibile sostanzialmente ai pagamenti dei relativi differenziali, in quanto le modifiche intervenute nelle curve dei tassi tra fine 2016 e fine 2017 non sono state molto importanti.

La società Marcegaglia Steel spa, in coerenza con quanto già effettuato nell'esercizio 2016, in occasione di formazione del bilancio 2017 ha effettuato delle valutazioni attraverso specifiche perizie sul fair value dei derivati IRS, da lei detenuti, al 31/12/2017, ai fini di determinare la variazione di fair value di ogni specifico derivato nella sua quota efficace ed inefficace. La variazione di fair value della quota efficace ha avuto come contropartita la specifica riserva del patrimonio netto A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi mentre la variazione di fair value della quota inefficace ha avuto come contropartita il conto economico voce D) 18) rivalutazione di strumenti finanziari derivati o D) 19) svalutazione di strumenti finanziari derivati a seconda del segno della variazione di fair value.

In particolare al 31/12/17 il fair value complessivo della quota efficace dei vari derivati di copertura delle due facilities sopra descritte, ha subito un miglioramento, passando complessivamente da un fair value negativo di Euro 489.813 ad un fair value sempre negativo ma di Euro 186.012.

Tale valore, unitamente alla quota attribuibile al gruppo del fair value negativo al 31/12/17 dell' IRS efficace di copertura del finanziamento bancario scadente nel novembre 2018 detenuto dalla controllata Mariven srl (fair value 31/12/16 del gruppo pari ad Euro 29.961, fair value al 31/12/17 del gruppo pari ad ad Euro 8.928), è confluito a comporre il saldo della riserva A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al 31/12/2017, che è pari pertanto ad Euro 194.940.

La restante quota di fair value negativo relativamente al derivato di copertura detenuto da Mariven srl al 31/12/17, attribuibile ai terzi, pari ad Euro 4.807 (la quota dei terzi del fair value negativo di tale derivato al 31/12/16 era pari a Euro 16.133), è andata a decurtare il capitale e le riserve dei terzi.

Il fair value della quota inefficace dei sopra descritti derivati IRS di copertura, è passata da un fair value negativo di Euro 16.796.538 al 31/12/16 ad Euro 11.793.677 al 31/12/17, tale variazione ha comportato pertanto l'iscrizione nel conto economico 2017 di una rivalutazione di strumenti finanziari derivati alla voce del Conto Economico D) 18) d) per Euro 5.002.861.

Proseguendo nell'analisi dei contratti derivati IRS detenuti dal gruppo, si evidenzia inoltre che uno dei due derivati (IRS) non di copertura ai sensi del vigente OIC 32, detenuti dalla Marcegaglia Carbon Steel spa all'inizio dell'esercizio 2017 è giunto a scadenza nel mese di dicembre 2017 e pertanto è stato completamente liberato il fondo rischi strumenti finanziari derivati passivi esistente nel bilancio al 31/12/16 con la rilevazione di una componente positiva di reddito iscritta alla voce D) 18) d) del Conto Economico per Euro 4.257.239.

L'altro derivato IRS in portafoglio della società Marcegaglia Carbon Steel spa, sempre non di copertura ai sensi dell'OIC nr.32, stante la sostanziale invarianza dei tassi e delle condizioni sottostanti, in conseguenza del pagamento dei differenziali durante l'esercizio 2017 ha migliorato, sostanzialmente specularmente, il proprio fair value negativo per Euro 3.010.605, ciò ha comportato la rilevazione di una componente positiva di reddito iscritta alla voce D) 18) d) del Conto Economico di pari importo.

Proseguendo poi nell'analisi dei vari contratti derivati detenuti dal gruppo, si evidenzia che usualmente vengono sottoscritti dei contratti derivati su valute, in particolare si tratta sostanzialmente di acquisti a termine di USD, tecnicamente denominati come "flexible forward" aventi l'obiettivo di mitigare il rischio di cambio. Tali derivati non possono però essere considerati tecnicamente di copertura in quanto non possiedono le caratteristiche previste dall'art. 2426 comma 11bis e seguenti del Codice Civile e dall'OIC nr.32 per essere considerati tali, pertanto le loro variazioni di fair value sono state fatte confluire alla voce D 18) d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati o D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati a seconda del loro segno.

La tabella che segue dettaglia le voci di conto economico relative alle rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari derivati e i movimenti della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

	Voce D) 18) d) Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	Voce D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati	Importo netto a conto economico (se effetto negativo "-", se effetto positivo "+")	variazione verificatasi nell'esercizio della "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi"
Azzeramento Strumenti Finanziari attivi su valute esistenti all'inizio dell'esercizio per scadenza contratti nel corso dell'esercizio 2017 - Marcegaglia Steel spa		2.759.173	-2.759.173	
Azzeramento Fondi rischi per Strumenti Finanziari passivi su valute esistenti all'inizio dell'esercizio per scadenza contratti nel corso dell'esercizio 2017 - Marcegaglia Steel spa	85.419		85.419	
Fair value negativo derivati su valute in portafoglio al 31/12/17 -Marcegaglia Steel spa		7.965.690	-7.965.690	
Azzeramento Strumenti Finanziari attivi su valute esistenti all'inizio dell'esercizio per scadenza contratti nel corso dell'esercizio 2017 - Marcegaglia UK		244.379	-244.379	
Fair value negativo derivati su valute in portafoglio al 31/12/17 - Marcegaglia UK		55.263	-55.263	
Azzeramento Strumenti Finanziari attivi su valute esistenti all'inizio dell'esercizio per scadenza contratti nel corso dell'esercizio 2017 - Marcegaglia Poland		26.931	-26.931	
Fair value negativo derivati su valute in portafoglio al 31/12/17 - Marcegaglia Poland		135.503	-135.503	
Totale derivati su cambi	**85.419**	**11.186.939**	**-11.101.520**	**0**
Variazione quota efficace fair value relativo a IRS di copertura su facilities bancarie				324.834
Azzeramento Fondi rischi per Strumenti Finanziari passivi IRS esistenti all'inizio dell'esercizio per scadenza contratti nel corso dell'esercizio 2017	4.257.239		4.257.239	
Variazione fair value relativo a IRS speculativo	3.010.605		3.010.605	
Variazione quota inefficace fair value relativo a IRS di copertura su facilities bancarie	5.002.861		5.002.861	
Totale IRS	**12.270.705**	**0**	**12.270.705**	**324.834**
Totale al 31.12.2017	**12.356.124**	**11.186.939**	**1.169.185**	**324.834**

Di seguito si fornisce evidenza della movimentazione delle voci patrimoniali Strumenti Finanziari Derivati Attivi e Fondi Rischi per Strumenti Finanziari Derivati Passivi.

	Saldo iniziale	Differenza cambi su apertura	Decrementi con contropartita riserva quota gruppo e terzi	Decrementi con contropartita conto economico	Incrementi con contropartita riserva	Incrementi con contropartita conto economico	Differenza cambio movimenti	Saldo finale
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni- strumenti finanziari derivati attivi	3.035.243	-7.300		3.030.483	0	0	2.540	0
Fondi per rischi ed oneri - strumenti finanziari derivati passivi	31.938.968	0	336.159	12.356.124		8.156.456	1.882	27.405.023

Le tabelle seguenti evidenziano i dettagli dei contratti derivati detenuti in portafoglio al 31/12/17 dalle società incluse nel perimetro di consolidamento:

Strumento finanziario derivato	Società del gruppo parte del contratto derivato	Fair value alla fine dell'esercizio	Nozionale	Natura	Scadenza	Stato patrimoniale attivo - C) III) Attività finanz. che non costituiscono immob.	Stato patrimoniale passivo - B) Fondi per rischi ed oneri
Interests rate swap	Marcegaglia Steel spa	-11.979.689	EUR 291.947.500	copertura	30/06/2022 - 31/12/2022		-11.979.689
Interests rate swap	Mariven srl	-13.735	EUR 1.225.000	non di copertura ai sensi OIC 32	28/11/2018		-13.735
Interests rate swap	Marcegaglia Carbon Steel spa	-7.253.261	EUR 50.000.000	non di copertura ai sensi OIC 32	11/05/2020		-7.253.261
Flexible forward su USD	Marcegaglia Steel spa	-7.965.690	USD 205.000.000	non di copertura ai sensi OIC 32	tra marzo e giugno 2018		-7.965.690
Acquisto a termine	Marcegaglia UK	-54.573	USD 3.000.000	non di copertura ai sensi OIC 32	genn./febb.2018		-54.573
Vari contratti di acquisto a termine	Marcegaglia Poland	-138.075	USD 14.750.750	non di copertura ai sensi OIC 32	genn./maggio 2018		-138.075
Totale		**-27.405.023**				**-27.405.023**	**-27.405.023**

I contratti derivati IRS di copertura detenuti dalla società Marcegaglia Steel spa presentano strutture semplici (IRS di tipo Plain Vanilla) in cui la Banca paga un tasso variabile pari al tasso Euribor 6 mesi e il Cliente paga un tasso fisso (ovviamente diverso per ciascun contratto). Per la controparte Banca è prevista una componente opzionale: è prevista un tasso minimo pari allo 0% nel caso in cui il tasso Euribor 6 mesi sia inferiore allo 0% (Opzione Floor).
La tecnica di valutazione utilizzata per stimare il valore dei contratti per la componente cosiddetta "obbligazionaria" (Tasso Fisso e Tasso Variabile) è la cosiddetta *"Discounting Cash Flow Analysis"* attraverso cui:

I. viene stimato il valore di ciascuna gamba obbligazionaria attraverso la somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa futuri attualizzati sulla base dei Tassi Spot di mercato alle date di valutazione.
II. nel caso di flussi di cassa futuri legati all'andamento di un tasso variabile, vengono utilizzati anche i Tassi Forward determinati sulla base dei tassi di mercato alle date di valutazione.

Il modello di valutazione, invece, utilizzato per stimare il valore della componente opzionale Floor rientra nella categoria degli *"Option Pricing Models"*. Gli "*Option Pricing Models*" sono impiegati per valutare le componenti a contenuto opzionale, ovvero quelle componenti in cui i valori dei flussi di cassa futuri sono soggetti ad elementi di aleatorietà. In tal caso è necessario:
I. assegnare una probabilità ad ogni possibile valore futuro dei parametri di indicizzazione;
II. determinare i flussi di cassa;
III. ponderare detti flussi per le rispettive probabilità di realizzazione.
In particolare, il modello utilizzato per stimare le componenti a contenuto opzionale standard di ciascun contratto (dal contenuto quindi non prettamente esotico) è il cd. Modello di Black, ovvero il modello proposto da Fischer Black per i derivati su tassi di interesse.
Il modello sopraccitato richiede quali Variabili di Input i seguenti parametri di mercato:
I. i *Tassi Forward* determinati sulla base dei tassi di mercato alle date di valutazione;
II. le volatilità dei tassi di interesse alle date di valutazione, ossia la variabilità dei tassi misurata sulla base della volatilità implicita nei prezzi di mercato relativi alle opzioni su tassi di interesse.

Il *data provider* utilizzato per reperire tutti i dati di input per i tassi di interesse (tassi Spot, Forward e volatilità) è Bloomberg L.P., ossia il provider/software finanziario maggiormente utilizzato nella comunità finanziaria.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo trimestre del 2018 è proseguito il positivo trend della domanda, con un ulteriore rafforzamento dei prezzi unitari, sia per i prodotti al carbonio che inossidabili. Marcegaglia Steel ha incrementato i volumi spediti del 5,8% (circa 1,4 milioni di tonnellate), di cui 1.241 mila tonnellate dalle società italiane (+4,7%) e 145 mila tonnellate (+16,2%) dalle filiali estere, in particolare da Marcegaglia Poland.
I ricavi aggregati si attestano a 1.222 milioni di Euro (+100 Milioni di Euro circa +8.7% rispetto al primo trimestre 2016).
Il mark up è leggermente inferiore al 2016, che registrò una performance particolarmente brillante, in relazione al forte e repentino incremento dei prezzi unitari.
Il mark up è comunque allineato a quanto previsto a budget, e si stima possa migliorare nel corso dei trimestri successivi, sia in valore assoluto che in confronto al 2016, con obiettivi migliorativi a fine anno sia in termini unitari (Euro/tonnellate) che in valore assoluto, anche in relazione ai crescenti volumi.
I risultati 2018 in termini di Ebitda ed Ebit si prevedono in miglioramento rispetto a quelli già molto positivi del 2017.

	Ricavi (migliaia di Euro)		
Società	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %
Marcegaglia Carbon Steel	725.720	661.876	9,6
Marcegaglia Specialties	310.461	292.798	6,0
Marcegaglia Plates	55.636	50.910	9,3
Marcegaglia Steel Italia	**1.091.817**	**1.005.584**	**8,6**
Marcegaglia do Brasil Ltda	26.093	31.148	-16,2
Marcegaglia Poland Sp z.o.o.	68.095	54.061	26,0
Marcegaglia UK	17.338	14.361	20,7
Marcegaglia RU	8.198	7.321	12,0
Marcegaglia TR	5.627	5.326	5,6
Marcegaglia USA	5.051	6.464	-21,9
Marcegaglia Steel Estero	**130.401**	**118.681**	**9,9**
Marcegaglia Steel Totale	**1.222.219**	**1.124.265**	**8,7**

	Quantità (ton)			MARK UP (migliaia di Euro)		
Società	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	%
Marcegaglia Carbon Steel	988.859	941.374	5,0	209.124	209.632	-0,2
Marcegaglia Specialties	160.097	151.595	5,6	84.131	84.523	-0,5
Marcegaglia Plates	91.905	92.217	-0,3	15.515	15.857	-2,2
Marcegaglia Steel Italia	**1.240.861**	**1.185.186**	**4,7**	**308.770**	**310.013**	**-0,4**
Marcegaglia do Brasil Ltda	24.564	24.123	1,8	8.739	9.446	-7,5
Marcegaglia Poland Sp z.o.o.	88.520	70.049	26,4	13.459	12.504	7,6
Marcegaglia UK	21.326	20.137	5,9	4.692	4.608	1,8
Marcegaglia RU	3.410	2.888	18,1	1.101	1.229	-10,5
Marcegaglia TR	2.369	2.033	16,6	879	948	-7,3
Marcegaglia USA	5.019	5.702	-12,0	1.175	737	59,4
Marcegaglia Steel Estero	**145.208**	**124.930**	**-16,2**	**30.044**	**29.473**	**1,9**
Marcegaglia Steel Totale	**1.386.069**	**1.310.116**	**5,8**	**338.814**	**339.486**	**-0,2**

Il 28 febbraio 2018, Marcegaglia Carbon Steel ha formalizzato la cessione del ramo di azienda relativo alla rilaminazione a freddo dello stabilimento di Padova, mantenendo la proprietà dell'immobile. Tale cessione si configura nell'ambito dei progetti di efficientamento e focalizzazione del gruppo sugli assets maggiormente produttivi.
Avendo infatti mantenuto la clientela precedentemente servita da Padova, sarà possibile concentrare tali produzioni nelle più performanti unità di Gazoldo e Ravenna, con un risparmio significativo di costi.
A dicembre 2017 si è tenuta un'asta giudiziale presso il tribunale di Parma, a seguito della quale l'immobile di Montechiarugolo, in cui operava la controllata Outsourcing Inox (produzione di tubi di acciaio inossidabile) è stato ceduto a terzi. Outsourcing, che trasformava in esclusiva per Marcegaglia Specialties, ha ceduto alla stessa gli impianti e prevede di terminare la propria attività entro maggio 2018.
Le produzioni "esternalizzate" presso Outsourcing Inox verranno dunque trasferite nello stabilimento di Forlì, con un incremento nella turnistica ed un atteso beneficio in termini di costi unitari e complessivi.
Per ragioni di spazio, a marzo 2018, si è conseguentemente acquistata la proprietà di un immobile di circa 12.000 metri quadrati nelle vicinanze dello stabilimento principale, in cui verranno trasferite le lavorazioni di finitura, anche attraverso la collaborazione di un terzista, con benefici negli stoccaggi dei prodotti finiti e nei flussi logistici.

RINVIO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio consolidato.

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE NOTA

Allegati n.1a-1b-1c: Prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
Allegato n.2: Prospetto dei movimenti dei fondi per rischi e oneri e del TFR

Gazoldo degli Ippoliti, 30 aprile 2018

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Antonio Marcegaglia

allegato 1a - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione perimetro di consolid.	Saldo fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	Costo Originario	4.270.070	-549.136	0	0	0	0	0	3.720.934
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	3.011.931	-402.738	218.039	0	0	-15.639	0	2.811.593
	Totale	**1.258.139**	**-146.398**	**-218.039**	**0**	**0**	**15.639**	**0**	**909.341**
Costi di sviluppo	Costo Originario	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Dir. di brevetto ind.le e utiliz. opere ing.	Costo Originario	7.293.590	-160.739	311.006	0	0	-82	-5.880.034	1.563.741
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	1.381.056	-113.213	338.134	0	0	-14.471	-438.099	1.153.407
	Totale	**5.912.534**	**-47.526**	**-27.128**	**0**	**0**	**14.389**	**-5.441.935**	**410.334**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costo Originario	201.247.734	2.674	0	0	4.263	81	-198.487	201.056.265
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	23.692.151	2.426	20.102.687	0	0	47	-198.487	43.598.824
	Totale	**177.555.583**	**248**	**-20.102.687**	**0**	**4.263**	**34**	**0**	**157.457.441**
Avviamento	Costo Originario	70.944.326	0	0	0	0	0	0	70.944.326
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	11.552.957	0	18.949.289	0	0	0	0	30.502.246
	Fondo Ammortamento Ord.	7.124.825	0	5.742.481	0	0	0	0	12.867.306
	Totale	**52.266.544**	**0**	**-24.691.770**	**0**	**0**	**0**	**0**	**27.574.774**
Imm. in corso	Costo Originario	128.171	0	0	0	0	0	0	128.171
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**128.171**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**128.171**
Acconti su immob. immateriali	Costo Originario	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Altre	Costo Originario	30.808.889	-2.894.580	2.275	0	-20.061.979	1.862.332	-8.395.016	1.321.921
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	636.318	-86.873	0	0	-605.668	56.224	0	1
	Fondo Ammortamento Ord.	7.572.442	-731.337	239.537	54.474	-4.932.378	462.762	-1.343.202	1.213.350
	Totale	**22.600.129**	**-2.076.370**	**-237.262**	**-54.474**	**-14.523.933**	**1.343.346**	**-7.051.814**	**108.570**
i - immobilizzazioni immateriali	Costo Originario	314.692.780	-3.601.781	313.281	0	-20.057.716	1.862.331	-14.473.537	278.735.358
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	12.189.275	-86.873	18.949.289	0	-605.668	56.224	0	30.502.247
	Fondo Ammortamento Ord.	42.782.405	-1.244.862	26.640.878	54.474	-4.932.378	432.699	-1.979.788	61.644.480
	Totale	**259.721.100**	**-2.270.046**	**-45.276.886**	**-54.474**	**-14.519.670**	**1.373.408**	**-12.493.749**	**186.588.631**

La variazione del perimetro di consolidamento è da attribuire al deconsolidamento della controllata Marcegaglia China (si rimanda alla spiegazione fornita in nota integrativa al paragrafo "criteri di consolidamento").

La controllata Marcegaglia do Brasil ha effettuato una riclassifica di Euro 14.523.933 fra la classe delle altre immobilizzazioni immateriali e varie classi delle immobilizzazioni materiali.

Tale riclassifica trova la propria giustificazione nell'ottica di una rappresentazione più chiara del valore degli immobilizzi, associando il valore residuo all'01/01/17 delle perdite su cambi capitalizzate in precedenti esercizi alle varie immobilizzazioni materiali di riferimento ed ammortizzate secondo la vita utile delle stesse.

Per un commento più approfondito sulle svalutazioni degli avviamenti si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

allegato 1b - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione perimetro di consolid.	Operazioni straordinarie	Saldo fine esercizio
Terreni e fabbricati	Costo Originario	815.694.560	-8.762.620	4.317.060	17.930	7.087.561	-585.798	-43.409.527	0	774.323.306
	Rivalutazioni	10.707.146	-1.461.793	0	0	0	0	0	0	9.245.353
	Svalutazioni	4.639.341	0	0	0	0	0	0	0	4.639.341
	Fondo Ammortamento Ord.	84.515.410	-4.202.616	26.398.959	218	0	-307.753	-11.545.139	0	94.858.643
	Totale	**737.246.955**	**-6.021.797**	**-22.081.899**	**17.712**	**7.087.561**	**-278.045**	**-31.864.388**	**0**	**684.070.675**
Impianti e macchinari	Costo Originario	1.174.592.057	-6.990.035	23.475.239	793.416	13.216.629	-925.145	-102.461.251	0	1.100.114.078
	Rivalutazioni	11.733.910	-1.601.972	0	0	0	0	0	0	10.131.938
	Svalutazioni	12.314.858	335	0	6.219	0	-118	-12.301.386	0	7.470
	Fondo Ammortamento Ord.	240.921.021	-4.756.698	102.529.235	157.009	0	-268.550	-18.162.978	0	320.105.021
	Totale	**933.090.088**	**-3.835.644**	**-79.053.996**	**630.188**	**13.216.629**	**-656.477**	**-71.996.887**	**0**	**790.133.525**
Attrezzature industriali e commerciali	Costo Originario	112.998.299	-6.969.851	4.751.813	61.759	53.420	2.549.578	-7.735.939	-43.756.517	61.829.044
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	329	-24	0	0	0	0	0	0	305
	Fondo Ammortamento Ord.	64.802.892	-5.762.333	11.253.776	11.878	0	2.161.448	-4.371.451	-37.440.223	30.632.231
	Totale	**48.195.078**	**-1.207.494**	**-6.501.963**	**49.881**	**53.420**	**388.130**	**-3.364.488**	**-6.316.294**	**31.196.508**
Altri beni	Costo Originario	20.400.141	-168.036	2.879.679	290.530	543.576	-155.485	0	-93.000	23.116.345
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	227	-17	1.542	0	0	-78	0	0	1.674
	Fondo Ammortamento Ord.	10.243.028	-246.351	2.996.239	223.655	0	3.801	0	-53.545	12.719.517
	Totale	**10.156.886**	**78.332**	**-118.102**	**66.875**	**543.576**	**-159.208**	**0**	**-39.455**	**10.395.154**
Immobilizzazioni in corso	Costo Originario	24.003.396	-128.520	6.992.063	54.675	-6.381.516	9.351	-4.630.551	-51.140	19.758.408
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	6.771.149	-4.580	0	0	0	0	-898.339	0	5.868.230
	Fondo Ammortamento Ord.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**17.232.247**	**-123.940**	**6.992.063**	**54.675**	**-6.381.516**	**9.351**	**-3.732.212**	**-51.140**	**13.890.178**
Acconti	Costo Originario	1.969.101	394	2.579.218	1.681.172	0	91	0	0	2.867.632
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**1.969.101**	**394**	**2.579.218**	**1.681.172**	**0**	**91**	**0**	**0**	**2.867.632**
ii - immobilizzazioni materiali	Costo Originario	2.149.657.554	-23.018.668	44.995.072	2.899.482	14.519.670	892.592	-158.237.268	-43.900.657	1.982.008.813
	Rivalutazioni	22.441.056	-3.063.765	0	0	0	0	0	0	19.377.291
	Svalutazioni	23.725.904	-4.286	1.542	6.219	0	-196	-13.199.725	0	10.517.020
	Fondo Ammortamento Ord.	400.482.351	-14.967.998	143.178.209	392.760	0	1.588.946	-34.079.568	-37.493.768	458.315.412
	Totale	**1.747.890.355**	**-11.110.149**	**-98.184.679**	**2.500.503**	**14.519.670**	**-696.158**	**-110.957.975**	**-6.406.889**	**1.532.553.672**

La variazione del perimetro di consolidamento è da attribuire al deconsolidamento della controllata Marcegaglia China (si rimanda alla spiegazione fornita in nota integrativa al paragrafo "criteri di consolidamento").

Gli importi delle operazioni straordinarie sono da attribuire alla cessione di assets effettuata dalla controllata Marcegaglia USA che a fine febbraio 2017 ha ceduto un ramo di azienda (produzione di tubi inox) al gruppo Sinalloy. Da tale cessione ne è conseguita una minusvalenza di circa 150.000 dollari.

Gli incrementi di impianti e macchinari sono da attribuire principalmente alle società Marcegaglia Carbon Steel (Euro 17.191.487) e Marcegaglia Specialties (Euro 4.551.021).

Gli incrementi di immobilizzazioni in corso sono da attribuire principalmente alle società Marcegaglia Carbon Steel (Euro 3.607.445) e Marcegaglia Specialties (Euro 773.468).

La controllata Marcegaglia do Brasil ha effettuato una riclassifica di Euro 14.523.933 fra la classe delle altre immobilizzazioni immateriali e varie classi delle immobilizzazioni materiali.

Tale riclassifica trova la propria giustificazione nell'ottica di una rappresentazione più chiara del valore degli immobilizzi, associando il valore residuo all'01/01/17 delle perdite su cambi capitalizzate in precedenti esercizi alle varie immobilizzazioni materiali di riferimento ed ammortizzate.

allegato 1c - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Acquisizioni e sottoscrizioni	Aumenti di Capitale/ versamenti in conto capitale	Incrementi	Decrementi	Variazione area di consolid.	Riclassifiche	Differenze cambio movimenti	Saldo fine esercizio
1) Partecipazioni											
partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	Costo Originario	3.341.663	0	11.000.000	43.793.051	0	0	50.300.997	-3.736	0	108.431.975
	Fondo Svalutazione	0	0	11.000.000	43.793.051	0	0	50.300.997	0	0	105.094.047
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese controllate valutate a patrimonio netto	Costo Originario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese controllate	**Totale**	**3.341.663**	**0**	**0**	**-0**	**0**	**0**	**1**	**-3.736**	**0**	**3.337.928**
partecipazioni in imprese collegate valutate al costo	Costo Originario	1.729.623	0	0	0	0	395.251	-3.869	-375.881	0	954.622
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese collegate valutate a patrimonio netto	Costo Originario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese collegate	**Totale**	**1.729.623**	**0**	**0**	**0**	**0**	**395.251**	**-3.869**	**-375.881**	**0**	**954.622**
partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Costo Originario	0	0	133	0	0	0	0	-133	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altre imprese	**Totale**	**0**	**0**	**133**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-133**	**0**	**0**
partecipazioni in altre imprese	Costo Originario	17.357	0	0	1.379.234	0	0	0	379.750	0	1.776.341
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altre imprese	**Totale**	**17.357**	**0**	**0**	**1.379.234**	**0**	**0**	**0**	**379.750**	**0**	**1.776.341**
totale	Costo Originario	5.088.643	0	11.000.133	45.172.285	0	395.251	50.297.128	0	0	111.162.938
	Fondo Svalutazione	0	0	11.000.000	43.793.051	0	0	50.300.996	0	0	105.094.047
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale partecip.	**Totale**	**5.088.643**	**0**	**133**	**1.379.234**	**0**	**395.251**	**-3.868**	**0**	**0**	**6.068.891**
2) Crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie											
crediti esigibili oltre l'esercizio successivo											
crediti verso imprese controllate non consolidate	Valore lordo	0	0	0	0	0	32.727.743	32.727.743	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	32.727.742	32.727.742	0	0	0
imprese controllate non consolidate	**Totale**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**
crediti verso altri	Valore lordo	76.718	0	0	0	4.983	5.945	0	0	0	75.756
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	**Totale**	**76.718**	**0**	**0**	**0**	**4.983**	**5.945**	**0**	**0**	**0**	**75.756**
totale	Valore lordo	76.718	0	0	0	4.983	32.733.688	32.727.743	0	0	75.756
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	32.727.742	32.727.742	0	0	0
Tot.crediti esigibili oltre l'es.successivo	**Totale**	**76.718**	**0**	**0**	**0**	**4.983**	**5.946**	**1**	**0**	**0**	**75.756**
3) altri titoli		**0**	**0**			**0**	**0**		**0**	**0**	**0**
totale immobilizzazioni finanziarie		**5.165.361**	**0**	**133**	**1.379.234**	**4.983**	**401.197**	**-3.867**	**0**	**0**	**6.144.647**

La variazione del perimetro di consolidamento è da attribuire al deconsolidamento della controllata Marcegaglia China (si rimanda alla spiegazione fornita in nota integrativa al paragrafo "criteri di consolidamento").

L'incremento della voce partecipazioni in imprese controllate come acquisizioni/sottoscrizioni si riferisce all'acquisto da parte della controllata Marcegaglia Carbon Steel della quota di partecipazione posseduta da Simest spa nel capitale sociale di Marcegaglia China.

Tale incremento è stato poi integralmente svalutato mediante l'utilizzo dell'apposito fondo rischi stanziato al 31.12.2016.

Nel corso del 2017 inoltre, le società Marcegaglia Specialties e Marcegaglia Steel hanno ceduto i propri crediti, già completamente svalutati, verso la Marcegaglia Cina a Marcegaglia Carbon Steel. La controllante Marcegaglia Carbon Steel ha successivamente convertito i propri crediti già completamente svalutati e quelli acquistati da Marcegaglia Steel e Marcegaglia Specialties in un versamento soci in conto copertura perdite presenti e future nel patrimonio netto della controllata cinese.

Con riferimeno alla voce partecipazione in imprese collegate, si segnala la vendita effettuata da Marcegaglia Carbon Steel del 16,32% della partecipazione nel capitale della società Fontana spa (in precedenza posseduta al 32%). Di conseguenza, al 31/12/2017 la medesima partecipazione (ora pari al 15,68% del capitale) è stata riclassificata tra le partecipazioni in altre imprese.

L'incremento della voce partecipazione in altre imprese si riferisce alla sottoscrizione ed al versamento dell'aumento di capitale della società consortile Metal Interconnector, costituita unitamente ad altri operatori del settore acciaio per gestire il finanziamento della realizzazione dell'interconnector Italia-Francia.

Il decremento della voce crediti verso imprese controllate non consolidate si riferisce alla cessione del credito, citata sopra, verso Marcegaglia China da Marcegaglia Steel a Marcegaglia Carbon Steel.

allegato 2 - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI E DEL TFR

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantonamenti	Utilizzo	Riclassifiche	Altri movimenti dei fondi	Diff. Cambio Movimenti	Variazione Perimetro di Consolidam.	Saldo fine esercizio
per trattamento di quiescenze ed obblighi similari	3.328.211	-144.866	185.812	576.610	0	0	23.978	0	2.816.525
1) per trattamento di quiescenza e obblighi similari	**3.328.211**	**-144.866**	**185.812**	**576.610**	**0**	**0**	**23.978**	**0**	**2.816.525**
per imposte, anche differite	301.252.279	-556.884	6.183.960	28.816.549	0	0	96.887	0	278.159.693
2) per imposte, anche differite	**301.252.279**	**-556.884**	**6.183.960**	**28.816.549**	**0**	**0**	**96.887**	**0**	**278.159.693**
strumenti finanziari derivati passivi	31.938.968	0	8.156.456	12.692.283	0	0	1.882	0	27.405.023
3) strumenti finanziari derivati passivi	**31.938.968**	**0**	**8.156.456**	**12.692.283**	**0**	**0**	**1.882**	**0**	**27.405.023**
altri	1.994.708	0	1.513.170	1.927.987	94.887	0	-25.057	0	1.649.721
4) altri	**1.994.708**	**0**	**1.513.170**	**1.927.987**	**94.887**	**0**	**-25.057**	**0**	**1.649.721**
di consolidamento per rischi e oneri futuri	11.000.000	0	1.000.000	11.000.000	0	0	0	0	1.000.000
5) di consolidamento per rischi e oneri futuri	**11.000.000**	**0**	**1.000.000**	**11.000.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.000.000**

Gli utilizzi del fondo imposte differite, come già anticipato nel paragrafo "Fondi per rischi e oneri" si riferiscono principalmente al riassorbimento della fiscalità differita, sorta, in sede di conferimento, attraverso il processo di ammortamento dei maggiori valori attribuiti in base alle vite utili dei vari beni indicati dal perito nelle perizie stesse. Nell'esercizio 2017 l'utilizzo del fondo in relazione a maggiori ammortamenti in bilancio rispetto agli ammortamenti fiscali è pari a 12,3 milioni di Euro (Marcegaglia Carbon Steel) e 9,3 milioni di Euro (Marcegaglia Specialties).
Per un commento approfondito dei movimenti degli strumenti finanziari derivati passivi si rinvia al testo della nota integrativa.
L'utilizzo del fondo rischi è relativo all'acquisto da parte di Marcegaglia Carbon Steel della quota di partecipazione nel capitale della controllata Marcegaglia China posseduta da Simest spa. L'incremento del valore contabile della partecipazione, pari a Euro 11 milioni, è stato interamente svalutato mediante l'utilizzo del fondo in questione, già accantonato al 31.12.2016. L'ulteriore accantonamento di 1 milione si riferisce alle spese che si stimano verranno sostenute in conseguenza della cessione della controllata cinese come da trattative attualmente in corso.

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantonamenti	Utilizzo	Riclassifiche	Altri movimenti dei fondi	Diff. Cambio Movimenti	Variazione Perimetro di Consolidam.	Saldo fine esercizio
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**349.514.166**	**-701.750**	**17.039.398**	**55.013.429**	**94.887**	**0**	**97.690**	**0**	**311.030.962**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**15.778.085**	**0**	**10.626.362**	**11.452.788**	**0**	**0**	**0**	**0**	**14.951.659**


MARCEGAGLIA
CE
12KE013161
STEELMARK S.R.O.
6700



Bilancio 2017
Marcegaglia Carbon Steel

MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 496.118.598 interamente versato
C.F. e Partita Iva n° 02466220205
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Mantova REA MN 255216

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

MAZARS

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

MAZARS

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

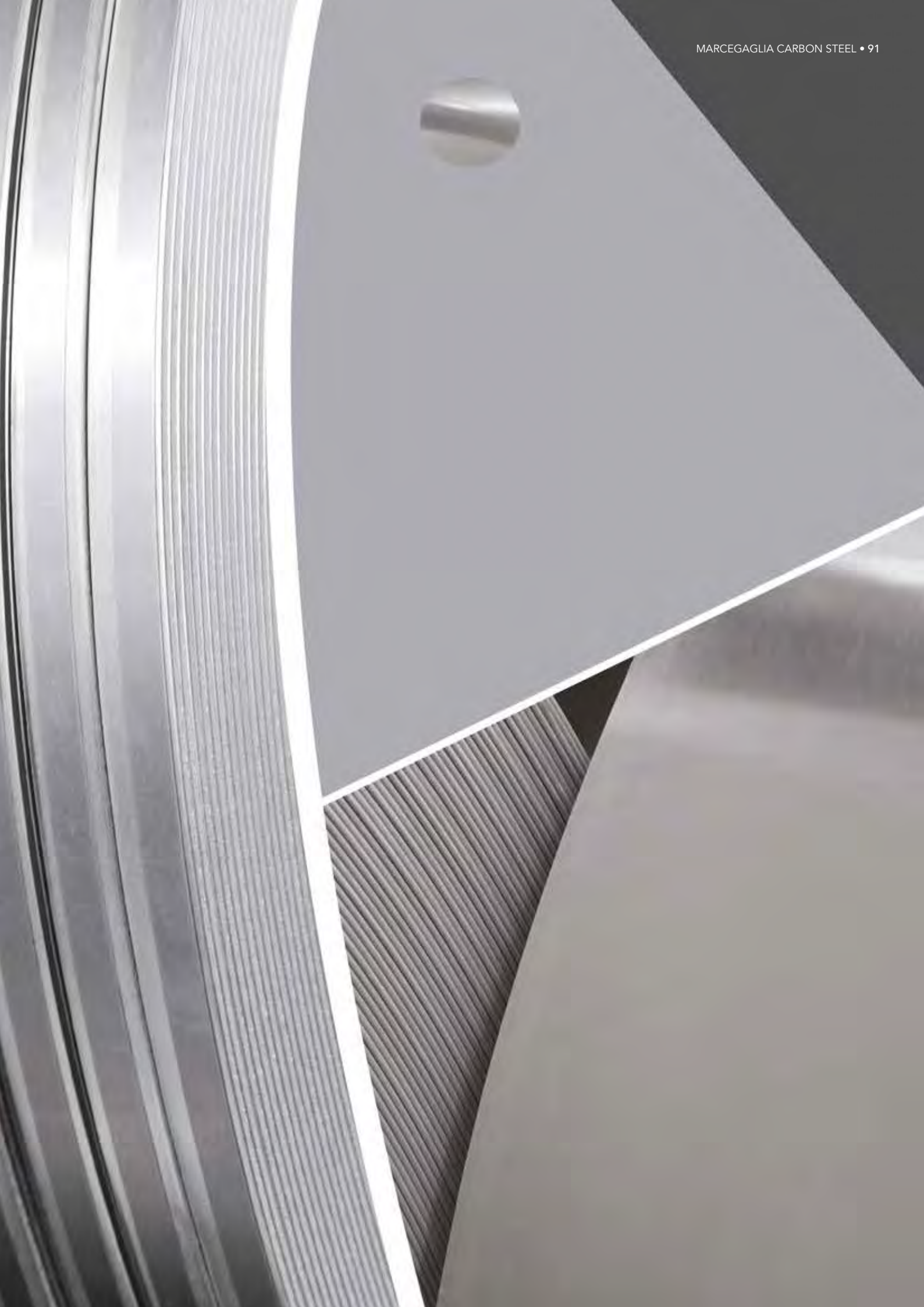
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 30 aprile 2018

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Socio



MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.P.A.
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017

ATTIVO valori in Euro			al 31/12/2017	al 31/12/2016
A		CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	1	Parte richiamata	0	0
	2	Parte da richiamare	0	0
		Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**0**	**0**
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	64.228	86.896
	2	Costi di sviluppo	0	0
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	179.896	84.594
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	950	1.140
	5	Avviamento	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	128.171	128.171
	7	Altre	89.157	306.428
		Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**462.402**	**607.229**
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1	Terreni e fabbricati	459.569.396	470.570.961
	2	Impianti e macchinari	503.175.788	546.062.927
	3	Attrezzature industriali e commerciali	20.349.520	25.356.616
	4	Altri beni	2.636.292	3.541.383
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	23.284.903	22.552.517
		Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**1.009.015.899**	**1.068.084.404**
	III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
	1	Partecipazioni in:		
		- imprese controllate	128.471.230	130.941.844
		- imprese collegate	942.122	1.717.122
		- altre imprese	1.776.331	17.346
			131.189.683	***132.676.312***
	2	Crediti		
		d-bis) verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	0	0
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	51.494	52.906
			51.494	***52.906***
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**131.241.177**	**132.729.218**
		Totale Immobilizzazioni **B**	**1.140.719.478**	**1.201.420.851**
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	*Rimanenze*		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	337.027.316	397.975.103
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	256.625.617	211.810.265
	3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4	Prodotti finiti e merci	202.514.605	174.882.582
	6	Acconti	17.206.988	0
		Totale rimanenze (C-I)	**813.374.526**	**784.667.950**
	II	Crediti		
	1	Verso clienti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	105.846.940	39.613.500
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			105.846.940	***39.613.500***
	2	Verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	28.748.653	40.190.843
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	12.000.000
			28.748.653	***52.190.843***
	3	Verso imprese collegate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	2.589.443	1.103.944
			2.589.443	***1.103.944***
	4	Verso controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	675.259	5.001.651
			675.259	***5.001.651***
	5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	106.004.685	72.756.897
			106.004.685	***72.756.897***
	5-bis	Crediti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	12.360.092	604.122
			12.360.092	***604.122***
	5-ter	Imposte anticipate	8.672.813	19.114.329
			8.672.813	***19.114.329***
	5-quater	Verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	25.180.020	50.522.897
			25.180.020	***50.522.897***
		Totale crediti (C-II)	**290.077.905**	**240.908.183**
	IV	*Disponibilità liquide*		
	1	Depositi bancari e postali	636.100	4.201.281
	2	Assegni	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	18.713	15.021
		Totale disponibilità liquide (C-IV)	**654.813**	**4.216.302**
		Totale Attivo Circolante **C**	**1.104.107.244**	**1.029.792.435**
D		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti attivi	436.342	990.364
		Totale Ratei e Risconti **D**	**436.342**	**990.364**
		TOTALE ATTIVO	**2.245.263.064**	**2.232.203.650**

PASSIVO valori in Euro		al 31/12/2017	al 31/12/2016
A	**PATRIMONIO NETTO**		
I	Capitale	496.118.598	496.118.598
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	6.859.343	6.859.343
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	0	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	- versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.000	20.000
	- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(1)
	Totale altre riserve (VI)	***20.003***	***19.999***
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(127.563.929)	(43.672.865)
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	37.923.583	(83.891.065)
	Totale patrimonio netto **A**	**413.357.598**	**375.434.010**
B	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.837.503	1.851.344
2	Per imposte, anche differite	165.474.478	176.686.677
3	Strumenti finanziari derivati passivi	7.253.261	14.521.105
4	Altri	1.650.881	12.994.708
	Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**176.216.123**	**206.053.834**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**11.272.892**	**11.944.266**
D	**DEBITI**		
4	Debiti verso banche		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	36.310.246	51.970.642
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	12.680.000	12.492.604
		48.990.246	***64.463.246***
6	Acconti		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	707.001	10.894.599
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		707.001	***10.894.59***
7	Debiti verso fornitori		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.061.246.649	983.626.533
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		1.061.246.649	***983.626.533***
9	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	13.152.486	13.321.448
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		13.152.486	***13.321.448***
10	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.848.884	962.105
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		1.848.884	***962.105***
11	Debiti verso imprese controllanti		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	333.282.956	384.730.469
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		333.282.956	***384.730.469***
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	22.071.045	10.238.036
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		22.071.045	***10.238.036***
12	Debiti tributari		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	11.216.178	10.646.572
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		11.216.178	***10.646.572***
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	10.638.780	10.284.118
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		10.638.780	***10.284.118***
14	Altri debiti		
	- esigibili **entro** l'esercizio successivo	140.729.607	149.252.709
	- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
		140.729.607	***149.252.709***
	Totale Debiti **D**	**1.643.883.832**	**1.638.419.835**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti passivi	532.619	351.705
	Aggio su prestiti	0	0
	Totale Ratei e Risconti **E**	**532.619**	**351.705**
	TOTALE PASSIVO	**2.245.263.064**	**2.232.203.650**

MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.P.A.

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 2017

	valori in Euro	esercizio 2017	esercizio 2016
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.965.903.693	2.224.000.923
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	72.447.374	33.099.585
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	2.729.116	1.436.822
	- altri	13.525.890	13.726.115
	Totale altri ricavi e proventi (5)	**16.255.006**	**15.162.937**
	Totale Valore della Produzione **A**	**3.054.606.073**	**2.272.263.445**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.252.871.255)	(1.586.754.800)
7	Per servizi	(373.998.520)	(349.210.586)
8	Per godimento di beni di terzi	(33.712.069)	(26.560.602)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(113.168.684)	(112.980.350)
	b) oneri sociali	(36.770.220)	(36.748.655)
	c) trattamento di fine rapporto	(8.063.081)	(7.992.455)
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	(986.716)	(458.716)
	Totale Costi per il Personale (9)	**(158.988.701)**	**(158.180.176)**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(379.147)	(654.248)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(87.124.763)	(84.909.808)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.835.752)	(10.241.680)
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	**(90.339.662)**	**(95.805.736)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.947.787)	(6.985.601)
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	(5.505.384)	(6.663.938)
	Totale Costi della Produzione B	**(2.976.363.378)**	**(2.230.161.439)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**	**78.242.695**	**42.102.006**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese collegate	1.979.750	0
	Totale proventi da partecipazioni (15)	**1.979.750**	**0**
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da altri	0	31
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	**0**	**31**
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	2.046.246	2.162.370
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.237	1.776.207
	- da altri	102.817	494.153
	Totale proventi diversi (d)	**2.172.300**	**4.432.730**
	Totale altri proventi finanziari (16)	**2.172.300**	**4.432.761**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	(379.306)	(385.297)
	- verso imprese controllanti	(18.146.110)	(22.439.547)
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- altri oneri finanziari	(32.263.011)	(28.652.258)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	**(50.788.427)**	**(51.477.102)**
17-bis	Utili e perdite su cambi	14.918.689	(1.544.864)
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**	**(31.717.688)**	**(48.589.205)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
18	Rivalutazioni		
	di partecipazioni	0	4.967.375
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di strumenti finanziari derivati	7.267.844	5.433.797
	Totale rivalutazioni (18)	**7.267.844**	**10.401.172**
19	Svalutazioni		
	di partecipazioni	(1.000.006)	(61.300.996)
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di strumenti finanziari derivati	0	(29.624.712)
	Totale svalutazioni (19)	**(1.000.006)**	**(90.925.708)**
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**	**6.267.838**	**(80.524.536)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E		
	Risultato prima delle Imposte **A-B+/-C+/-D+/-E**	**52.792.845**	**(87.011.735)**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
	- imposte correnti	(16.709.401)	(3.500.634)
	- imposte relative ad esercizi precedenti	(10.544)	0
	- imposte differite e anticipate	770.683	5.187.153
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	1.080.000	1.434.151
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	**(14.869.262)**	**3.120.670**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**37.923.583**	**(83.891.065)**

MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.P.A.
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2017

	valori in Euro	al 31/12/2017	al 31/12/2016
A	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**		
	Utile (perdita) dell'esercizio	37.923.583	(83.891.065)
	Imposte sul reddito	14.869.262	(3.120.670)
	Interessi passivi/(attivi)	46.636.376	47.044.341
	(Dividendi)	-	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.854.921)	469.995
1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***97.574.300***	***(39.497.399)***
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	- accantonamenti ai fondi	8.733.413	8.636.140
	- ammortamenti delle immobilizzazioni	87.503.911	85.564.056
	- svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
	- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(6.267.839)	80.524.536
	- altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**89.969.485**	**174.724.732**
2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***187.543.785***	***135.227.333***
	Variazioni del capitale circolante netto		
	- decremento/(incremento) delle rimanenze	(28.706.575)	(26.113.984)
	- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(66.233.440)	59.602.700
	- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	77.620.116	170.057.789
	- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	554.022	1.152.289
	- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	180.915	(544.756)
	- altre variazioni del capitale circolante netto	(65.700.869)	(92.812.509)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	**(82.285.831)**	**111.341.529**
3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***105.257.954***	***246.568.862***
	Altre rettifiche		
	- interessi incassati/(pagati)	(46.636.376)	(47.044.341)
	- (imposte sul reddito pagate)	-	-
	- dividendi incassati	-	-
	- (utilizzo dei fondi)	(21.762.455)	(19.567.206)
	- altri incassi/(pagamenti)	-	-
	Totale altre rettifiche	**(68.398.831)**	**(66.611.547)**
	Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**36.859.123**	**179.957.315**
B	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**		
	Immobilizzazioni materiali		
	- (investimenti)	(28.515.861)	(23.275.417)
	- disinvestimenti	334.775	674.292
	Immobilizzazioni immateriali		
	- (investimenti)	(234.319)	(185.807)
	- disinvestimenti	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie		
	- (investimenti)	(1.463.247)	(84.190)
	- disinvestimenti	4.931.038	9.155
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	- (investimenti)	-	-
	- disinvestimenti	-	-
	(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
	Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**(24.947.614)**	**(22.861.967)**
C	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**		
	Mezzi di terzi		
	- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(15.927.792)	(69.293.079)
	- accensione di finanziamenti	9.000.000	-
	- (rimborso di finanziamenti)	(8.545.206)	(86.670.207)
	Mezzi propri		
	- aumento di capitale a pagamento	-	-
	- (rimborso di capitale a pagamento)	-	-
	- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-	-
	- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	-	-
	Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento **C**	**(15.472.998)**	**(155.963.286)**
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**(3.561.489)**	**1.132.062**
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
	Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***4.216.302***	***3.084.240***
	Depositi bancari e postali	4.201.281	3.073.307
	Assegni	-	-
	Denaro e valori in cassa	15.021	10.933
	Di cui non liberamente utilizzabili	4.168.701	3.062.969
	Disponibilità liquide a fine esercizio	***654.813***	***4.216.302***
	Depositi bancari e postali	636.100	4.201.281
	Assegni	-	-
	Denaro e valori in cassa	18.713	15.021
	Di cui non liberamente utilizzabili	442.035	4.168.701

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Dopo l'importante operazione di riorganizzazione del gruppo Marcegaglia iniziata e conclusa nel corso del 2015, la società fa parte del ramo flat e welded tubes del gruppo Marcegaglia, che accoglie le attività di lavorazione dell'acciaio al carbonio per la produzione di prodotti piani e tubi saldati del gruppo Marcegaglia.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Si segnala che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, numero 6 del Codice Civile, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, a partire dal bilancio 2017, per la valutazione delle rimanenze delle materie prime siderurgiche "di base" (coils neri, bramme e tubi sbozzati) si è utilizzato il criterio LIFO a scatti (last in, first out) in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti.

La ragione di tale scelta, in ottica di prudente valorizzazione, risiede nelle modifiche strutturali che caratterizzano il settore dell'acciaio - a livello globale ed in particolare in Europa - e che comportano una accresciuta volatilità dei prezzi.

In estrema sintesi, la maggior volatilità è riferibile a:

1. Riduzione della capacità produttiva mondiale

In generale, per tutti i segmenti dell'industria siderurgica (acciai al carbonio e inox, prodotti piani e prodotti lunghi), si è assistito, dopo la crisi del 2008/2009, ad una significativa ristrutturazione della capacità produttiva, per allinearla ai livelli (ridimensionati) della domanda di acciaio.

Anche in Cina, dopo una fase di ulteriore espansione (2009-2014) negli ultimi anni seri e rigorosi programmi di chiusura di impianti obsoleti ed inquinanti sono stati implementati dal governo cinese.

2. Ripresa del trend di consolidamento nel settore

Con la ritrovata redditività ed un positivo trend generale del settore delle commodities, il settore siderurgico ha riattivato un ciclo di acquisizioni e fusioni, in particolare con riferimento alla produzione primaria: in Europa, dopo la fusione di SSAB e Ruuki, ArcelorMittal ha vinto la gara per l'aggiudicazione dell'Ilva, Tata e Thyssenkrupp sono in avanzata negoziazione per la formazione di una J/V paritetica.

In India, tre significativi produttori cambieranno proprietà (Essar, Bushan, Sail) con Tata ed ArcelorMittal molto attivi nel ruolo di consolidatori.

In Cina, il governo sta pilotando la formazione di mega produttori, per competere meglio nello scenario globale (un esempio recente è l'unione di Baosteel e Wuhan).

In Nord e Sud America, Ternium e ArcelorMittal hanno acquisito vari assets, tra cui quelli di Thyssenkrupp in Brasile ed Alabama, ed ulteriori concentrazioni sono attese con la politica protezionistica di Trump.

3. Protezionismo e maggior regionalizzazione dei mercati

Negli ultimi tre anni si sono moltiplicate le misure protezionistiche di molti stati e "macro regioni" tese a rafforzare le industrie locali e limitare il commercio internazionale; la maggior parte di tali misure hanno avuto come obiettivo la Cina, ma si sono estese a molti altri paesi - nel caso dell'Europa, Russia, Iran, Ucraina e Brasile, in aggiunta alla Cina.

L'ascesa di Trump alla Presidenza degli USA, ha marcato una ulteriore generalizzata "stretta" al commercio internazionale, con probabili ripercussioni in altre macroregioni - inclusa l'Europa - che dovranno proteggersi dal rischio di drastico riposizionamento dei flussi commerciali dei paesi esportatori negli Usa.

La competizione sarà dunque più limitata tra macroregioni e più focalizzata all'interno di ciascun mercato "regionale".

4. Natura oligopolistica del settore delle materie prime siderurgiche per la produzione primaria di acciaio (minerale di ferro, carbone - per l'acciaio al carbonio, Nickel, cromo, molibdeno - per l'inox).

Gli effetti della accresciuta volatilità nei prezzi e della regionalizzazione dei mercati sono decisamente più spinte per i prodotti siderurgici "di base", che costituiscono le materie prime di Marcegaglia Carbon Steel, i coils neri, le bramme ed i tubi sbozzati.

Infatti, gli effetti sui prezzi sono più marcati su tali materiali, in relazione alla loro maggiore natura di "commodities", al loro più stretto legame con le materie prime siderurgiche (minerali di ferro, carbone, nickel, cromo, molibdeno), a loro volta oggetto di accresciuta attenzione degli investitori finanziari, grazie anche alla ampia liquidità disponibile nei mercati e dai bassi tassi di interesse.

A differenza delle materie prime e dei prodotti siderurgici di base da esse derivati, i prodotti della prima e seconda trasformazione, sono caratterizzati da una minor volatilità, in quanto destinati maggiormente ad utilizzatori finali, spesso attraverso contratti di maggior durata, e con una componente più elevata di servizio, anche in relazione ad una maggior frammentazione della domanda ed alla necessità della clientela di riferimento.

5. Maggior ruolo degli investitori finanziari nel settore delle commodities (anche siderurgiche) grazie anche alla forte liquidità del sistema e la ritrovata redditività della siderurgia.

Si noti altresì che la società ha progressivamente incrementato nella propria offerta la quota di prodotti customizzati e a maggior valore aggiunto, grazie ad una gamma più ampia di specialties e di servizi associati, distanziandosi progressivamente dalle logiche della industria di base, anche per quanto concerne la formazione dei prezzi dei propri prodotti.

Alla luce di questa diversa natura tra le materie prime siderurgiche di "base" da

un lato, ed i semilavorati e prodotti finiti di Marcegaglia Carbon Steel dall'altro, si è ritenuto opportuno adottare diversi criteri di valutazione delle rimanenze, scegliendo per le materie prime siderurgiche di "base" il LIFO a scatti, in ottica prudenziale e per evitare una rappresentazione puntuale di valori che, in un determinato ciclo o congiuntura, potrebbero essere fuorvianti rispetto ad una valorizzazione "normale" di medio-lungo periodo.
Per i semilavorati ed i prodotti finiti, al contrario, si è scelto di mantenere il costo medio ponderato, che risulta più coerente con la rappresentazione del trend di mercato, per sua natura più graduale e "mediato" nelle variazioni delle quotazioni di tali prodotti.
In coerenza con le regole contabili, si è provveduto a ricalcolare con gli stessi criteri il valore delle rimanenze iniziali, per una corretta valorizzazione dei consumi nel conto economico di periodo ed anche a ricalcolare i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.
Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio in commento si è ritenuto di dover modificare il criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogato ai dipendenti e conseguenti oneri accessori. A partire quindi dal 2017, tali premi e oneri accessori sono imputati all'esercizio in cui vengono misurati i parametri economici e produttivi definiti dai contratti integrativi aziendali che ne determinano la debenza e l'ammontare, e non nell'esercizio in cui vengono corrisposti. Di conseguenza, nel bilancio 2017 sono stati imputati i premi e relativi contributi dovuti sulla base dei risultati 2017 ed erogati nel 2018; i premi e relativi contributi dovuti sulla base di risultati 2016 ed erogati nel 2017, sono stati stornati dal conto economico 2017 ed imputati, in ossequio al principio contabile OIC 29, a riduzione della riserva straordinaria.
Conseguentemente si è provveduto ad iscrivere la fiscalità derivante dalla suddetta rettifica rilevando:
- ai fini IRAP, un credito verso l'erario in conseguenza delle maggiori deduzione fruibili per l'esercizio 2016 che abbattono l'onere fiscale;
- ai fini IRES, un credito verso la controllante Marcegaglia Holding in conseguenza della maggior perdita fiscale trasferita nell'ambito del consolidato fiscale.
Anche queste due ultime rettifiche hanno trovato contropartita nella voce "Riserva straordinaria" del patrimonio netto.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile; sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2423-ter del Codice Civile in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico: non sono state operate ulteriori suddivisioni o raggruppamenti di alcuna delle voci precedute da numeri arabi; non sono state inserite nuove voci, né sono state modificate quelle previste negli schemi obbligatori, in quanto le stesse sono state ritenute sufficienti ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in una apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" o B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente
Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2017, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente.
Come già precedentemente segnalato sia in merito al nuovo criterio di valutazione delle rimanenze finali di materie prime che in merito alla modifica del criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogati ai dipendenti, si è provveduto a ricalcolare, come indicato nella seguente tabella, i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.

	Voci di bilancio	Variazioni patrimoniali 2016
C I 1)	**Materie prime, sussidiarie, di consumo**	-18.604.845
C II 5 ter	**Crediti per imposte anticipate - entro l'es. succ.**	5.190.752
C II 4	**Crediti vs.controllanti - entro l'es.succ.**	675.259
C II 5 bis	**Crediti trib. -entro l'es.succ.**	95.763
P D 13)	**Deb.vs Istituti di Prev. e Sic.Sociale - entro l'es.succ.**	-575.797
P D 14)	**Altri debiti -entro l'es.succ.**	-1.879.693
	Maggiori passività al netto delle maggiori attività	**-15.098.561**

	Voci di bilancio	Variazioni economiche 2016
B) 11)	**Var.delle rim.di mat prime, suss., di consumo e merci**	-18.604.845
B 9) a	**Salari e stipendi**	-1.879.693
B 9) b	**Oneri sociali**	-575.797
F 20	**Imposte correnti**	95.763
F 20	**Oneri tributari anticipati**	5.190.752
F 20	**Proventi da consolidato fiscale**	675.259
	Totale impatto negativo sul risultato dell'esercizio 2016	**-15.098.561**

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, si precisa che la colonna 2016 è stata opportunamente modificata per tener conto di quanto sopra.

Convenzioni di classificazione
Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:
a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;

b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC10, dal quale risultano l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, così come disposto dall'art. 2425-ter del Codice Civile.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione
Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della *Relazione sulla Gestione*.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge
Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427, CO.1, N.1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; le voci sono state rilevate e presentate tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. Sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.
I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di sviluppo, ove presenti, sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.
L'avviamento è iscritto solo se:
1) acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto,
2) derivante dal processo di consolidamento, nella misura consentita da test di "impairment".

Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento, lo stesso è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario, fatta eccezione per le rettifiche di valore relative all'avviamento.
Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento (B.I.1)	113.343	20,00%	22.668
Costi di sviluppo (B.I.2)			
Software in licenza d'uso (B.I.3)	410.228	33,33%	136.743
Know how (B.I.4)	1.900	10,00%	190
Avviamento (B.I.5)			
Immobilizzazioni immateriali in corso (B.I.6)	128.171		
Altri oneri pluriennali (B.I.7)	1.213.632	20% / 17% / 13%	219.546

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece addebitati integralmente a conto economico.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, i relativi criteri di ammortamento e l'importo degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio 2017.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Terreni (B.II.1)	4.708.433	=	
Fabbricati (B.II.1)	473.699.313	2,5-3,5%	13.866.068
Costruzioni leggere (B.II.1)	13.804.322	10,00%	1.244.887
Grandi impianti e macchinari (B.II.2)	476.742.429	8-12%	46.602.050
Impianti generici e specifici (B.II.2)	159.969.227	8,00%	16.015.463
Attrezzature varie (B.II.3)	30.524.199	15,00%	6.871.027
Mezzi di trasporto interni (B.II.3)	6.469.721	15,00%	1.062.870
Mobili e macchine ordinarie ufficio (B.II.4)	532.860	12,00%	195.086
Macchine elettroniche (B.II.4)	1.939.488	20,00%	441.675
Autovetture (B.II.4)	1.607.992	25,00%	470.130
Autocarri e rimorchi (B.II.4)	668.678	20,00%	252.146
Mobili comuni e arredi (B.II.4)	936.274	10,00%	103.361
Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5)	23.284.903	=	0

Si evidenzia che con riferimento invece ai beni materiali conferiti a seguito dell'operazione straordinaria del 2015, l'ammortamento è stato determinato considerando la vita utile residua di ogni singolo cespite indicata dall'esperto chiamato a redigere l'apposita perizia ex art. 2465 del Codice civile. Le aliquote medie applicate per categoria di beni omogenee in relazione a questi particolari cespiti sono dettagliati dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento
Fabbricati (B II 1)	2,93%
Costruzioni leggere (B II 1)	9,09%
Grandi impianti e macchinari specifici (B II 2)	10%
Forni di ricottura (B II 2)	16,67%
Impianti e macchinari generici (B II 2)	9,09%%
Impianti di depurazione (B II 2)	12,50%
Attrezzature varie (B II 3)	25%
Mezzi di trasporto interno (B II 3)	16,67%
Mobili e macchine d'ufficio (B II 4)	50%
Macchine d'ufficio elettroniche (B II 4)	25%
Autovetture (B II 4)	33,3%
Autocarri e rimorchi (B II 4)	50%
Mobili e arredi (B II 4)	12,50%

Beni in locazione finanziaria
Le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo il metodo patrimoniale. Tali beni sono pertanto iscritti nell'attivo patrimoniale a partire dall'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Partecipazioni e titoli immobilizzati
Le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, viene ripristinato il costo originario.
Le partecipazioni denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento dell'acquisto o della sottoscrizione, ovvero a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, se la riduzione debba considerarsi durevole.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).
Il valore delle rimanenze finali delle materie prime siderurgiche di base (coils neri, bramme e tubi sbozzati) è stato determinato secondo il metodo LIFO a scatti; come già precisato nel paragrafo "Criteri di formazione e struttura del bilancio", tale metodo ha sostituito il metodo del costo medio ponderato utilizzato sino all'esercizio 2016.
A tal proposito si rappresenta che valutando le materie prime siderurgiche di base (coils neri, bramme e tubi sbozzati) al costo medio ponderato invece che al LIFO a scatti, si avrebbe avuto un impatto positivo, in termine di risultato economico dell'esercizio 2017 e di patrimonio netto alla data del 31.12.2017 (senza considerare la relativa fiscalità IRES e IRAP), di circa Euro 72,3 milioni.
Il valore delle rimanenze finali delle materie prime siderurgiche di prima e seconda trasformazione, al contrario, è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.
L'adozione di metodi differenti per la determinazione del costo nell'ambito di una medesima categoria di rimanenze finali è in linea con quanto ammesso dal principio contabile OIC 13.

Le rimanenze finali di semilavorati e di prodotti finiti sono valutate al costo di produzione, calcolato aggiungendo i costi di trasformazione al costo della materia prima impiegata nella produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.
All'interno della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti
In generale i crediti (immobilizzato o dell'attivo circolante) sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di realizzo.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura

dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti
Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Ricavi
I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
• il processo produttivo dei beni è stato completato; e
• si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, che coincide con il trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:
a) in caso di vendita di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del ricavo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquisti la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.
I proventi di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Costi ed oneri
I costi relativi agli acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
• il processo produttivo dei beni è stato completato; e
• si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà che coincide con il trasferimento dei rischi e benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:
a) in caso di acquisto di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del costo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquisti la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.
I costi relativi agli acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.
Gli oneri di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.
Imposte sul reddito
Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.
Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Il prospetto che segue indica i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ogni voce:
- il costo;
- le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi avvenuti nell'esercizio;
- le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	113.343	211.944	1.900	128.171	4.563.662	5.019.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.447	127.350	760	-	4.257.234	4.411.791
Valore di bilancio	**86.896**	**84.594**	**1.140**	**128.171**	**306.428**	**607.229**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	232.045	-	-	2.275	234.320
Ammortamento dell'esercizio	22.668	136.743	190	-	219.546	379.147
Totale variazioni	**(22.668)**	**95.302**	**(190)**	**-**	**(217.271)**	**(144.827)**
Valore di fine esercizio						
Costo	113.343	443.969	1.900	128.171	4.565.937	5.253.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.115	264.093	950	-	4.476.780	4.790.938
Valore di bilancio	**64.228**	**179.896**	**950**	**128.171**	**89.157**	**462.402**

Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di impianto ed ampliamento contabilizzati sono relativi alle spese di costituzione dell'azienda, alle spese per l'aumento di capitale e per il conferimento effettuato durante la fine del mese di ottobre 2015. Non sono presenti né costi di ricerca e sviluppo, né spese di pubblicità capitalizzate.

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto	Criterio di ammortamento
Spese per costituzione della società	113.343	49.115	64.228	20%
Totale	**113.343**	**49.115**	**64.228**	

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue indica i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ogni voce:
- il costo;
- le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi avvenuti nell'esercizio;
- le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	489.814.730	617.083.231	34.076.363	5.169.472	27.441.564	1.173.585.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.479.715	71.020.304	8.719.747	1.628.089	-	98.847.855
Svalutazioni	1.764.054	-	-	-	4.889.047	6.653.101
Valore di bilancio	**470.570.961**	**546.062.927**	**25.356.616**	**3.541.383**	**22.552.517**	**1.068.084.404**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.708.145	17.191.487	2.895.964	590.222	5.719.585	30.105.403
Riclassifiche (del valore di bilancio)	401.245	2.945.762	50.651	-	(3.397.658)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	406.875	19.815	32.914	54.675	514.279
Ammortamento dell'esercizio	15.110.955	62.617.513	7.933.896	1.462.399	-	87.124.763
Altre variazioni	-	-	-	-	(1.534.866)	(1.534.866)
Totale variazioni	**(11.001.565)**	**(42.887.139)**	**(5.007.096)**	**(905.091)**	**732.386**	**(59.068.505)**
Valore di fine esercizio						
Costo	493.924.120	636.711.656	36.993.920	5.685.294	28.173.950	1.201.488.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.590.670	133.535.868	16.644.400	3.049.002	-	185.819.940
Svalutazioni	1.764.054	-	-	-	4.889.047	6.653.101
Valore di bilancio	**459.569.396**	**503.175.788**	**20.349.520**	**2.636.292**	**23.284.903**	**1.009.015.899**

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali
Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate immobilizzazioni.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in corso un contratto di leasing finanziario in relazione ad una linea di zincatura coils presso lo stabilimento di Ravenna. Tale contratto di leasing è stato incluso nell'azienda conferita.
I dati essenziali del suddetto contratto e l'effetto che si determinerebbe sulla composizione dello Stato Patrimoniale e sul risultato dell'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, qualora si fosse adottato il metodo finanziario di contabilizzazione dei contratti di leasing sono riepilogati nel seguente prospetto:

- Esercizio di inizio dell'utilizzo da parte della società Marcegaglia Carbon Steel: 01/11/2015
- Durata residua del contratto anni: 3
- Valore di mercato del bene conferito Euro 28.578.100

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (CODICE CIVILE, ARTICOLO 2427, COMMA 1, NUMERO 22)

DESCRIZIONE	BENI IN LEASING
	Anno in corso
Debito residuo verso il locatore	2.770.610
Oneri finanziari	62.768
Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	28.578.100
Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.198.315
Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.763.017
Rettifiche / riprese di valore ±	0
Valore complessivo netto dei beni locati	23.815.083
Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0

EFFETTO SU PATRIMONIO NETTO	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	26.013.399
relativi fondi ammortamento	2.564.701
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	2.198.315
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	23.815.083
relativi fondi ammortamento	4.763.017
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6+b.1)	**23.815.083**
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.859.845
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.089.235
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.770.610
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.089.235
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.770.610
di cui scadenti nell'esercizio successivo	2.770.610
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	21.044.473
e) Effetto fiscale	1.120.809
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)	19.923.664

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni materiali alla voce Immobilizzazioni materiali in corso, risulta già iscritto un importo pari ad Euro 17.030.451 derivante dalla valutazione, effettuata dall'esperto chiamato a redigere l'apposita perizia ex art.2465 del CC, del valore di conferimento del contratto di leasing in corso di cui sopra.
L'effetto sul patrimonio indicato sopra in Euro 19.923.664 è considerato al lordo di tale immobilizzo in corso già presente in bilancio.

EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	4.743.240
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	62.768
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	2.198.315
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	2.482.157
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-692.522
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle operazioni di leasing (a - b)	1.789.635

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	212.712.233	1.717.122	17.346	214.446.701
Svalutazioni	81.770.389	-	-	81.770.389
Valore di bilancio	**130.941.844**	**1.717.122**	**17.346**	**132.676.312**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.000.000	-	1.379.235	12.379.235
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(379.750)	-	(379.750)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	395.250	-	395.250
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	6	-	-	6
Altre variazioni	(13.470.608)	-	379.750	(13.090.858)
Totale variazioni	**(2.470.614)**	**(775.000)**	**1.758.985**	**(1.486.629)**
Valore di fine esercizio				
Costo	210.241.625	942.122	1.776.331	212.960.078
Svalutazioni	81.770.395	-	-	81.770.395
Valore di bilancio	**128.471.230**	**942.122**	**1.776.331**	**131.189.683**

Si evidenzia che la movimentazione del rigo "altre variazioni" nelle partecipazioni in imprese controllate è relativa alle seguenti operazioni:

	Importo
Conversione di crediti commerciali in aumenti di capitale sociale nella controllata Marcegaglia do Brasil	84.012
Rimborso di riserve di capitale da parte della controllata Marcegaglia Poland	-2.554.626
Conversione di crediti commerciali e finanziari preventivamente svalutati, in vers.ti in conto copertura perdite nella controllata Marcegaglia China	6
Utilizzo di un fondo rischi appostato nel bilancio 2016, a svalutazione dell'acquisto di Euro 11 mln effettuato nel 2017 nei confronti di Simest, che è uscita dal capitale sociale della controllata cinese	-11.000.000
Totale altre variazioni	**-13.470.608**

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	52.906	(1.412)	51.494	51.494
Totale crediti immobilizzati	**52.906**	**(1.412)**	**51.494**	**51.494**

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Marcegaglia Benelux	Belgio	100.000	4.726	91.689	91.689	100,00%	107.109
Marcegaglia France Sarl	Francia	50.000	389.132	548.317	548.317	100,00%	512.474
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	Polonia	23.940.627	16.269.040	71.152.555	61.050.198	91,80%	41.218.220
Marcegaglia do Brasil Ltda	Brasile	80.797.402	(8.259.226)	54.498.134	50.029.287	85,80%	60.731.913
Marcegaglia UK	Regno Unito	18.766.498	1.673.342	26.168.023	26.168.023	100,00%	23.183.302
Marcegaglia China Co. Ltd	Cina	145.704.586	(17.899.974)	55.147.662	50.410.477	100,00%	1
Marcegaglia Iberica	Spagna	120.220	(40.182)	656.988	335.064	51,00%	325.307
Marcegaglia India Ltd	India	1.326	(16.212)	(36.108)	(32.497)	90,00%	1.334
Marcegaglia North EU	Lussemburgo	31.000	(18.429)	(62.109)	(62.109)	100,00%	31.000
Marcegaglia Deutschland Gmbh	Germania	153.388	315.673	2.650.474	2.650.474	100,00%	2.360.570
Totale							**128.471.230**

Per la conversione in Euro del patrimonio e netto e del risultato del periodo espressi in valuta diversa dall'Euro, si sono utilizzati rispettivamente il cambio alla fine dell'esercizio ed il cambio medio dell'esercizio. L'esercizio sociale della società Marcegaglia India Ltd va dal 1° aprile al 31 marzo dell'anno successivo. I dati evidenziati di Marcegaglia India Ltd si riferiscono all'ultimo bilancio approvato chiuso il 31 marzo 2017. Con riferimento a Marcegaglia Benelux l'ultimo bilancio disponibile è il bilancio al 31/12/2016.

Con riferimento alla Marcegaglia do Brasil, il maggior valore di iscrizione della partecipazione rispetto alla frazione di patrimonio netto posseduta è giustificato da plusvalori latenti presenti negli assets della controllata.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIM S.r.l.	Italia	780.000	35.581	1.908.227	954.114	50,00%	929.622
Consorzio Absolute	Italia	50.000	-	50.000	12.500	25,00%	12.500
Totale							**942.122**

* L'esercizio sociale della società SIM S.p.a. va dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. I dati evidenziati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato chiuso il 30 settembre 2017.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	51.494	51.494
Totale	**51.494**	**51.494**

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.776.331	1.776.331
Crediti verso altri	**51.494**	**51.494**

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

	Valore contabile	Fair value
AM Investco srl	4.015	4.015
Gas Intensive scarl	1.000	1.000
Metal Interconnector scpa	1.391.566	1.391.566
Fontana spa	379.750	379.750
Totale	**1.776.331**	**1.776.331**

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali ENEL	50	50
Dep. cauzionali contr. di locaz.	4.620	4.620
Anticipi spese dipendenti	14.298	14.298
Depositi cauzionali vari	32.526	32.526
Totale	**51.494**	**51.494**

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

RIMANENZE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	397.975.103	(60.947.787)	337.027.316
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	211.810.265	44.815.352	256.625.617
Prodotti finiti e merci	174.882.582	27.632.023	202.514.605
Acconti	0	17.206.988	17.206.988
Totale rimanenze	**784.667.950**	**28.706.576**	**813.374.526**

Come evidenziato commentando i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, a cui si rimanda per approfondimenti, nell'esercizio 2017 la società ha modificato il criterio di valutazione delle materie prime siderurgiche "di base" (coils neri, bramme e tubi sbozzati) passando dal costo medio ponderato al LIFO a scatti.
A tal fine, come già commentato al paragrafo "Comparabilità con l'esercizio precedente" a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, è stato rideterminato l'effetto di tale variazione anche sull'esercizio 2016 ai fini di una miglior comparabilità tra i risultati economici degli esercizi 2017 e 2016.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
II - Crediti					
Verso clienti	39.613.500	66.233.440	105.846.940	105.846.940	-
Verso imprese controllate	52.190.843	(23.442.190)	28.748.653	28.748.653	0
Verso imprese collegate	1.103.944	1.485.499	2.589.443	2.589.443	-
Verso imprese controllanti	5.001.651	(4.326.392)	675.259	675.259	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	72.756.897	33.247.788	106.004.685	106.004.685	-
Crediti tributari	604.122	11.755.970	12.360.092	12.360.092	-
Attività per Imposte anticipate	19.114.329	(10.441.516)	8.672.813		
Verso altri	50.522.897	(25.342.877)	25.180.020	25.180.020	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**240.908.183**	**49.169.722**	**290.077.905**	**281.405.092**	**-**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo attraverso lo stanziamento di appositi fondi rettificativi dei quali si riportano di seguito le movimentazioni.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	2.513.424	74.676	1.240.037	3.678.785
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllate	8.955.199	10.550.914	1.595.715	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tributari	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso altri	0	0	0	0
Totale fondi svalutazione crediti	**11.468.623**	**10.625.590**	**2.835.752**	**3.678.785**

Oltre a quanto già evidenziato nello Stato Patrimoniale, si precisa che i crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi al saldo derivante da operazioni commerciali intercorse tra la società Marcegaglia Carbon Steel spa e le varie controparti, la cui regolazione monetaria non è ancora avvenuta, nonché al saldo di c/c infragruppo appositamente istituiti e/o derivanti dal predetto conferimento, ai quali vengono fatte confluire le regolazioni di operazioni commerciali e/o finanziarie. Tali crediti in alcuni casi sono relativi altresì al conferimento di saldi patrimoniali in occasione della operazione straordinaria di fine ottobre 2015.

Netta tabella seguente si fornisce un dettaglio dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Oskar Srl	1.178.890	375.552	1.554.442	1.554.442
Marcegaglia Romania	2.815.909	317.305	3.133.214	3.133.214
Marfin Srl	971.311	-971.311	0	0
Marcegaglia Buildtech Srl	47.927.460	44.451.130	92.378.590	92.378.590
Marcegaglia USA	9.265.352	-7.961.475	1.303.877	1.303.877
Marcegaglia Specialties Spa	3.203.660	297.113	3.500.773	3.500.773
Marcegaglia Plates Spa	4.878	1.570	6.448	6.448
I.M.A.T. Spa	628.769	-611.353	17.416	17.416
Marcegaglia Turchia	6.710.280	-3.368.790	3.341.490	3.341.490
B.V.B. Srl in liquidazione	1.220	-1.220	0	0
Marcegaglia Investments Srl	0	1.220	1.220	1.220
Euroenergy Group Srl	30.592	-30.592	0	0
MADE HSE Srl	403	-403	0	0
Marcegaglia RU	8.695	-8.695	0	0
Outsourcing Inox Srl	15.385	-15.385	0	0
Dalmine Logistic Solutions Srl	-5.907	773.122	767.215	767.215
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**72.756.897**	**33.247.788**	**106.004.685**	**106.004.685**

Continuando nel commento delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, si evidenzia il notevole incremento dei crediti tributari. Tale variazione è da riferirsi sostanzialmente a crediti IVA sorti nel mese di dicembre 2017 che verranno trasferiti dalla società Marcegaglia Carbon Steel spa alla società controllante Marcegaglia Holding spa che gestisce la procedura di IVA di gruppo, nel mese di gennaio 2018 in occasione della liquidazione IVA del mese dicembre 2017.
I crediti per imposte anticipate sono relativi quasi per la loro totalità ai minori valori civilistici dei magazzini rispetto ai valori fiscali emersi in sede di conferimento degli stessi (in ottemperanza alle indicazioni contenute nella perizia redatta ai sensi dell'art. 2465 c.1 del Codice Civile), alle differenze da valutazione cambi e ad alcune svalutazioni a fini civilistici

di alcuni cespiti. In relazione alla prevedibilità di recupero di queste somme si rinvia ai specifici prospetti relativi alla fiscalità anticipata e differita.
Infine il dettaglio e la movimentazione dei crediti verso altri è analizzato dalla seguente tabella:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso società di factoring	46.652.308	-25.125.615	21.526.693	21.526.693
Anticipi a fornitori	409.609	69.285	478.894	478.894
Crediti verso istituti previdenziali	652.787	-462.724	190.063	190.063
Anticipi a dipendenti	30.910	-7.534	23.376	23.376
Crediti verso istituti di credito per incassi clienti	91	76	167	167
Altri crediti	2.777.192	183.635	2.960.827	2.960.827
Totale crediti verso altri	**50.522.897**	**-25.342.877**	**25.180.020**	**25.180.020**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Crediti verso clienti	68.320.029	-	48.278	35.082.119	-	2.396.514	**105.846.940**
Crediti verso imprese controllate	-	260.070	894.634	27.505.101	-	88.848	**28.748.653**
Crediti verso imprese collegate	2.589.443	-	-	-	-	-	**2.589.443**
Crediti verso imprese controllanti	675.259	-	-	-	-	-	**675.259**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.226.105	-	3.133.213	1.303.877	3.341.490	-	**106.004.685**
Crediti tributari	12.359.024	447	621	-	-	-	**12.360.092**
Attività per imposte anticipate	8.672.813	-	-	-	-	-	**8.672.813**
Crediti verso altri	24.781.355	46.686	351.979	-	-	-	**25.180.020**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**215.624.028**	**307.203**	**4.428.725**	**63.891.097**	**3.341.490**	**2.485.362**	**290.077.905**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.201.281	(3.565.181)	636.100
Denaro e altri valori in cassa	15.021	3.692	18.713
Totale disponibilità liquide	**4.216.302**	**(3.561.489)**	**654.813**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.576	(8.889)	14.687
Risconti attivi	966.788	(545.133)	421.655
Totale ratei e risconti attivi	**990.364**	**(554.022)**	**436.342**

La composizione dei ratei e risconti attivi è indicata nei prospetti che seguono:

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi Simest in conto interessi	23.576	-8.889	14.687
Totale ratei attivi	**23.576**	**-8.889**	**14.687**

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rate di leasing e quote di maxicanone competenza esercizi successivi	926.913	-586.349	340.564
Altri	39.875	41.216	81.091
Totale risconti attivi	**966.788**	**-545.133**	**421.655**

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio 2017 non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	496.118.598	-		**496.118.598**
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.859.343	-		**6.859.343**
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	*20.000*	-		*20.000*
Varie altre riserve	*(1)*	*4*		*3*
Totale altre riserve	19.999	4		20.003
Utili (perdite) portati a nuovo	(43.672.865)	(83.891.064)		**(127.563.929)**
Utile (perdita) dell'esercizio	(83.891.065)	83.891.065	37.923.583	**37.923.583**
totale patrimonio netto	**375.434.010**	**5**	**37.923.583**	**413.357.598**

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'Euro	3
Totale	**3**

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	496.118.598	apporto dei soci	A-B-C	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.859.343	apporto dei soci	A-B-C	6.859.343
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	*20.000*	*versamento dei soci*	*A-B-C*	*20.000*
Varie altre riserve	*3*			-
Totale altre riserve	20.003			20.000
Utili portati a nuovo	(127.563.929)			-
totale	**375.434.015**			**6.879.343**
Quota non distribuibile				6.879.343

Legenda: A disponibile per aumento di capitale - **B** disponibile per copertura perdite - **C** distribuibile ai soci - **D** per altri vincoli statutari - **E** altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	**3**

FONDI PER RISCHI E ONERI

INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.851.344	176.686.677	14.521.105	12.994.708	206.053.834
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	*144.452*	*2.604.006*	-	*1.525.881*	*4.274.339*
Utilizzo nell'esercizio	*158.281*	*13.816.205*	*7.267.844*	*12.869.708*	*34.112.038*
Altre variazioni	*(12)*	-	-	-	*(12)*
Totale variazioni	(13.841)	(11.212.199)	(7.267.844)	(11.343.827)	(29.837.711)
Valore di fine esercizio	**1.837.503**	**165.474.478**	**7.253.261**	**1.650.881**	**176.216.123**

Al fine di una più approfondita comprensione dei Fondi per Rischi ed Oneri si riportano qui i dettagli degli stessi.
Nella voce B.1 del passivo "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili" sono allocati gli stanziamenti ed i relativi utilizzi dei fondi per la cessazione dei rapporti di agenzia.
Gli accantonamenti sono quantificati ai sensi delle disposizioni dell'art. 1751 del Codice Civile e dei contratti collettivi di settore.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.627.773	136.661	123.268	-12	1.614.368
Fondo indennità risoluzione del rapporto	223.571	21.620	21.184	0	223.135
Totale	**1.851.344**	**158.281**	**144.452**	**-12**	**1.837.503**

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo imposte differite	176.686.677	13.816.205	2.604.006	0	165.474.478
Totale	**176.686.677**	**13.816.205**	**2.604.006**	**0**	**165.474.478**

Il fondo imposte differite deriva principalmente dal conferimento effettuato nel 2015 ed è relativo alla fiscalità differita connessa ai maggiori valori delle immobilizzazioni materiali conferiti rispetto ai valori fiscalmente rilevanti in capo alla conferente. Come noto infatti il conferimento dal punto di vista fiscale non è un'operazione realizzativa, quindi gli eventuali maggiori valori di mercato rispetto ai valori contabili della conferente attribuiti ai vari beni non assumono rilevanza fiscale.
L'individuazione di questi valori di mercato con la correlata fiscalità differita ha trovato riscontro nella perizia redatta dall'esperto di cui all'art. 2465 c.1 del codice civile.
Il riassorbimento di questa fiscalità differita avverrà attraverso il processo di ammortamento di questi maggiori valori in base alle vite utili dei vari beni indicati dal perito nella perizia stessa. Nell'esercizio 2017 l'utilizzo del fondo imposte differite in relazione ai maggiori ammortamenti in bilancio rispetto gli ammortamenti fiscali è pari a circa 12,3 mln Euro.
La restante parte degli utilizzi e tutti gli accantonamenti si riferiscono alle imposte differite relative agli effetti degli utili su cambi da valutazione registrati nel Conto Economico.
Con riferimento ai fondi relativi ai Strumenti Finanziari Derivati Passivi si evidenzia nella tabella allegata i movimenti dell'esercizio 2017.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	14.521.105	7.267.844	0	0	7.253.261
Totale	**14.521.105**	**7.267.844**	**0**	**0**	**7.253.261**

L'utilizzo del fondo relativo ai Strumenti Finanziari Derivati Passivi deriva dall'adeguamento del fair value al 31/12/17 rispetto il fair value al 31/12/16 dei due IRS in portafoglio della società.
La contropartita di tale adeguamento è stata la rilevazione di una componente positiva di reddito imputata alla voce D18) lett.d del conto economico in quanto i derivati in esame, come già evidenziato nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2016 non possiedono tutti i requisiti per essere considerati di copertura ai sensi dell'OIC 32 in

tema di derivati.
In particolare uno dei due derivati è giunto a scadenza nel mese di dicembre 2017 e pertanto è stato completamente liberato il fair negativo esistente nel bilancio al 31-12-16, mentre l'altro derivato in portafoglio, stante la sostanziale invarianza dei tassi e delle condizioni sottostanti, in conseguenza del pagamento dei differenziali durante l'esercizio 2017 ha migliorato, sostanzialmente specularmente, il proprio fair value negativo.
Il dettaglio dei movimenti degli altri fondi rischi è evidenziato dalla tabella seguente:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo rischi cause legali	1.994.708	1.869.708	525.881	0	650.881
Fondo rischi cessione Marcegaglia Cina	11.000.000	11.000.000	1.000.000	0	1.000.000
Totale	**12.994.708**	**12.869.708**	**1.525.881**	**0**	**1.650.881**

Il fondo rischi Marcegaglia China è stato creato nell'esercizio 2016 per 11 milioni di Euro in considerazione degli impegni presi per il riacquisto della partecipazione di minoranza detenuta da Simest in Marcegaglia China. Nell'esercizio 2017 tale fondo è stato interamente utilizzato in seguito all'acquisto da Simest avvenuto ad aprile 2017, ed è stato destinato alla decurtazione del valore dell'incremento della partecipazione acquistata, in considerazione delle forti incertezze in merito alla recuperabilità di tale esborso.
A fini prudenziali in considerazione della possibile liquidazione della Marcegaglia Cina o cessione senza corrispettivo, è stato stanziato un fondo di Euro 1 mln a fronte delle spese future che presumibilmente verranno sostenute. Tale stima è stata sostanzialmente rivista in ottica migliorativa nel corso dell'anno in conseguenza di alcune manifestazioni di interesse che si stanno concretizzando che porteranno a contenere sensibilmente i costi inizialmente previsti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto in relazione all'esercizio 2017 e considera anche le somme destinate alla previdenza complementare. Sulla base di quanto indicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1 relativa alla transizione agli IAS, il fondo TFR risultante nel bilancio è esposto al netto della quota versata alla previdenza complementare o versato al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art.2120 del c.c.", cosiddetto fondo di tesoreria INPS, ai sensi del D.lgs 252/2005, della Legge 296/2006 art.1 commi 755 e ss e 765 e degli art.1 e 3 del D.M. del 30/01/2007. Le quote di TFR di competenza 2017 e non ancora versate ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria INPS sono esposte nella voce "D) 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.944.266
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	*8.063.081*
Utilizzo nell'esercizio	*8.734.455*
Totale variazioni	(671.374)
Valore di fine esercizio	**11.272.892**

DETTAGLIO DELLA VOCE "UTILIZZI NELL'ESERCIZIO"

utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipazioni erogate e per versamento imp.sost. sulla rivalutazione maturata nell'anno	Versamenti effettuati alla previdenza complementare	Versamenti effettuati presso il Fondo di tesoreria dell'INPS al netto dei recuperi effettuati nell'esercizio	Recupero contributo INPS ex L.297/82	Totale utilizzi
962.295	3.077.768	4.147.869	546.523	8.734.455

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	64.463.246	(15.473.000)	48.990.246	36.310.246	12.680.000
Acconti	10.894.599	(10.187.598)	707.001	707.001	-
Debiti verso fornitori	983.626.533	77.620.116	1.061.246.649	1.061.246.649	-
Debiti verso imprese controllate	13.321.448	(168.962)	13.152.486	13.152.486	-
Debiti verso imprese collegate	962.105	886.779	1.848.884	1.848.884	-
Debiti verso controllanti	384.730.469	(51.447.513)	333.282.956	333.282.956	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.238.036	11.833.009	22.071.045	22.071.045	-
Debiti tributari	10.646.572	569.606	11.216.178	11.216.178	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.284.118	354.662	10.638.780	10.638.780	-
Altri debiti	149.252.709	(8.523.102)	140.729.607	140.729.607	-
Totale debiti	**1.638.419.835**	**5.463.997**	**1.643.883.832**	**1.631.203.832**	**12.680.000**

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Debiti verso banche	48.990.246	-	-	-	-	-	**48.990.246**
Acconti	387.001	320.000	-	-	-	-	**707.001**
Debiti verso fornitori	512.032.692	274.938.808	119.871.540	32.218.484	94.028.501	28.156.624	**1.061.246.649**
Debiti verso imprese controllate	469.579	3.585.814	9.073.887	-	-	23.206	**13.152.486**
Debiti verso imprese collegate	1.848.884	-	-	-	-	-	**1.848.884**
Debiti verso imprese controllanti	333.282.956	-	-	-	-	-	**333.282.956**
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.071.045	-	-	-	-	-	**22.071.045**
Debiti tributari	10.850.645	311.290	54.243	-	-	-	**11.216.178**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.638.780	-	-	-	-	-	**10.638.780**
Altri debiti	140.729.607	-	-	-	-	-	**140.729.607**
Debiti	**1.081.301.435**	**279.155.912**	**128.999.670**	**32.218.484**	**94.028.501**	**28.179.830**	**1.643.883.832**

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti v/banche	12.492.604	442.035	12.934.639	36.055.607	48.990.246
Acconti	-	-	-	707.001	707.001
Debiti verso fornitori	-	-	-	1.061.246.649	1.061.246.649
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	13.152.486	13.152.486
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	1.848.884	1.848.884
Debiti verso controllanti	-	-	-	333.282.956	333.282.956
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	22.071.045	22.071.045
Debiti tributari	-	-	-	11.216.178	11.216.178
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	10.638.780	10.638.780
Altri debiti	-	-	-	140.729.607	140.729.607
Totale debiti	**12.492.604**	**442.035**	**12.934.639**	**1.630.949.193**	**1.643.883.832**

Con riferimento alle garanzie reali sui beni sociali a garanzia del debito bancario, si specifica quanto segue:

Istituto di credito/ente beneficiario della garanzia	Ipoteca iscritta di 1° e 2° grado iscritta su immobili siti in Boltiere (BG)	Privilegio speciale iscritto su beni presenti nello stabilimento di Boltiere (BG)	Ipoteca su immobili siti in Albignasego (Padova), Corsico (Milano) e Lainate (Milano)	Privilegio speciale iscritto su beni presenti nello stab. di Albignasego (PD), Corsico (MI) e Lainate (MI)	Totali
Ge Capital			30.652.071	30.652.071	**61.304.142**
Intesa Sanpaolo	30.000.000	45.000.000			**75.000.000**
totale	**30.000.000**	**45.000.000**	**30.652.071**	**30.652.071**	**136.304.142**

Ai fini di una visione d'insieme, la tabella seguente evidenzia in dettaglio il debito bancario a medio/lungo periodo.

Istituto di credito	debito complessivo al 31/12/2017	Quota del debito scadente entro l'esercizio successivo (2018) e riclassificata nei debiti verso banche a breve termine	Quota complessiva del debito scadente oltre l'esercizo successivo (2018)	di cui quota del debito scadente oltre l'esercizo successivo (2018) ma entro il 31/12/2022	di cui quota del debito scadente o ltre 5 anni dalla chiusra dell'esercizio, ossia dall'esercizio 2023	Scadenza del debito
GE Capital	1.532.604	1.532.604	0	0	0	25/03/2018
Intesa Sanpaolo	5.600.000	2.800.000	2.800.000	2.800.000	0	17/12/2019
Intesa Sanpaolo	5.360.000	2.680.000	2.680.000	2.680.000	0	17/12/2019
Banca Ifis	9.000.000	1.800.000	7.200.000	7.200.000	0	31/07/2022
totale	**21.492.604**	**8.812.604**	**12.680.000**	**12.680.000**	**0**	

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Non sussistono.

Finanziamenti effettuati da soci della società
Non sussistono.

Per completezza si evidenzia il dettaglio analitico dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti.

Dettaglio della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Oskar Srl	143.363	-143.363	0	0
Made Hse Srl	1.327.326	532.673	1.859.999	1.859.999
Marfin Srl	5.025.101	-3.547.081	1.478.020	1.478.020
Marcegaglia Specialties Spa	3.489.323	14.360.128	17.849.451	17.849.451
Marcegaglia Plates Spa	52.530	-11.056	41.474	41.474
Marcegaglia Romania	37.891	8.929	46.820	46.820
Marcegaglia Buildtech Srl	65.544	571.347	636.891	636.891
Albarella Srl	2.048	-2.048	0	0
BVB Srl in liquidazione	3.000	-3.000	0	0
Marcegaglia Investments Srl	0	3.000	3.000	3.000
Abaco Servizi Srl	91.910	63.480	155.390	155.390
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**10.238.036**	**11.833.009**	**22.071.045**	**22.071.045**

Dettaglio della voce "Altri debiti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso società di factoring	134.065.101	-9.533.800	124.531.301	124.531.301
Debiti verso il personale	14.639.091	658.446	15.297.537	15.297.537
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Debiti diversi	548.517	352.252	900.769	900.769
Totale altri debiti	**149.252.709**	**-8.523.102**	**140.729.607**	**140.729.607**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	351.705	175.820	527.525
Risconti passivi	-	5.094	5.094
Totale ratei e risconti passivi	**351.705**	**180.914**	**532.619**

La composizione dei ratei e risconti passivi è indicata nei prospetti che seguono:

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quota di interessi passivi	351.705	175.820	527.525
Totale ratei passivi	**351.705**	**175.820**	**527.525**

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Corrispettivi per servizi vari di comp.za dell'esercizio successivo	0	5.094	5.094
Totale risconti passivi	**0**	**5.094**	**5.094**

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
tubi	767.038.391
piani	1.836.950.884
altri prodotti siderurgia	361.914.418
Totale	2.965.903.693

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.563.729.805
U.E.	1.245.799.471
Altri Europa	98.596.909
Nord America	33.523.642
Centro Sud America	6.764.602
Medio Oriente	1.024.438
Estremo Oriente-Oceania	8.281.846
Africa	8.182.980
Totale	2.965.903.693

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	1.979.750
Totale	1.979.750

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	623.268
Altri	31.639.743
Totale	32.263.011

La voce "C17) interessi e altri oneri finanziari" del conto economico può essere così dettagliata:

	Altri
Interessi passivi su cessione crediti per operazioni di cartolarizzazione e factoring	19.527.270
Oneri finanziari su derivati	7.278.575
Interessi passivi verso fornitori	1.993.107
Commissioni su fidejussioni finanziarie	1.209.594
Altri interessi e oneri finanziari	1.631.197
Totale altri oneri finanziari	**31.639.743**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce D18) d) Rivalutazione di Strumenti Finanziari derivati pari ad Euro 7.267.844 è relativa, come già commentato analizzando la movimentazione patrimoniale della voce Strumenti Finanziari Derivati Passivi, all'adeguamento del fair value dell'unico derivato (IRS) rimasto in portafoglio della società al 31/12/17 e della liberazione del fondo rischi esistente al 31/12/16 per un altro IRS giunto a scadenza nel mese di dicembre 2017. Tali derivati non possono essere considerati di copertura ai sensi dell'attuale OIC 32.

La voce D19) a) Svalutazioni di partecipazioni pari ad Euro 1.000.006 è riferibile per Euro 1.000.000 allo stanziamento di un fondo a fronte delle spese future che presumibilmente verranno sostenute per la liquidazione o cessione senza corrispettivo della controllata Marcegaglia China. Tale stima è stata sostanzialmente rivista in ottica migliorativa nel corso dell'anno 2017 in conseguenza di alcune manifestazioni di interesse che si stanno concretizzando che porteranno a contenere sensibilmente i costi inizialmente previsti per cessare l'attività della controllata.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Voce di ricavo	Importo	Natura
C) 15) prov. da part. in imp.coll	1.979.750	straordinaria
Totale	**1.979.750**	

Voce di costo	Importo	Natura
B) 10) c) Svalut. di crediti	1.595.715	straordinaria
Totale	**1.595.715**	

Si fornisce di seguito una tabella sintetica dell'intero Conto Economico della società con evidenziate le poste di natura eccezionale.

	Importi aventi natura ordinaria	Importi aventi natura eccezionale	Importi complessivi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.965.903.693	0	**2.965.903.693**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	72.447.374	0	**72.447.374**
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	**0**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	**0**
Altri ricavi e proventi	16.255.006	0	**16.255.006**
Valore della produzione	**3.054.606.073**	**0**	**3.054.606.073**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.252.871.255	0	**-2.252.871.255**
Per servizi	-373.998.520	0	**-373.998.520**
Per godimento di beni di terzi	-33.712.069	0	**-33.712.069**
Per il personale	-158.988.701	0	**-158.988.701**
Ammortamenti e svalutazioni	-88.743.947	-1.595.715	**-90.339.662**
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-60.947.787	0	**-60.947.787**
Accantonamento per rischi	0	0	**0**
Altri accantonamenti	0	0	**0**
Oneri diversi di gestione	-5.505.384	0	**-5.505.384**
Costi della produzione	**-2.974.767.663**	**-1.595.715**	**-2.976.363.378**
Differenza tra valore e costi della produzione	**79.838.410**	**-1.595.715**	**78.242.695**
Proventi da partecipazioni	0	1.979.750	**1.979.750**
Altri proventi finanziari	2.172.300	0	**2.172.300**
Interessi ed altri oneri finanziari	-50.788.427	0	**-50.788.427**
Utili e perdite su cambi	14.918.689	0	**14.918.689**
Proventi ed oneri finanziari	**-33.697.438**	**1.979.750**	**-31.717.688**
Rivalutazioni	7.267.844	0	**7.267.844**
Svalutazioni	-1.000.006	0	**-1.000.006**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**6.267.838**	**0**	**6.267.838**
Risultato prima delle imposte	**52.408.810**	**384.035**	**52.792.845**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-14.869.262	0	**-14.869.262**
Utile (perdita) dell'esecizio	**37.539.548**	**384.035**	**37.923.583**

Gli importi indicati aventi natura eccezionale sono relativi alla plusvalenza realizzata a seguito di una quota di partecipazione in una società collegata e alla svalutazione di crediti commerciali e prestiti finanziari sorti nell'esercizio 2017 a favore della controllata Marcegaglia China.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2017 sono riepilogate nei prospetti che seguono.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24%, mentre l'aliquota IRAP è stata considerata al 3,9%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	32.257.588	23.871.531
Totale differenze temporanee imponibili	598.458.405	560.114.335
Differenze temporanee nette	566.200.817	536.242.804
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	139.486.908	23.276.193
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.598.712)	(2.362.723)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	135.888.196	20.913.469

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite su cambi periodo corrente	11.984.856	-4.013.233	7.971.623	24,00%	1.913.190		
Interessi di mora passivi	2.854	-	2.854	24,00%	685		
Disallineamento valori fiscali/civilistici magazzini	11.206.751	6.241.855	17.448.606	24,00%	4.187.668	3,90%	680.496
Fondi svalutazione cespiti (IRES)	6.078.425	-6.001	6.072.425	24,00%	1.457.382		
Fondi svalutazione cespiti (IRAP)	6.014.859	-60.486	5.954.373			3,90%	232.221
Acc.ti ai fondi rischi (IRES)	494.708	31.173	525.881	24,00%	126.211		
Acc.ti ai fondi rischi (IRAP)	494.708	-26.156	468.552			3,90%	18.274
Indennità suppletiva di clientela	195.221	-18.367	176.854	24,00%	42.445		
Altre	143.121	-83.775	59.346	24,00%	14.243		
Perdita fiscale dell'esercizio	25.030.063	-25.030.063	-				
	61.645.566	**-22.965.053**	**38.680.514**		**7.741.823**		**930.990**

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utili da valutazione cambi	6.132.904	4.715.720	10.848.624	24,00%	2.603.670		
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRES)	630.198.545	- 42.590.164	587.608.381	24,00%	141.026.013		
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRAP)	614.541.772		560.114.335			3,90%	21.844.459
Altre	-	1.400	1.400	24,00%	336		
	1.250.873.221	**- 37.873.044**	**1.158.572.739**		**143.630.019**		**21.844.459**

SUDDIVISIONE TEMPORALE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Oltre anno 2021 o non prevedibile	Totale
A) Imposte differite						
Ires						
Utili da valutazione cambi	2.603.670					**2.603.670**
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRES)	10.674.478	10.985.972	10.232.830	10.562.634	98.570.100	**141.026.013**
Altre	336					**336**
totale	***13.278.483***	***10.985.972***	***10.232.830***	***10.562.634***	***98.570.100***	***143.630.019***
Irap						
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRAP)	2.119.421	2.108.640	1.947.618	1.920.817	13.747.964	**21.844.459**
totale	***2.119.421***	***2.108.640***	***1.947.618***	***1.920.817***	***13.747.964***	***21.844.459***
Totale Imposte differite	**15.397.904**	**13.094.612**	**12.180.448**	**12.483.450**	**112.318.064**	**165.474.478**
B) Imposte anticipate						
Ires						
Perdite da valutazione cambi	1.913.190					**1.913.190**
Interessi di mora passivi	685					**685**
Disallineamento valori fiscali/civilistici magazzini					4.187.668	**4.187.668**
Fondi svalutazione cespiti (IRES)	1.440	1.440	1.440		1.453.062	**1.457.382**
Acc.ti ai fondi rischi (IRES)	126.211					**126.211**
Indennità suppletiva di clientela					42.445	**42.445**
Altre	14.243					**14.243**
totale	***2.055.769***	***1.440***	***1.440***	***0***	***5.683.174***	***7.741.823***
Irap						
Disallineamento valori fiscali/civilistici magazzini					680.495,65	**680.496**
Fondi svalutazione cespiti (IRAP)	2.359	2.359	2.359		225.144	**232.221**
Acc.ti ai fondi rischi (IRAP)	18.274					**18.274**
totale	***20.632***	***2.359***	***2.359***	***0***	***905.639***	***930.990***
Totale imposte anticipate	**2.076.401**	**3.799**	**3.799**	**0**	**6.588.813**	**8.672.813**

Informazioni relative al "consolidato fiscale nazionale"

L'opzione per l'adozione del regime di tassazione consolidata su base nazionale è stata comunicata nel mese di settembre 2016 con il modello Unico 2016 dalla società controllante superiore Marcegaglia Holding Spa ed ha validità per il triennio 2016/2017/2018.

Per la società Marcegaglia Carbon Steel spa l'adesione al consolidato fiscale ha comportato, l'apporto al reddito complessivo di gruppo di un reddito imponibile pari a Euro 11.783.420, e l'iscrizione alla voce 20 del Conto economico di un onere fiscale per IRES di Euro 11.783.420, calcolato considerando l'aliquota vigente del 24%. Inoltre la società ha trasferito alla consolidante fiscale eccedenza di ROL per Euro 9 milioni il che ha comportato il riconoscimento da parte della consolidante di un provento di Euro 1.080.000 iscritto sempre alla voce 20 del Conto economico.

In conclusione, ed in conformità a quanto previsto dal Documento O.I.C. n. 25, si forniscono due tabelle che riportano la riconciliazione del carico fiscale atteso, rispettivamente ai fini IRES e IRAP, con quello effettivo.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

ESERCIZIO 2017		
Utile/Perdita civilistico/a ante imposte	**52.792.845**	
Imposta teorica 24% su risultato civilistico ante imposte		12.670.283
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRES**
Differenze temporanee in aumento	8.556.850	2.053.644
Differenze temporanee in diminuzione	-10.850.024	-2.604.006
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	48.723.068	11.693.536
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	-50.040.105	-12.009.625
Variazioni in aumento permanenti	6.972.569	1.673.417
Variazioni in diminuzione permanenti	-7.057.620	-1.693.829
Totale variazioni in aumento e diminuzione	**-3.695.262**	
Imponibile fiscale IRES	**49.097.583**	
Imposta effettiva 24% su imponibile		**11.783.420**

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

ESERCIZIO 2017		
Differenza tra valore e costi della produzione	**78.242.695**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	**161.824.453**	
Imponibile IRAP teorico	**240.067.148**	
Imposta teorica 3,9% su imponibile IRAP teorico		9.362.619
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRAP**
Differenze temporanee in aumento	468.552	18.274
Differenze temporanee in diminuzione	-	-
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	54.427.437	2.122.670
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	-12.918.183	-503.809
Variazioni in aumento permanenti	3.650.301	142.362
Variazioni in diminuzione permanenti	-159.388.038	-6.216.133
Totale variazioni in aumento e diminuzione	**-113.759.931**	
Imponibile IRAP	**126.307.217**	
Imposta effettiva 3,9% su imponibile		**4.925.981**

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Categoria	numero medio
Dirigenti	20
Quadri	33
Impiegati	559
Operai	2.129
Totale Dipendenti	2.741

Si riportano di seguito anche i dati puntuali sul personale dipendente in forza al 31 dicembre 2017:

Categoria	Numero puntuale alla fine dell'esercizio
Dirigenti	20
Quadri	31
Impiegati	560
Operai	2.121
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	2.732

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	966.667	36.400

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39 è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, alla società di revisione MAZARS ITALIA spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015. Il compenso, al netto del rimborso delle spese viaggio, per l'attività di revisione legale relativa all'esercizio 2016 (effettuata nel 2017) è pari ad Euro 58.905, che include il compenso pari ad Euro 9.180 per il controllo contabile.
Inoltre alla società MAZARS ITALIA SPA è stato conferito l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30.06.2017 per un corrispettivo pari ad Euro 16.500.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	75.273
Altri servizi di verifica svolti	9.180
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**88.653**

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

La società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 29/05/2015 con un capitale sociale di Euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
In data 28/10/2015 è stato deliberato un aumento di capitale di Euro 438.990.000 che ha portato il capitale sociale alla cifra di Euro 439.000.000, ancora diviso in quote ai sensi dell'art.2468 del Codice civile.
L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015 ha deliberato la trasformazione della società da società a responsabilità limitata a società per azioni, attraverso l'emissione di n. 439.000.000 azioni ordinarie dal valore di Euro 1,00 cadauna.
Successivamente l'Assemblea Straordinaria del Soci del 18/12/2015 ha deliberato

di aumentare il capitale sociale a pagamento dall'ammontare di Euro 439.000.000 ad Euro 496.118.598 e così per complessivi Euro 57.118.598 mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione all'Unico Socio dal valore di Euro 1,00 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	496.118.598	496.118.598	496.118.598	496.118.598
Totale	**496.118.598**	**496.118.598**	**496.118.598**	**496.118.598**

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sussistono.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Impegni	122.503.706
Garanzie	1.509.758.430
di cui reali	471.250.000

Di seguito un prospetto di dettaglio degli impegni e delle garanzie in essere al 31.12.2017.

	31/12/2017	31/12/2016
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni		
- a imprese controllate	5.951.308	5.830.054
- a imprese collegate	500.000	0
- a imprese controllanti	1.030.303.051	1.043.353.051
- a imprese controllate da controllanti	0	0
- ad altre imprese	1.754.071	2.067.200
Totale fideiussioni	***1.038.508.430***	***1.051.250.305***
Garanzie reali		
- a imprese controllate	0	0
- a imprese collegate	0	0
- a imprese controllanti	471.250.000	471.250.000
- a imprese controllate da controllanti	0	0
- ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	***471.250.000***	***471.250.000***
Totale garanzie	**1.509.758.430**	**1.522.500.305**
IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
- altri impegni	122.503.706	3.340.583
Totale impegni assunti dall'impresa	**122.503.706**	**3.340.583**
Totale	**1.632.262.136**	**1.525.840.888**

Con riferimento alle garanzie reali sui beni sociali a garanzia delle controllanti si specifica quanto segue:

In data 04/03/2016 la società controllante Marcegaglia Steel spa, ha contratto due importanti mutui con un pool bancario rappresentato dalle principali banche di relazione del gruppo, rispettivamente per Euro 362,5 mln ed Euro 130 mln con scadenza a sette anni.

Il mutuo di 362,5 mln di Euro è un mutuo ipotecario, le cui relative garanzie ipotecarie sono state rilasciate dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Specialties spa in qualità di terze datrici d'ipoteca e privilegio, proprio in funzione del fatto che la Marcegaglia Steel spa stessa funge per loro conto da soggetto finanziatore dell'operatività attraverso un meccanismo di cash pooling.

Proprio in occasione dell'erogazione dei predetti mutui nel marzo 2016, la società Marcegaglia Steel spa ha estinto, con la provvista ricevuta, il debito relativo al mutuo in pool originariamente contratto nel 2007 in cui Marcegaglia Carbon Steel spa era subentrata per effetto del conferimento dell'ottobre 2015; la contestuale regolazione di tale operazione intercompany è avvenuta nell'esistente conto corrente infragruppo. Contemporaneamente si è proceduto a cancellare tutte le formalità ipotecarie ed i privilegi che gravavano sui beni a garanzia del predetto mutuo del 2007 estinto anticipatamente.

Gli stabilimenti oggetto di ipoteca e privilegio a favore del nuovo pool bancario, di proprietà di Marcegaglia Carbon Steel spa sono:

- Casalmaggiore (CR)
- Ravenna
- Lomagna (LC)

Il valore complessivo delle garanzie prestate - ipoteca di 1° grado iscritta sugli immobili sopra indicati e privilegio sui beni mobili inclusi nei predetti stabilimenti congiuntamente alle medesime garanzie iscritte su parte degli immobili di proprietà della società consociata Marcegaglia Specialties spa (nel caso specifico Gazoldo degli Ippoliti (MN) e Forlì/Forlimpopoli vincolati per la stessa

finalità), - è pari ad Euro 471.250.000,00.
La società nel mese di ottobre 2017 ha stipulato un accordo di acquisto a termine di materia prima, con scadenza finale nell'anno 2019, per un valore di circa 119 mln di Euro incluso nella tabella che precede ad un prezzo Euro/ton prefissato che risulta ad oggi essere ampiamente inferiore ai valori di mercato, pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento.
Tale acquisto a termine non è configurabile come un contratto derivato ai sensi del comma 3 dell'art. 2426 del cc ed è stato posto in essere per soddisfare i fabbisogni di approvvigionamento della società.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'attività di Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione, senza tuttavia trascurare le opportune sinergie che derivano dalle relazioni commerciali e finanziarie tra le società di un gruppo caratterizzato da un'efficace ed efficiente integrazione orizzontale e verticale.
Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio di esercizio relativi ad attività con entità del gruppo, precisando che si tratta di operazioni effettuate a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Marcegaglia Carbon Steel ha incrementato i volumi spediti del 6,4%, di cui 989 mila tonnellate dalle società italiane (+5%) e 134 mila tonnellate (+17,6%) dalle filiali estere, in particolare da Marcegaglia Poland.
I ricavi aggregati si attestano a 837 milioni di Euro (+10% rispetto al primo trimestre 2017).
Il mark up è leggermente inferiore al 2017, che registrò una performance particolarmente brillante, in relazione al forte e repentino incremento dei prezzi unitari.
Il mark up è comunque allineato a quanto previsto a budget, e si stima possa migliorare nel corso dei trimestri successivi, sia in valore assoluto che in confronto al 2017, con obiettivi migliorativi a fine anno sia in termini unitari (Euro / tonnellate) che in valore assoluto, anche in relazione ai crescenti volumi.
I risultati 2018 in termini di Ebitda ed Ebit si prevedono in miglioramento rispetto a quelli già molto positivi del 2017.

Società	Ricavi (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	725.720	661.876	9,6
MARCEGAGLIA CARBON STEEL ITALIA	**725.720**	**661.876**	**9,6**
MARCEGAGLIA DO BRASIL ltda	26.093	31.148	-16,2
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	68.095	54.061	26,0
MARCEGAGLIA UK	17.338	14.361	20,7
MARCEGAGLIA CARBON STEEL ESTERO	**111.526**	**99.571**	**12,0**
MARCEGAGLIA CARBON STEEL TOTALE	**837.246**	**761.447**	**10,0%**

Società	Quantità (ton)			MARK UP (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	988.859	941.374	5,0	209.124	209.632	-0,2
MARCEGAGLIA CARBON STEEL ITALIA	**988.859**	**941.374**	**5,0**	**209.124**	**209.632**	**-0,2**
MARCEGAGLIA DO BRASIL ltda	24.564	24.123	1,8	8.739	9.446	-7,5
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	88.520	70.049	26,4	13.459	12.504	7,6
MARCEGAGLIA UK	21.326	20.137	5,9	4.692	4.608	1,8
MARCEGAGLIA CARBON STEEL ESTERO	**134.411**	**114.308**	**17,6**	**26.889**	**26.558**	**1,2**
MARCEGAGLIA CARBON STEEL TOTALE	**1.123.270**	**1.055.682**	**6,4**	**236.014**	**236.191**	**-0,1**

Il 28 febbraio 2018, Marcegaglia Carbon Steel ha formalizzato la cessione del ramo di azienda relativo alla rilaminazione a freddo dello stabilimento di Padova, mantenendo la proprietà dell'immobile. Tale cessione si configura nell'ambito dei progetti di efficientamento e focalizzazione del gruppo sugli assets maggiormente produttivi. Avendo infatti mantenuto la clientela precedentemente servita da Padova, sarà possibile concentrare tali produzioni nelle più performanti unità di Gazoldo e Ravenna, con un risparmio significativo di costi.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finmar srl	Marcegaglia Holding spa
Città (se in Italia) o stato estero	Mantova	Mantova
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466170202	02466980204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Mantova	Mantova

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427 bis del CC si fornisce di seguito evidenza dei contratti derivati in essere al 31/12/17 e delle variazioni di valore tra l'esercizio 2016 e 2017.

Strumento finanziario derivato	Natura	Fair value alla fine dell'esercizio precedente	Variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico del periodo (+ rivalutaz./ - svalutaz.)	Fair value alla fine dell'esercizio	Variazioni di valore imputate alle riserve di patrimonio netto
Interests rate swap Cariparma	Non di copertura ai sensi dell'OIC nr.32	-10.263.866	+ 3.010.605	-7.253.261	0
Interests rate swap Deutsche Bank	Non di copertura ai sensi dell'OIC nr.32	-4.257.239	+ 4.257.239	0	0
Totale		**-14.521.105**	**+ 7.267.844**	**-7.253.261**	**0**

Come già evidenziato commentando le movimentazioni dei fondi rischi, l'Interests Rate Swap sottoscritto con Deutsche Bank è giunto a scadenza nel mese di dicembre 2017, quindi il relativo fair value negativo al 31/12/16 è stato azzerato rilevando una componente positiva di reddito contabilizzata alla voce D) 18) d) del conto economico.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.
Di seguito le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2016**	**31/12/2015**
B) Immobilizzazioni	118.222.828	119.967.439
C) Attivo circolante	33.727	56.960
Totale attivo	**118.256.555**	**120.024.399**
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	*40.000*	*40.000*
Riserve	*28.888.180*	*15.136.058*
Utile (perdita) dell'esercizio	*(1.781.212)*	*12.158.179*
Totale patrimonio netto	27.146.968	27.334.237
B) Fondi per rischi e oneri	5.136	1.366
D) Debiti	91.104.417	92.688.781
E) Ratei e risconti passivi	34	15
Totale passivo	**118.256.555**	**120.024.399**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2016**	**31/12/2015**
B) Costi della produzione	49.694	120.805
C) Proventi e oneri finanziari	16.446	15.762.261
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.744.193)	(3.298.468)
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.771	184.809
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.781.212)	12.158.179

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Proponiamo di destinare il risultato dell'esercizio 2017 pari a 37.923.583,34 per il 5% del suo ammontare, pari ad Euro 1.896.179,17 alla riserva legale, per Euro 8.728.952,42 alla riserva da valutazione cambi ai sensi dell'art. 2426 comma 8 bis e per la parte residua, pari ad Euro 27.298.451,75 ad abbattimento delle perdite a nuovo.

NOTA INTEGRATIVA
parte finale

Variazioni significative dei cambi valutari

Non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Utilizzando il valore dei cambi al 25.04.2018 infatti, l'effetto netto delle voci "utile su cambi da valutazione" e "perdite su cambi da valutazione" (17bis del conto economico) migliorerebbe di circa 2,6 mln di Euro.

Immobilizzazioni acquisite anteriormente al 17 aprile 1991 (art. 45, comma 2, d.lgs. 9 aprile 1991 n. 127)

Si attesta che per le immobilizzazioni acquisite o prodotte prima del 17 aprile 1991 risulta già determinato e rappresentato contabilmente il costo originario.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Gazoldo degli Ippoliti, 30 aprile 2018

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Antonio Marcegaglia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'azionista unico di MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.p.A.
sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani, 16

Premessa

La presente relazione inerisce esclusivamente l'attività di vigilanza svolta (art. 2429, co. 2, c.c.), mentre per l'attività di revisione legale dei conti Vi rimandiamo alla relazione del revisore legale Mazars Italia S.p.a.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

1. sui risultati dell'esercizio sociale;
2. sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
3. sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
4. sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività svolta

Nel corso dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "*Norme di Comportamento del Collegio Sindacale*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività di vigilanza si è svolta nel corso del 2017 durante le riunioni del Collegio Sindacale, effettuate con la periodicità prevista dalla legge, ed attraverso incontri e colloqui con i rappresentanti della Società.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale da atto che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- le decisioni assunte dall'azionista unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con la periodicità prevista dalla legge;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Gli Amministratori, in data 30 aprile 2018, hanno approvato e reso disponibile, ai sensi di legge, il progetto di bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa comprendente il rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, e lo hanno trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai dettagli.

Detto bilancio evidenzia un utile netto di esercizio pari ad Euro 37.923.583 e un patrimonio netto pari a Euro 413.357.598 a fronte di un capitale sociale di Euro 496.118.598.

La società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 30.4.2018 ha rilasciato la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale ha espresso:

- un giudizio senza modifica e senza alcun richiamo d'informativa,
- un giudizio di coerenza e di conformità alle norme di legge, della relazione sulla gestione dopo aver svolto le procedure di cui al principio ISA Italia 720B.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; tali criteri non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti tranne per quanto riguarda la valutazione delle rimanenze delle materie

prime siderurgiche "*di base*" (coils neri, bramme e tubi sbozzati) per le quali l'Organo Amministrativo ha ritenuto più opportuno, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, utilizzare il criterio LIFO (last in, first out) a scatti, in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti. Nella nota integrativa gli Amministratori hanno motivato la deroga e indicato sinteticamente l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 e di quello precedente;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti alla voce "*B) I - 1) Costi di impianto e di ampliamento*" dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene alle posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e la passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Per completezza di informativa si segnala che la società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento della società controllante FIN.MAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il

51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding S.p.a., la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel S.p.a., la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della Società.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), 2 maggio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Andrea Manzitti – Presidente

Dott. Enrico Colantoni – Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Righi – Sindaco effettivo


MARCEGAGLIA

Bilancio 2017
Marcegaglia Specialties



MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 161.000.000 interamente versato
C.F. e Partita Iva n° 02466230204
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Mantova REA MN 255217

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Marcegaglia Specialties S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Marcegaglia Specialties S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

MAZARS

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

MAZARS

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Marcegaglia Specialties S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Marcegaglia Specialties S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Specialties S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Specialties S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 30 aprile 2018

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Socio



MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017

ATTIVO valori in Euro			al 31/12/2017	al 31/12/2016
A		**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	1	Parte richiamata	0	0
	2	Parte da richiamare	0	0
		Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**0**	**0**
B		**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	33.933	45.910
	2	Costi sviluppo	0	0
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.072	37.112
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.450.000	177.550.000
	5	Avviamento	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7	Altre	0	0
		Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**157.554.005**	**177.633.022**
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1	Terreni e fabbricati	115.449.852	119.211.895
	2	Impianti e macchinari	125.347.631	137.186.299
	3	Attrezzature industriali e commerciali	7.061.755	8.186.473
	4	Altri beni	665.255	643.386
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	35.264.276	34.579.178
		Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**283.788.769**	**299.807.231**
	III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
	1	Partecipazioni in:		
		- imprese controllate	1.540.475	2.828.802
		- imprese collegate	12.500	12.500
		- imprese sottoposte al controllo delle controllanti	133	0
		- altre imprese	5	5
			1.553.113	**2.841.307**
	2	Crediti		
		d-bis) verso altri		
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	19.215	19.215
			19.215	**19.215**
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**1.572.328**	**2.860.522**
		Totale Immobilizzazioni **B**	**442.915.102**	**480.300.775**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I	*Rimanenze*		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	156.786.082	158.372.162
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	107.322.895	96.711.361
	3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4	Prodotti finiti e merci	146.431.734	127.550.318
	5	Acconti	1.500.000	0
		Totale rimanenze (C-I)	**412.040.711**	**382.633.841**
	II	Crediti		
	1	Verso clienti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	4.368.495	11.043.415
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			4.368.495	*11.043.415*
	2	Verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	30.747.040	33.395.753
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			30.747.040	*33.395.753*
	3	Verso imprese collegate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	207.947	0
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			207.947	*0*
	4	Verso controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	48.298	1.873.278
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			48.298	*1.873.278*
	5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	74.235.768	113.581.183
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			74.235.768	*113.581.183*
	5-bis	Crediti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	4.210.039	58.301
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			4.210.039	*58.301*
	5-ter	Imposte anticipate	2.629.425	2.441.348
			2.629.425	*2.441.348*
	5-quater	Verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	15.904.196	39.875.660
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			15.904.196	*39.875.660*
		Totale crediti (C-II)	**132.351.208**	**202.268.938**

			al 31/12/2017	al 31/12/2016
	IV	*Disponibilità liquide*		
	1	Depositi bancari e postali	238.781	693.245
	2	Assegni	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	3.181	3.043
		Totale disponibilità liquide (C-IV)	**241.962**	**696.288**
		Totale Attivo Circolante **C**	**544.633.881**	**585.599.067**
D		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti attivi	1.245.061	2.471.582
		Totale Ratei e Risconti **D**	**1.245.061**	**2.471.582**
		TOTALE ATTIVO	**988.794.044**	**1.068.371.424**

PASSIVO valori in Euro

			al 31/12/2017	al 31/12/2016
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	Capitale	161.000.000	161.000.000
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	2.518.961	2.518.961
	III	Riserve di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	126.538	0
	VI	Altre riserve, distintamente indicate		
		- riserva straordinaria	1.921.514	0
		- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	(2)
		Totale altre riserve (VI)	***1.921.514***	***(2)***
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	(17.056.079)
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	40.614.281	19.104.131
		Totale patrimonio netto **A**	**206.181.294**	**165.567.011**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	15.052	8.557
	2	Per imposte, anche differite	96.672.068	107.312.836
	3	Altri	19.703.672	18.154.662
		Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**116.390.792**	**125.476.055**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**3.108.146**	**3.283.773**
D		**DEBITI**		
	4	Debiti verso banche		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	3.350.454	10.400.381
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			3.350.454	***10.400.381***
	6	Acconti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	400.000	400.000
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			400.000	***400.000***
	7	Debiti verso fornitori		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	303.609.452	339.945.038
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			303.609.452	***339.945.038***
	9	Debiti verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	4.500.968	1.810.620
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			4.500.968	***1.810.620***
	10	Debiti verso imprese collegate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	13.323	8.890
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			13.323	***8.890***
	11	Debiti verso imprese controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	290.573.542	331.297.342
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			290.573.542	***331.297.342***
	11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	3.845.787	6.014.010
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			3.845.787	***6.014.010***
	12	Debiti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	6.801.848	6.444.442
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			6.801.848	***6.444.442***
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	2.732.358	3.032.754
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			2.732.358	***3.032.754***
	14	Altri debiti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	47.274.866	74.691.108
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			47.274.866	***74.691.108***
		Totale Debiti **D**	**663.102.598**	**774.044.585**
E		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti passivi	11.214	0
		Totale Ratei e Risconti **E**	**11.214**	**0**
		TOTALE PASSIVO	**998.794.044**	**1.068.371.424**

MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.P.A.

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 2017

	valori in Euro	esercizio 2017		esercizio 2016	
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.137.369.666		988.844.456
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		29.492.950		(1.943.549)
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5	Altri ricavi e proventi				
	- contributi in c/esercizio	153.888		11.002	
	- altri	39.688.532		28.212.617	
	Totale altri ricavi e proventi (5)		**39.842.420**		**28.223.619**
	Totale Valore della Produzione **A**		**1.206.705.036**		**1.015.124.526**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(905.102.997)		(797.345.202)
7	Per servizi		(101.646.469)		(101.514.539)
8	Per godimento di beni di terzi		(6.781.930)		(6.577.647)
9	Per il personale				
	a) salari e stipendi	(30.880.633)		(30.876.512)	
	b) oneri sociali	(10.112.991)		(10.158.763)	
	c) trattamento di fine rapporto	(2.206.348)		(2.148.262)	
	d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
	e) altri costi	(158.668)		(126.737)	
	Totale Costi per il Personale (9)		**(43.358.640)**		**(43.310.274)**
10	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(20.157.097)		(20.136.817)	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(23.841.468)		(22.785.312)	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(20.126.144)		(20.690.353)	
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)		**(64.124.709)**		**(63.612.482)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.586.079)		53.631.068
12	Accantonamento per rischi		0		0
13	Altri accantonamenti		0		0
14	Oneri diversi di gestione		(1.743.930)		(1.490.801)
	Totale Costi della Produzione B		**(1.124.344.754)**		**(960.219.877)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**		**82.360.282**		**54.904.649**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
16	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
	- da altri	0		2	
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	**0**		**2**	
	d) proventi diversi dai precedenti:				
	- da imprese controllate	1.189.252		915.083	
	- da imprese controllanti	0		0	
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.329.146		2.612.580	
	- da altri	110.952		32.867	
	Totale proventi diversi (d)	**3.629.350**		**3.560.530**	
	Totale altri proventi finanziari (16)		**3.629.350**		**3.560.532**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:				
	- verso imprese controllate	(72.961)		0	
	- verso imprese controllanti	(15.003.760)		(17.687.836)	
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		(160)	
	- altri oneri finanziari	(9.277.482)		(8.058.312)	
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)		**(24.354.203)**		**(25.746.308)**
17-bis	Utili e perdite su cambi		(1.931.363)		(2.012.946)
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**		**(22.656.216)**		**(24.198.722)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**				
18	Rivalutazioni				
	di partecipazioni	0		4.622.553	
	Totale rivalutazioni (18)		**0**		**4.622.553**
19	Svalutazioni				
	di partecipazioni	(3.400.788)		0	
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	Totale svalutazioni (19)		**(3.400.788)**		**0**
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**		**(3.400.788)**		**4.622.553**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E				
	Risultato prima delle Imposte A-B+/-C+/-D+/-E		**56.303.278**		**35.328.480**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate				
	- imposte correnti	(29.203.363)		(19.276.819)	
	- imposte relative ad esercizi precedenti	2.685.521		(28.015)	
	- imposte differite e anticipate	10.828.845		2.392.985	
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0		687.500	
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)		**(15.688.997)**		**(16.224.349)**
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**40.614.281**		**19.104.131**

MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2017

valori in Euro		al 31/12/2017	al 31/12/2016
A	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**		
	Utile (perdita) dell'esercizio	40.614.281	19.104.131
	Imposte sul reddito	15.688.997	16.224.349
	Interessi passivi/(attivi)	20.724.853	22.185.776
	(Dividendi)	-	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	85.642	153.795
1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***77.113.773***	***57.668.051***
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	- accantonamenti ai fondi	2.214.021	2.156.031
	- ammortamenti delle immobilizzazioni	43.998.565	42.922.129
	- svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
	- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	3.400.788	-4.622.553
	- altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**49.613.374**	**40.455.607**
2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***126.727.147***	***98.123.658***
	Variazioni del capitale circolante netto		
	- decremento/(incremento) delle rimanenze	-29.406.871	-51.687.519
	- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	6.674.921	26.124.432
	- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-36.335.586	75.473.608
	- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.226.521	1.236.770
	- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	11.214	-58.046
	- altre variazioni del capitale circolante netto	-30.643.426	-109.969.673
	Totale variazioni del capitale circolante netto	**-88.473.227**	**-58.880.428**
3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***38.253.920***	***39.243.230***
	Altre rettifiche		
	- interessi incassati/(pagati)	-20.724.853	-22.185.776
	- (imposte sul reddito pagate)	-	-
	- dividendi incassati	-	-
	- (utilizzo dei fondi)	-2.383.153	-2.483.456
	- altri incassi/(pagamenti)	-	-
	Totale altre rettifiche	**-23.108.006**	**-24.669.232**
	Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**15.145.914**	**14.573.998**
B	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**		
	Immobilizzazioni materiali		
	- (investimenti)	-7.948.289	-11.998.228
	- disinvestimenti	39.641	10.952
	Immobilizzazioni immateriali		
	- (investimenti)	-78.080	-54.056
	- disinvestimenti	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie		
	- (investimenti)	-563.586	-14.252
	- disinvestimenti	0	3.196
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	- (investimenti)	-	-
	- disinvestimenti	-	-
	(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
	Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**-8.550.314**	**-12.052.388**
C	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**		
	Mezzi di terzi		
	- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-7.049.926	-2.841.480
	- accensione di finanziamenti	-	-
	- (rimborso di finanziamenti)	-	-
	Mezzi propri		
	- aumento di capitale a pagamento	-	-
	- (rimborso di capitale a pagamento)	-	-
	- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-	-
	- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	-	-
	Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento **C**	**-7.049.926**	**-2.841.480**
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**-454.326**	**-319.870**
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
	Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***696.288***	***1.016.158***
	Depositi bancari e postali	693.245	1.014.998
	Assegni	-	-
	Denaro e valori in cassa	3.043	1.160
	Di cui non liberamente utilizzabili	651.051	1.013.987
	Disponibilità liquide a fine esercizio	***241.962***	***696.288***
	Depositi bancari e postali	238.781	693.245
	Assegni	-	-
	Denaro e valori in cassa	3.181	3.043
	Di cui non liberamente utilizzabili	180.939	651.051

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Dopo l'importante operazione di riorganizzazione del gruppo Marcegaglia iniziata e conclusa nel corso del 2015, la società fa parte del ramo Stainless Steel e Specialties del gruppo Marcegaglia, che accoglie le attività di lavorazione dell'acciaio inossidabile e dei prodotti trafilati.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Si segnale che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, numero 6 del Codice Civile, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, a partire dal bilancio 2017, per la valutazione delle rimanenze delle materie prime siderurgiche "di base" (coils inox black e laminati) si è utilizzato il criterio LIFO a scatti (last in, first out) in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti.

La ragione di tale scelta, in ottica di prudente valorizzazione, risiede nelle modifiche strutturali che caratterizzano il settore dell'acciaio - a livello globale ed in particolare in Europa - e che comportano una accresciuta volatilità dei prezzi.

In estrema sintesi, la maggior volatilità è riferibile a:

1. Riduzione della capacità produttiva mondiale

In generale, per tutti i segmenti dell'industria siderurgica (acciai al carbonio e inox, prodotti piani e prodotti lunghi), si è assistito, dopo la crisi del 2008/2009, ad una significativa ristrutturazione della capacità produttiva, per allinearla ai livelli (ridimensionati) della domanda di acciaio. Anche in Cina, dopo una fase di ulteriore espansione (2009 - 2014) negli ultimi anni seri e rigorosi programmi di chiusura di impianti obsoleti ed inquinanti sono stati implementati dal governo cinese.

2. Ripresa del trend di consolidamento nel settore

Con la ritrovata redditività ed un positivo trend generale del settore delle commodities, il settore siderurgico ha riattivato un ciclo di acquisizioni e fusioni, in particolare con riferimento alla produzione primaria: in Europa, dopo la fusione di SSAB e Ruuki, ArcelorMittal ha vinto la gara per l'aggiudicazione dell'Ilva, Tata e Thyssenkrupp sono in avanzata negoziazione per la formazione di una J/V paritetica.

In India, tre significativi produttori cambieranno proprietà (Essar, Bushan, Sail) con Tata ed ArcelorMittal molto attivi nel ruolo di consolidatori.

In Cina, il governo sta pilotando la formazione di mega produttori, per competere meglio nello scenario globale (un esempio recente è l'unione di Baosteel e Wuhan).

In Nord e Sud America, Ternium e ArcelorMittal hanno acquisito vari assets, tra cui quelli di Thyssenkrupp in Brasile ed Alabama, ed ulteriori concentrazioni sono attese con la politica protezionistica di Trump.

3. Protezionismo e maggior regionalizzazione dei mercati

Negli ultimi tre anni si sono moltiplicate le misure protezionistiche di molti stati e "macro regioni" tese a rafforzare le industrie locali e limitare il commercio internazionale; la maggior parte di tali misure hanno avuto come obiettivo la Cina, ma si sono estese a molti altri paesi - nel caso dell'Europa, Russia, Iran, Ucraina e Brasile, in aggiunta alla Cina.

L'ascesa di Trump alla Presidenza degli USA, ha marcato una ulteriore generalizzata "stretta" al commercio internazionale, con probabili ripercussioni in altre macroregioni - inclusa l'Europa - che dovranno proteggersi dal rischio di drastico riposizionamento dei flussi commerciali dei paesi esportatori negli Usa.

La competizione sarà dunque più limitata tra macroregioni e più focalizzata all'interno di ciascun mercato "regionale".

4. Natura oligopolistica del settore delle materie prime siderurgiche per la produzione primaria di acciaio (minerale di ferro, carbone - per l'acciaio al carbonio, Nickel, cromo, molibdeno - per l'inox).

Gli effetti della accresciuta volatilità nei prezzi e della regionalizzazione dei mercati sono decisamente più spinte per i prodotti siderurgici "di base", che costituiscono le materie prime di Marcegaglia Specialties, i coils black inox e i laminati.

Infatti, gli effetti sui prezzi sono più marcati su tali materiali, in relazione alla loro maggiore natura di "commodities", al loro più stretto legame con le materie prime siderurgiche (minerali di ferro, carbone, nickel, cromo, molibdeno), a loro volta oggetto di accresciuta attenzione degli investitori finanziari, grazie anche alla ampia liquidità disponibile nei mercati e dai bassi tassi di interesse.

A differenza delle materie prime e dei prodotti siderurgici di base da esse derivati, i prodotti della prima e seconda trasformazione, sono caratterizzati da una minor volatilità, in quanto destinati maggiormente ad utilizzatori finali, spesso attraverso contratti di maggior durata, e con una componente più elevata di servizio, anche in relazione ad una maggior frammentazione della domanda ed alla necessità della clientela di riferimento.

5. Maggior ruolo degli investitori finanziari nel settore delle commodities (anche siderurgiche) grazie anche alla forte liquidità del sistema e la ritrovata redditività della siderurgia.

Si noti altresì che la società ha progressivamente incrementato nella propria offerta la quota di prodotti customizzati e a maggior valore aggiunto, grazie ad una gamma più ampia di specialties e di servizi associati, distanziandosi progressivamente dalle logiche della indu-

stria di base, anche per quanto concerne la formazione dei prezzi dei propri prodotti.

Alla luce di questa diversa natura tra le materie prime siderurgiche di "base" da un lato, ed i semilavorati e prodotti finiti di Marcegaglia Specialties dall'altro, si è ritenuto opportuno adottare diversi criteri di valutazione delle rimanenze, scegliendo per le materie prime siderurgiche di "base" il LIFO a scatti, in ottica prudenziale e per evitare una rappresentazione puntuale di valori che, in un determinato ciclo o congiuntura, potrebbero essere fuorvianti rispetto ad una valorizzazione "normale" di medio-lungo periodo.
Per i semilavorati ed i prodotti finiti, al contrario, si è scelto di mantenere il costo medio ponderato, che risulta più coerente con la rappresentazione del trend di mercato, per sua natura più graduale e "mediato" nelle variazioni delle quotazioni di tali prodotti.
In coerenza con le regole contabili, si è provveduto a ricalcolare con gli stessi criteri il valore delle rimanenze iniziali, per una corretta valorizzazione dei consumi nel conto economico di periodo ed anche a ricalcolare i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.
Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio in commento si è ritenuto di dover modificare il criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogato ai dipendenti e conseguenti oneri accessori. A partire quindi dal 2017, tali premi e oneri accessori sono imputati all'esercizio in cui vengono misurati i parametri economici e produttivi definiti dai contratti integrativi aziendali che ne determinano la debenza e l'ammontare, e non nell'esercizio in cui vengono corrisposti. Di conseguenza, nel bilancio 2017 sono stati imputati i premi e relativi contributi dovuti sulla base dei risultati 2017 ed erogati nel 2018; i premi e relativi contributi dovuti sulla base di risultati 2016 ed erogati nel 2017, sono stati stornati dal conto economico 2017 ed imputati, in ossequio al principio contabile OIC 29, a riduzione della riserva straordinaria.
Conseguentemente si è provveduto ad iscrivere la fiscalità derivante dalla suddetta rettifica rilevando:
- ai fini IRAP, un credito verso l'erario in conseguenza delle maggiori deduzione fruibili per l'esercizio 2016 che abbattono l'onere fiscale;
- ai fini IRES, un credito verso la controllante Marcegaglia Holding in conseguenza del minor reddito imponibile trasferito nell'ambito del consolidato fiscale.
Anche queste due ultime rettifiche hanno trovato contropartita nella voce "Riserva straordinaria" del patrimonio netto.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile; sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2423-ter del Codice Civile in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico: non sono state operate ulteriori suddivisioni o raggruppamenti di alcuna delle voci precedute da numeri arabi; non sono state inserite nuove voci, né sono state modificate quelle previste negli schemi obbligatori, in quanto le stesse sono state ritenute sufficienti ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in una apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" o B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente
Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2017, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente.
Come già precedentemente segnalato sia in merito al nuovo criterio di valutazione delle rimanenze finali di materie prime che in merito alla modifica del criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogati ai dipendenti, si è provveduto a ricalcolare, come indicato nella seguente tabella, i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.

		Variazioni patrimoniali 2016
C I 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo	94.583
C II 5 ter	Crediti per imposte anticipate - entro l'esercizio successivo	
C II 4	Crediti vs. controllanti - entro l'esercizio successivo	220.742
C II 5 bis	Crediti tributari - entro l'esercizio successivo	31.316
P B 2)	Fondo per imposte, anche differite	-26.389
P D 13)	Deb. vs Istituti di Prev. e Sic. Sociale - entro l'esercizio successivo	-187.607
P D 14)	Altri debiti - entro l'esercizio successivo	-615.363
	EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO	**-482.718**

		Variazioni economiche 2016
B) 11)	Var. delle rim. di mat. prime, suss., di consumo e merci	94.583
B 9) a	Salari e stipendi	-615.363
B 9) b	Oneri sociali	-187.607
F 20	Imposte correnti	252.058
F 20	Imposte differite e anticipate	-26.389
	EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2016	**-482.718**

Convenzioni di classificazione
Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:
a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;
b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC10, dal quale risultano l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, così come disposto dall'art. 2425-ter del Codice Civile.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione
Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della *Relazione sulla Gestione*.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge
Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427, CO.1, N.1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; le voci sono state rilevate e presentate tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. Sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.
I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di sviluppo, ove presenti, sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.
L'avviamento è iscritto solo se:
1) acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto,
2) derivante dal processo di consolidamento, nella misura consentita da test di "impairment".

Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento, lo stesso è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario, fatta eccezione per le rettifiche di valore relative all'avviamento.
Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento (B.I.1)	59.882	20,00%	11.976
Software in licenza d'uso (B.I.3)	136.589	33,00%	45.120
Marchio (B.I.4)	201.000.000	10,00%	20.100.000
Altri oneri pluriennali (B.I.7)	12.035	33,00%	

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece addebitati integralmente a conto economico.
Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Terreni (B.II.1)	5.785.880		0
Fabbricati (B.II.1)	117.020.228	2,5% - 3,5% - 4,17%	4.044.081
Costruzioni leggere (B.II.1)	1.706.281	9,09% - 10%	154.885
Grandi impianti e macchinari (B.II.2)	124.990.447	8% - 11,11%	13.210.071
Forni di ricottura (B.II.2)	2.103.913	12% - 33,33%	701.304
Impianti generici e specifici (B.II.2)	31.466.413	8% - 5%	2.591.623
Impianti di depurazione (B.II.2)	1.626.022	10,00%	162.602
Attrezzature varie (B.II.3)	11.550.342	15% - 25%	2.450.353
Mezzi di trasporto interni (B.II.3)	1.098.572	15% - 25%	262.115
Mobili e macchine ordinarie ufficio (B.II.4)	118.154	12% - 14,29%	15.501
Macchine elettroniche (B.II.4)	340.336	20% - 33%	99.428
Autovetture (B.II.4)	319.599	25,00%	69.220
Autocarri e rimorchi (B.II.4)	267.647	20% - 50%	60.016
Mobili comuni e arredi (B.II.4)	176.414	10% - 12,5% - 15%	20.269
Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5)	34.579.178		0

Con riferimento ai beni materiali conferiti a seguito dell'operazione straordinaria del 2015, l'ammortamento è stato determinato considerando la vita utile residua di ogni singolo cespite indicata dall'esperto chiamato a redigere l'apposita perizia ex art. 2465 del Codice civile.
Con riferimento invece ai beni materiali acquistati dopo l'operazione di conferimento, i coefficienti di ammortamento sono stati determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile.

Beni in locazione finanziaria
Le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo il metodo patrimoniale. Tali beni sono pertanto iscritti nell'attivo patrimoniale a partire dall'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Partecipazioni e titoli immobilizzati
Le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, viene ripristinato il costo originario.
Le partecipazioni denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento dell'acquisto o della sottoscrizione, ovvero a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, se la riduzione debba considerarsi durevole.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).
Il valore delle rimanenze finali delle materie prime siderurgiche di base (coils inox black e laminati) è stato determinato secondo il metodo LIFO a scatti; come già precisato nel paragrafo "Criteri di formazione e struttura del bilancio", tale metodo ha sostituito il metodo del costo medio ponderato utilizzato sino all'esercizio 2016.
A tal proposito si rappresenta che valutando le materie prime siderurgiche di base (coils inox black e laminati) al costo medio ponderato invece che al LIFO a scatti, si avrebbe avuto un impatto positivo, in termine di risultato economico dell'esercizio 2017 e di patrimonio netto alla data del 31.12.2017 (senza considerare la relativa fiscalità IRES e IRAP), di circa Euro 14,1 milioni.
Il valore delle rimanenze finali delle materie prime siderurgiche di prima e seconda trasformazione, al contrario, è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.
L'adozione di metodi differenti per la determinazione del costo nell'ambito di una medesima categoria di rimanenze finali è in linea con quanto ammesso dal principio contabile OIC 13.
Le rimanenze finali di semilavorati e di prodotti finiti sono valutate al costo di produzione, calcolato aggiungendo i costi di trasformazione al costo della materia prima impiegata nella produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore

di realizzo di mercato.
All'interno della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti
In generale i crediti (immobilizzato o dell'attivo circolante) sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di realizzo.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura

dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti
Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Ricavi
I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
• il processo produttivo dei beni è stato completato; e
• si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, che coincide con il trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:
a) in caso di vendita di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del ricavo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquisti la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.
I proventi di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Costi ed oneri
I costi relativi agli acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
• il processo produttivo dei beni è stato completato; e
• si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà che coincide con il trasferimento dei rischi e benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:
a) in caso di acquisto di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del costo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquisti la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.
I costi relativi agli acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.
Gli oneri di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Imposte sul reddito
Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.
Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	59.882	97.857	201.000.000	12.035	201.169.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.972	60.745	23.450.000	12.035	23.536.752
Valore di bilancio	**45.910**	**37.112**	**177.550.000**	**-**	**177.633.022**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	78.080	-	-	78.080
Ammortamento dell'esercizio	11.977	45.120	20.100.000	-	20.157.097
Totale variazioni	**(11.977)**	**32.960**	**(20.100.000)**	**-**	**(20.079.017)**
Valore di fine esercizio					
Costo	59.882	136.589	201.000.000	12.035	201.208.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.949	66.517	43.550.000	12.035	43.654.501
Valore di bilancio	**33.933**	**70.072**	**157.450.000**	**-**	**157.554.005**

Tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili", è iscritto il marchio `Marcegaglia', sia nella forma patronimica che nella forma figurativa `MM Marcegaglia' (rappresentato da due `M' rovesciate), derivante dal conferimento di cui all'operazione di riorganizzazione del 2015. Il marchio denominativo `Marcegaglia' è stato protetto attraverso il deposito, da parte della società conferente Marcegaglia spa, di una serie di domande di marchio denominativo al fine di garantire, in relazioni ai prodotti e ai servizi rivendicati, l'esclusiva sull'uso del termine o dell'espressione oggetto di deposito in qualsiasi forma e carattere esso venga rappresentato. Il marchio figurativo `MM Marcegaglia', utilizzato dalla società conferente Marcegaglia spa sin dal 1969 nel materiale contabile, amministrativo e nel materiale promo-pubblicitario, nelle esposizioni fieristiche, sulla stampa e sui prodotti, ha avuto un utilizzo estremamente diffuso da generare quel livello di notorietà generale richiesto dalla normativa italiana (e da quella di alcuni altri paesi) per far "sorgere" un c.d. marchio di fatto/non registrato che consente al suo utilizzatore di vantare diritti esclusivi sull'uso del segno utilizzato in relazioni ai prodotti per i quali è stato utilizzato. Nel 2015, nell'ambito della citata operazione di riorganizzazione, la società conferente Marcegaglia spa ha, comunque, avviato il deposito di una serie di domande di marchio aventi ad oggetto il marchio figurativo.

I marchi in parola sono stati depositati principalmente per i seguenti prodotti:

• *Classe 6*: metalli comuni e loro leghe, ivi inclusi acciaio, materiali per costruzioni metallici, costruzioni trasportabili metalliche; materiali metallici per ferrovie; tubi in alluminio; pannelli per la costruzione in metallo; nastri e lamiere; trafilati e profilati in acciaio; coperture metalliche; ponteggi metallici; recinzioni; minerali; metalli comuni e loro leghe; Nastri metallici; Cavi e fili metallici non elettrici; Strutture metalliche; Casseforti; Chincaglieria in metallo; Barriere (di sicurezza) in metallo per strade; Tubi d'acciaio; Nastri d'acciaio; Lamiere; Recinzioni metalliche; Cancelli in metallo; serrami metallici;

• *Classe 37*: costruzione di impianti e stabilimenti metallurgici e per la produzione di energia; Lavori di verniciatura;

• *Classe 39*: distribuzione di prodotti siderurgici; organizzazione di viaggi;

• *Classe 42*: servizi nel campo dell'acciaio e delle sue applicazioni, in particolare progettazione, collaudo ed avviamento di impianti per la trasformazione dell'acciaio; servizi in rapporto alla protezione dell'ambiente, ricerca, analisi e consulenza nel settore ecologico;

• *Classe 43*: servizi alberghieri.

Nella perizia allegata all'atto di conferimento, il perito ha attribuito al marchio un valore pari ad Euro 201 milioni (al lordo della fiscalità differita conseguente), considerando un tasso di royalty dello 0,81% ed una proiezione dei ricavi di vendita su di un orizzonte temporale di 20 anni.

Con riferimento alla ripartizione sistematica nel tempo del costo di iscrizione del marchio, pari al valore di perizia, si è ritenuto prudenziale procedere con l'imputazione a conto economico di quote costanti di ammortamento in un arco temporale di 10 anni.

La società provvede a riaddebitare alle società utilizzatrici di tale marchio delle royalties.

Sulla base del Business Plan Consolidato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della controllante Marcegaglia Steel spa, e quindi della proiezione dei ricavi consolidati di gruppo, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sul valore del marchio. La metodologia utilizzata è quella del DCF (Discounted Cash Flow) che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa che verranno incassati attraverso l'addebito delle royialties alle società utilizzatrici. Considerando un tasso di royalties dello 0,81% (lo stesso utilizzato dal perito in sede di conferimento del marchio) e vari altri parametri per tenere conto della variabilità dei fattori e dei costi per la difesa del marchio, nonché considerando l'effetto fiscale, l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ad un tasso

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti accumulati	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti	Valore di fine esercizio
Marchio Marcegaglia	201.000.000	23.450.000	177.550.000	20.100.000	157.450.000
Totale	**201.000.000**	**23.450.000**	**177.550.000**	**20.100.000**	**157.450.000**

pari al WACC (rappresentante il costo medio ponderato del capitale) ha determinato un valore pari ad Euro 202 milioni, quindi superiore al valore di iscrizione in bilancio del marchio stesso (Euro 157,45 milioni), confermandone così la tenuta.

Costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto	Ragione della iscrizione	Criterio di ammortamento
Spese di costituzione della società	59.882	25.949	33.933	Spese con riconosciuta utilità pluriennale	Quote costanti in 5 esercizi
Totale	**59.882**	**25.949**	**33.933**		

Non sono presenti costi di sviluppo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	124.075.466	155.635.775	11.057.050	924.938	34.579.178	326.272.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.863.571	18.442.006	2.870.577	281.552	-	26.457.706
Svalutazioni	-	7.470	-	-	-	7.470
Valore di bilancio	**119.211.895**	**137.186.299**	**8.186.473**	**643.386**	**34.579.178**	**299.807.231**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	436.923	4.551.020	1.591.864	297.212	1.160.827	8.037.846
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	386.172	-	-	(386.172)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	110.259	4.114	10.910	89.557	214.840
Ammortamento dell'esercizio	4.198.966	16.665.601	2.712.468	264.433	-	23.841.468
Totale variazioni	**(3.762.043)**	**(11.838.668)**	**(1.124.718)**	**21.869**	**685.098**	**(16.018.462)**
Valore di fine esercizio						
Costo	124.512.389	160.429.533	12.642.164	1.184.068	35.264.276	334.032.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.062.537	35.074.432	5.580.409	518.813	-	50.236.191
Svalutazioni	-	7.470	-	-	-	7.470
Valore di bilancio	**115.449.852**	**125.347.631**	**7.061.755**	**665.255**	**35.264.276**	**283.788.769**

Tra le Immobilizzazioni materiali in corso è iscritto il valore di perizia del bene oggetto del contratto di leasing trasferito per effetto del conferimento, al netto del debito verso la società di leasing al 31.10.2015, attualizzato al tasso implicito del leasing stesso.
Il valore iscritto, al lordo della fiscalità differita conseguente, è pari ad Euro 28.405.028. Tale valore verrà portato ad incremento del valore che sarà iscritto a seguito dell'esercizio dell'opzione di riscatto del bene (previsto durante l'esercizio 2018); da tale momento inizierà anche il processo di ammortamento. L'impostazione contabile adottata risulta coerente sia con le indicazioni contenute nella perizia redatta ai fini del conferimento ai sensi dell'art. 2465 c.1 del codice civile, sia con i recenti orientamenti in materia con riferimento al conferimento al valore normale dei contratti di leasing in corso.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate immobilizzazioni.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in corso un contratto di leasing finanziario in relazione ad una linea di decapaggio e trattamento termico inox presso lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.250.700
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.883.380
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.863.869
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	108.293

Si precisa che il cespite in leasing è stato oggetto di conferimento nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione del 2015 e in quella sede valutato dal perito in Euro 43.250.700, di cui Euro 14.845.672 corrispondente al debito residuo per linea capitale al 31/10/2015 verso la società di leasing ed Euro 28.405.028 corrispondente al plusvalore latente. Quest'ultimo importo è stato iscritto tra le immobilizzazioni in corso e verrà portato ad incremento del valore di riscatto del cespite nell'esercizio in cui sarà esercitata la relativa opzione e da quel momento ammortizzato.

Di seguito un prospetto che evidenzia gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio nel caso in cui le operazioni di leasing fossero contabilizzate col metodo finanziario.

ATTIVITÀ	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	39.886.757
relativi fondi ammortamento	*3.363.943*
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	2.883.380
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	37.003.377
relativi fondi ammortamento	*6.247.323*
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6 + b.1)	**37.003.377**

PASSIVITÀ	Importo
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	9.547.947
di cui scadenti nell'esercizio successivo	*4.684.078*
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	*4.863.869*
di cui scadenti oltre i 5 anni	*0*
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.684.078
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.863.869
di cui scadenti nell'esercizio successivo	*4.863.869*
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	*0*
di cui scadenti oltre i 5 anni	*0*
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	32.139.508
e) Effetto fiscale	820.388
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)	31.319.120

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	6.072.522
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-108.293
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-2.883.380
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	3.080.849
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-859.557
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle operazioni di leasing (a - b)	2.221.292

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipaz. in imprese controllate	Partecipaz. in imprese collegate	Partecipaz. in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipaz. in altre imprese	Totale Partecipaz.
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.997.895	12.500	-	5	3.010.400
Svalutazioni	169.093	-	-	-	169.093
Valore di bilancio	**2.828.802**	**12.500**	**0**	**5**	**2.841.307**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	563.452	-	133	-	563.585
Svalutaz. effettuate nell'esercizio	1.851.779	-	-	-	1.851.779
Totale variazioni	**(1.288.327)**	**-**	**133**	**-**	**(1.288.194)**
Valore di fine esercizio					
Costo	3.561.347	12.500	133	5	3.573.985
Svalutazioni	2.020.872	-	-	-	2.020.872
Valore di bilancio	**1.540.475**	**12.500**	**133**	**5**	**1.553.113**

Le partecipazioni in imprese collegate risultano invariate rispetto all'esercizio e si riferiscono esclusivamente ad una partecipazione pari 12,5% del capitale della società consortile a responsabilità limitata Absolute, costituta nel corso dell'esercizio 2016 al fine di sviluppare sinergie comuni con gli altri soci legate al servizio di interrompibilità.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.215	19.215	19.215
Totale crediti immobilizzati	**19.215**	**19.215**	**19.215**

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Outosourcing Inox srl	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	02315020202	10.000	1.668.760	4.473.710	4.473.710	100,00%	1.540.471
Marcegaglia Tr	Turchia		2.016.035	(1.831.250)	(1.550.781)	(1.008.008)	65,00%	1
Mariven srl	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	02238870204	100.000	(235.071)	5.114.298	3.324.294	65,00%	1
Marcegaglia USA Inc.	Stati Uniti		72.439.290	(7.278.660)	52.890.784	52.890.784	100,00%	2
Totale								**1.540.475**

La partecipazione nella Marcegaglia TR è stata completamente svalutata ed è stato iscritto un fondo rischi corrispondente alla quota di spettanza del deficit patrimoniale della controllata di Euro 1.008.008. La svalutazione complessiva, iscritta nella voce D 19) a) "Svalutazioni di partecipazioni", ammonta ad Euro 2.859.787.
Le partecipazioni nella Mariven, la quale a sua volta controlla la Marcegaglia RU con sede in Russia, e nella Marcegaglia USA Inc. sono state completamente azzerate nel 2016; nell'esercizio 2017 è stato adeguato il fondo rischi relativo alla partecipazione nella Mariven srl iscrivendo nella voce D 19) a) "Svalutazioni di partecipazioni" un importo pari ad Euro 541.001.
Con riferimento alla Marcegaglia USA Inc., l'importo accantonato a fondo nel 2016 è risultato adeguato rispetto alla frazione di patrimonio netto posseduta, calcolata considerando anche i plusvalori latenti sui cespiti della controllata risultanti da una perizia di stima redatta con riferimento all'anno 2017, nonché le svalutazione dei crediti della società verso la controllata che ammontano ad Euro 43.896.898, di cui Euro 20 milioni iscritti a conto economico nel presente bilancio.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Absolute società consortile a r.l.	Pozzuolo del Friuli (UD)	02844650305	50.000	50.000	12.500	12,50%	12.500
Totale							**12.500**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	19.215	19.215
Totale	**19.215**	**19.215**

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

	Valore contabile	Fair value
Cosorzio Conai	5	5
Totale	**5**	**5**

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5	5
Crediti verso altri	19.215	19.215

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	18.337	18.337
Altri	878	878
Totale	**19.215**	**19.215**

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	158.372.162	(1.586.080)	156.786.082
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	96.711.361	10.611.534	107.322.895
Prodotti finiti e merci	127.550.318	18.881.416	146.431.734
Acconti	0	1.500.000	1.500.000
Totale rimanenze	**382.633.841**	**29.406.870**	**412.040.711**

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.043.415	(6.674.920)	4.368.495	4.368.495
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	33.395.753	(2.648.713)	30.747.040	30.747.040
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	207.947	207.947	207.947
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.873.278	(1.824.980)	48.298	48.298
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	113.581.183	(39.345.415)	74.235.768	74.235.768
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.301	4.151.738	4.210.039	4.210.039
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.441.348	188.077	2.629.425	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.875.660	(23.971.464)	15.904.196	15.904.196
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**202.268.938**	**(69.917.730)**	**132.351.208**	**129.721.783**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo attraverso lo stanziamento di appositi fondi rettificativi dei quali si riporta di seguito la movimentazione.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	592.449	55.146	43.188		580.491
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllate	33.973.532	1.192.495	20.000.000	1.334.160	54.115.197
Fondo svalutazione crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.739	82.956	82.956		2.739
Totale fondi svalutazione crediti	**34.568.720**	**1.330.597**	**20.126.144**	**1.334.160**	**1.334.160**

I crediti per imposte anticipate sono relativi quasi per la loro totalità ai minori valori fiscali dei magazzini rispetto ai valori contabili emersi in sede di conferimento degli stessi (in ottemperanza alle indicazioni contenute nella perizia redatta ai sensi dell'art. 2465 c.1 del Codice Civile) e alle differenze da valutazione cambi.

Il dettaglio e la movimentazione dei crediti verso altri è analizzato dalle seguenti tabelle:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	39.212.423	-28.596.308	10.616.115	10.616.115	0	0
Anticipi a fornitori	619.487	1.895.536	2.515.023	2.515.023	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	26.326	102.518	128.844	128.844	0	0
Anticipi a dipendenti	9.001	-2.141	6.860	6.860	0	0
Crediti verso istituti di credito per incassi clienti	0	420	420	420	0	0
Altri crediti	8.423	2.628.511	2.636.934	2.636.934	0	0
Totale crediti verso altri	**39.875.660**	**-23.971.464**	**15.904.196**	**15.904.196**	**0**	**0**

Di seguito il dettaglio dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Eletca S.r.l.	0	12.783	12.783	12.783	0	0
Oskar S.r.l.	0	71.660	71.660	71.660	0	0
Made HSE S.r.l.	0	20.860	20.860	20.860	0	0
Euroenergy group S.r.l.	0	3.469	3.469	3.469	0	0
Eta En. Terr. Amb. spa	0	41.805	41.805	41.805	0	0
Marcegaglia UK	0	299.065	299.065	299.065	0	0
Sc.Mrc Romania S.r.l.	0	99.283	99.283	99.283	0	0
Marcegaglia Do Brasil limitada	0	662.930	662.930	662.930	0	0
Marcegaglia China	0	101.072	101.072	101.072	0	0
Marcegaglia Investments	0	1.759	1.759	1.759	0	0
Marfin S.r.l.	488.082	-488.082	0	0	0	0
Albarella srl	44.007.235	1.877.809	45.885.044	45.885.044	0	0
Marcegaglia Poland z.o.o.	163.877	1.148.397	1.312.274	1.312.274	0	0
Marcegaglia Buildtech srl	63.633.680	-56.967.242	6.666.438	6.666.438	0	0
Imat spa	1.120.194	-913.123	207.071	207.071	0	0
Marcegaglia Carbon Steel spa	3.505.658	14.343.792	17.849.450	17.849.450	0	0
Marcegaglia Plates spa	662.457	338.348	1.000.805	1.000.805	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**113.581.183**	**-39.345.415**	**74.235.768**	**74.235.768**	**0**	**0**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.999.355	273.350	-	17.779	78.011	-	**4.368.495**
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.691.259	-	1.681.371	15.212.892	9.161.518	-	**30.747.040**
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	207.947	-	-	-	-	-	**207.947**
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	48.298	-	-	-	-	-	**48.298**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	71.761.141	-	1.710.624	662.930	-	101.073	**74.235.768**
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.208.815	925	299	-	-	-	**4.210.039**
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.629.425	-	-	-	-	-	**2.629.425**
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.661.982	-	1.000.000	-	-	1.242.214	**15.904.196**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**101.208.222**	**274.275**	**4.392.294**	**15.893.601**	**9.239.529**	**1.343.287**	**132.351.208**

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	693.245	(454.464)	238.781
Denaro e altri valori in cassa	3.043	138	3.181
Totale disponibilità liquide	**696.288**	**(454.326)**	**241.962**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.471.582	(1.226.521)	1.245.061
Totale ratei e risconti attivi	**2.471.582**	**(1.226.521)**	**1.245.061**

Di seguito la composizione delle voci in esame:

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Maxicanone contratto di leasing	2.437.000	-1.264.818	1.172.182
Canoni di leasing	26.327	0	26.327
Manutenzioni macchinari	4.792	9.383	14.175
Bolli, imposte e tasse	2.145	635	2.780
Spese pubblicitarie	899	13.701	14.600
Altri	419	1.348	1.767
Totale risconti attivi	**2.471.582**	**-1.226.521**	**1.245.061**

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	161.000.000	-	-		**161.000.000**
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.518.961	-	-		**2.518.961**
Riserva legale	0	126.538	-		**126.538**
Altre riserve					
Riserva straordinaria	*0*	*1.921.514*	-		**1.921.514**
Varie altre riserve	*(2)*	-	*2*		**0**
Totale altre riserve	**(2)**	**1.921.514**	**2**		**1.921.514**
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.056.079)	17.056.079	-		**0**
Utile (perdita) dell'esercizio	19.104.131	(19.586.849)	-	40.614.281	**40.614.281**
totale patrimonio netto	**165.567.011**	**(482.718)**	**2**	**40.614.281**	**206.181.294**

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	161.000.000	apporto dei soci	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.518.961	conferimento ramo	A-B-C	2.518.961	-
Riserva legale	126.538	utili esercizi prec.	A-B-C	126.538	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	*1.921.514*	*utili esercizi prec.*		*1.921.514*	*17.056.079*
Varie altre riserve	*0*			-	-
Totale altre riserve	1.921.514			1.921.514	17.056.079
totale	**165.567.013**			**4.567.013**	**17.056.079**
Quota non distribuibile				2.518.961	
Residuo quota non distribuibile				2.048.052	

Legenda: A disponibile per aumento di capitale - **B** disponibile per copertura perdite - **C** distribuibile ai soci

FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.557	107.312.836	18.154.662	125.476.055
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	*7.673*	*800.698*	*1.549.010*	*2.357.381*
Utilizzo nell'esercizio	*1.178*	*11.441.466*	-	*11.442.644*
Totale variazioni	6.495	(10.640.768)	1.549.010	(9.085.263)
Valore di fine esercizio	**15.052**	**96.672.068**	**19.703.672**	**116.390.792**

DETTAGLIO FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo imposte differite	107.312.836	11.441.466	800.698		96.672.068
Totale	**107.312.836**	**11.441.466**	**800.698**		**96.672.068**

Il fondo imposte differite deriva principalmente dal conferimento effettuato nel 2015 ed è relativo alla fiscalità differita connessa ai maggiori valori delle immobilizzazioni materiali conferiti rispetto ai valori fiscalmente rilevanti in capo alla conferente. Come noto infatti il conferimento dal punto di vista fiscale non è un'operazione realizzativa, quindi gli eventuali maggiori valori di mercato rispetto ai valori contabili della conferente attribuiti ai vari beni non assumono rilevanza fiscale.
L'individuazione di questi valori di mercato con la correlata fiscalità differita ha trovato riscontro nella perizia redatta dall'esperto di cui all'art. 2465 c.1 del codice civile. Il riassorbimento di questa fiscalità differita avverrà attraverso il processo di ammortamento di questi maggiori valori in base alle vite utili dei vari beni indicati dal perito nella perizia stessa. Nell'esercizio 2017 l'utilizzo del fondo imposte differite in relazione ai maggiori ammortamenti in bilancio rispetto gli ammortamenti fiscali è pari ad Euro 9.295.434.
La restante parte degli utilizzi e tutti gli accantonamenti si riferiscono alle imposte differite relative agli effetti degli utili su cambi da valutazione.

DETTAGLIO ALTRI FONDI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo rischi controllata Mariven	3.965.136	0	541.001	0	4.506.137
Fondo rischi controllata Marcegaglia USA	14.189.526	0	0	0	14.189.526
Fondo rischi controllata Marcegaglia TR	0	0	1.008.009	0	1.008.009
Totale	**18.154.662**	**0**	**1.549.010**	**0**	**19.703.672**

I fondi sono stati accantonati nel 2015 a fronte delle perdite registrate dalle controllate Marcegaglia USA Inc. e Marcegaglia RU (controllata indirettamente tramite Mariven srl) per la quota eccedente il valore di iscrizione della relativa partecipazione, che al 31.12.2017 risulta essere azzerato (così come lo era al 31.12.2015).
Nel corso dell'esercizio 2017 è stato adeguato il fondo relativo alla controllata Mariven srl ed è stato accantonato un fondo per la controllata Marcegaglia Turchia, corrispondente alla frazione di deficit patrimoniale di pertinenza della società.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.283.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.206.348
Utilizzo nell'esercizio	2.381.975
Totale variazioni	(175.627)
Valore di fine esercizio	**3.108.146**

Di seguito il dettaglio della voce “Utilizzo nell’esercizio”:

utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipazioni erogate e per versamento imp.sost.sulla rivalutazione maturata nell'anno	Versamenti effettuati alla previdenza complementare	Versamenti effettuati presso il Fondo di tesoreria dell'INPS al netto dei recuperi effettuati nell'esercizio	Recupero contributo INPS ex L.297/82	Totale utilizzi
261.709	820.091	1.151.758	148.417	2.381.975

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.400.381	(7.049.927)	3.350.454	3.350.454
Acconti	400.000	-	400.000	400.000
Debiti verso fornitori	339.945.038	(36.335.586)	303.609.452	303.609.452
Debiti verso imprese controllate	1.810.620	2.690.348	4.500.968	4.500.968
Debiti verso imprese collegate	8.890	4.433	13.323	13.323
Debiti verso controllanti	331.297.342	(40.723.800)	290.573.542	290.573.542
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.014.010	(2.168.223)	3.845.787	3.845.787
Debiti tributari	6.444.442	357.406	6.801.848	6.801.848
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.032.754	(300.396)	2.732.358	2.732.358
Altri debiti	74.691.108	(27.416.242)	47.274.866	47.274.866
Totale debiti	**774.044.585**	**(110.941.987)**	**663.102.598**	**663.102.598**

La voce "Altri debiti" è così dettagliata:

Dettaglio altri debiti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso società di factoring	69.840.897	-27.380.950	42.459.947	42.459.947
Debiti verso il personale	3.981.554	-59.129	3.922.425	3.922.425
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Debiti diversi	868.657	23.837	892.494	892.494
Totale altri debiti	**74.691.108**	**-27.416.242**	**47.274.866**	**47.274.866**

Di seguito il dettaglio dei debiti verso imprese controllate dalle controllanti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Marfin srl	2.807.191	-3.876.724	-1.069.533	-1.069.533
Made HSE srl	561.167	301.499	862.666	862.666
Marcegaglia Poland z.o.o.	33819	-18.297	15.522	15.522
Marcegaglia Buildtech srl	7108	254.031	261.139	261.139
Marcegaglia Romania srl	14466	-7.358	7.108	7.108
Marcegaglia Deutschland gmbh	3932	24.089	28.021	28.021
Imat spa	9226	13.522	22.748	22.748
Marcegaglia Carbon Steel spa	2.466.991	1.033.782	3.500.773	3.500.773
Marcegaglia Plates spa	110.110	32.744	142.854	142.854
Marcegaglia France sarl	0	1.341	1.341	1.341
Marcegaglia Iberica sa	0	3.921	3.921	3.921
Marcegaglia India PVT. Ltd.	0	2.245	2.245	2.245
Dalmine LS	0	4.073	4.073	4.073
Abaco Servizi srl	0	62.909	62.909	62.909
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**6.014.010**	**-2.168.223**	**3.845.787**	**3.845.787**

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Debiti verso banche	3.350.454	-	-	-	-	-	**3.350.454**
Acconti	-	-	400.000	-	-	-	**400.000**
Debiti verso fornitori	234.864.467	21.069.591	14.103.916	23.572.991	2.384	9.996.103	**303.609.452**
Debiti verso imprese controllate	4.235.655	-	-	-	265.313	-	**4.500.968**
Debiti verso imprese collegate	13.323	-	-	-	-	-	**13.323**
Debiti verso imprese controllanti	290.573.542	-	-	-	-	-	**290.573.542**
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.797.077	31.120	17.590	-	-	-	**3.845.787**
Debiti tributari	6.126.462	118.797	556.589	-	-	-	**6.801.848**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.732.358	-	-	-	-	-	**2.732.358**
Altri debiti	47.274.866	-	-	-	-	-	**47.274.866**
Totale debiti	**592.968.204**	**21.219.508**	**15.078.095**	**23.572.991**	**267.697**	**9.996.103**	**663.102.598**

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	180.939	180.939	3.169.515	3.350.454
Acconti	-	-	400.000	400.000
Debiti verso fornitori	-	-	303.609.452	303.609.452
Debiti verso imprese controllate	-	-	4.500.968	4.500.968
Debiti verso imprese collegate	-	-	13.323	13.323
Debiti verso controllanti	-	-	290.573.542	290.573.542
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	3.845.787	3.845.787
Debiti tributari	-	-	6.801.848	6.801.848
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.732.358	2.732.358
Altri debiti	-	-	47.274.866	47.274.866
totale debiti	**180.939**	**180.939**	**662.921.659**	**663.102.598**

In relazione ad operazioni di cartolarizzazione senza notifica e di sconto tramite factor di crediti commerciali, la società ha costituito due pegni a favore degli istituti bancari Monte dei Paschi di Siena, Cariparma, Intesa Sanpaolo ed Unicredit banca sulle somme che risultano giacenti presso specifici c/c aperti presso i predetti Istituti la cui giacenza al 31.12.2017 era pari complessivamente ad Euro 2.480.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	266	266
Risconti passivi	-	10.948	10.948
Totale ratei e risconti passivi	**0**	**11.214**	**11.214**

Di seguito si riporta la composizione delle voci in esame:

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi	0	266	266
Totale ratei passivi	**0**	**266**	**266**

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi attivi	0	10.948	10.948
Totale risconti passivi	**0**	**10.948**	**10.948**

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

	Valore esercizio corrente
trafilati	140.326.390
prodotti inox	954.449.769
altri prodotti siderurgici	42.593.507
Totale	**1.137.369.666**

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

	Valore esercizio corrente
Italia	395.035.877
UE	676.734.146
Altri Europa	56.348.939
Nord America	289.598
Sud Centro America	78.860
Medio Oriente	1.665.422
Estremo Oriente - Oceania	614.218
Africa	6.602.606
Totale	**1.137.369.666**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	79.236
Altri	9.198.246
Totale	**9.277.482**

Nel corso del 2017 non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

Dettaglio della voce "Altri"

	Altri
Interessi passivi verso istituti di cartolarizzazione e factoring	7.639.579
Altri interessi e oneri finanziari	1.558.667
Totale altri oneri finanziari	**9.198.246**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Dettaglio delle rivalutazioni e svalutazioni

Descrizione	Rivalutazioni	Svalutazioni
Mariven srl		541.001
Marcegaglia Turkey		2.859.787
di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie		**3.400.788**
Totale		**3.400.788**

Le svalutazioni delle controllate Mariven e Marcegaglia Turkey sono state eseguite al fine di allineare il valore contabile delle rispettive partecipazioni al minor valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto posseduta.
Nel corso dell'esercizio in commento non sono state eseguite rivalutazioni di partecipazioni.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Voce di costo	importo	Natura
B 10) d) Svalutazione di crediti	20.000.000	Svalutazione crediti Marcegaglia US
Totale	**20.000.000**	

Conto economico con evidenza di ricavi, proventi, costi ed oneri di natura eccezionale

	Importi aventi natura ordinaria	Importi aventi natura eccezionale	Importi complessivi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.137.369.666	0	1.137.369.666
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	29.492.950	0	29.492.950
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	39.842.420	0	39.842.420
Valore della produzione	**1.206.705.036**	**0**	**1.206.705.036**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-905.102.997	0	-905.102.997
Per servizi	-101.646.469	0	-101.646.469
Per godimento di beni di terzi	-6.781.930	0	-6.781.930
Per il personale	-43.358.640	0	-43.358.640
Ammortamenti e svalutazioni	-44.124.709	-20.000.000	-64.124.709
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.586.079	0	-1.586.079
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	-1.743.930	0	-1.743.930
Costi della produzione	**-1.104.344.754**	**-20.000.000**	**-1.124.344.754**
Differenza tra valore e costi della produzione	**102.360.282**	**-20.000.000**	**82.360.282**
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari	3.629.350	0	3.629.350
Interessi ed altri oneri finanziari	-24.354.203	0	-24.354.203
Utili e perdite su cambi	-1.931.363	0	-1.931.363
Proventi ed oneri finanziari	**-22.656.216**	**0**	**-22.656.216**
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	-3.400.788	0	-3.400.788
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-3.400.788**	**0**	**-3.400.788**
Risultato prima delle imposte	**76.303.278**	**-20.000.000**	**56.303.278**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-15.688.997	0	-15.688.997
Utile (perdita) dell'esercizio	**60.614.281**	**-20.000.000**	**40.614.281**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2017 riflettono i disallineamenti temporanei tra valori civilistici e valori contabili.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24% e con un'aliquota IRAP del 3,9%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	10.068.133	5.463.423
Totale differenze temporanee imponibili	347.925.017	337.693.892
Differenze temporanee nette	337.856.884	332.230.469
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	90.476.649	14.394.839
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.390.996)	(1.437.849)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	81.085.653	12.956.990

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita su cambi da valutazione	4.595.413	(4.467)	4.590.946	24,00%	1.101.828	-	-
Svalutazione magazzino	4.683.338	774.413	5.457.751	24,00%	1.309.860	3,90%	**212.852**
Svalutazione cespiti da conferimento (IRES)	3.650	(2.805)	845	24,00%	203	-	-
Svalutazione cespiti da conferimento (IRAP)	6.502	(830)	5.672	-	-	3,90%	**220**
Contributi associativi	17.831	760	18.591	24,00%	4.462	-	-

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRES)	349.225.984	(33.152.190)	316.073.794	24,00%	75.857.712	-	-
Utili su cambi da valutazione	8.655.256	(5.209.061)	3.446.195	24,00%	827.087	-	-
Rivalutazione impianto inox in leasing	28.405.028	-	28.405.028	24,00%	6.817.207	3,90%	**1.107.796**
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRAP)	345.383.213	(36.094.349)	309.288.864	-	-	3,90%	**12.062.266**

PROSPETTO PREVIONE RECUPERO FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Oltre anno 2021 o non prevedibile	Totale
A) Differenze temporanee imponibili						
Ires						
Rivalutazione cespiti da conferimento	33.487.853	33.138.806	32.022.698	33.014.934	184.409.504	**316.073.794**
Utili su cambi da valutazione	3.446.195					**3.446.195**
Rivalutazione impianto inox leasing	1.136.201	2.272.402	2.272.402	2.272.402	20.451.620	**28.405.028**
totale	***38.070.249***	***35.411.208***	***34.295.100***	***35.287.336***	***204.861.124***	***347.925.017***
Irap						
Rivalutazione cespiti da conferimento	35.788.610	34.877.569	33.485.190	33.484.360	171.653.135	**309.288.864**
Rivalutazione impianto inox leasing	1.136.201	2.272.402	2.272.402	2.272.402	20.451.621	**28.405.029**
totale	***36.924.812***	***37.149.971***	***35.757.592***	***35.756.763***	***192.104.756***	***337.693.893***
Totale Imposte differite	**10.576.928**	**9.947.539**	**9.625.370**	**9.863.475**	**56.658.756**	**96.672.068**
B) Differenze temporanee deducibili						
Ires						
perdita su cambi da valutazione	4.590.946					
svalutazione cespiti da conferimento	298	298	249			**845**
svalutazione magazzini da conferimento					5.457.751	**5.457.751**
contributi associativi	18.591					**18.591**
totale	***4.609.835***	***298***	***249***	-	***5.457.751***	***10.068.133***
Irap						
svalutazione cespiti da conferimento	830	830	830		3.182	**5.672**
svalutazione magazzini da conferimento					5.457.751	**5.457.751**
totale	***830***	***830***	***830***	-	***5.460.932***	***5.463.423***
Totale imposte anticipate	**1.106.393**	**104**	**92**	**-**	**1.522.836**	**2.629.425**

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

ESERCIZIO 2017		
Utile (+) /Perdita (-) civilistico/a ante imposte	**56.303.278**	
Imposta teorica 24% su risultato civilistico ante imposte		13.512.787
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRES**
Differenze temporanee in aumento	5.383.950	1.292.148
Differenze temporanee in diminuzione	-3.446.194	-827.087
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-4.616.048	-1.107.852
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	41.684.111	10.004.187
Variazioni in aumento permanenti	24.525.580	5.886.139
Variazioni in diminuzione permanenti	-18.329.538	-4.399.089
Totale variazioni in aumento e diminuzione	**45.201.861**	**10.848.446**
Perdite fiscali esercizi precedenti riportabili	**0**	**0**
Utile fiscale dell'esercizio	**101.505.139**	**24.361.233**

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

ESERCIZIO 2017		
Differenza tra valore e costi della produzione	**82.360.282**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	**63.484.784**	
Imponibile IRAP teorico	**145.845.066**	
Imposta teorica 3,9% su imponibile IRAP teorico		5.687.958
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRAP**
Differenze temporanee in aumento	774.413	30.202
Differenze temporanee in diminuzione	-	-
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-830	-32
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	35.971.652	1.402.894
Variazioni in aumento permanenti	1.507.296	58.784
Variazioni in diminuzione permanenti	-1.615.290	-62.996
Valore della produzione lorda IRAP	**182.482.307**	**1.428.852**
Deduzioni	**-58.325.149**	**-2.274.681**
Imponibile IRAP	**124.157.158**	**4.842.129**

Informazioni relative al "consolidato fiscale nazionale"
Nell'esercizio 2017 la società, unitamente alla controllante Marcegaglia Holding spa, ha optato per l'applicazione del consolidato fiscale per il triennio 2016-2017-2018. L'opzione ha comportato, per l'esercizio 2017, il trasferimento alla consolidante di un reddito imponibile ai fini IRES di Euro 101.505.139 a cui corrisponde un'IRES teorica pari ad Euro 24.361.233, iscritta nella voce 20) del conto economico con contropartita la voce D11) "Debiti verso controllanti" dello stato patrimoniale passivo.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

	Numero medio
Dirigenti	4
Impiegati	139
Operai	624
Totale Dipendenti	**767**

Di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2017:

	Numero puntuale alla fine dell'esercizio
Dirigenti	3
Quadri	
Impiegati	139
Operai	624
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	**766**

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	490.000	36.400

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	58.318
Altri servizi di verifica svolti	7.650
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**65.968**

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39 è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, alla società di revisione MAZARS ITALIA spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015.

Il compenso per l'attività di revisione legale relativa agli esercizi 2016 e 2017 il compenso è stabilito in Euro 45.900 annui, di cui Euro 38.250 relativi alla revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 7.650 relativi al controllo contabile.
Inoltre alla società MAZARS ITALIA SPA è stato conferito l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30.06.2017 per un corrispettivo pari ad Euro 16.500.
La differenza tra il corrispettivo contrattualmente pattuito con riferimento alle attività svolte nell'esercizio 2017 e l'importo imputato a bilancio è rappresentata dal rimborso di spese vive e dal contributo CONSOB.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	161.000.000	161.000.000	161.000.000	161.000.000
Totale	**161.000.000**	**161.000.000**	**161.000.000**	**161.000.000**

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Impegni	52.388
Garanzie	1.757.168.003
di cui reali	**471.250.000**

Di seguito un prospetto di dettaglio degli impegni e delle garanzie in essere al 31.12.2017.

	31/12/2017	31/12/2016
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
FIDEIUSSIONI		
- a imprese controllate	27.072.391	58.311.902
- a imprese collegate	500.000	
- a imprese controllanti	1.257.763.796	1.238.863.796
- ad altre imprese	581.816	466.532
Totale fideiussioni	**1.285.918.003**	**1.297.642.230**
GARANZIE REALI		
- a imprese controllanti	471.250.000	471.250.000
- a imprese controllate da controllanti		0
Totale garanzie reali	**471.250.000**	**471.250.000**
Totale garanzie	**1.757.168.003**	**1.768.892.230**
IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
- altri impegni	52.388	25.320
Totale impegni assunti dall'impresa	**52.388**	**25.320**
Totale	**1.757.220.391**	**1.768.917.550**

La garanzia reale prestata si riferisce all'ipoteca iscritta sugli immobili degli stabilimenti di Forlì e Forlimpopoli a garanzia del finanziamento stipulato dalla controllante Marcegaglia Steel spa con un pool di banche.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'attività di Marcegaglia Specialties S.p.A. è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione, senza tuttavia trascurare le opportune sinergie che derivano dalle relazioni commerciali e finanziarie tra le società di un gruppo caratterizzato da un'efficace ed efficiente integrazione orizzontale e verticale.

Nella *Relazione sulla Gestione* sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio di esercizio relativi ad attività con entità del gruppo, precisando che si tratta di operazioni effettuate a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo trimestre del 2018 è proseguito il positivo trend della domanda, con un ulteriore rafforzamento dei prezzi unitari.

Marcegaglia Specialties ha incrementato i volumi spediti del 5,3% di cui 160 mila tonnellate dalle società italiane (+5,6%) e 11 mila tonnellate (+1,7%) dalle filiali estere, in particolare da Marcegaglia Ru.

I ricavi aggregati si attestano a 329 milioni di Euro (+5,6% rispetto al primo trimestre 2017).

Il mark up è leggermente inferiore al 2017, che registrò una performance particolarmente brillante, in relazione al forte e repentino incremento dei prezzi unitari.

Il mark up è comunque allineato a quanto previsto a budget, e si stima possa migliorare nel corso dei trimestri successivi, sia in valore assoluto che in confronto al 2017, con obiettivi migliorativi a fine anno sia in termini unitari (Euro / tonnellate) che in valore assoluto, anche in relazione ai crescenti volumi.

I risultati 2018 in termini di Ebitda ed Ebit si prevedono in miglioramento rispetto a quelli già molto positivi del 2017.

Società	Ricavi (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	310.461	292.798	6,0
MARCEGAGLIA SPECIALTIES ITALIA	**310.461**	**292.798**	**6,0**
MARCEGAGLIA RU	8.198	7.321	12,0
MARCEGAGLIA TR	5.627	5.326	5,6
MARCEGAGLIA USA	5.051	6.464	-21,9
MARCEGAGLIA SPECIALTIES ESTERO	**18.875**	**19.110**	**-1,2**
MARCEGAGLIA SPECIALTIES TOTALE	**329.337**	**311.908**	**5,6**

Società	Quantità (ton)			MARK UP (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	160.097	151.595	5,6	84.131	84.523	-0,5
MARCEGAGLIA SPECIALTIES ITALIA	**160.097**	**151.595**	**5,6**	**84.131**	**84.523**	**-0,5**
MARCEGAGLIA RU	3.410	2.888	18,1	1.101	1.229	-10,5
MARCEGAGLIA TR	2.369	2.033	16,6	879	948	-7,3
MARCEGAGLIA USA	5.019	5.702	-12,0	1.175	737	59,4
MARCEGAGLIA SPECIALTIES ESTERO	**10.798**	**10.622**	**1,7**	**3.154**	**2.914**	**8,2**
MARCEGAGLIA SPECIALTIES TOTALE	**170.894**	**162.217**	**5,3**	**87.285**	**87.437**	**-0,2**

A dicembre 2017 si è tenuta un'asta giudiziale preso il tribunale di Parma, a seguito della quale l'immobile di Montechiarugolo, in cui operava la controllata Outsourcing Inox (produzione di tubi di acciaio inossidabile) è stato ceduto a terzi.

Outsourcing, che trasformava in esclusiva per Marcegaglia Specialties S.p.A., ha ceduto alla stessa gli impianti e prevede di terminare la propri attività entro maggio 2018.

Le produzioni "esternalizzate" presso Outsourcing Inox verranno dunque trasferite nello stabilimento di Forlì, con un incremento nella turnistica ed un atteso beneficio in termini di costi unitari e complessivi.

Per ragioni di spazio, a marzo 2018, si è conseguentemente acquistata la proprietà di un immobile di circa 12.000 metri quadrati nelle vicinanze dello stabilimento principale, in cui verranno trasferite le lavorazioni di finitura, anche attraverso la collaborazione di un terzista, con benefici negli stoccaggi dei prodotti finiti e nei flussi logistici.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finmar srl	Marcegaglia Holding spa
Città (se in Italia) o stato estero	Mantova	Mantova
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466170202	02466980204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Mantova	Mantova

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.
Le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2016, primo esercizio sociale della predetta società.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2016**	**31/12/2015**
B) Immobilizzazioni	118.222.828	119.967.439
C) Attivo circolante	33.727	56.960
Totale attivo	**118.256.555**	**120.024.399**
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.000	40.000
Riserve	28.888.180	15.136.058
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.781.212)	12.158.179
Totale patrimonio netto	**27.146.968**	**27.334.237**
B) Fondi per rischi e oneri	5.136	1.366
D) Debiti	91.104.417	92.688.781
E) Ratei e risconti passivi	34	15
Totale passivo	**118.256.555**	**120.024.399**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2016**	**31/12/2015**
B) Costi della produzione	49.694	120.805
C) Proventi e oneri finanziari	16.446	15.762.261
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.744.193)	(3.298.468)
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.771	184.809
Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.781.212)**	**12.158.179**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiude con un utile netto di Euro 40.164.281 che si propone di destinare nel seguente modo:
- quanto ad Euro 2.008.214 (pari al 5% dell'utile netto) a riserva legale;
- quanto ad Euro 38.156.067 a riserva straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA
parte finale

Variazioni significative dei cambi valutari
Non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.
Utilizzando il valore dei cambi al 25.04.2018 infatti, l'effetto netto delle voci "utile su cambi da valutazione" e "perdite su cambi da valutazione" (17bis del conto economico) peggiorerebbe di circa 140 mila Euro.

Immobilizzazioni acquisite anteriormente al 17 aprile 1991 (art. 45, comma 2, D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127)
Si attesta che per le immobilizzazioni acquisite o prodotte prima del 17 aprile 1991 risulta già determinato e rappresentato contabilmente il costo originario.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO
I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Gazoldo degli Ippoliti, 30 aprile 2018

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Antonio Marcegaglia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'azionista unico di MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A.
sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani, 16

Premessa

La presente nostra relazione inerisce esclusivamente l'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2° comma), mentre per l'attività di revisione legale dei conti vi rimandiamo alla relazione del revisore legale Mazars Italia S.p.a.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

1. sui risultati dell'esercizio sociale;
2. sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
3. sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
4. sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla Legge, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "*Norme di Comportamento del Collegio Sindacale*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

L'attività di vigilanza si è svolta nel corso del 2017, durante le riunioni del Collegio Sindacale, effettuate con la periodicità prevista dalla Legge, ed attraverso incontri e colloqui con i rappresentanti della Società.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale da atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;

- le decisioni assunte dall'azionista unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con la periodicità prevista dalla Legge;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Gli Amministratori, in data 30 aprile 2018, hanno approvato e reso disponibile, ai sensi di Legge, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa comprendente il rendiconto finanziario, e dalla relazione sulla gestione, e lo hanno trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai dettagli.

Detto bilancio evidenzia un'utile di esercizio pari ad Euro 40.614.281 e un patrimonio netto pari a Euro 206.181.294, a fronte di un capitale sociale di Euro 161.000.000.

La società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 30.04.2018 ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale ha espresso:

- un giudizio senza modifica e senza alcun richiamo d'informativa;
- un giudizio di coerenza e di conformità alle norme di Legge, della relazione sulla gestione dopo aver svolto le procedure di cui al principio ISA Italia 720B.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; tali criteri non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti tranne per quanto riguarda la valutazione delle rimanenze

delle materie prime siderurgiche "*di base*" (coils inox black e laminati) per le quali l'Organo Amministrativo ha ritenuto più opportuno, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, utilizzare il criterio LIFO (last in, first out) a scatti, in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti. Nella nota integrativa gli Amministratori hanno motivato la deroga e indicato sinteticamente l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 e di quello precedente;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti alla voce "*B) I - 1) - Costi di impianto e di ampliamento*" dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene alle posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio non ha rilevato alcuna perdita durevole di valore delle immobilizzazione materiali ed immateriali, ed in particolare per quanto i valori significativi iscritti alla voce "*B) I - 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" dell'attivo dello stato patrimoniale, l'organo amministrativo, sulla base della proiezione dei ricavi consolidati di gruppo, ha verificato che il valore recuperabile del marchio "Marcegaglia" (rappresentato da due 'M' rovesciate) risulta essere superiore al valore di iscrizione in bilancio;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Per completezza di informativa si segnala che la società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento della società controllante FIN.MAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), 2 maggio 2018.

IL COLLEGIO SINDACALE

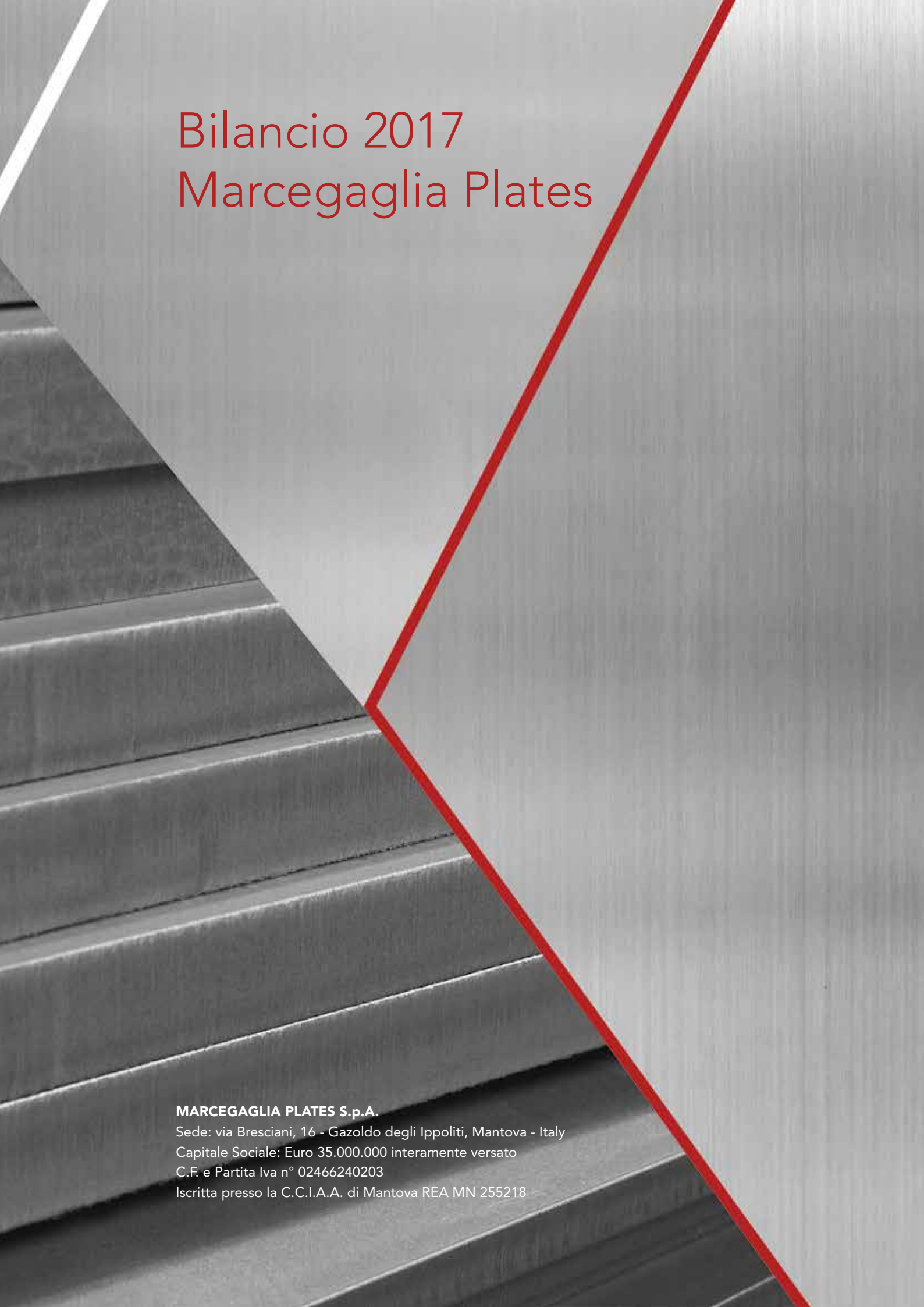
Avv. Andrea Manzitti – Presidente

Dott. Enrico Colantoni – Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Righi – Sindaco effettivo



Bilancio 2017
Marcegaglia Plates



MARCEGAGLIA PLATES S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 35.000.000 interamente versato
C.F. e Partita Iva n° 02466240203
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Mantova REA MN 255218

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Marcegaglia Plates S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Marcegaglia Plates S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

MAZARS

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

MAZARS

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Marcegaglia Plates S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Marcegaglia Plates S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Plates S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Plates S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 30 aprile 2018

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Socio



MARCEGAGLIA PLATES S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017

ATTIVO valori in Euro			al 31/12/2017	al 31/12/2016
A		**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	1	Parte richiamata	0	0
	2	Parte da richiamare	0	0
		Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**0**	**0**
B		**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	23.864	32.287
	2	Costi di sviluppo	0	0
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	387	774
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
	5	Avviamento	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7	Altre	0	0
		Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**24.251**	**33.061**
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1	Terreni e fabbricati	17.105.932	17.464.792
	2	Impianti e macchinari	35.630.685	39.092.560
	3	Attrezzature industriali e commerciali	1.262.878	1.277.289
	4	Altri beni	110.964	142.587
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.157.678	955.354
		Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**55.268.137**	**58.932.582**
	III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
	1	Partecipazioni in:		
		- altre imprese	5	5
			5	**5**
	2	Crediti		
		d-bis) verso altri		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500	4.532
			4.500	**4.532**
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**4.505**	**4.537**
		Totale Immobilizzazioni **B**	**55.296.893**	**58.970.180**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I	*Rimanenze*		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.518.739	26.452.340
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.458.871	2.459.950
	3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4	Prodotti finiti e merci	13.658.874	10.479.369
		Totale rimanenze (C-I)	**65.636.484**	**39.391.659**
	II	Crediti		
	1	Verso clienti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	3.362.851	4.239.319
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			3.362.851	*4.239.319*
	4	Verso controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	0	517.107
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			0	*517.107*
	5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	51.071.576	53.011.418
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			51.071.576	*53.011.418*
	5-bis	Crediti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	4.017.812	72.957
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			4.017.812	*72.957*
	5-ter	Imposte anticipate	775.715	774.744
			775.715	*774.744*
	5-quater	Verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	936.851	2.109.806
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			936.851	*2.109.806*
		Totale crediti (C-II)	**60.164.805**	**60.725.351**
	IV	*Disponibilità liquide*		
	1	Depositi bancari e postali	45.002	310.505
	2	Assegni	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	1.354	1.414
		Totale disponibilità liquide (C-IV)	**46.356**	**311.919**
		Totale Attivo Circolante **C**	**125.847.645**	**100.428.929**
D		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti attivi	5.374	547
		Totale Ratei e Risconti **D**	**5.374**	**547**
		TOTALE ATTIVO	**181.149.912**	**159.399.656**

PASSIVO valori in Euro			al 31/12/2017	al 31/12/2016
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	Capitale	35.000.000	35.000.000
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.027.637	1.027.637
	III	Riserve di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	309.713	0
	VI	Altre riserve, distintamente indicate		
		- riserva straordinaria	5.086.344	0
		- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	(2.506)
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	11.479.600	5.398.564
		Totale patrimonio netto **A**	**52.903.293**	**41.423.694**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	299.126	271.772
	2	Per imposte, anche differite	11.076.675	11.846.841
	3	Altri	0	0
		Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**11.375.801**	**12.118.613**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**340.676**	**348.859**
D		**DEBITI**		
	4	Debiti verso banche		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	924.202	3.197.066
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			924.202	*3.197.066*
	6	Acconti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	0	14.542
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			0	*14.542*
	7	Debiti verso fornitori		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	88.940.285	54.387.140
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			88.940.285	*54.387.140*
	11	Debiti verso imprese controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	15.975.828	34.001.944
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			15.975.828	*34.001.944*
	11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.266.866	1.289.695
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			1.266.866	*1.289.695*
	12	Debiti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	912.525	772.275
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			912.525	*772.275*
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	440.907	442.482
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			440.907	*442.482*
	14	Altri debiti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	8.069.488	11.374.160
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			8.069.488	*11.374.160*
		Totale Debiti **D**	**116.530.101**	**105.479.304**
E		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti passivi	41	29.186
		Totale Ratei e Risconti **E**	**41**	**29.186**
		TOTALE PASSIVO	**181.149.912**	**159.399.656**

MARCEGAGLIA PLATES S.P.A.

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 2017

	valori in Euro	esercizio 2017	esercizio 2016
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.728.067	170.606.377
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.178.425	(1.966.597)
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	72.431	25.547
	- altri	182.552	41.814
	Totale altri ricavi e proventi (5)	**254.983**	**67.361**
	Totale Valore della Produzione **A**	**215.161.475**	**168.707.141**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(176.228.183)	(110.865.846)
7	Per servizi	(32.173.590)	(30.884.027)
8	Per godimento di beni di terzi	(2.172.898)	(1.883.958)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(4.586.126)	(4.249.926)
	b) oneri sociali	(1.472.221)	(1.400.820)
	c) trattamento di fine rapporto	(292.678)	(283.503)
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	(5.378)	(39.355)
	Totale Costi per il Personale (9)	**(6.356.403)**	**(5.973.604)**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(8.810)	(25.852)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.002.639)	(4.852.947)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(531.799)	(1.172.101)
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	**(5.543.248)**	**(6.050.900)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.066.399	(2.808.984)
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	(302.358)	(446.137)
	Totale Costi della Produzione B	**(203.710.281)**	**(158.913.456)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**	**11.451.194**	**9.793.685**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da altri	65	0
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.034.694	2.252.180
	- da altri	1.807	2.411
	Totale altri proventi finanziari (16)	**2.036.566**	**2.254.591**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	0	0
	- verso imprese collegate	0	0
	- verso imprese controllanti	(1.232.955)	(2.106.902)
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- altri oneri finanziari	(1.785.594)	(1.404.448)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	**(3.018.549)**	**(3.511.350)**
17-bis	Utili e perdite su cambi	5.233.527	(870.709)
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**	**4.251.544**	**(2.127.468)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**	**0**	**0**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E		
	Risultato prima delle Imposte **A-B+/-C+/-D**	**15.702.738**	**7.666.217**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
	- imposte correnti	(4.994.275)	(2.403.576)
	- imposte differite e anticipate	771.137	(273.617)
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	409.540
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	**(4.223.138)**	**(2.267.653)**
21	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**11.479.600**	**5.398.564**

MARCEGAGLIA PLATES S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2017

valori in Euro		al 31/12/2017	al 31/12/2016
A	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**		
	Utile (perdita) dell'esercizio	11.479.600	5.398.564
	Imposte sul reddito	4.223.138	2.267.653
	Interessi passivi/(attivi)	981.983	1.256.759
	(Dividendi)	-	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12.982	-
1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***16.697.703***	***8.922.976***
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	- accantonamenti ai fondi	326.365	555.016
	- ammortamenti delle immobilizzazioni	5.011.449	4.878.799
	- svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
	- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
	- altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**5.337.814**	**5.433.815**
2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***22.035.517***	***14.356.791***
	Variazioni del capitale circolante netto		
	- decremento/(incremento) delle rimanenze	(26.244.825)	4.775.581
	- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	876.467	14.358.543
	- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	34.553.144	12.009.635
	- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4.826)	(547)
	- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(29.145)	17.632
	- altre variazioni del capitale circolante netto	(26.538.710)	(44.632.562)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	**(17.387.895)**	**(13.471.718)**
3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***4.647.622***	***885.073***
	Altre rettifiche		
	- interessi incassati/(pagati)	(981.983)	(1.256.759)
	- (imposte sul reddito pagate)	-	-
	- dividendi incassati	-	-
	- (utilizzo dei fondi)	(307.193)	(288.771)
	- altri incassi/(pagamenti)	-	-
	Totale altre rettifiche	**(1.289.176)**	**(1.545.530)**
	Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**3.358.446**	**(660.457)**
B	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**		
	Immobilizzazioni materiali		
	- (investimenti)	(1.355.177)	(1.143.455)
	- disinvestimenti	4.000	0
	Immobilizzazioni immateriali		
	- (investimenti)	0	(1.161)
	- disinvestimenti	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie		
	- (investimenti)	(4.500)	(4.537)
	- disinvestimenti	4.532	0
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	- (investimenti)	-	-
	- disinvestimenti	-	-
	(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
	Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**(1.351.145)**	**(1.149.153)**
C	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**		
	Mezzi di terzi		
	- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(2.272.864)	1.925.072
	- accensione di finanziamenti	-	-
	- (rimborso di finanziamenti)	-	-
	Mezzi propri		
	- aumento di capitale a pagamento	-	-
	- (rimborso di capitale a pagamento)	-	-
	- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-	-
	- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	-	-
	Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento **C**	**(2.272.864)**	**1.925.072**
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**(265.563)**	**115.462**
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
	Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***311.919***	***196.457***
	Depositi bancari e postali	310.505	196.308
	Assegni	-	-
	Denaro e valori in cassa	1.414	149
	Di cui non liberamente utilizzabili	86.943	195.341
	Disponibilità liquide a fine esercizio	***46.356***	***311.919***
	Depositi bancari e postali	45.002	310.505
	Assegni	-	-
	Denaro e valori in cassa	1.354	1.414
	Di cui non liberamente utilizzabili	13.890	86.943

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Dopo l'importante operazione di riorganizzazione del gruppo Marcegaglia iniziata e conclusa nel corso del 2015, la società fa parte del ramo Heavy Plates del gruppo Marcegaglia, che accoglie le attività di produzione delle lamiere da treno.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Si segnala che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, numero 6 del Codice Civile, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, a partire dal bilancio 2017, per la valutazione delle rimanenze delle materie prime siderurgiche "di base" (bramme) si è utilizzato il criterio LIFO a scatti (last in, first out) in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti.

La ragione di tale scelta, in ottica di prudente valorizzazione, risiede nelle modifiche strutturali che caratterizzano il settore dell'acciaio - a livello globale ed in particolare in Europa - e che comportano una accresciuta volatilità dei prezzi.

In estrema sintesi, la maggior volatilità è riferibile a:

1. Riduzione della capacità produttiva mondiale

In generale, per tutti i segmenti dell'industria siderurgica (acciai al carbonio e inox, prodotti piani e prodotti lunghi), si è assistito, dopo la crisi del 2008/2009, ad una significativa ristrutturazione della capacità produttiva, per allinearla ai livelli (ridimensionati) della domanda di acciaio. Anche in Cina, dopo una fase di ulteriore espansione (2009 - 2014) negli ultimi anni seri e rigorosi programmi di chiusura di impianti obsoleti ed inquinanti sono stati implementati dal governo cinese.

2. Ripresa del trend di consolidamento nel settore

Con la ritrovata redditività ed un positivo trend generale del settore delle commodities, il settore siderurgico ha riattivato un ciclo di acquisizioni e fusioni, in particolare con riferimento alla produzione primaria: in Europa, dopo la fusione di SSAB e Ruuki, ArcelorMittal ha vinto la gara per l'aggiudicazione dell'Ilva, Tata e Thyssenkrupp sono in avanzata negoziazione per la formazione di una J/V paritetica.

In India, tre significativi produttori cambieranno proprietà (Essar, Bushan, Sail) con Tata ed ArcelorMittal molto attivi nel ruolo di consolidatori.

In Cina, il governo sta pilotando la formazione di mega produttori, per competere meglio nello scenario globale (un esempio recente è l'unione di Baosteel e Wuhan).

In Nord e Sud America, Ternium e ArcelorMittal hanno acquisito vari assets, tra cui quelli di Thyssenkrupp in Brasile ed Alabama, ed ulteriori concentrazioni sono attese con la politica protezionistica di Trump.

3. Protezionismo e maggior regionalizzazione dei mercati

Negli ultimi tre anni si sono moltiplicate le misure protezionistiche di molti stati e "macro regioni" tese a rafforzare le industrie locali e limitare il commercio internazionale; la maggior parte di tali misure hanno avuto come obiettivo la Cina, ma si sono estese a molti altri paesi - nel caso dell'Europa, Russia, Iran, Ucraina e Brasile, in aggiunta alla Cina.

L'ascesa di Trump alla Presidenza degli USA, ha marcato una ulteriore generalizzata "stretta" al commercio internazionale, con probabili ripercussioni in altre macroregioni - inclusa l'Europa - che dovranno proteggersi dal rischio di drastico riposizionamento dei flussi commerciali dei paesi esportatori negli Usa.

La competizione sarà dunque più limitata tra macroregioni e più focalizzata all'interno di ciascun mercato "regionale".

4. Natura oligopolistica del settore delle materie prime siderurgiche per la produzione primaria di acciaio (minerale di ferro, carbone - per l'acciaio al carbonio, Nickel, cromo, molibdeno - per l'inox).

Gli effetti della accresciuta volatilità nei prezzi e della regionalizzazione dei mercati sono decisamente più spinte per i prodotti siderurgici "di base", che costituiscono le materie prime di Marcegaglia Plates, le bramme.

Infatti, gli effetti sui prezzi sono più marcati su tali materiali, in relazione alla loro maggiore natura di "commodities", al loro più stretto legame con le materie prime siderurgiche (minerali di ferro, carbone, nickel, cromo, molibdeno), a loro volta oggetto di accresciuta attenzione degli investitori finanziari, grazie anche alla ampia liquidità disponibile nei mercati e dai bassi tassi di interesse.

A differenza delle materie prime e dei prodotti siderurgici di base da esse derivati, i prodotti della prima e seconda trasformazione, sono caratterizzati da una minor volatilità, in quanto destinati maggiormente ad utilizzatori finali, spesso attraverso contratti di maggior durata, e con una componente più elevata di servizio, anche in relazione ad una maggior frammentazione della domanda ed alla necessità della clientela di riferimento.

5. Maggior ruolo degli investitori finanziari nel settore delle commodities (anche siderurgiche) grazie anche alla forte liquidità del sistema e la ritrovata redditività della siderurgia.

Si noti altresì che la società ha progressivamente incrementato nella propria offerta la quota di prodotti customizzati e a maggior valore aggiunto, grazie ad una gamma più ampia di specialties e di servizi associati, distanziandosi progres-

sivamente dalle logiche della industria di base, anche per quanto concerne la formazione dei prezzi dei propri prodotti.
Alla luce di questa diversa natura tra le materie prime siderurgiche di "base" da un lato, ed i semilavorati e prodotti finiti di Marcegaglia Plates dall'altro, si è ritenuto opportuno adottare diversi criteri di valutazione delle rimanenze, scegliendo per le materie prime siderurgiche di "base" il LIFO a scatti, in ottica prudenziale e per evitare una rappresentazione puntuale di valori che, in un determinato ciclo o congiuntura, potrebbero essere fuorvianti rispetto ad una valorizzazione "normale" di medio-lungo periodo.
Per i semilavorati ed i prodotti finiti, al contrario, si è scelto di mantenere il costo medio ponderato, che risulta più coerente con la rappresentazione del trend di mercato, per sua natura più graduale e "mediato" nelle variazioni delle quotazioni di tali prodotti.

In coerenza con le regole contabili, si è provveduto a ricalcolare con gli stessi criteri il valore delle rimanenze iniziali, per una corretta valorizzazione dei consumi nel conto economico di periodo ed anche a ricalcolare i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio in commento si è ritenuto di dover modificare il criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogato ai dipendenti e conseguenti oneri accessori. A partire quindi dal 2017, tali premi e oneri accessori sono imputati all'esercizio in cui vengono misurati i parametri economici e produttivi definiti dai contratti integrativi aziendali che ne determinano la debenza e l'ammontare, e non nell'esercizio in cui vengono corrisposti. Di conseguenza, nel bilancio 2017 sono stati imputati i premi e relativi contributi dovuti sulla base dei risultati 2017 ed erogati nel 2018; i premi e relativi contributi dovuti sulla base di risultati 2016 ed erogati nel 2017, sono stati stornati dal conto economico 2017 ed imputati, in ossequio al principio contabile OIC 29, a riduzione della riserva straordinaria.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile; sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2423-ter del Codice Civile in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico: non sono state operate ulteriori suddivisioni o raggruppamenti di alcuna delle voci precedute da numeri arabi; non sono state inserite nuove voci, né sono state modificate quelle previste negli schemi obbligatori, in quanto le stesse sono state ritenute sufficienti ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in una apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" o B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente
Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2017, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente.
Come già precedentemente segnalato sia in merito al nuovo criterio di valutazione delle rimanenze finali di materie prime che in merito alla modifica del criterio di contabilizzazione dei premi di produttività erogati ai dipendenti, si è provveduto a ricalcolare, come indicato nella seguente tabella, i valori dell'esercizio 2016 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2016 e 2017.

		Variazioni patrimoniali 2016
C I 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo	-1.080.635
C II 5 ter	Crediti per imposte anticipate - entro l'esercizio successivo	301.497
P D 13)	Deb. vs Istituti di Prev. e Sic. Sociale - entro l'esercizio successivo	-4.491
P D 14)	Altri debiti - entro l'esercizio successivo	-14.583
	EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO	**-798.212**

		Variazioni economiche 2016
B) 11)	Var. delle rim. di mat. prime, suss., di consumo e merci	-1.080.635
B 9) a	Salari e stipendi	-14.583
B 9) b	Oneri sociali	-4.491
20	Imposte differite e anticipate	301.497
	EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2016	**-798.212**

Convenzioni di classificazione
Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:
a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;
b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;

- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC10, dal quale risultano l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, così come disposto dall'art. 2425-ter del Codice civile.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione

Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della *Relazione sulla Gestione*.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge

Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427, CO.1, N.1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; le voci sono state rilevate e presentate tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. Sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di sviluppo, ove presenti, sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

L'avviamento è iscritto solo se:

- acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto,
- derivante dal processo di consolidamento, nella misura consentita da test di "impairment".

Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento, lo stesso è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario, fatta eccezione per le rettifiche di valore relative all'avviamento.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento	Valore in bilancio al 31/12/2017
Costi di impianto ed ampliamento Spese per costituzione della società	20%	23.864
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno Software in licenza d'uso	33%	387
Altre Altri oneri di natura pluriennale	33%	0
Totale immobilizzazioni immateriali		**24.251**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece addebitati integralmente a conto economico.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Terreni (B II 1)	3.562.087		
Fabbricati (B II 1)	17.108.150	2,5%-3,5%	498.287
Costruzioni leggere (B II 1)	282.077	10,00%	32.283
Grandi impianti e macchinari (B II 2)	27.564.275	8,00%	2.750.577
Forni di ricottura (B II 2)	8.622.584	12,00%	881.481
Impianti generici e specifici (B.II.2)	7.680.912	5%-8%	599.111
Attrezzature varie (B.II.3)	258.780	15,00%	55.320
Mezzi di trasporto interni (B.II.3)	1.220.262	15,00%	136.191
Mobili e macchine ordinarie ufficio (B.II.4)	18.709	12,00%	4.262
Macchine elettroniche (B.II.4)	53.463	20,00%	13.547
Autovetture (B.II.4)	75.650	25,00%	24.596
Autocarri e rimorchi (B.II.4)		20,00%	
Mobili comuni e arredi (B.II.4)	49.601	10%-15%	6.984
Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5)	1.876.707		

Con riferimento ai beni materiali conferiti a seguito dell'operazione straordinaria del 2015, l'ammortamento è stato determinato considerando la vita utile residua di ogni singolo cespite indicata dall'esperto chiamato a redigere l'apposita perizia ex art. 2465 del Codice civile.
Con riferimento invece ai beni materiali acquistati dopo l'operazione di conferimento, i coefficienti di ammortamento sono stati determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile.

Beni in locazione finanziaria
Le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo il metodo patrimoniale. Tali beni sono pertanto iscritti nell'attivo patrimoniale a partire dall'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Partecipazioni e titoli immobilizzati
Le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, viene ripristinato il costo originario.
Le partecipazioni denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento dell'acquisto o della sottoscrizione, ovvero a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, se la riduzione debba considerarsi durevole.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).
Il valore delle rimanenze finali delle materie prime siderurgiche di base (bramme) è stato determinato secondo il metodo LIFO a scatti; come già precisato nel paragrafo "Criteri di formazione e struttura del bilancio", tale metodo ha sostituito il metodo del costo medio ponderato utilizzato sino all'esercizio 2016.
A tal proposito si rappresenta che valutando le materie prime siderurgiche di base (bramme), al costo medio ponderato invece che al LIFO a scatti, si avrebbe avuto un impatto positivo, in termine di risultato economico dell'esercizio 2017 e di patrimonio netto alla data del 31.12.2017 (senza considerare la relativa fiscalità IRES e IRAP), di circa Euro 6,2 milioni.
Le rimanenze finali di semilavorati e di prodotti finiti sono valutate al costo di produzione, calcolato aggiungendo i costi di trasformazione al costo della materia prima impiegata nella produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.
All'interno della voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti
In generale i crediti (immobilizzato o dell'attivo circolante) sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i cre-

diti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.
I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di realizzo.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.

Ratei e risconti
Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Ricavi
I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
• il processo produttivo dei beni è stato completato; e
• si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, che coincide con il trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:
a) in caso di vendita di beni mobili, il tra-

sferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del ricavo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquisti la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.
I proventi di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata *pro-rata temporis* nel periodo.

Costi ed oneri
I costi relativi agli acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
- il processo produttivo dei beni è stato completato; e
- si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà che coincide con il trasferimento dei rischi e benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:

a) in caso di acquisto di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del costo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquisti la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.
I costi relativi agli acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.
Gli oneri di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Imposte sul reddito
Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.
Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto indus. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	42.113	46.864	50.000	7.925	146.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.826	46.090	50.000	7.925	113.841
Valore di bilancio	**32.287**	**774**	-	-	**33.061**
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	8.423	387	-	-	8.810
Totale variazioni	**(8.423)**	**(387)**	-	-	**(8.810)**
Valore di fine esercizio					
Costo	42.113	46.864	-	-	88.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	46.477	-	-	46.477
Valore di bilancio	**23.864**	**387**	-	-	**24.251**

Costi d'impianto e ampliamento e costi di sviluppo

I costi di impianto ed ampliamento contabilizzati sono relativi alle spese di costituzione dell'azienda, alle spese per l'aumento di capitale e per il conferimento effettuato durante la fine del mese di ottobre 2015.

Non sono presenti né costi di ricerca e sviluppo, né spese di pubblicità capitalizzate.

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto	Ragione della iscrizione	Criterio di ammortamento
Spese di costituzione	42.113	18.249	23.864	Costi aventi utilità pluriennale	Costante in 5 esercizi
Totale	**42.113**	**18.249**	**23.864**		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.952.313	43.867.771	1.479.042	197.424	1.876.708	68.373.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	612.234	4.775.211	201.753	54.837	-	5.644.035
Svalutazioni	2.875.287	-	-	-	921.354	3.796.641
Valore di bilancio	**17.464.792**	**39.092.560**	**1.277.289**	**142.587**	**955.354**	**58.932.582**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	171.710	786.276	175.910	17.766	236.324	1.387.986
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	1.190	-	(34.000)	(32.810)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.982	-	-	-	16.982
Ammortamento dell'esercizio	530.570	4.231.169	191.511	49.389	-	5.002.639
Totale variazioni	**(358.860)**	**(3.461.875)**	**(14.411)**	**(31.623)**	**202.324**	**(3.664.445)**
Valore di fine esercizio						
Costo	21.124.023	44.634.277	1.656.142	215.190	2.079.032	69.708.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.142.804	9.003.592	393.264	104.226	-	10.643.886
Svalutazioni	2.875.287	-	-	-	921.354	3.796.641
Valore di bilancio	**17.105.932**	**35.630.685**	**1.262.878**	**110.964**	**1.157.678**	**55.268.137**

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali
Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate immobilizzazioni.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	**5**	**5**
Valore di bilancio	**5**	**5**
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	**5**	**5**

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	4.532	(32)	4.500	4.500	4.500
Totale crediti immobilizzati	**4.532**	**(32)**	**4.500**	**4.500**	**4.500**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.500	4.500
Totale	**4.500**	**4.500**

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5	5
Crediti verso altri	**4.500**	**4.500**

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO CONAI	5	5
Totale	**5**	**5**

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	4.500	4.500
Totale	**4.500**	**4.500**

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.452.340	19.066.399	45.518.739
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.459.950	3.998.921	6.458.871
Prodotti finiti e merci	10.479.369	3.179.505	13.658.874
Totale rimanenze	**39.391.659**	**26.244.825**	**65.636.484**

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
II - Crediti				
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.239.319	(876.468)	3.362.851	3.362.851
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	517.107	(517.107)	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	53.011.418	(1.939.842)	51.071.576	51.071.576
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.957	3.944.855	4.017.812	4.017.812
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	774.744	971	775.715	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.109.806	(1.172.955)	936.851	936.851
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**60.725.351**	**(560.546)**	**60.164.805**	**59.389.090**

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti, inclusi all'interno della voce "Crediti verso Clienti", può essere così sintetizzata dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	1.236.015	20.275	531.799	1.747.539
Totale fondi svalutazione crediti	**1.236.015**	**20.275**	**531.799**	**1.747.539**

Oltre a quanto già evidenziato nello stato patrimoniale, si precisa che i crediti verso l'impresa controllante e verso le consociate sono relativi al saldo derivante da operazioni commerciali intercorse tra la società Marcegaglia Plates spa e le varie controparti, la cui regolazione non è ancora avvenuta, nonché al saldo di c/c infragruppo appositamente istituiti, ai quali vengono fatte confluire le regolazioni delle operazioni citate ed eventuali operazioni di natura finanziaria realizzate.
I crediti per imposte anticipate rappresentano le imposte relative a costi la cui deducibilità fiscale è rimandata agli esercizi successivi.

Il dettaglio e la movimentazione dei crediti verso altri è analizzato dalle seguenti tabelle:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	2.047.274	-1.150.355	896.919	896.919	0	0
Anticipi a fornitori	46.605	-28.286	18.319	18.319	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	3.701	-1.896	1.805	1.805	0	0
Crediti verso il personale	1.802	-1.318	484	484	0	0
Crediti verso istituti di credito per incassi clienti	10.059	-4.901	5.158	5.158	0	0
Altri crediti	365	13.801	14.166	14.166	0	0
Totale crediti verso altri	**2.109.806**	**-1.172.955**	**936.851**	**936.851**	**0**	**0**

Dettaglio crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
E.T.A. Srl	52.612.554	-1.725.306	50.887.248	50.887.248	0	0
Marcegaglia Buildtech Srl	58.673	58.673	-	0	0	0
Marcegaglia Carbon Steel Spa	52.530	-11.056	41.474	41.474	0	0
Marcegaglia Specialties Spa	202.684	-59.830	142.854	142.854	0	0
Marfin Srl	84.977	-84.977	-	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**53.011.418**	**-1.822.496**	**51.071.576**	**51.071.576**	**0**	**0**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.362.851	**3.362.851**
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.071.576	**51.071.576**
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.017.812	**4.017.812**
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	775.715	**775.715**
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	936.851	**936.851**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**60.164.805**	**60.164.805**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	310.505	(265.503)	45.002
Denaro e altri valori in cassa	1.414	(60)	1.354
Totale disponibilità liquide	**311.919**	**(265.563)**	**46.356**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	547	4.827	5.374
Totale ratei e risconti attivi	**547**	**4.827**	**5.374**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Polizze diverse	0	4.257	4.257
Bolli automezzi	485	0	485
Noleggio impianti/attrezzature	62	570	632
Totale risconti attivi	**547**	**4.827**	**5.374**

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	35.000.000	-	-	-		35.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.027.637	-	-	-		1.027.637
Riserva legale	0	309.713	-	-		309.713
Altre riserve						
Riserva straordinaria	*0*	*5.086.344*	-	-		*5.086.344*
Varie altre riserve	*(1)*	-	-	-		*(1)*
Totale altre riserve	(1)	5.086.344	-	-		5.086.343
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.506)	-	2.506	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.398.564	-	-	5.398.564	11.479.600	11.479.600
Totale patrimonio netto	**41.423.694**	**5.396.057**	**2.506**	**5.398.564**	**11.479.600**	**52.903.293**

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Differenza di arrotondamento	(1)
Totale	**(1)**

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	35.000.000	apporto dei soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.027.637		A-B-C	1.027.637
Riserva legale	309.713	utili di esercizio	B	309.713
Altre riserve				
Riserva straordinaria	*5.086.344*	*utili di esercizio*	*A B C*	*5.086.344*
Varie altre riserve	*(1)*	*arrotondamento*		-
Totale altre riserve	5.086.343			5.086.344
Totale	**41.423.693**			**6.423.694**
Quota non distribuibile				1.027.637
Residua quota distribuibile				5.396.057

Legenda: A per aumento di capitale - **B** per copertura perdite - **C** per distribuzione ai soci - **D** per altri vincoli statutari - **E** altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	**(1)**

FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	271.772	11.846.841	12.118.613
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	*6.333*	*1.097.380*	*1.103.713*
Utilizzo nell'esercizio	*27.354*	*(770.166)*	*(742.812)*
Totale variazioni	299.126	11.076.675	11.375.801
Valore di fine esercizio	**271.772**	**11.846.841**	**12.118.613**

DETTAGLIO FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo indennità suppletiva di clientela	262.354	81	26.798	0	289.071
Fondo indennità risoluzione del rapporto	9.418	6.252	6.889	0	10.055
Totale	**271.772**	**6.333**	**33.687**	**0**	**299.126**

DETTAGLIO FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo imposte differite	11.846.841	1.097.380	327.214	0	11.076.675
Totale	**11.846.841**	**1.097.380**	**327.214**	**0**	**11.076.675**

Gli utilizzi del fondo Imposte Differite pari a complessivi Euro 1.097.380, sono da imputarsi completamente al riassorbimento nell'esercizio 2017 delle imposte differite accantonate in anni precedenti in relazione a rateizzazioni fiscali di plusvalenze realizzate nel passato su immobilizzazioni materiali.
Gli accantonamenti si riferiscono esclusivamente alle imposte relative agli effetti positivi registrati nel Conto Economico derivanti dagli utili su cambi da valutazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	348.859
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	292.678
Utilizzo nell'esercizio	300.861
Totale variazioni	(8.183)
Valore di fine esercizio	**340.676**

Di seguito il dettaglio della voce utilizzi del fondo TFR:

utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipazioni erogate e per versamento imp. sost. sulla rivalutazione maturata nell'esercizio	Versamenti effettuati alla previdenza complementare	Versamenti effettuati presso il Fondo di tesoreria dell'INPS al netto dei recuperi effettuati nell'esercizio	Recupero contributo INPS ex L.297/82	Totale utilizzi
14.158	143.837	120.992	21.874	300.861

Le quote di TFR destinate alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art.2120 del c.c.", cosiddetto fondo di tesoreria INPS, sono compresi nella voce voce "D) 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale". Il fondo TFR, pertanto, è esposto in bilancio al netto delle predette quote.

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.197.066	(2.272.864)	924.202	924.202
Acconti	14.542	(14.542)	0	0
Debiti verso fornitori	54.387.140	34.553.145	88.940.285	88.940.285
Debiti verso controllanti	34.001.944	(18.026.116)	15.975.828	15.975.828
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.289.695	(22.829)	1.266.866	1.266.866
Debiti tributari	772.275	140.250	912.525	912.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.482	(1.575)	440.907	440.907
Altri debiti	11.374.160	(3.304.672)	8.069.488	8.069.488
Totale debiti	**105.479.304**	**11.050.797**	**116.530.101**	**116.530.101**

Il dettaglio della movimentazione dei debiti è evidenziato nelle seguenti tabelle.

Dettaglio della voce "Altri debiti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso società di factoring	10.761.709	-3.370.446	7.391.263	7.391.263	0	0
Debiti verso il personale	600.554	58.804	659.358	659.358	0	0
Depositi cauzionali	0	0	0	0	0	0
Debiti diversi	11.897	6.970	18.867	18.867	0	0
Totale altri debiti	**11.374.160**	**-3.304.672**	**8.069.488**	**8.069.488**	**0**	**0**

Dettaglio della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Marfin Srl	477.581	-379.375	98.206	98.206	0	0
Made Hse Srl	134.554	-101.263	33.291	33.291	0	0
Marcegaglia Carbon Steel Spa	4.878	1.570	6.448	6.448	0	0
Marcegaglia Specialties Spa	662.458	338.348	1.000.806	1.000.806	0	0
Marcegaglia Romania Srl	374	320	694	694	0	0
Abaco Team Spa	9.850	1.970	11.820	11.820	0	0
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	0	28.398	28.398	28.398	0	0
Marcegaglia Buildtech srl	0	17.961	17.961	17.961	0	0
Marcegaglia Deutschland Gmbh	0	60.000	60.000	60.000	0	0
Marcegaglia Iberica sa	0	9.242	9.242	9.242	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**1.289.695**	**-22.829**	**1.266.866**	**1.266.866**	**0**	**0**

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Debiti verso banche	924.202	-	-	-	-	**924.202**
Acconti	-	-	-	-	-	**0**
Debiti verso fornitori	12.993.820	780.601	61.750.254	5.456.023	7.959.587	**88.940.285**
Debiti verso imprese controllanti	15.975.828	-	-	-	-	**15.975.828**
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.170.075	68.112	28.679	-	-	**1.266.866**
Debiti tributari	912.525	-	-	-	-	**912.525**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	440.907	-	-	-	-	**440.907**
Altri debiti	8.069.009	-	-	-	479	**8.069.488**
Totale debiti	**40.486.366**	**848.713**	**61.778.933**	**5.456.023**	**7.960.066**	**116.530.101**

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	13.890	13.890	910.312	924.202
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	88.940.285	88.940.285
Debiti verso controllanti	-	-	15.975.828	15.975.828
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	1.266.866	1.266.866
Debiti tributari	-	-	912.525	912.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	440.907	440.907
Altri debiti	-	-	8.069.488	8.069.488
Totale debiti	**13.890**	**13.890**	**116.516.211**	**116.530.101**

Si evidenzia che in relazione ad operazioni di cartolarizzazione di crediti commerciali senza notifica la società Marcegaglia Plates spa, ha costituito un pegno a favore dell'istituto bancario Unicredit Banca sulle somme che risultano giacenti presso il c/c aperto presso il predetto istituto la cui giacenza al 31/12/17 era pari ad Euro 25 e un pegno a favore dell'istituto bancario Intesa San Paolo sulle somme che risultano giacenti presso il c/c aperto presso il predetto istituto la cui giacenza al 31/12/17 era pari ad Euro 13.865.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.186	(29.145)	41
totale	**29.186**	**(29.145)**	**41**

La composizione dei "Ratei e risconti passivi" è indicata nei prospetti che seguono:

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lettera di credito fornitori	29.186	-29.186	0
Interessi versamento Irap	0	41	41
Totale ratei passivi	**29.186**	**-29.145**	**41**

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

	Valore esercizio corrente
lamiera da treno	197.314.113
altri prodotti siderurgia	10.413.954
Totale	**207.728.067**

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

	Valore esercizio corrente
Italia	75.552.364
UE	120.698.336
Altri Europa	6.670.399
Nord America	4.526.602
Centro Sud America	58.771
Africa	221.595
Totale	**207.728.067**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35.933
Altri	1.749.661
Totale	**1.785.594**

Di seguito un ulteriore dettaglio degli oneri finanziari 2017:

Dettaglio della voce "Altri"	Altri
Interessi passivi verso istituti di credito e factoring	853.213
Altri interessi e oneri finanziari	896.448
Totale altri oneri finanziari	**1.749.661**

Nel corso del 2017 non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2017 sono riepilogate nei prospetti che seguono.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato. Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.782.704	2.765.800
Totale differenze temporanee imponibili	40.042.397	37.602.541
Differenze temporanee nette	37.259.693	34.836.741
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	9.514.002	1.558.098
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(571.673)	(199.464)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	8.942.329	1.358.634

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita su cambi da valutazione	1.173.103	(1.169.096)	4.007	24,00%	962	-	-
Perdita su valutazione cambi 2015	1.173.103	-	1.173.103	-	-	-	-
Avviamento	6.640	(2.780)	3.860	24,00%	926	3,90%	151
Svalutazione magazzino	1.750.006	1.011.934	2.761.940	24,00%	662.866	3,90%	107.716
Contributi associativi	12.897	-	12.897	24,00%	3.095	-	-

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utili su cambi	135.791	1.227.600	1.363.391	24,00%	327.214	-	-
Utili su cambi di valutazione 2015	135.791	-	135.791	-	-	-	-
Rivalutazione cespiti da conferimento ai fini IRES	42.448.517	(3.769.511)	38.679.006	24,00%	9.282.961	-	-
Rivalutazione cespiti da conferimento ai fini IRAP	41.707.853	(4.105.312)	37.602.541	-	-	3,90%	1.466.499

PROSPETTO PREVIONE RECUPERO FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Oltre anno 2021 o non prevedibile	Totale
A) Differenze temporanee imponibili						
Ires						
Utili su cambi da valutazione	1.363.391					**1.363.391**
Rivalutazione cespiti delta ammortamenti	3.775.473	3.842.686	4.019.075	4.156.715	22.885.057	**38.679.006**
	5.138.864	***3.842.686***	***4.019.075***	***4.156.715***	***22.885.057***	***40.042.397***
Irap						
Rivalutazione cespiti delta ammortamenti	4.076.252	4.075.258	4.070.036	4.065.776	21.315.219	**37.602.541**
	4.076.252	***4.075.258***	***4.070.036***	***4.065.776***	***21.315.219***	***37.602.541***
Totale Imposte differite	**1.392.302**	**1.081.180**	**1.123.309**	**1.156.177**	**6.323.708**	**11.076.676**
B) Differenze temporanee deducibili						
Ires						
perdita su cambi da valutazione	4.007					**4.007**
avviamento ramo azienda S. Giorgio di Nogaro	2.780	1.080				**3.860**
svalutazione magazzino					2.761.940	**2.761.940**
compenso Mauro Brogi delibera 2015 pagato 2017						**0**
contributi associativi	12.897					**12.897**
	19.684	***1.080***	-	-	***2.761.940***	***2.782.704***
Irap						
avviamento ramo azienda S. Giorgio di Nogaro	2.780	1.080				**3.860**
svalutazione magazzino					2.761.940	**2.761.940**
	2.780	***1.080***	-	-	***2.761.940***	***2.765.800***
Totale imposte anticipate	**4.832**	**301**	**-**	**-**	**770.580**	**775.713**

In conformità a quanto previsto dal Documento O.I.C. n. 25, si forniscono due tabelle che riportano la riconciliazione del carico fiscale atteso, rispettivamente ai fini IRES e IRAP, con quello effettivo.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

ESERCIZIO 2017		
Utile (+) /Perdita (-) civilistico/a ante imposte	**15.702.738**	
Imposta teorica 24% su risultato civilistico ante imposte		3.768.657
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRES**
Differenze temporanee in aumento	4.007	962
Differenze temporanee in diminuzione	-1.363.391	-327.214
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-1.261.211	-302.691
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	4.930.133	1.183.232
Variazioni in aumento permanenti	184.934	44.384
Variazioni in diminuzione permanenti	-278.987	-66.957
Totale variazioni in aumento e diminuzione	**2.215.485**	**531.716**
Perdite fiscali esercizi precedenti riportabili		0
Utile fiscale dell'esercizio	**17.918.223**	**4.300.373**

INFORMAZIONI RELATIVE AL "CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE"

L'opzione per l'adozione del regime di tassazione consolidata su base nazionale è stata comunicata nel mese di settembre 2016 con il modello Unico 2016 dalla società Marcegaglia Holding Spa ed ha validità per il triennio 2016/2017/2018.
Per la società Marcegaglia Plates spa l'adesione al consolidato fiscale ha comportato, l'apporto al reddito complessivo di gruppo di un utile fiscale pari a Euro 17.918.223.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

ESERCIZIO 2017		
Differenza tra valore e costi della produzione	**11.451.194**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	**6.888.202**	
Imponibile IRAP teorico	**18.339.396**	
Imposta teorica 3,9% su imponibile IRAP teorico		715.236
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRAP**
Differenze temporanee in aumento	-	-
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	5.117.246	199.573
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-2.780	-108
Variazioni in aumento permanenti	442.003	17.238
Variazioni in diminuzione permanenti	-72.431,00	-2.825,00
Valore della produzione lorda IRAP	**23.823.434**	**929.114**
Deduzioni IRAP	**-6.031.117**	**-235.214,00**
Imponibile IRAP	**17.792.317**	**693.900**

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	27
Operai	56
TOTALE DIPENDENTI	85

Si riportano di seguito anche i dati puntuali sul personale dipendente in forza al 31 dicembre 2017:

	Numero puntuale alla fine dell'esercizio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	27
Operai	56
Altri dipendenti	
TOTALI	85

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nell'esercizio 2017 sono stati corrisposti Euro 36.400,00 come compenso per componenti il collegio sindacale e corrisposti Euro 300.000 di compensi per i membri dell'organo amministrativo deliberati con verbale del consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2017.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	300.000	36.400

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39, è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, alla società di revisione MAZARS ITALIA Spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39.805
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	39.805

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

La società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 29/05/2015 con un capitale sociale di Euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
In data 28/10/2015 è stato deliberato un aumento di capitale di Euro 34.990.000 che ha portato il capitale sociale alla cifra di Euro 35.000.000, ancora diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice civile.
L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015 ha deliberato la trasformazione della società da società a responsabilità limitata a società per azioni, attraverso l'emissione di n. 35.000.000 azioni ordinarie dal valore di Euro 1,00 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	35.000.000	35.000.000	35.000.000	35.000.000
Totale	35.000.000	35.000.000	35.000.000	35.000.000

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Garanzie	427.388.019

Dettaglio:

	31/12/2017	31/12/2016
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni		
- a imprese controllanti	426.923.819	425.724.803
- ad altre imprese	464.200	0
Totale fideiussioni	427.388.019	425.724.803
Totale garanzie	427.388.019	425.724.803
Totale	427.388.019	425.724.803

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'attività di Marcegaglia Plates S.p.A. è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione, senza tuttavia trascurare le opportune sinergie che derivano dalle relazioni commerciali e finanziarie tra le società di un gruppo caratterizzato da un'efficace ed efficiente integrazione orizzontale e verticale.
Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio di esercizio relativi ad attività con entità del gruppo, precisando che si tratta di operazioni effettuate a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

INFORMAZIONE SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo trimestre del 2018 è proseguito il positivo trend della domanda, con un ulteriore rafforzamento dei prezzi unitari, sia per i prodotti al carbonio che inossidabili. Marcegaglia Plates ha registrato un leggero calo in termini di tonnellate spedite (-0.3% rispetto al 2017) pari a 91 mila tonnellate.
Di segno decisamente opposto i ricavi aggregati che si attestano a 55.6 milioni di Euro (quasi +5 milioni di Euro circa +9.3% rispetto al primo trimestre 2017).
Il mark up è in calo del 2.2% in relazione al 2017 ma è previsto migliorare nel corso dei trimestri successivi, sia in valore assoluto che in confronto al 2017, con obiettivi migliorativi a fine anno sia in termini unitari (Euro / tonnellate) che in valore assoluto,

anche in relazione ai crescenti volumi.
I risultati 2018 in termini di Ebitda ed Ebit si prevedono in miglioramento rispetto a quelli già molto positivi del 2017.

Società	Ricavi (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %
MARCEGAGLIA PLATES	55.636	50.910	9,3

Società	Quantità (ton)			MARK UP (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %	Gen-Mar '18	Gen-Mar '17	Δ %
MARCEGAGLIA PLATES	91.905	92.217	-0,3	15.515	15.857	-2,2

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	FINMAR SRL	MARCEGAGLIA HOLDING SPA
Città (se in Italia) o stato estero	MANTOVA	MANTOVA
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466170202	02467550204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MANTOVA	MANTOVA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.
Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società FINMAR SRL così come risulta dall'ultimo bilancio approvato chiuso alla data del 31.12.2016.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2016**	**31/12/2015**
B) Immobilizzazioni	118.222.828	119.967.439
C) Attivo circolante	33.727	56.960
Totale attivo	**118.256.555**	**120.024.399**
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.000	40.000
Riserve	28.888.180	15.136.058
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.781.212)	12.158.179
Totale patrimonio netto	**27.146.968**	**27.334.237**
B) Fondi per rischi e oneri	5.136	1.366
D) Debiti	91.104.417	92.688.781
E) Ratei e risconti passivi	34	15
Totale passivo	**118.256.555**	**120.024.399**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2016**	**31/12/2015**
B) Costi della produzione	49.694	120.805
C) Proventi e oneri finanziari	16.446	15.762.261
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.744.193)	(3.298.468)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	184.809
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.777.441)	12.158.179

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Proponiamo di destinare l'utile netto di Euro 11.479.600,21 nel seguente modo:
- per il 5% pari ad Euro 573.980,01, a riserva legale
- per Euro 2.396.695,40 a riserva per utili su cambi non realizzati ai sensi dell'art. 2426 comma 8bis del Codice civile
- per Euro 8.508.924,80 a riserve straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA
parte finale

Variazioni significative dei cambi valutari
Le variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio impattano positivamente sulla valutazione delle posizioni di debito/credito in valuta in essere al 31/12/17.
Utilizzando il valore dei cambi al 25/04/18 infatti, l'effetto netto delle voci "utile su cambi da valutazione" e "perdite su cambi da valutazione" (17bis del conto economico) migliora di circa Euro 1.025.000, con uguale effetto migliorativo sul reddito dell'esercizio.

Immobilizzazioni acquisite anteriormente al 17 aprile 1991 (art. 45, comma 2, D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127)
Si attesta che per le immobilizzazioni acquisite o prodotte prima del 17 aprile 1991 risulta già determinato e rappresentato contabilmente il costo originario.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO
Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.
La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Gazoldo degli Ippoliti, 30 aprile 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Antonio Marcegaglia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'azionista unico di MARCEGAGLIA PLATES S.p.A.
sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani, 16

Premessa

La presente relazione inerisce esclusivamente l'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2° comma), mentre per l'attività di revisione legale dei conti vi rimandiamo alla relazione del revisore legale Mazars Italia S.p.a.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

1. sui risultati dell'esercizio sociale;
2. sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
3. sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
4. sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività svolta

Nel corso dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla Legge, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "*Norme di Comportamento del Collegio Sindacale*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività di vigilanza si è svolta nel corso del 2017 durante le riunioni del Collegio Sindacale, effettuate con la periodicità prevista dalla Legge, ed attraverso incontri e colloqui con i rappresentanti della Società.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale da atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- le decisioni assunte dall'azionista unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con la periodicità prevista dalla Legge;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Gli Amministratori, in data 30 aprile 2018, hanno approvato e reso disponibile, ai sensi di Legge, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa comprendente il rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, e lo hanno trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai dettagli.

Detto bilancio evidenzia un'utile netto di esercizio pari ad Euro 11.479.600 e un patrimonio netto pari a Euro 52.903.293 a fronte di un capitale sociale di Euro 35.000.000.

La società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 30.04.2018 ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale ha espresso:

- un giudizio senza modifica e senza alcun richiamo d'informativa;
- un giudizio di coerenza e di conformità alle norme di legge, della relazione sulla gestione dopo aver svolto le procedure di cui al principio ISA Italia 720B.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; tali criteri non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti tranne per quanto riguarda la valutazione delle rimanenze delle materie prime siderurgiche "*di base*" (bramme) per le quali l'Organo Amministrativo ha ritenuto più opportuno, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, utilizzare il criterio LIFO (last in, first out) a scatti, in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti. Nella nota integrativa gli Amministratori hanno motivato la deroga e indicato sinteticamente l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 e di quello precedente;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti alla voce "*B) I - 1) - Costi di impianto e di ampliamento*" dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene alle posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Per completezza di informativa si segnala che la società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.
Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), 2 maggio 2018.

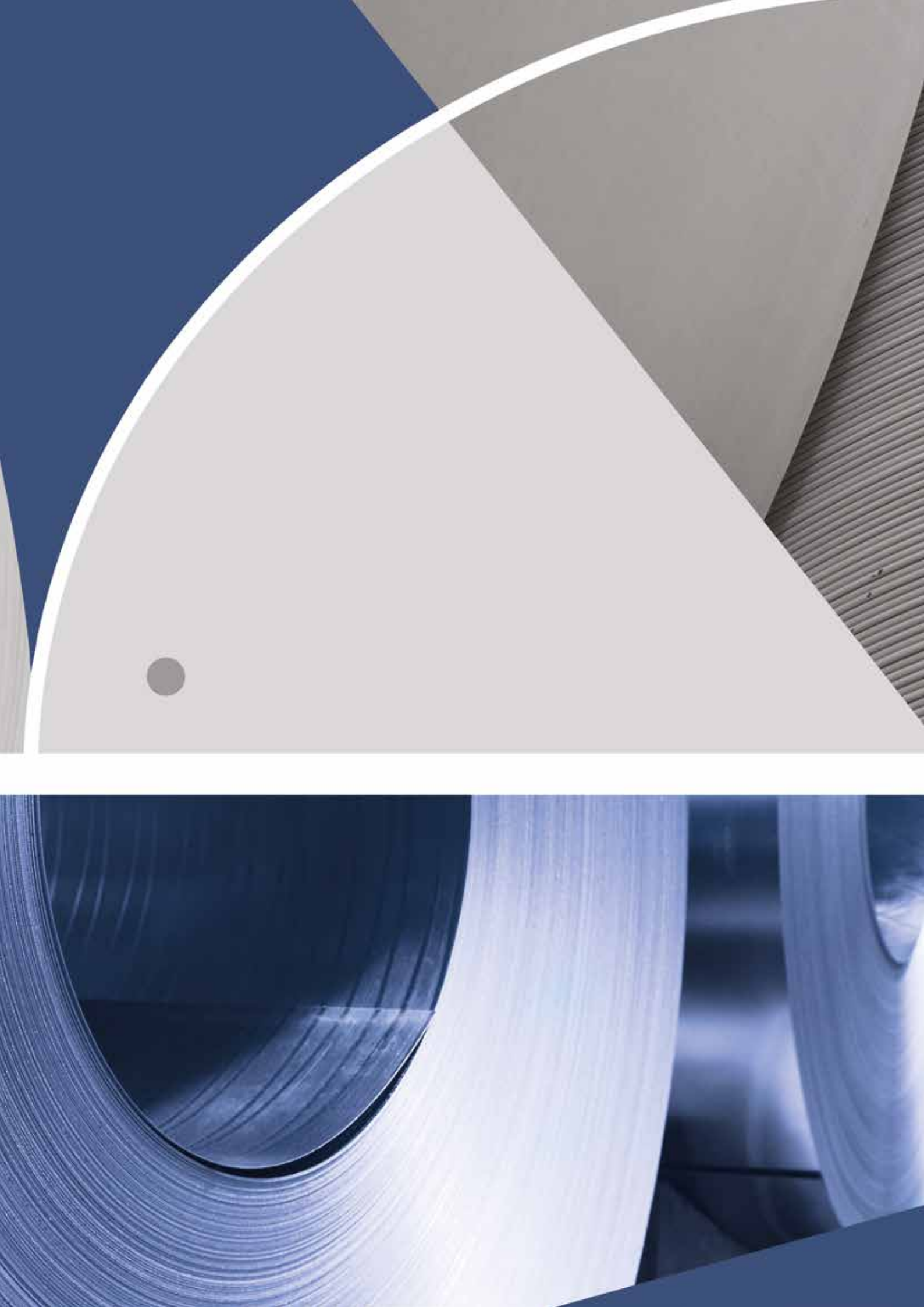
IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Andrea Manzitti – Presidente

Dott. Enrico Colantoni – Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Righi – Sindaco effettivo







studiochiesa • giugno 2018

MARCEGAGLIA

via Bresciani, 16 • 46040 Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
phone +39 . 0376 685 1 • fax +39 . 0376 685 600
www.marcegaglia.com